

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
31	MF - Milano Finanza	13/05/2015	<i>L'AUTOMAZIONE CRESCE DEL 5% (E.Sbandi)</i>	2
32	MF - Milano Finanza	13/05/2015	<i>CRESCONO VISITATORI E AREA ESPOSITIVA (E.Sbandi)</i>	3
41	Italia Oggi	13/05/2015	<i>NEL 2014 SONO STATE LE ESPORTAZIONI INDIRETTE A TRAINARE L'ANDAMENTO DEL COMPARTO</i>	4
41	Italia Oggi	13/05/2015	<i>UTOMAZIONE CRESCE DEL 5% (E.Sbandi)</i>	5
42	Italia Oggi	13/05/2015	<i>CRESCONO VISITATORI E AREA ESPOSITIVA</i>	6
14	Gazzetta di Parma	15/05/2015	<i>NOTIZIE IN BREVE - SPS, VISITATORI IN CRESCITA DELL'11%</i>	7
15	Gazzetta di Parma	14/05/2015	<i>AUTOMAZIONE IN SALUTE: IL SETTORE CRESCE DEL 5% (L.m.)</i>	8
	Automazione-plus.it	12/05/2015	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA: LAUTOMAZIONE SI CONFERMA IN CRESCITA</i>	9
	Ilcorriere dellasicurezza.it	12/05/2015	<i>CRESCE L AUTOMAZIONE, CRESCE SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	11
	Industriameccanica.it	12/05/2015	<i>AL VIA SPS, AUTOMOTIVE AL CENTRO DELLA FIERA</i>	13
	Mercatototale.it	12/05/2015	<i>CRESCE L'AUTOMAZIONE, CRESCE SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	15
	REPUBBLICA.IT	12/05/2015	<i>E' FLESSIBILE, FA RISPARMIARE COSI' LINDUSTRIA INTELLIGENTE VIAGGIA CONTRO TENDENZA</i>	16
	REPUBBLICA.IT	12/05/2015	<i>LENERGIA ON DEMAND SALE A BORDO DEI VEICOLI</i>	18

Lo dice il rapporto 2015 dell'Osservatorio sull'industria italiana di settore, presentato ieri

L'AUTOMAZIONE CRESCE DEL 5%

PAGINE A CURA
DI ENRICO SBANDI

È un settore dagli ottimi numeri: muove un fatturato vicino ai 4 milioni di euro e occupa circa 25 mila addetti, con un bilancio fra esportazioni e importazioni sostanzialmente in pareggio. Ma sarebbe un errore grossolano limitarsi a questi dati per inquadrare il peso dell'automazione industriale in Italia. Se infatti il made in Italy della meccanica strumentale è fra i leader mondiali con quote pari all'80% per le esportazioni, per alcuni comparti quali le macchine per il packaging e il printing, coprono stabilmente oltre l'80% del fatturato, un ruolo tecnologico importante in questo primato è rivestito da tutta la componentistica ad alto livello tecnologico, i servomeccanismi, la mecca-tronica, il software industriale che rientrano in questo particolare e sofisticato settore di cui i costruttori italiani di macchine rappresentano i diretti e fra i migliori clienti in Europa, secondi solo al colosso industriale tedesco.

In questi giorni alla Fiera di Parma si tiene l'esposizione più rappresentativa del comparto: la denominazione - Sps Ipc Drives - la cui ratio è sintetizzata dal concetto di «Industry 4.0» che questa manifestazione concretizza e interpreta, cioè la visione della fabbrica del futuro partorita in terra tedesca e diventata un modello di riferimento anche oltre i confini teutonici.

Più che una ricetta industriale, questo termine identifica una nuova visione della catena del valore, che mette insieme la tecnologia, l'Internet e i sistemi fisico-informatici nel concetto di fabbrica intelligente. Un modello, calcolato sulla produzione di massa realizzata dalle grandi imprese dove l'organizzazione è tutto, che è in grado di generare ricadute sia in termini di efficienza che di creazione di nuovi servizi a valore aggiunto anche nel tessuto imprenditoriale piccolo e medio, tipico del nostro Paese.

Non è un caso se in Europa Sps Ipc Drives è l'unica manifestazione che ha attecchito e funziona, emanata dalla fiera madre che si tiene in Germania,

organizzata da Messe Frankfurt, che sviluppa la tappa italiana insieme con Anie Automazione. È proprio la forte presenza e la grande competitività dell'industria italiana di meccanica strumentale a creare attrattiva per gli espositori, nel cui parterre rientrano i numeri uno dell'elettronica, dei servomeccanismi e del software industriale a livello internazionale.

In occasione della giornata inaugurale della fiera, che termina domani, 14 maggio, è stato presentato il rapporto 2015 dell'Osservatorio dell'industria italiana dell'Automazione. È un comparto che nel 2014 ha messo assieme una crescita media del 5%, superando decisamente gli indicatori medi dell'industria manifatturiera nazionale. «È un andamento che conferma la vitalità e la straordinaria importanza delle nostre imprese nel consentire una produzione nel continuo, nel manifatturiero, nella meccanica, sempre più efficiente, flessibile, innovativa e sostenibile», sostiene Giuliano Busetto, presidente di Anie Automazione.

La sfida silenziosa, fatta di un

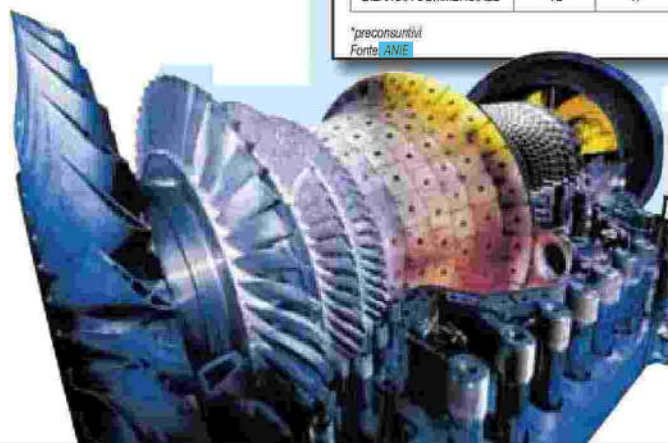
tasso sempre più spinto di innovazione, grazie a meccanismi ad alta tecnologia e software che espandono la loro azione e presenza in ogni ambito della produzione industriale, è quella della fabbrica digitale, che tocca vette di efficienza inimmaginabili fino a qualche anno fa e che è in grado, lungo binari paralleli, di sfornare nuovi servizi a valore aggiunto e di reinventare le figure professionali.

Un ruolo crescente va a ritagliarselo, in questo panorama, il software industriale, di fresco debutto in Anie Automazione come decimo gruppo di specializzazione: «Le tecnologie», spiega ancora Busetto, «che oggi associano il mondo progettuale - Cad, Cam, Cae nelle molteplici accezioni - con il Pim-product life cycle management nella produzione reale; la simulazione in fase di progettazione e di ingegneria con il virtual commissioning, ma anche con la manutenzione e i suoi training simulator; infine la gestione dei processi attraverso il Manufacturing operation management, evoluzione quest'ultimo del concetto di Mes, indicano chiaramente la direzione verso la quale orientarci». (riproduzione riservata)

L'INDUSTRIA DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA E DI PROCESSO IN ITALIA

	2012	2013	2014*	2013/2012	2014/2013
	milioni di euro a prezzi correnti			variazioni %	
MERCATO INTERNO	3.651	3.736	3.909	2,3	4,6
FATTURATO TOTALE	3.579	3.719	3.853	3,9	3,6
ESPORTAZIONI	1.058	1.096	1.101	3,8	0,3
IMPORTAZIONI	1.130	1.115	1.158	-1,3	3,8
BILANCIA COMMERCIALE	-72	17	-57		

*preconsuntivi
Fonte: ANIE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il segno + caratterizza la quinta edizione di Sps Ipc Drives Italia, costola della manifestazione tedesca

CRESCONO VISITATORI E AREA ESPOSITIVA

È la fiera di riferimento italiana per l'automazione elettrica

Il settore dell'automazione industriale e Sps Ipc Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia, crescono insieme. Anie Automazione, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo, rinnova per il quinto anno consecutivo la sua presenza alla fiera dell'automazione industriale di Parma, in programma fino al 14 maggio, di cui è Founding Partner.

Industria 4.0 è il tema trasversale dell'appuntamento parmense che racchiude il meglio dei prodotti e delle soluzioni per il comparto, e conferma il trend di crescita sia nel numero di espositori (+4%) sia in termini di superficie espositiva (+8%). Sps Ipc Drives Italia, nata come costola della omonima fiera che si svolge a Norimberga da oltre 25 anni, è la fiera di riferimento per il settore dell'automazione elettrica. Giunta alla quinta edizione, Sps Italia è caratterizzata da una continua crescita sia in termini di espositori, sia di area espositiva, sia di visitatori. «L'edizione 2015», spiega Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia, «presenta numeri di riferimento assai significativi: 608 espositori, 51.800 metri quadrati e previsione di superare i 22 mila visitatori». Il format della manifestazione

prevede aree speciali dedicate ai System Integrator, punto di unione fra i fornitori di automazione e gli utilizzatori finali, alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Start-up e ai produttori di Software Industriale. Una varietà di prodotti e soluzioni che garantisce una copertura totale dell'offerta di automazione di cui hanno bisogno sia i costruttori di macchine sia tutte le aziende manifatturiere.

Accanto alla parte espositiva, la fiera offre proposte formative e di aggiornamento tecnico grazie alle tre sessioni di Convegni Scientifici e dedica tre tavole rotonde ad altrettanti settori chiave dell'economia italiana, come momenti di confronto con i protagonisti per raccogliere le esigenze in materia di tecnologie. Un focus particolare sui settori Automotive, tra i principali utilizzatori di automazione, Pharma&Beauty, caratterizzato da stringenti aspetti normativi, e infine Food&Beverage, che rappresenta il secondo settore industriale pari al 17% del pil italiano.

L'importanza della Fiera Sps Ipc Drives Italia deriva dal fatto che il mercato italiano dell'automazione è il secondo dopo quello tedesco, sia per la vocazione manifatturiera degli imprenditori italiani sia per la numerosità e qua-

lità dei costruttori di macchine automatiche che hanno una particolare vocazione all'export. Basti ricordare che oltre l'80% delle macchine prodotte in Italia viene esportata in tutto il mondo a dimostrazione del valore tecnologico della nostra industria.

«Da oltre un anno Sps Ipc Drives Italia segue il processo di evoluzione di Industrie 4.0 che nasce come progetto del governo tedesco», spiega Wich. «ma che coinvolge anche la realtà industriale italiana. La fabbrica intelligente è figlia di questa rivoluzione, i cui concetti di interconnessione dei macchinari renderanno sempre più sostenibile, efficiente e competitivo l'intero sistema manifatturiero italiano».

La declinazione in chiave nazionale del concetto può sintetizzarsi in tre parole chiave: flessibilità, efficienza, export. Per Marco Vecchio, segretario di Anie Automazione «l'automazione naturalmente crea efficienze, ma soprattutto dà la possibilità a chi produce di essere flessibile nell'arco della produzione. L'automobile che oggi esce dalla fabbrica completamente customizzata sulla richiesta del cliente è un esempio classico e molto pratico di cosa si intende per flessibilità, cosa che 10 o 20 anni fa non era assolutamente possibile nella produzione di massa». Questa rivoluzione porta all'in-

tegrazione molto più spinta di tutta la filiera, da chi fornisce la materia prima a chi vende prodotto. Il time-to-market si accorcia sempre di più, creando efficienza, grazie al concetto di azienda interconnessa, di nuove tecnologie di software industriale, unite a tutta una serie di altri fattori, come per esempio la possibilità di simulare, virtualizzare le linee produttive piuttosto che i macchinari, e quindi risparmiare tempo.

«Non occorre costruire il prototipo di macchina: lo si simula, lo si sperimenta e poi si costruisce la macchina. Poi c'è l'export», spiega

Vecchio, «in un paese come l'Italia in cui siamo in presenza di un progetto di industrializzazione forte iniziato tanti anni fa e che sta continuando, e nonostante gli indici di produzione industriale attuali, abbiamo una grande capacità di esportare macchine. I produttori di meccanica strumentale italiana sono bravissimi a esportare (costituiscono come canale il 70% delle vendite del settore automazione) e quindi per export indiretto anche il settore dell'automazione ne ricava grandi benefici, tant'è che cresce anche in un momento in cui l'industria, all'interno dei nostri confini, cresce molto meno». (riproduzione riservata)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nel 2014 sono state le esportazioni indirette a trainare l'andamento del comparto

I dati di settore evidenziano il dinamismo del comparto dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo. Nel 2014, il fatturato è stato pari a 3,8 miliardi di euro, con un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% rispetto al 2013. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa.

Sono indicazioni tratte dal Rapporto 2015 dell'Osservatorio dell'Industria Italiana dell'Automazione, presentato nella giornata inaugurale di Sps Ipc Drives Italia da Anie Automazione.

La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e Pfc.

Nel 2014 l'evoluzione del comparto nel suo complesso ha beneficiato della crescita delle esportazioni indirette, grazie soprattutto alla domanda espressa dai costruttori di macchine.

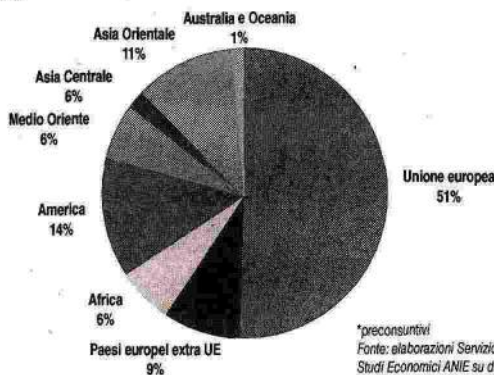
L'industria meccanica e, in particolare, al suo interno la meccanica strumentale, rappresenta tradizionalmente un rilevante settore di specializzazione del Made in Italy, caratterizzato da un'elevata proiezione internazionale. In uno scenario globale sempre più

complesso, nell'ultimo decennio le esportazioni italiane di meccanica sono cresciute a un tasso medio annuo vicino al 5%. A fronte della debolezza del ciclo europeo degli investimenti, le esportazioni di beni strumentali si sono rivolte con crescente interesse ai mercati extra europei, in particolare asiatici e americani. Nel corso del 2014 il settore della meccanica strumentale ha mantenuto un andamento positivo sul fronte estero, beneficiando delle posizioni competitive acquisite nei nuovi mercati e dei primi segnali di recupero in area europea. Indicazioni di recupero hanno interessato anche il

mercato interno, grazie ai primi effetti derivanti dall'introduzione in corso d'anno della Nuova Legge Sabatini. Anche il trend dell'export mostra segno positivo. Le esportazioni di tecnologie meccaniche hanno registrato lo scorso anno un incremento del 5%, con particolare rilevanza della meccanica strumentale. Le esportazioni di tecnologie per l'automazione, invece, hanno registrato una sostanziale stabilità, con una crescita dello 0,3%. Tra i principali mercati extracuropei che hanno fornito sostegno alla tenuta del comparto si annoverano Asia orientale, Nord America, con un ruolo centrale degli Stati Uniti, terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. L'Unione Europea resta il principale mercato di destinazione di queste tecnologie con una quota superiore alla metà del totale esportato. In particolare, Germania, Francia e Regno Unito assorbono circa il 25% del totale. Numerose quindi sono le opportunità di crescita offerte dal mercato estero a fronte di una domanda interna ancora debole. (riproduzione riservata)

I PRINCIPALI MERCATI DI SBOCCO DELL'INDUSTRIA ITALIANA DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA E DI PROCESSO NEL 2014*

distribuzione %



*preconsuntivi
Fonte: elaborazioni Servizio Centrale Studi Economici ANIE su dati ISTAT



Lo dice il rapporto 2015 dell'Osservatorio sull'industria italiana di settore, presentato ieri

L'AUTOMAZIONE CRESCE DEL 5%

PAGINE A CURA
DI ENRICO SBANDI

È un settore dagli ottimi numeri: muove un fatturato vicino ai 4 milioni di euro e occupa circa 25 mila addetti, con un bilancio fra esportazioni e importazioni sostanzialmente in pareggio. Ma sarebbe un errore grossolano limitarsi a questi dati per inquadrare il peso dell'automazione industriale in Italia. Se infatti il made in Italy della meccanica strumentale è fra i leader mondiali con quote pari all'80% per le esportazioni, per alcuni comparti quali le macchine per il packaging e il printing, coprono stabilmente oltre l'80% del fatturato, un ruolo tecnologico importante in questo primato è rivestito da tutta la componentistica ad alto livello tecnologico, i servomeccanismi, la mecca-tronica, il software industriale che rientrano in questo particolare e sofisticato settore di cui i costruttori italiani di macchine rappresentano i diretti e fra i migliori clienti in Europa, secondi solo al colosso industriale tedesco. In questi giorni alla Fiera di

Parma si tiene l'esposizione più rappresentativa del comparto: la denominazione - Sps Ipc Drives - la cui ratio è sintetizzata dal concetto di «Industry 4.0» che questa manifestazione concretizza e interpreta, cioè la visione della fabbrica del futuro partorita in terra tedesca e diventata un modello di riferimento anche oltre i confini teutonici. Più che una ricetta industriale, questo termine identifica una nuova visione della catena del valore, che mette insieme la tecnologia, l'Internet e i sistemi fisico-informatici nel concetto di fabbrica intelligente. Un modello, calcolato sulla produzione di massa realizzata dalle grandi imprese dove l'organizzazione è tutto, che è in grado di generare ricadute sia in termini di efficienza che di creazione di nuovi servizi a valore aggiunto anche nel tessuto imprenditoriale piccolo e medio, tipico del nostro Paese. Non è un caso se in Europa Sps Ipc Drives è l'unica manifestazione che ha attecchito e funziona, emanata dalla fiera madre che si tiene in Germania,

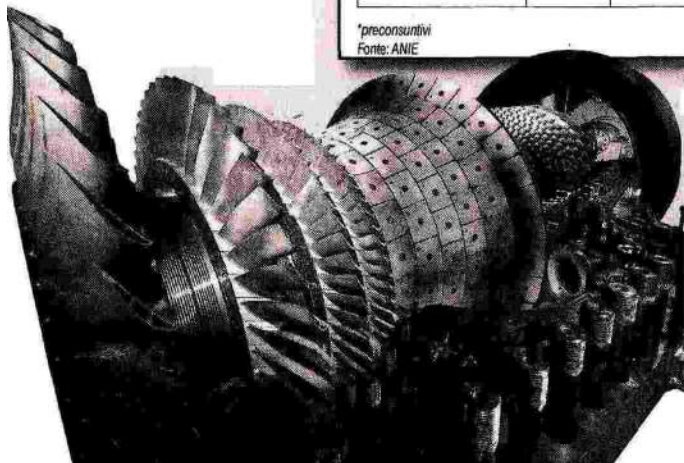
organizzata da Messe Frankfurt, che sviluppa la tappa italiana insieme con Anic Automazione. È proprio la forte presenza e la grande competitività dell'industria italiana di meccanica strumentale a creare attrattiva per gli espositori, nel cui parterre ricentrano i numeri uno dell'elettronica, dei servomeccanismi e del software industriale a livello internazionale. In occasione della giornata inaugurale della fiera, che termina domani, 14 maggio, è stato presentato il rapporto 2015 dell'Osservatorio dell'industria italiana dell'Automazione. È un comparto che nel 2014 ha messo assieme una crescita media del 5%, superando decisamente gli indicatori medi dell'industria manifatturiera nazionale. «È un andamento che conferma la vitalità e la straordinaria importanza delle nostre imprese nel consentire una produzione nel continuo, nel manifatturiero, nella meccanica, sempre più efficiente, flessibile, innovativa e sostenibile», sostiene Giuliano Busetto, presidente di Anic Automazione.

La sfida silenziosa, fatta di un tasso sempre più spinto di innovazione, grazie a meccanismi ad alta tecnologia e software che espandono la loro azione e presenza in ogni ambito della produzione industriale, è quella della fabbrica digitale, che tocca vette di efficienza inimmaginabili fino a qualche anno fa e che è in grado, lungo binari paralleli, di sfornare nuovi servizi a valore aggiunto e di reinventare le figure professionali. Un ruolo crescente va a ritagliarselo, in questo panorama, il software industriale, di fresco debutto in Anic Automazione come decimo gruppo di specializzazione: «Le tecnologie», spiega ancora Busetto, «che oggi associano il mondo progettuale - Cad, Cam, Cae nelle molteplici accezioni - con il Pmi-product life cycle management nella produzione reale; la simulazione in fase di progettazione e di ingegneria con il virtual commissioning, ma anche con la manutenzione e suoi training simulator; infine la gestione dei processi attraverso il Manufacturing operation management, evoluzione quest'ultimo del concetto di Mes, indicano chiaramente la direzione verso la quale orientarci». (riproduzione riservata)

L'INDUSTRIA DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA E DI PROCESSO IN ITALIA

	2012	2013	2014*	2013/2012	2014/2013
	milioni di euro a prezzi correnti			variazioni %	
MERCATO INTERNO	3.651	3.736	3.909	2,3	4,6
FATTURATO TOTALE	3.579	3.719	3.853	3,9	3,6
ESPORTAZIONI	1.058	1.098	1.101	3,8	0,3
IMPORTAZIONI	1.130	1.115	1.158	-1,3	3,8
BILANCIA COMMERCIALE	-72	17	-57		

*preconsuntivi
Fonte: ANIC



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il segno + caratterizza la quinta edizione di Sps Ipc Drives Italia, costola della manifestazione tedesca

CRESCONO VISITATORI E AREA ESPOSITIVA

È la fiera di riferimento italiana per l'automazione elettrica

Il settore dell'automazione industriale e Sps Ipc Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia, crescono insieme. **Anie** Automazione, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo, rinnova per il quinto anno consecutivo la sua presenza alla fiera dell'automazione industriale di Parma, in programma fino al 14 maggio, di cui è Founding Partner.

Industria 4.0 è il tema trasversale dell'appuntamento parmense che racchiude il meglio dei prodotti e delle soluzioni per il comparto, e conferma il trend di crescita sia nel numero di espositori (+4%) sia in termini di superficie espositiva (+8%). Sps Ipc Drives Italia, nata come costola della omonima fiera che si svolge a Norimberga da oltre 25 anni, è la fiera di riferimento per il settore dell'automazione elettrica. Giunta alla quinta edizione, Sps Italia è caratterizzata da una continua crescita sia in termini di espositori, sia di area espositiva, sia di visitatori. «L'edizione 2015», spiega Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia, «presenta numeri di riferimento assai significativi: 608 espositori, 51.800 metri quadrati e previsione di superare i 22 mila visitatori».

Il format della manifestazione

prevede aree speciali dedicate ai System Integrator, punto di unione fra i fornitori di automazione e gli utilizzatori finali, alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Start-up e ai produttori di Software Industriale. Una varietà di prodotti e soluzioni che garantisce una copertura totale dell'offerta di automazione di cui hanno bisogno sia i costruttori di macchine sia tutte le aziende manifatturiere.

Accanto alla parte espositiva, la fiera offre proposte formative e di aggiornamento tecnico grazie alle tre sessioni di Convegni Scientifici e dedica tre tavole rotonde ad altrettanti settori chiave dell'economia italiana, come momenti di confronto con i protagonisti per raccoglierne le esigenze in materia di tecnologie. Un focus particolare sui settori Automotive, tra i principali utilizzatori di automazione, Pharma&Beauty, caratterizzato da stringenti aspetti normativi, e infine Food&Beverage, che rappresenta il secondo settore industriale pari al 17% del pil italiano.

L'importanza della Fiera Sps Ipc Drives Italia deriva dal fatto che il mercato italiano dell'automazione è il secondo dopo quello tedesco, sia per la vocazione manifatturiera degli imprenditori italiani sia per la numerosità e qua-

lità dei costruttori di macchine automatiche che hanno una particolare vocazione all'export. Basti ricordare che oltre l'80% delle macchine prodotte in Italia viene esportata in tutto il mondo a dimostrazione del valore tecnologico della nostra industria.

«Da oltre un anno Sps Ipc Drives Italia segue il processo di evoluzione di Industrie 4.0 che nasce come progetto del governo tedesco», spiega Wich, «ma che coinvolge anche la realtà industriale italiana. La fabbrica intelligente è figlia di questa rivoluzione, i cui concetti di interconnessione dei macchinari renderanno sempre più sostenibile, efficiente e competitivo l'intero sistema manifatturiero italiano».

La declinazione in chiave nazionale del concetto può sintetizzarsi in tre parole chiave: flessibilità, efficienza, export. Per Marco Vecchio, segretario di **Anie** Automazione «l'automazione naturalmente crea efficienze, ma soprattutto dà la possibilità a chi produce di essere flessibile nell'arco della produzione. L'automobile che oggi esce dalla fabbrica completamente customizzata sulla richiesta del cliente è un esempio classico e molto pratico di cosa si intende per flessibilità, cosa che 10 o 20 anni fa non era assolutamente possibile nella produzione di massa».

Questa rivoluzione porta all'in-

tegrazione molto più spinta di tutta la filiera, da chi fornisce la materia prima a chi vende prodotto. Il time-to-market si accorcia sempre di più, creando efficienza, grazie al concetto di azienda interconnessa, di nuove tecnologie di software industriale, unite a tutta una serie di altri fattori, come per esempio la possibilità di simulare, virtualizzare le linee produttive piuttosto che i macchinari, e quindi risparmiare tempo.

«Non occorre costruire il prototipo di macchina: lo si simula, lo si sperimenta e poi si costruisce la macchina. Poi c'è l'export», spiega

Vecchio, «in un paese come l'Italia in cui siamo in presenza di un progetto di industrializzazione forte iniziato tanti anni fa e che sta continuando, e nonostante gli indici di produzione industriale attuali, abbiamo una grande capacità di esportare macchine. I produttori di meccanica strumentale italiana sono bravissimi a esportare (costituiscono come canale il 70% delle vendite del settore automazione) e quindi per export indiretto anche il settore dell'automazione ne ricava grandi benefici, tant'è che cresce anche in un momento in cui l'industria, all'interno dei nostri confini, cresce molto meno».

(riproduzione riservata)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NotiziBreve



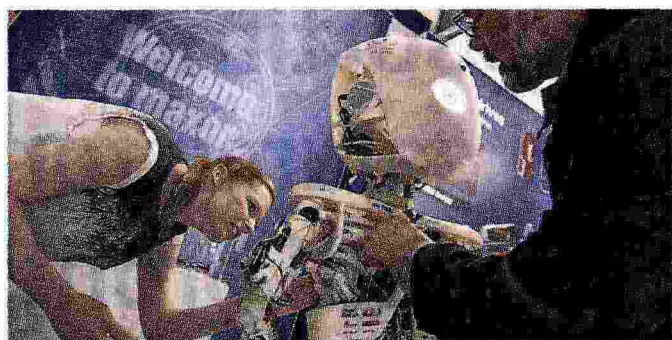
FIERA DELL'AUTOMAZIONE

Sps, visitatori in crescita dell'11%

■ I numeri della quinta edizione di Sps Ipc Drives Italia, che si è chiusa ieri alle Fiere di Parma, confermano la manifestazione come la più grande e completa piattaforma di prodotti e soluzioni di automazione in Italia. I numeri: 608 espositori (+4% sul 2014), 51.800 mq (+8% sul 2014), 23.454 (+11% sul 2014). La manifestazione è stata il palcoscenico ideale per presentare le ultime novità in termini di prodotti e soluzioni tecnologiche nei padiglioni espositivi e in termini di case history applicative durante le tavole rotonde, i convegni e i workshop. In occasione dell'apertura è stato presentato, in anteprima, l'Osservatorio Tecnico-Economico di Anie Automazione da Giuliano Busetto, presidente dell'associazione. Una nota di approfondimento dello studio è dedicata al software Industriale, tema molto caro anche a SPS Italia, che riconosce l'importanza e il ruolo fondamentale che il software rappresenta per rispondere alle necessità di una sempre maggiore digitalizzazione d'impresa nell'ottica di Industrie 4.0.



FIERE SPS IPC DRIVES SI CHIUDE OGGI



Automazione in salute: il settore cresce del 5%

«Il 2014 si è chiuso con un incremento del mercato e del fatturato del 5%». Sono più che positivi i dati di **Anie Automazione**, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo - presentati a Sps Ipc Drives Italia, la fiera dell'automazione industriale di Parma, organizzata da Messe Frankfurt Italia che si chiude oggi alle Fiere.

In particolare, nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa. Anche il trend dell'export mostra segno positivo. Le tecnologie meccaniche hanno registrato lo scorso

anno un incremento del 5%, con particolare rilevanza della meccanica strumentale. Le esportazioni di tecnologie per l'automazione, invece, hanno registrato una sostanziale stabilità, con una crescita dello 0,3%.

Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia ha sottolineato come «la crescita costante della fiera ha anticipato il trend positivo del settore». Per Giuliano Busetto, presidente di **Anie Automazione**, «l'automazione ha dato nuova prova della sua vitalità e dell'importanza che il settore riveste per un manifatturiero e una meccanica sempre più efficienti, flessibili, innovativi e sostenibili. Buone le prospettive anche per il 2015 che prevediamo in costante crescita». ♦ **L.M.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



- BI MAG
- TECH PLUS
- ELETTRONICA
- AUTOMAZIONE**
- MECCANICA
- ENERGIA
- AMBIENTE
- MOSTRE CONVEGNO
- EXPO 2015



- NEWS**
- PRODOTTI
- APPROFONDIMENTI
- RUBRICHE
- BLOG
- PUBBLICAZIONI
- NEWSLETTER



Voi chiedete facilità di posizionamento
Voi richiedete prestazioni ottimali
Noi forniamo il sistema completo
→ WE ARE THE ENGINEERS
OF PRODUCTIVITY.

Home > Notizie > SPS IPC Drives Italia: l'automazione si conferma in crescita

SPS IPC Drives Italia: l'automazione si conferma in crescita

- Condividi
- Mi piace
- Tweet
- Pin it
- g+
- in Condividi

Pubblicato il 12 maggio 2015

Avanzano in parallelo il settore dell'automazione industriale e SPS IPC Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia. **ANIE Automazione**, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo, rinnova per il quinto anno consecutivo la sua presenza alla fiera dell'automazione industriale di Parma, in programma dal 12 al 14 maggio, di cui è Founding Partner.



Industrie 4.0 è il tema trasversale di questo appuntamento parmense che racchiude il meglio dei prodotti e delle soluzioni per il comparto, e conferma il **trend di crescita sia nel numero di espositori (+ 4%) sia in termini di superficie espositiva (+ 8%)**.

La manifestazione è l'occasione per **ANIE Automazione** per presentare l'annuale **Osservatorio Tecnico-Economico**. Il documento contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e i principali dati del settore. Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al **Software Industriale**: supervisione, MES (Manufacturing Execution System), progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione e gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto, elementi che ricoprono un ruolo fondamentale per rispondere alle necessità di una sempre maggiore digitalizzazione d'impresa. Al Software industriale è dedicato anche il nuovo gruppo di lavoro dell'Associazione **ANIE Automazione**, che ha preso avvio proprio nel 2015, con l'obiettivo di analizzare gli scenari di



Ricerca articoli, notizie... Cerca



Industry 4.0, studiare i trend di mercato e alfabetizzare i clienti sulle diverse soluzioni software già disponibili, ma non ancora abbastanza conosciute.

I dati di settore evidenziano il **dinamismo del comparto dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo**. Nel 2014, il fatturato è stato pari a 3,8 miliardi di euro, con un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% rispetto al 2013. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa. La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e PLC. **Anche il trend dell'export mostra segno positivo**. Le esportazioni di tecnologie meccaniche hanno registrato lo scorso anno un incremento del 5%, con particolare rilevanza della meccanica strumentale. Le esportazioni di tecnologie per l'automazione, invece, hanno registrato una sostanziale stabilità, con una crescita dello 0,3%. Tra i principali mercati extraeuropei che hanno fornito sostegno alla tenuta del comparto si annoverano Asia orientale, Nord America, con un ruolo centrale degli Stati Uniti, terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. **L'Unione Europea resta il principale mercato di destinazione di queste tecnologie con una quota superiore alla metà del totale esportato**. In particolare, Germania, Francia e Regno Unito assorbono circa il 25% del totale. Numerose quindi sono le opportunità di crescita offerte dal mercato estero a fronte di una domanda interna ancora debole.

[Iscriviti alla nostra newsletter »](#)

[Anie automazione](#)
[automazione industriale](#)
[crescita](#)
[industrie 4.0](#)
[software industriale](#)

sps Italia 2015

[f Condividi](#)
[Mi piace](#)
[0 Tweet](#)
[Print](#)
[g+1](#)
[in Condividi](#)

CONTENUTI CORRELATI



SPS IPC Drives Italia: passare allo stand Sick può far vincere Apple

'Sick ti premia con la tecnologia'. E' questo il nome del concorso che il produttore di sensori e soluzioni per l'automazione industriale lancia durante la sua quinta partecipazione consecutiva a SPS IPC Drives Italia, un concorso che...



Ingegneri protagonisti a SPS Italia 2015

La 'Industry 4.0' porta a un sempre più massiccio impiego delle tecnologie informatiche nei processi industriali, imponendo alle aziende manifatturiere l'esigenza di dotarsi di figure in possesso di una notevole competenza in ambito ICT, nonché di metodologie di





il **Corriere** della **Sicurezza**
GIORNALE ON LINE

Direttore **Roberto Imbastaro**

Web reputation? Call **Datalab**
+39 06 35408081

martedì, 12 maggio 2015

Primo Piano

Innovazione

Uomini & Mezzi

Attività Internazionale

Cerca nel giornale

link

contatti

pubblicità

credits

martedì 12 maggio 2015, ore 17.45

Cresce l'automazione, cresce SPS IPC Drives Italia



Un incremento medio di mercato e fatturato del 5%: è il dato di **ANIE** Automazione presentato a SPS Italia

redazione

Avanzano in parallelo il settore dell'automazione industriale e SPS IPC Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia. **ANIE** Automazione, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo, rinnova per il quinto anno consecutivo la sua presenza alla fiera dell'automazione industriale di Parma, in programma dal 12 al 14 maggio, di cui è Founding Partner.

Industrie 4.0 è il tema trasversale di questo appuntamento parmense che racchiude il meglio dei prodotti e delle soluzioni per il comparto, e conferma il trend di crescita sia nel numero di espositori (+ 4%) sia in termini di superficie espositiva (+ 8%).

Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia dichiara: "facciamo il punto su Industrie 4.0, concetto nato in Germania nel 2011 e alla base del futuro rilancio del manufacturing europeo. La digitalizzazione spinta dei processi produttivi che caratterizza la quarta rivoluzione industriale rappresenta un fondamentale *leitmotiv* in questa tre giorni dell'automazione. L'edizione 2015 pone l'accento sugli sviluppi futuri dei comparti automotive, pharma&beauty e food&beverage con tavole Rotonde dedicate dove fornitori di automazione e importanti esponenti del mondo industriale italiano si confrontano". Per il settore Automotive prendono la parola CARRARO Group, COMAU, DMG MORI, FIAT FCA Group, GEICO, IVECO, MICHELIN, OERLIKON, RADICI GROUP. Il comparto farmaceutico è rappresentato da BAXTER, DOMPE', FEDEGARI AUTOCLAVI, GSK, IMA, JOHNSON&JOHNSON, SUPSI, UNILEVER, VAMFARMA, mentre l'industria alimentare vede il coinvolgimento di GENERALE CONSERVE, INALCA, KRAFT FOODS, LAVAZZA, OPEM, SOGEMI.



ARTICOLI CORRELATI

ANIE Sicurezza: + 5% del fatturato nel 2014

ANIE Rinnovabili: bene il modello unico per il Fv

ANIE Automazione a SPS Italia

ANIE Energia: accumulo e rinnovabili sono il futuro dell'isole non connesse

Presentato al SolarExpo il lavoro di **Anie** Rinnovabili

Anie rinnovabili: completata la prima fase di riunione

Le imprese **Anie** dal 6 al 9 luglio in Sudafrica

Anie: dagli appalti la ripresa della domanda interna

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

TuttoFood: sui social al top la Calabria, il senza glutine e il bartender Bruno Vanzan

A Bologna il Festival della Scienza Medica

Tuttofood ci ha detto che....

Privacy online: potenziati i diritti degli utenti online

Datalogic presenta nuove soluzioni di identificazione all'SPS IPC Drives di Parma

OSCAD: campagna itinerante di educazione alla legalità e di sensibilizzazione

'Ndrangheta: "Operazione Columbus" Polizia di Stato e FBI

IBM: nuove soluzioni Power Systems a supporto di SAP HANA

Come di consueto, la manifestazione è l'occasione per ANIE Automazione per presentare l'annuale Osservatorio Tecnico-Economico. Il documento contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e i principali dati del settore.

Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale: supervisione, MES (Manufacturing Execution System), progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione e gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto, elementi che ricoprono un ruolo fondamentale per rispondere alle necessità di una sempre maggiore digitalizzazione d'impresa.

Al Software industriale è dedicato anche il nuovo gruppo di lavoro dell'Associazione ANIE Automazione, che ha preso avvio proprio nel 2015, con l'obiettivo di analizzare gli scenari di Industry 4.0, studiare i trend di mercato e alfabetizzare i clienti sulle diverse soluzioni software già disponibili, ma non ancora abbastanza conosciute.

I dati di settore evidenziano il dinamismo del comparto dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo. Nel 2014, il fatturato è stato pari a 3,8 miliardi di euro, con un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% rispetto al 2013. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa.

La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e PLC.

Anche il trend dell'export mostra segno positivo. Le esportazioni di tecnologie meccaniche hanno registrato lo scorso anno un incremento del 5%, con particolare rilevanza della meccanica strumentale. Le esportazioni di tecnologie per l'automazione, invece, hanno registrato una sostanziale stabilità, con una crescita dello 0,3%.

Tra i principali mercati extraeuropei che hanno fornito sostegno alla tenuta del comparto si annoverano Asia orientale, Nord America, con un ruolo centrale degli Stati Uniti, terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. L'Unione Europea resta il principale mercato di destinazione di queste tecnologie con una quota superiore alla metà del totale esportato. In particolare, Germania, Francia e Regno Unito assorbono circa il 25% del totale. Numerose quindi sono le opportunità di crescita offerte dal mercato estero a fronte di una domanda interna ancora debole.

"L'anno 2014 si è chiuso con un incremento del mercato e del fatturato medio del 5% - commenta Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Automazione - confermando l'andamento positivo del nostro comparto. Sono state rispettate in pieno le previsioni: l'automazione ha dato nuova prova della sua vitalità e dell'importanza che il settore riveste per un manifatturiero e una meccanica sempre più efficienti, flessibili, innovativi e sostenibili. Buone le prospettive anche per il 2015 che prevediamo in costante crescita. Nel corso dell'anno hanno aderito alla nostra Associazione importanti aziende, confermandone l'autorevolezza e il richiamo nel mondo industriale a cui ci rivolgiamo. ANIE Automazione ora è pronta ad accompagnare i propri associati verso nuove sfide, tra le quali, appunto, quella di rendere la nostra industria sempre più 4.0."

indietro 

F5 Networks svela l'evoluzione del malware VBKlip nel mondo delle frodi bancarie

L'OSCAD al Parlamento europeo

L'INDUSTRIA MECCANICA.it

I PROTAGONISTI DEL SAFETY IN TOUR

DIVENTA SPONSOR

SCARICA L'OFFERTA



energia e reti

edilizia

alimentare

movimentazione e logistica

sicurezza e ambiente

industria varia

12 maggio 2015 LOGIN | REGISTRATI |

Al via Sps, automotive al centro della fiera

12 maggio, 2015 - 17:50



«Circa il 30% del volume d'affari nel mondo della macchina utensile è costituito dall'automotive». Lo ha spiegato l'amministratore delegato di Dgm Mori Italia **Ugo Ghilardi** all'apertura di Sps Italia. Inoltre l'automobile è un prodotto da cui sempre di più ci aspettiamo alte prestazioni ed evoluzione digitale. Non è dunque un caso che il mercato dell'auto sia al

centro degli approfondimenti tematici della fiera dell'automazione di Frankfurt Messe, da oggi a Parma fino al 14 maggio. Una fiera che alla sua quinta edizione ha superato i 600 espositori.

Il mondo dell'automotive vede la robotica protagonista indiscusso. Lo dicono prima di tutto i numeri. «Su 226mila robot installati», ha spiegato **Arturo Baroncelli** di Comau, «il più grande consumatore è la Cina». Apparente paradosso, visto che proprio la Cina può vantare costi del lavoro bassissimi. Ma è il segno che robot e automazione sono ormai lo standard per costruire un prodotto meccanico complesso come l'automobile; impensabile fare senza.

Ma il mondo dell'auto è anche soprattutto il laboratorio più avanzato in cui convergono manifattura tradizionale e digitalizzazione per rendere il processo sempre più efficiente e ridurre il più possibile il time to market.

I focus tematici

«A Sps facciamo inoltre il punto su Industrie 4.0, concetto nato in Germania nel 2011 e alla base del futuro rilancio del manufacturing europeo» ha spiegato **Donald Wich**, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia, «La digitalizzazione spinta dei processi produttivi che caratterizza la quarta rivoluzione industriale rappresenta un fondamentale leitmotiv in questa tre giorni dell'automazione. L'edizione 2015 pone l'accento sugli sviluppi futuri dei comparti automotive, pharma&beauty e food&beverage con tavole Rotonde dedicate dove fornitori di automazione e importanti esponenti del mondo industriale italiano si confrontano». Per il settore Automotive prendono la parola **Carraro Group, Comau, Dmg Mori, Fiat Fca Group, Geico, Iveco, Michelin, Oerlikon, Radici Group**. Il comparto farmaceutico è rappresentato da **Baxter, Dompè, Fedegari Autoclavi, Gsk, Ima, Johnson&Johnson, Supsi, Unilever, Vamfarma**, mentre l'industria alimentare vede il coinvolgimento di **Generale Conserve, Inalca, Kraft Foods, Lavazza, Opem, Sogemi**.

I dati dell'automazione

La fiera è anche l'occasione per analizzare i dati del settore. «Il 2014 si è chiuso con un incremento del mercato e del fatturato medio del 5% – ha commentato **Giuliano Busetto**, Presidente di [Anie](#)

PNEUFLUID: SOFTWARE GRATUITO
PER SCHEMI PNEUMATICI

www.pneumaxspa.com

PROSPERITY GREEN LINE TECHNOLOGY & INNOVATION

PNEUMAX

ULTIME NOTIZIE

[Italy trip: l'incoming di Avr dedicato agli Emirati Arabi](#)

[Al via Sps, automotive al centro della fiera](#)

[Thermo Evolution: da nuove regole a nuove opportunità](#)

[Dogane e internazionalizzazione: XII tappa](#)

[Immerenergy for Africa](#)

[Hoffmann perfeziona la workstation Garat](#)



PUBBLICAZIONI ANIMA www.industriameccanica.it

Automazione – confermando l'andamento positivo del comparto. Sono state rispettate in pieno le previsioni: l'automazione ha dato nuova prova della sua vitalità e dell'importanza che il settore riveste per un manifatturiero e una meccanica sempre più efficienti, flessibili, innovativi e sostenibili». Buone le prospettive anche per il 2015 che prevediamo in costante crescita.

 **TAG:** INDUSTRIA, INDUSTRIA VARIA, SPS2015, SPSITALIA

ARTICOLI CORRELATI

INDUSTRIA

23/03/2015 - 18:20 [Datalogic presenta UniQ , nuovi marcatori a fibra laser](#)

INDUSTRIA

03/06/2013 - 14:02 [Mecspe in 7 saloni](#)

INDUSTRIA

15/12/2014 - 16:32 [Chimar chiude il 2014 in crescita](#)

INDUSTRIA

17/02/2012 - 17:49 [A Napoli dipendenti più motivati](#)

INDUSTRIA

21/06/2013 - 12:02 [Il petrolio egiziano affidato all'Italia](#)

INDUSTRIA

09/04/2015 - 16:29 [Automatizzare le officine per risparmiare energia](#)



POLITICA

-  Il Nuovo Presidente Uman è Natale Mozzanica
-  Piero Pelle nuovo Presidente UCT
-  [tutte le news di Politica](#)

ECONOMIA

-  Il Gruppo Air Liquide annuncia i risultati in crescita
-  myfoglio sceglie la fatturazione elettronica
-  [tutte le news di Economia](#)

INDUSTRIA

-  Al via Sps, automotive al centro della fiera
-  Italy trip: l'incoming di Avr dedicato agli Emirati Arabi
-  [tutte le news di Industria](#)

AMBIENTE & SICUREZZA

-  La meccanica è sicurezza e qualità degli alimenti
-  Efficienza energetica, smart grid e smart city a Roma
-  [tutte le news di Ambiente&sicurezza](#)

POLTRONE

-  Gennaro Peralisi ambasciatore della Regione Marche a Expo 2015
-  Nuovi progetti per il rilancio di Assosignaletica
-  [tutte le news di Poltrone](#)

TECNOLOGIE & PRODOTTI

-  Hoffmann perfeziona la workstation Garant
-  FK le nuove sommergibili Dab Pumps
-  [tutte le news di Tecnologie & prodotti](#)

RICERCA & SVILUPPO

-  Immerenergy for Africa
-  Innovativa tecnologia a zero emissioni da Conad
-  [tutte le news di Ricerca & sviluppo](#)

Da oggi su
mercatototale
ci sono anche le news di



CONNECTING ENERGY
SINCE 1952



ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA



Mercato Totale

ultimo aggiornamento 13/05/2015 ore 00:00



Home Produzione Distribuzione Eventi Lo stivale elettrico Servizi alla filiera

cerca



[pagina precedente](#)

12 Maggio 2015

Cresce l'automazione, cresce SPS IPC Drives Italia

comunicato stampa

Cresce l'automazione, cresce SPS IPC Drives Italia

Un incremento medio di mercato e fatturato del 5%: è il dato di **ANIE Automazione** presentato a SPS Italia, che conferma anche per la quinta edizione un andamento di crescita degli spazi espositivi (+8%) e supera i 600 espositori.

Parma, 12 Maggio 2015 - Avanzano in parallelo il settore dell'automazione industriale e SPS IPC Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia. **ANIE Automazione**, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo,

scarica foto

rinnova per il quinto anno consecutivo la sua presenza alla fiera dell'automazione industriale di Parma, in programma dal 12 al 14 maggio, di cui è Founding Partner. Industrie 4.0 è il tema trasversale di questo appuntamento parmense che racchiude il meglio dei prodotti e delle soluzioni per il comparto, e conferma il trend di crescita sia nel numero di espositori (+ 4%) sia in termini di superficie espositiva (+ 8%).

Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia dichiara: "facciamo il punto su Industrie 4.0, concetto nato in Germania nel 2011 e alla base del futuro rilancio del manufacturing europeo. La digitalizzazione spinta dei processi produttivi che caratterizza la quarta rivoluzione industriale rappresenta un fondamentale leitmotiv in questa tre giorni dell'automazione. L'edizione 2015 pone l'accento sugli sviluppi futuri dei comparti automotive, pharma&beauty e food&beverage con tavole Rotonde dedicate dove fornitori di automazione e importanti esponenti del mondo industriale italiano si confrontano".

Per il settore Automotive prendono la parola CARRARO Group, COMAU, DMG MORI, FIAT FCA Group, GEICO, IVECO, MICHELIN, OERLIKON, RADICI GROUP. Il comparto farmaceutico è rappresentato da BAXTER, DOMPE', FEDEGARI AUTOCLAVI, GSK, IMA, JOHNSON&JOHNSON, SUPSI, UNILEVER, VAMFARMA, mentre l'industria alimentare vede il coinvolgimento di GENERALE CONSERVE, INALCA, KRAFT FOODS, LAVAZZA, OPEM, SOGEMI.

In anteprima a SPS Italia l'Osservatorio Tecnico-Economico di Anie

Come di consueto, la manifestazione è l'occasione per **ANIE Automazione** per presentare l'annuale Osservatorio Tecnico-Economico. Il documento contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e i principali dati del settore.

Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale: supervisione, MES (Manufacturing Execution System), progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione e gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto, elementi che ricoprono un ruolo fondamentale per rispondere alle necessità di una sempre maggiore digitalizzazione d'impresa.

Al Software industriale è dedicato anche il nuovo gruppo di lavoro dell'Associazione **ANIE Automazione**, che ha preso avvio proprio nel 2015, con l'obiettivo di analizzare gli scenari di Industry 4.0, studiare i trend di mercato e alfabetizzare i clienti sulle diverse soluzioni software già disponibili, ma non ancora abbastanza conosciute. I dati di settore evidenziano il dinamismo del comparto dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo. Nel 2014, il fatturato è stato pari a 3,8 miliardi di euro, con un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% rispetto al 2013. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa.

La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e PLC.

Anche il trend dell'export mostra segno positivo. Le esportazioni di tecnologie meccaniche hanno registrato lo scorso anno un incremento del 5%, con particolare rilevanza della meccanica strumentale. Le esportazioni di tecnologie per l'automazione, invece, hanno registrato una sostanziale stabilità, con una crescita dello 0,3%.

Tra i principali mercati extraeuropei che hanno fornito sostegno alla tenuta del comparto si annoverano Asia orientale, Nord America, con un ruolo centrale degli Stati Uniti, terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. L'Unione Europea resta il principale mercato di destinazione di queste tecnologie con una quota superiore alla metà del totale esportato. In particolare, Germania, Francia e Regno Unito assorbono circa il 25% del totale. Numerose quindi sono le opportunità di crescita offerte dal mercato estero a fronte di una domanda interna ancora debole.

"L'anno 2014 si è chiuso con un incremento del mercato e del fatturato medio del 5% - commenta **Giuliano Busetto**, Presidente di **ANIE Automazione** - confermando l'andamento positivo del nostro comparto. Sono state rispettate in pieno le previsioni: l'automazione ha dato nuova prova della sua vitalità e dell'importanza che il settore riveste per un manifatturiero e una meccanica sempre più efficienti, flessibili, innovativi e sostenibili. Buone le prospettive anche per il 2015 che prevediamo in costante crescita. Nel corso dell'anno hanno aderito alla nostra Associazione importanti aziende, confermandone l'autorevolezza e il richiamo nel mondo industriale a cui ci rivolgiamo. **ANIE Automazione** ora è pronta ad accompagnare i propri associati verso nuove sfide, tra le quali, appunto, quella di rendere la nostra industria sempre più 4.0."

NASCE ENERGIA D'IMPRESA
 SOLUZIONI EFFICIENTI E NUOVE TECNOLOGIE
 PER LA CRESCITA DELLE AZIENDE ITALIANE



la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio



Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > è flessibile, fa risparmiare così ...

Stampa Mail

FOCUS



è flessibile, fa risparmiare così l'industria "intelligente" viaggia contro tendenza

SEBBENE IL CONTESTO NON SIA FAVOREVOLE L'AUTOMAZIONE MIGLIORA LE PERFORMANCE GRAZIE A MACCHINARI E SOFTWARE CHE VANNO INCONTRO ALLE ESIGENZE DEL PERIODO. VOLUME D'AFFARI A 3,8 MILIARDI, +8% NEL BIENNIO. PREVISIONI ROSEE PER IL 2015

Marco Frojo

Lo leggo dopo

Milano L'attuale contesto economico non è di certo favorevole al settore dell'automazione: i consumi continuano a languire, mentre la produzione industriale, pur avendo mostrato qualche timido segnale di ripresa, resta su livelli decisamente bassi se paragonata a qualche anno fa. Nonostante ciò, gli specialisti dell'automazione hanno archiviato un 2014 positivo e questo andamento anticiclico trova giustificazione nel fatto che i risparmi conseguiti grazie ai macchinari e ai software di ultima generazione più che compensa il loro costo. Paradossalmente, poi, un aiuto è arrivato proprio dalla crisi: nel momento in cui l'andamento delle vendite è incerto e a inattese riprese seguono repentine frenate, l'industria manifatturiera preferisce investire in strumenti altamente flessibili piuttosto che assumere nuovo personale. E l'automazione soddisfa proprio queste esigenze di fabbriche sempre meno legate alla presenza fisica dei lavoratori. Gli economisti sono arrivati a coniare il termine Industry 4.0, per indicare quella che secondo loro è la quarta rivoluzione industriale (in Germania il governo ha addirittura lanciato il progetto Industrie 4.0, che promuove l'informatizzazione delle industrie tradizionali come quella manifatturiera e ha come obiettivo la smart factory, ovvero la fabbrica intelligente). Secondo i dati contenuti nell'Osservatorio 2015 che [Anie](#) Automazione presenterà a Sps Italia, "nel 2014 il comparto dell'automazione industriale

manifatturiera e di processo ha mostrato un profilo più dinamico, registrando un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% a valori correnti (+3,9% nel 2013)". L'anno scorso l'industria italiana fornitrice di tecnologie per l'automazione ha fatto registrare un volume d'affari complessivo di 3,8 miliardi di euro. "Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa — si legge ancora nel rapporto — La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'automazione industriale manifatturiera ha evidenziato un anno d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e Plc". Sul fronte dell'export il 2014 si è chiuso sostanzialmente invariato (+0,3%). La buona performance sui mercati esteri dell'industria meccanica italiana, e in particolare della meccanica strumentale, dovrebbe però fare da traino per il settore dell'automazione nel corso del 2015. Il risultato dell'anno scorso è il frutto di andamenti differenziati fra le diverse aree geografiche. "Fra le principali aree che hanno fornito nel 2014 sostegno alla tenuta delle esportazioni di tecnologie per l'automazione industriale si annoverano Asia orientale e Nord America — spiega [Anie](#) Automazione, che con più di 100 soci rappresenta oggi quasi il 90% del settore — In quest'ultima area ha mostrato un elevato dinamismo il mercato statunitense, divenuto nel 2014 terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. Anche le vendite estere rivolte all'Unione europea hanno mostrato nel complesso un andamento di segno positivo". Il Vecchio Continente, con una quota superiore alla metà del totale esportato, resta il principale mercato di destinazione delle tecnologie italiane. In questo ambito mantengono un ruolo rilevante mercati tradizionali come Germania, Francia e Regno Unito, che assorbono in aggregato oltre il 25% delle esportazioni totali di comparto. Per Giuliano Busetto, presidente di [Anie](#) Automazione, «il settore conferma la sua vitalità e la sua straordinaria importanza nel consentire una produzione nel continuo, nel manifatturiero, nella meccanica sempre più efficiente, flessibile, innovativa e sostenibile». Secondo il numero uno dell'associazione di categoria, inoltre, le prospettive per il 2015 sono

la Repubblica KAISERSKYF
3 mesi a soli 19,99€
 di notizie e sicurezza internet su tutti i tuoi dispositivi

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW [Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB		23.321,86 +0,04%
FTSE 100		7.029,85 -0,24%
DAX 30		11.673,35 -0,31%
CAC 40		5.027,87 -1,23%
SWISS MARKET		9.117,33 +0,26%
DOW JONES		18.105,17 -0,47%
NASDAQ		4.993,57 -0,20%
HANG SENG		27.584,25 -0,48%

CALCOLATORE VALUTE

Euro
 Dollaro USA
1 EUR = 1,12 USD

Top Video

'Rocco' restaurato a Cannes con i tagli di censura	Stati Uniti: il mistero del lago "risucchiato"
Mercedes-AMG C 63 Coupé - V8 da 476 e	FORD FIESTA € 9.750 A MAGGIO GLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rose: «La più stabile situazione politicoeconomica del Paese, i nuovi cambi delle valute principali che favoriscono l'esportazione dei moltissimi Oem italiani, il clima di maggiore fiducia dei principali indicatori di business climate, il confronto con alcuni dati delle principali associazioni collegate al nostro comparto, disegnano una buona prospettiva anche per il 2015 che quindi, con la visibilità attuale, prevediamo in costante crescita». Secondo Busseto nel futuro prossimo la digitalizzazione d'impresa resta la principale sfida per le aziende del settore e in particolar modo sul fronte del software. I temi più caldi riguardano la simulazione in fase di progettazione e di ingegneria con il virtual commissioning, ma anche con la manutenzione e suoi training simulator; senza dimenticare la gestione dei processi attraverso il cosiddetto manufacturing operation management. Per Busseto, questa evoluzione e i concetti di fabbrica digitale e di Industry 4.0 accompagneranno la gestione di una mole di smart data e di informazioni in crescita esponenziale: «Tutto ciò entrerà nel prossimo futuro in una piattaforma digitale d'impresa su cui, in modo integrato, dialogheranno il mondo reale dell'hardware, della meccatronica, dell'elettronica con il mondo virtuale della simulazione, della progettazione e dell'ottimizzazione dei processi». Tra le principali aree che nel 2014 hanno sostenuto le esportazioni di tecnologie per l'automazione industriale ci sono Asia orientale e Nord America

(11 maggio 2015)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **Consiglia** Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

 **+1**  **0**

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Rottama! Ora o mai più
 Su tutta la gamma Fiat hai 2.000€ di incentivo rottamazione
[Richiedi un preventivo](#)



Follia! iPhone da 17€
 Stanno offrendo all'asta iPhone a prezzi folli, come 17 €.
[L'abbiamo testato...](#)



MAZDA CX-5 2015
 Scoprillo con la SensActional Experience negli showroom Mazda
www.mazda.it

510 CV e automatico... ECOINCENTIVI FORD.
 Quattroruote Sponsorizzato da Ford
 Promoted Links by Taboola




I Migliori Professionisti d'Italia

Consulenze gratuite, articoli e approfondimenti in ogni settore professionale.



8 per mille Come utilizzano i soldi degli italiani le chiese valdesi e metodiste. Scopri chi ha ricevuto i finanziamenti per progetti in Italia e all'Estero.



Seguici su 

STASERA IN TV



21:15 - 23:25
Una grande famiglia - Terza serie



21:10 - 00:00
Made in Sud - Ep. 11

 79/100



21:10 - 23:05
Io vi troverò



21:10 - 22:05
The Flash - Stagione 1 - Ep. 17

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. Amici di Maria De Filippi

 87/100

ilmiolibro



TOP LIBRO
È la stampa, bellezza...
 di Giovanni Bogani



LIBRI E EBOOK
Il dio dell'eden
 di Davide C. Crimi

Pubblicare un libro
 Contest Fiction&Comics
 Concorso saggistica
 "Keywords"
 Scrivere

ilmiolibro.it

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

NASCE ENERGIA D'IMPRESA
 SOLUZIONI EFFICIENTI E NUOVE TECNOLOGIE
 PER LA CRESCITA DELLE AZIENDE ITALIANE



la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Zapprespo | Network

R.it ECONOMIA & Finanza con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

 CERCA

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio

Sei in: Repubblica > Economia > Affari e finanza > L'energia on demand sale a ...

Stampa Mail

IL COMPARTO] L'AUTOMOTIVE È UN CAMPO TRA QUELLI INNOVATI

Consiglia

A 360 GRADI: MOTORI A VELOCITÀ CONTROLLATA E ROBOTICA, MESSA IN SERVIZIO VIRTUALE, IMPIEGO DEI CARBURANTI OLTRE ALLA MANUTENZIONE

L'energia on demand sale a bordo dei veicoli

Lo leggo dopo

Milano L'industria automobilistica è uno dei settori che stanno puntando di più sull'automazione e non è quindi un caso che una delle tre tavole rotonde che si terranno alla fiera Sps sia dedicata proprio a questo argomento. Le aziende del comparto automotive hanno effettuato significativi investimenti nell'automazione dei processi di produzioni nel corso degli ultimi anni e finalmente le vendite di veicoli sono tornate a crescere ripagando le società degli sforzi fatti. Flessibilità, scalabilità e risparmio energetico sono alcune delle principali richieste che arrivano dal settore automobilistico e gli specialisti dell'automazione, con le loro soluzioni, stanno rispondendo proprio a queste esigenze. «In tutto il mondo, gli end user dei più diversi settori industriali attribuiscono sempre più importanza al tema dell'efficienza energetica a bordo delle macchine utilizzate nei loro impianti di produzione — spiega Marino Crippa, sale product management factory automation di Bosch Rexroth Italia — Inserire elementi intelligenti in grado di fornire energia on demand è l'elemento chiave per perseguire questo obiettivo. Motori a velocità controllata per la gestione di gruppi moto-pompa possono ad esempio ridurre il consumo di energia elettrica fino all'80% rispetto a sistemi aventi velocità fissa». Per Crippa, inoltre, la messa in servizio virtuale consente di abbreviare nettamente i tempi di engineering e, grazie a

questa soluzione, i costruttori di macchine riducono costi e rischi. «Nella classica produzione meccanizzata, la messa in servizio del controllo macchina è fra le ultime fasi operative prima della consegna al cliente — prosegue il manager del colosso tedesco — Se in questa fase si verificano problemi ed eventualmente occorrono modifiche costruttive alla macchina, i costi aumentano in misura esponenziale e le tempistiche sono sottoposte ad un'enorme pressione». Marco Clerici, export manager di Mitsubishi Electric Factory Automation, sottolinea come la crisi economico-finanziaria del biennio 2008-2009 abbia fortemente influenzato gli sviluppi del settore dell'automazione negli ultimi anni: «Il settore automotive dal 2009, con l'avvento della crisi e la riduzione dei consumi, ha vissuto un periodo difficile; vi era difficoltà nel saturare gli impianti produttivi in quanto la scarsità della domanda non rendeva necessaria tutta la manodopera che le aziende del settore avevano a disposizione. Da qui è nata la necessità di disporre di soluzioni flessibili di automazione. In pratica a fronte di riduzioni del personale sulla catena produttiva si è cominciato a introdurre sistemi robotici sicuri per affiancare l'uomo e gestire possibili nuovi incrementi della domanda». La riduzione dei lavoratori e l'introduzione dei sistemi robotici, non solo nel settore della verniciatura ma anche per la manipolazione e la componen-tistica, ha portato a un forte contenimento dei costi di produzione, consentendo alle aziende di ottimizzare i margini in un periodo di crisi. «Oltre a questo — prosegue l'ingegnere dell'azienda giapponese — un altro fattore che ha guidato la crescita delle imprese è la riduzione dei fermi macchina per la manutenzione. Ad oggi la cosiddetta manutenzione intelligente (preventiva e predittiva) resa possibile dai device di automazione serve proprio a prevenire gli interventi di

la Repubblica+ KASPERSKY!
3 mesi a soli 19,99€
 di notizie e sicurezza internet su tutti i tuoi dispositivi
 SCOPRI ORA ▶

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato	
FTSE MIB			23.321,86 +0,04%
FTSE 100			7.029,85 -0,24%
DAX 30			11.673,35 -0,31%
CAC 40			5.027,87 -1,23%
SWISS MARKET			9.117,33 +0,26%
DOW JONES			18.105,17 -0,47%
NASDAQ			4.993,57 -0,20%
HANG SENG			27.650,54 -0,24%

CALCOLATORE VALUTE

Euro
 Dollaro USA
 CONVERTI
1 EUR = 1,12 USD

Top Video



'Rocco' restaurato a Cannes con i tagli di censura



Stati Uniti: il mistero del lago "risucchiato"

manutenzione quando è troppo tardi». Di fatto attraverso l'utilizzo di dispositivi elettronici gli interventi di manutenzione possono essere programmati per tempo in modo da limitare al minimo i fermi macchina e rendere la catena il più produttiva possibile con un abbattimento significativo dei costi, in quanto vengono evitate tutte le manutenzioni non necessarie e diminuite quelle che si rendono necessarie a problema avvenuto. Secondo un altro grande player del settore, la tedesca Siemens, «tra le tendenze più chiare in termini tecnologici vi è il supporto Ict nei processi di produzione industriale, presente in circa il 90% dei casi. Con l'evoluzione dell'informatica e la sua sempre maggiore pervasività nell'industria in termini di connessione e capacità di calcolo, si sta avvicinando la cosiddetta quarta rivoluzione industriale, che vedrà le imprese gestire reti globali fatte di macchinari, sistemi di magazzino e strutture produttive, attraverso uno stretto coordinamento di elementi digitali e oggetti fisici». (m.fr.) Qui sopra Giuliano Busetto presidente di Anie Automazione

(11 maggio 2015)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **Consiglia** Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



L'hai provato?
 Stanno offrendo all'asta iPad a prezzi folli, come 17 €
 Scopri come!!!



Trapianto Capelli
 Fino a 5.500 bulbi Tecnica Fue, solo 2.250 €, tutto incluso
www.trapiantocapelli.info



Apri Conto Binck
 La Banca Olandese 100% Trading e Accessibile a Tutti. Scopri
www.binck.it/ApriConto



Omissioni di soccorso - Los Angeles
 collabora con gli utenti...
 Quattroruote



Cosa succede se tifi Milan e sei di Napoli?
 sponsorizzato da Pasta Garofalo

Promoted Links by Taboola




I Migliori Professionisti d'Italia

Consulenze gratuite, articoli e approfondimenti in ogni settore professionale.



8 per mille Come utilizzano i soldi degli italiani le chiese valdesi e metodiste. Scopri chi ha ricevuto i finanziamenti per progetti in Italia e all'Estero.



Seguici su 

STASERA IN TV



21:15 - 23:25
Una grande famiglia - Terza serie



21:10 - 00:00
Made in Sud - Ep. 11

 79/100



21:10 - 23:05
Io vi troverò



21:10 - 22:05
The Flash - Stagione 1 - Ep. 17

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. Amici di Maria De Filippi

 87/100

ilmiolibro

ebook



TOP LIBRO
È la stampa, bellezza...
 di Giovanni Bogani



LIBRI E EBOOK
Il dio dell'eden
 di Davide C. Crimi

Publicare un libro
 Contest Fiction&Comics
 Concorso saggistica
 "Keywords"
 Scrivere

ilmiolibro.it



ITG SPECIALE SPS: GIULIANO BUSETTO

Andamento del mercato dell'automazione, previsioni per il 2015 e focus sul nuovo gruppo Industrial Software



URL: <http://tv.bitmat.it/news/3838/itg-speciale-sps-giuliano-busetto/>

Nel 2014 sono state le esportazioni indirette a trainare l'andamento del comparto

I dati di settore evidenziano il dinamismo del comparto dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo. Nel 2014, il fatturato è stato pari a 3,8 miliardi di euro, con un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% rispetto al 2013. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha [...]



URL: http://www.italiaoggi.it/giornali/preview_giornali.asp?id=1986219&codiciTestate=ssez=ngiornali



Il segno + caratterizza la quinta edizione di Sps Ipc Drives Italia, costola della manifestazione tedesca

Crescono visitatori e area espositiva

È la fiera di riferimento italiana per l'automazione elettrica
Il settore dell'automazione industriale e Sps Ipc Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia, crescono insieme. Anie Automazione, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di [...]



URL: http://www.italiaoggi.it/giornali/preview_giornali.asp?id=1986217&codiciTestate=1&sez=giornali&titolo=Cresconovisitatorieareaespositiva



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
34/35	Affari&Finanza (la Repubblica)	11/05/2015	<i>E' FLESSIBILE, FA RISPARMIARE COSI' L'INDUSTRIA "INTELLIGENTE" VIAGGIA CONTRO TENDENZA. (M.Frojo)</i>	4
34/35	Affari&Finanza (la Repubblica)	11/05/2015	<i>L'ENERGIA ON DEMAND SALE A BORDO DEI VEICOLI (M.fr.)</i>	6
35	Affari&Finanza (la Repubblica)	11/05/2015	<i>INTERNET DELLE COSE VA IN FABBRICA "LA NUOVA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE" (M.fr.)</i>	8
	Automazione-plus.it	12/05/2015	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA: LAUTOMAZIONE SI CONFERMA IN CRESCITA</i>	10
	Ilcorriere dellasicurezza.it	12/05/2015	<i>CRESCERE L AUTOMAZIONE, CRESCERE SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	12
	Industriameccanica.it	12/05/2015	<i>AL VIA SPS, AUTOMOTIVE AL CENTRO DELLA FIERA</i>	14
	Noodls.com	12/05/2015	<i>CRESCERE L'AUTOMAZIONE, CRESCERE SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	16
	REPUBBLICA.IT	12/05/2015	<i>E' FLESSIBILE, FA RISPARMIARE COSI' L'INDUSTRIA INTELLIGENTE VIAGGIA CONTRO TENDENZA</i>	18
	REPUBBLICA.IT	12/05/2015	<i>L'ENERGIA ON DEMAND SALE A BORDO DEI VEICOLI</i>	20
	Voltimum.it	12/05/2015	<i>CRESCERE LAUTOMAZIONE, CRESCERE SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	22
	Snewsonline.com	11/05/2015	<i>ANIE AUTOMAZIONE A SPS ITALIA : I DIBAPERITIVI E GLI EVENTI 2015</i>	24
	Tecnelab.it	11/05/2015	<i>MANIFESTAZIONI A OE SPS IPC DRIVES ITALIA: UN LUSTRO DI CRESCITA</i>	26
	Webdailyautomation.it	06/05/2015	<i>ANIE AUTOMAZIONE A SPS ITALIA: I DIBAPERITIVI IN FIERA E GLI EVENTI 2015</i>	28
	Elettronica.in	05/05/2015	<i>MANCA UNA SETTIMANA ALL'INAUGURAZIONE DI SPS/IPC/DRIVES ITALIA</i>	30
12	Gazzetta di Parma	05/05/2015	<i>TORNA LA FIERA DELL'AUTOMAZIONE</i>	34
	Automazione-plus.it	04/05/2015	<i>ANIE AUTOMAZIONE RITORNA A SPS IPC E LANCIA I DIBAPERITIVI</i>	35
	Ilb2b.it	04/05/2015	<i>ANIE AUTOMAZIONE RITORNA A SPS ITALIA E LANCIA I DIBAPERITIVI</i>	37
	Mercatototale.it	29/04/2015	<i>ANIE AUTOMAZIONE A SPS ITALIA: I DIBAPERITIVI IN FIERA E GLI EVENTI 2015</i>	39
	Noodls.com	28/04/2015	<i>ANIE AUTOMAZIONE A SPS ITALIA: I DIBAPERITIVI IN FIERA E GLI EVENTI 2015</i>	40
	Watargas.it	21/04/2015	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA, UN LUSTRO DI CRESCITA</i>	42
	Ien-italia.eu	17/04/2015	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA 2015: UNA QUINTA EDIZIONE IN CRESCITA</i>	44
46/47	Automazione Industriale	01/04/2015	<i>NON CI SARA' INDUSTRY 4.0 SENZA SICUREZZA</i>	46
30/35	BM Beverage Machines	01/04/2015	<i>OTTIME PROSPETTIVE PER SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	48
50/51	BM Beverage Machines	01/04/2015	<i>INDUSTRY 4.0: TEORIA O CONCRETA OPPORTUNITA'?</i>	54
16/17	Contatto Elettrico	01/04/2015	<i>INDUSTRY 4.0 TEORIA O CONCRETA OPPORTUNITA'?</i>	56
13	Elettronica In	01/04/2015	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	58
38/43	Food Machines FM	01/04/2015	<i>OTTIME PROSPETTIVE PER SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	59
52/53	Food Machines FM	01/04/2015	<i>INDUSTRY 4.0: TEORIA O CONCRETA OPPORTUNITA'?</i>	65
22	Meccanica & Automazione M&A	01/04/2015	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA SI CONFERMA FIERA DI RIFERIMENTO PER L'AUTOMAZIONE</i>	67
24/29	Rassegna dell'Imballaggio	01/04/2015	<i>OTTIME PROSPETTIVE PER SPS IPC DRIVER ITALIA</i>	68
	Agricoltura24.com	18/03/2015	<i>A DUE MESI DALLA TERZA EDIZIONE, SPS IPC DRIVES ITALIA PUO' CONTARE SU + 10% DI INCREMENTO SUL 2012.</i>	74
22/23	Automazione e Strumentazione	01/03/2015	<i>L'ITALIA E L'AUTOMAZIONE 4.0</i>	77
10/11	Automazione Industriale	01/03/2015	<i>IL FUTURO E' ADESSO</i>	79
37/41	AUTOMAZIONE OGGI	01/03/2015	<i>SPS IPS DRIVES ITALIA CINQUE ANNI DI AUTOMAZIONE INSIEME</i>	81
68/70	AUTOMAZIONE OGGI	01/03/2015	<i>SIAMO O NON SIAMO '4.0'?</i>	86
30/31	Commercio Elettrico	01/03/2015	<i>TECNOLOGIE PER L'AUTOMAZIONE ELETTRICA</i>	89

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
12	Elemento Tubo	01/03/2015	<i>SINERGIA DI EVENTI PER LA MOSTRA DI TECNOLOGIE E INNOVAZIONI</i>	91
16/17	Ien Italia	01/03/2015	<i>L'IMPORTANZA DELL'IMBALLAGGIO NEL SETTORE ALIMENTARE</i>	92
38/41	In Motion	01/03/2015	<i>OBIETTIVO SMART FACTORY/OBJECTIVE: SMART FACTORY</i>	94
8/9	LARGO CONSUMO	01/03/2015	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA</i>	98
22	Meccanica & Automazione M&A	01/03/2015	<i>SMART MANUFACTURING, LE AZIENDE SI CONFRONTANO</i>	100
20/21	Rassegna dell'Imballaggio	01/03/2015	<i>INDUSTRY 4.0: TEORIA O CONCRETA OPPORTUNITA'? (R.Acquistapace)</i>	101
53	Rassegna dell'Imballaggio	01/03/2015	<i>SPS IPC DRIVES ITALIA OTTIME PROSPETTIVE</i>	103
16	Automazione e Strumentazione	01/02/2015	<i>LE NOVITA' DI SPS ITALIA 2015</i>	104
18/19	Automazione Industriale	01/02/2015	<i>MESSE FRANKFURT FA PARLARE L'AUTOMAZIONE</i>	105
48/50	AUTOMAZIONE OGGI	01/02/2015	<i>IN FIERA TUTTO L'ANNO</i>	107
64	Cda Condizionamento dell'Aria Riscaldamento	01/02/2015	<i>PANORAMA ATTUALITA' E MERCATO - NON SOLO AUTOMAZIONE</i>	110
13	Commercio Elettrico	01/02/2015	<i>MESSE FRANKFURT: QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</i>	111
72/73	Elettrificazione	01/02/2015	<i>OTTIME PROSPETTIVE PER LE OTTIME PROSPETTIVE PER LE FIERE DI MESSE FRANKFURT NEL 2015 2015</i>	112
106/07	IC Industry & Chemistry	01/02/2015	<i>AGENDA</i>	114
56/62	ICP Rivista dell'Industria Chimica	01/02/2015	<i>INDUSTRY 4.0. IL FUTURO PARTE ANCHE DA QUI</i>	116
6	il Giornale dell'Installatore Elettrico	01/02/2015	<i>UN ANNO DI AUTOMAZIONE</i>	123
94	In Motion	01/02/2015	<i>AUTOMAZIONE 4.0: LA NUOVA SFIDA DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA ITALIANA</i>	124
10/12	ITALIA IMBALLAGGIO	01/02/2015	<i>AGENDA</i>	125
35/37	l'Ammonitore	01/02/2015	<i>FIERE & CONGRESSI</i>	128
52/55	L'Industria del Mobile	01/02/2015	<i>LA QUARTA RICOGLUZIONE INDUSTRIALE</i>	133
72/73	l'Industria Meccanica	01/02/2015	<i>INDUSTRY LA FABBRICA DEL FUTURO 4.0</i>	137
100	Rassegna Alimentare	01/02/2015	<i>QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</i>	139
32	Soluzioni di Assemblaggio e Meccatronica	01/02/2015	<i>SINERGIA DI EVENTI PER LA MOSTRA DI TECNOLOGIE E INNOVAZIONI</i>	140
124/26	Tecnalimentaria Beverage Industry	01/02/2015	<i>UNA SINERGIA DI EVENTI ACCOMPAGNANO I SPS IPC DRIVES ITALIA 2015 / A SYNERGY OF EVENTS GOES ALONG SP</i>	141
	Ien-italia.eu	26/01/2015	<i>RISCONTRO POSITIVO PER LA TAVOLA ROTONDA "AUTOMAZIONE 4.0: IL FUTURO E' GIA' QUI?"</i>	143
	Technofashion.it	26/01/2015	<i>SPS: I TEMI DELL'INDUSTRIA 4.0 IN UNA TAVOLA ROTONDA</i>	145
	Voltimum.it	26/01/2015	<i>OBIETTIVO: "FABBRICA INTELLIGENTE"</i>	147
	Watergas.it	26/01/2015	<i>QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E INDUSTRIE 4.0, OBIETTIVO FABBRICA INTELLIGENTE</i>	148
	Automazione-plus.it	23/01/2015	<i>L'ITALIA E L'AUTOMAZIONE 4.0</i>	150
	Ilb2b.it	23/01/2015	<i>L'ITALIA E L'AUTOMAZIONE 4.0</i>	153
25	Daily Media	22/01/2015	<i>GLI APPUNTANI DELLA SETTIMANA</i>	156
24	Daily Media	21/01/2015	<i>GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA</i>	157
23	Daily Media	19/01/2015	<i>GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA</i>	158
	Voltimum.it	16/01/2015	<i>TECNOLOGIE PER L'AUTOMAZIONE ELETTRICA</i>	159
IV	Formaggi & Consumi	01/01/2015	<i>SUPPL. - SPS IPC DRIVES ITALIA 2015: AUMENTANO LE ADESIONI E GLI APPUNTAMENTI</i>	160
VIII	Salumi & Consumi	01/01/2015	<i>SUPPL. - SPS IPC DRIVES ITALIA 2015: AUMENTANO</i>	161
59	BM Beverage Machines	01/12/2014	<i>FORUM MECCATRONICA: CHI BEN COMINCIA...</i>	162

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
12	Chimica Ambiente	01/12/2014	<i>PER MESSE FRANKFURT ITALIA BILANCIO POSITIVO PER IL 2014 E UN NUOVO ANNO RICCO DI APPUNTAMENTI</i>	163
46/47	Chimica Ambiente	01/12/2014	<i>A BERGAMO IL PRIMO INDUSTRIAL VALVE SUMMIT</i>	164
52	Food Machines FM	01/12/2014	<i>FORUM MECCATRONICA: CHI BEN COMINCIA. . .</i>	166
47/52	Food Packages	01/12/2014	<i>FIERE ED EVENTI</i>	167
39	L'Ambiente	01/12/2014	<i>FIERE IN VETRINA</i>	173

È flessibile, fa risparmiare così l'industria "intelligente" viaggia contro tendenza

SEBBENE IL CONTESTO NON SIA FAVOREVOLE L'AUTOMAZIONE MIGLIORA LE PERFORMANCE GRAZIE A MACCHINARI E SOFTWARE CHE VANNO INCONTRO ALLE ESIGENZE DEL PERIODO. VOLUME D'AFFARI A 3,8 MILIARDI, +8% NEL BIENNIO. PREVISIONI ROSEE PER IL 2015

Marco Frojo

Milano

L'attuale contesto economico non è di certo favorevole al settore dell'automazione: i consumi continuano a languire, mentre la produzione industriale, pur avendo mostrato qualche timido segnale di ripresa, resta su livelli decisamente bassi se paragonata a qualche anno fa. Nonostante ciò, gli specialisti dell'automazione hanno archiviato un 2014 positivo e questo andamento anticiclico trova giustificazione nel fatto che i risparmi conseguiti grazie ai macchinari e ai software di ultima generazione più che compensa il loro costo.

Paradossalmente, poi, un aiuto è arrivato proprio dalla crisi: nel momento in cui l'andamento delle vendite è incerto e a inattese riprese seguono repentine frenate, l'industria manifatturiera preferisce investire in strumenti altamente flessibili piuttosto che assumere nuovo personale. E l'automazione soddisfa proprio queste esigenze di fabbriche sempre meno legate alla presenza fisica dei lavoratori. Gli economisti sono arrivati a coniare il termine Industry 4.0, per indicare quella che secondo loro è la quarta rivoluzione industriale (in Germania il governo

ha addirittura lanciato il progetto Industrie 4.0, che promuove l'informatizzazione delle industrie tradizionali come quella manifatturiera e ha come obiettivo la smart factory, ovvero la fabbrica intelligente). Secondo i dati contenuti nell'Osservatorio 2015 che Anie Automazione presenterà a Sps Italia, "nel 2014 il comparto dell'automazione industriale manifatturiera e di processo ha mostrato un profilo più dinamico, registrando un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% a valori correnti (+3,9% nel 2013)".

L'anno scorso l'industria italiana fornitrice di tecnologie per l'automazione ha fatto registrare un volume d'affari complessivo di 3,8 miliardi di euro. "Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa — si legge ancora nel rapporto — La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e Plc". Sul fronte dell'export il 2014 si è chiuso sostanzialmente invariato (+0,3%). La buona performance sui mercati esteri dell'industria meccanica italiana, e in particolare della meccanica strumentale, dovrebbe però fare da traino per il settore dell'automazione nel corso del 2015. Il risultato dell'anno scorso è il frutto di andamenti differenziati fra le diverse aree geografiche.

"Fra le principali aree che hanno fornito nel 2014 soste-

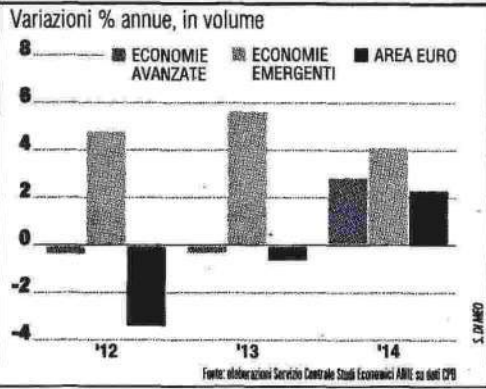
gnò alla tenuta delle esportazioni di tecnologie per l'automazione industriale si annoverano Asia orientale e Nord America — spiega Anie Automazione, che con più di 100 soci rappresenta oggi quasi il 90% del settore — In quest'ultima area ha mostrato un elevato dinamismo il mercato statunitense, divenuto nel 2014 terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. Anche le vendite estere rivolte all'Unione europea hanno mostrato nel complesso un andamento di segno positivo". Il Vecchio Continente, con una quota superiore alla metà del totale esportato, resta il principale mercato di destinazione delle tecnologie italiane. In questo ambito mantengono un ruolo rilevante mercati tradizionali come Germania, Francia e Regno Unito, che assorbono in aggregato oltre il 25% delle esportazioni totali di comparto. Per Giuliano Busetto, presidente di Anie Automazione, «il settore conferma la sua vitalità e la sua straordinaria importanza nel consentire una produzione nel continuo, nel manifatturiero, nella meccanica sempre più efficiente, flessibile, innovativa e sostenibile». Secondo il numero uno dell'associazione di categoria, inoltre, le prospettive per il 2015 sono rosee: «La più stabile situazione politico-economica del Paese, i nuovi cambi delle valute principali che favoriscono l'esportazione dei moltissimi Oem italiani, il clima di maggiore fiducia dei principali indicatori di business climate, il confronto con alcuni dati delle principali associazioni collegate al nostro comparto, disegnano una

buona prospettiva anche per il 2015 che quindi, con la visibilità attuale, prevediamo in costante crescita».

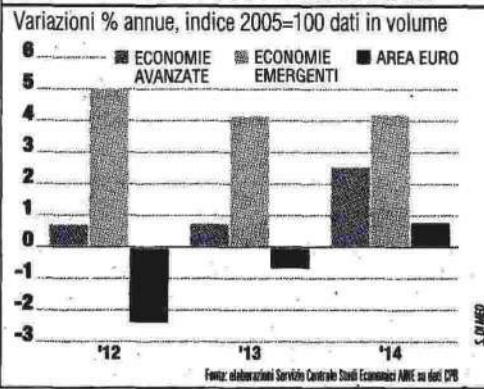
Secondo Busetto nel futuro prossimo la digitalizzazione d'impresa resta la principale sfida per le aziende del settore e in particolar modo sul fronte del software. I tempi più caldi riguardano la simulazione in fase di progettazione e di ingegneria con il *virtual commissioning*, ma anche con la manutenzione e suoi *training simulator*, senza dimenticare la gestione dei processi attraverso il cosiddetto *manufacturing operation management*. Per Busetto, questa evoluzione e i concetti di fabbrica digitale e di Industry 4.0 accompagneranno la gestione di una mole di smart data e di informazioni in crescita esponenziale: «Tutto ciò entrerà nel prossimo futuro in una piattaforma digitale d'impresa su cui, in modo integrato, dialogheranno il mondo reale dell'hardware, della mecatronica, dell'elettronica con il mondo virtuale della simulazione, della progettazione e dell'ottimizzazione dei processi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

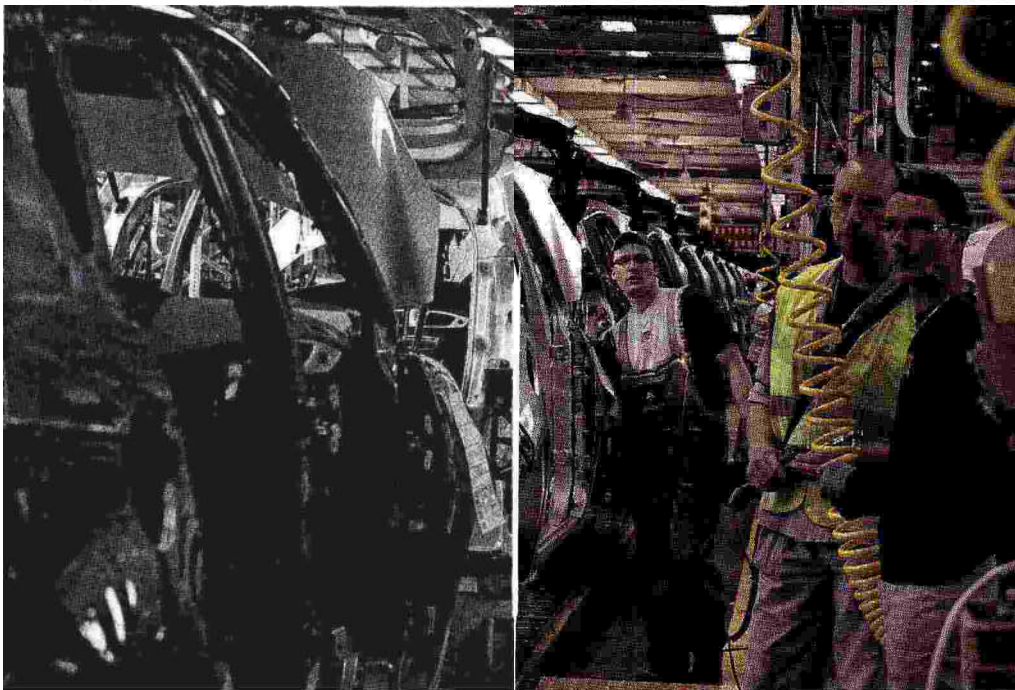
I FLUSSI DI IMPORT MONDIALI DI BENI



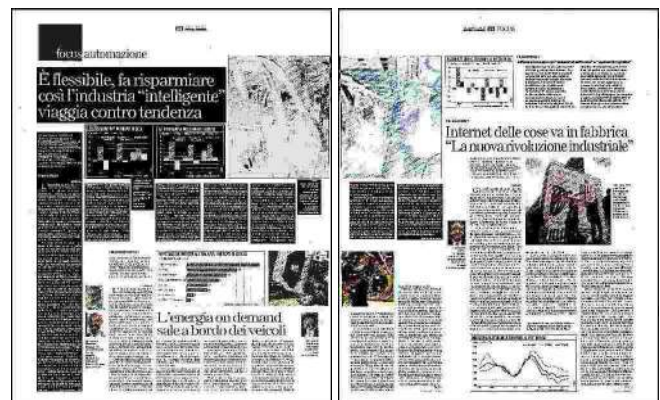
LA PRODUZIONE INDUSTRIALE GLOBALE



L'Osservatorio 2015 di Anie Automazione sarà presentato a Sps Italia. Dati incoraggianti per il comparto nazionale



Tra le principali aree che nel 2014 hanno sostenuto le esportazioni di tecnologie per l'automazione industriale ci sono **Asia orientale e Nord America**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087

L'energia on demand sale a bordo dei veicoli

IL COMPARTO I

L'AUTOMOTIVE È UN CAMPO TRA QUELLI INNOVATI A 360 GRADI: MOTORIA VELOCITÀ CONTROLLATA E ROBOTICA, MESSA IN SERVIZIO VIRTUALE, IMPIEGO DEI CARBURANTI OLTRE ALLA MANUTENZIONE

Milano

L'industria automobilistica è uno dei settori che stanno puntando di più sull'automazione e non è quindi un caso che una delle tre tavole rotonde che si terranno alla fiera Sps sia dedicata proprio a questo argomento. Le aziende del comparto automotive hanno effettuato significativi investimenti nell'automazione dei processi di produzione nel corso degli ultimi anni e finalmente le vendite di veicoli sono tornate a crescere ripagando le società degli sforzi fatti. Flessibilità, scalabilità e risparmio energetico sono alcune delle principali richieste che arrivano dal settore automobilistico e gli specialisti dell'automazione, con le loro soluzioni, stanno rispondendo proprio a queste esigenze.

«In tutto il mondo, gli end user dei più diversi settori industriali attribuiscono sempre più importanza al tema dell'efficienza energetica a bordo delle macchine utilizzate nei loro impianti di produzione — spiega Marino Crippa, sale product management factory automation di Bosch Rexroth Italia — Inserire elementi intelligenti in grado di fornire energia on demand è l'elemento chiave per perseguire questo obiettivo. Motori a velocità controllata per la gestione di gruppi moto-pompa possono ad esempio ridurre il consumo di energia elettrica fino all'80% rispetto a sistemi a velocità fissa».

Per Crippa, inoltre, la messa in servizio virtuale consente di abbreviare nettamente i tempi di engineering e, grazie a questa soluzione, i costruttori di macchine riducono costi e rischi. «Nella classica produzione meccanizzata, la messa in

servizio del controllo macchina è fra le ultime fasi operative prima della consegna al cliente — prosegue il manager del colosso tedesco — Se in questa fase si verificano problemi ed eventualmente occorrono modifiche costruttive alla macchina, i costi aumentano in misura esponenziale e le tempistiche sono sottoposte ad un'enorme pressione».

Marco Clerici, export manager di Mitsubishi Electric Factory Automation, sottolinea come la crisi economico-finanziaria del biennio 2008-2009 abbia fortemente influenzato gli sviluppi del settore dell'automazione negli ultimi anni: «Il settore automotive dal 2009, con l'avvento della crisi e la riduzione dei consumi, ha vissuto un periodo difficile; vi era difficoltà nel saturare gli impianti produttivi in quanto la scarsità della domanda non rendeva necessaria tutta la manodopera che le aziende del settore avevano a disposizione. Da qui è nata la necessità di disporre di soluzioni flessibili di automazione. In pratica a fronte di riduzioni del personale sulla ca-

tena produttiva si è cominciato a introdurre sistemi robotici sicuri per affiancare l'uomo e gestire possibili nuovi incrementi della domanda».

La riduzione dei lavoratori e l'introduzione dei sistemi robotici, non solo nel settore della verniciatura ma anche per la manipolazione e la componentistica, ha portato a un forte contenimento dei costi di produzione, consentendo alle aziende di ottimizzare i margini in un periodo di crisi. «Oltre a questo — prosegue l'ingegnere dell'azienda giapponese — un altro fattore che ha guidato la crescita delle imprese è la riduzione dei fermi macchina per la manutenzione. Ad oggi la cosiddetta manutenzione intelligente (preventiva e predittiva) resa possibile dai device di automazione serve proprio a prevenire gli interventi di manutenzione quando è troppo tardi».

Di fatto attraverso l'utilizzo di dispositivi elettronici gli interventi di manutenzione possono

essere programmati per tempo in modo da limitare al minimo i fermi macchina e rendere la catena il più produttiva possibile con un abbattimento significativo dei costi, in quanto vengono evitate tutte le manutenzioni non necessarie e diminuite quelle che si rendono necessarie a problema avvenuto. Secondo un altro grande player del settore, la tedesca Siemens, «tra le tendenze più chiare in termini tecnologici vi è il supporto Ict nei processi di produzione industriale, presente in circa il 90% dei casi. Con l'evoluzione dell'informatica e la sua sempre maggiore pervasività nell'industria in termini di connessione e capacità di calcolo, si sta avvicinando la cosiddetta quarta rivoluzione industriale, che vedrà le imprese gestire reti globali fatte di macchinari, sistemi di magazzino e strutture produttive, attraverso uno stretto coordinamento di elementi digitali e oggetti fisici».

(m.fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



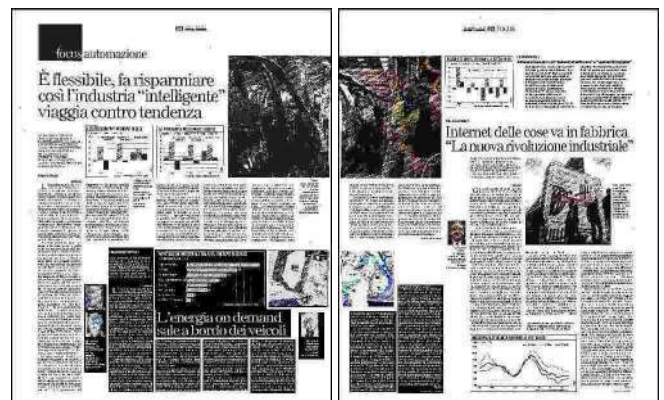
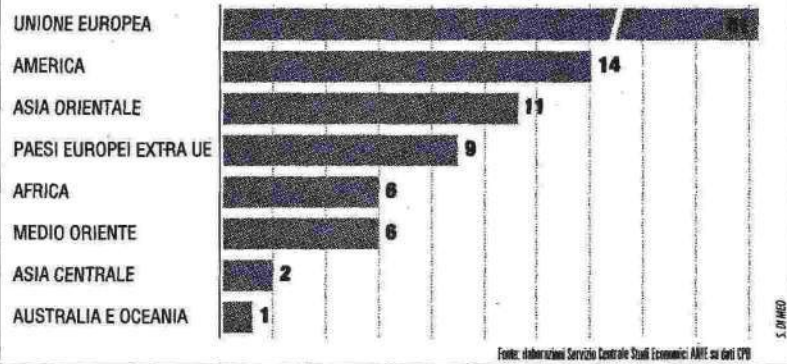
Qui sopra
Giuliano Busetto
presidente
di **Anie**
Automazione



Qui sopra
Marino Crippa (1)
Bosch Rexroth
Italia;
Marco Clerici (2)
Mitsubishi
Electric Factory
Automation

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE ITALIANA, I MERCATI DI SBocco

Distribuzione %, dati 2014



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[IL SALONE]

Internet delle cose va in fabbrica “La nuova rivoluzione industriale”

INSIEME A SMART FACTORY IL TEMA SARÀ AL CENTRO DI SPS ITALIA UNO DEI FIORI ALL'OCCHIELLO DI MESSE FRANKFURT NEL NOSTRO PAESE. È UN'EDIZIONE RECORD CON OLTRE 600 ESPOSITORI E TUTTI I PRINCIPALI PLAYER DEL SETTORE

Milano

Giunta alla quinta edizione, Sps Italia è uno dei fiori all'occhiello di Messe Frankfurt nel nostro Paese. Anche quest'anno i numeri saranno in crescita e la fiera è ormai diventata il punto di riferimento per il settore dell'automazione. Tutti i principali player, sia nazionali che esteri, saranno presenti: quest'anno gli espositori supereranno per la prima volta quota 600, mentre la superficie lorda coperta sarà di oltre 50 mila metri quadri. Rispetto all'edizione dell'anno scorso la crescita è nell'ordine dell'8%.

«La fiera è ormai diventata matura — afferma Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia — Tutti i grandi player sono a bordo, qualche azienda ha deciso di ampliare il suo stand e i visitatori potranno vedere tutto il panorama dell'automazione in Italia». Sps Italia ha scelto come tematica da approfondire quello di *smart factory* e in particolare tutto quello che riguarda “Internet of things”, il cosiddetto Internet delle cose. Grazie al web (e non solo), gli stabilimenti produttivi stanno infatti vivendo una vera e propria rivoluzione, che alcuni economisti non hanno esitato a inserire fra le grandi rivoluzioni industriali. Il fatto che le macchine possano parlare fra di loro e con i sistemi gestionali che regolano i rapporti con i fornitori e i clienti

rappresenta un grande passo avanti rispetto al passato, di cui proprio in questi anni si iniziano a raccogliere veramente i frutti. «Si parla molto di Internet delle cose anche in campo consumer — prosegue Wich — ma è nel settore industriale che si è fatta più strada e l'interazione fra i diversi macchinari è già diventata una realtà. Si registrano forti progressi di anno in anno, che portano non solo a una maggiore efficienza del sistema produttivo ma anche a una maggiore sostenibilità ambientale. «In fiera il visitatore troverà molte software house, perché è proprio nel campo della programmazione che ci sono le novità di maggiore portata», dice Wich.

La fiera dell'automazione non è però l'unica importante iniziativa a cui Messe Frankfurt sta lavorando. La società guidata da Wich ha infatti realizzato (e sta anche gestendo) il padiglione tedesco di Expo2015. «Il governo di Berlino ci ha scelto per l'esposizione universale, affidandoci la gestione dell'intero budget, 150 milioni di euro — spiega il manager — Per noi questo è stato il miglior riconoscimento delle nostre capacità organizzative». Tra l'altro, le due manifestazioni daranno vita a importanti sinergie: Sps dedicherà grande spazio all'automazione nel settore del Food&Beverage, mentre i visitatori della fiera, in collaborazione con Ania Automazione, avranno la possibilità di recarsi anche a Expo2015. «L'Italia è un mercato sempre più importante per Messe Frankfurt — prosegue Wich — Siamo presenti da 16 anni e siamo cresciuti in tutti e 16». Il Belpaese riveste una grande importanza non solo per le manifestazioni che vi si svolgono ma anche perché

molte aziende italiane si affidano a Messe Frankfurt per farsi conoscere all'estero. «Noi abbiamo 15 filiali in tutto il mondo, dove siamo presenti con personale qualificato — continua il manager — Offriamo una piattaforma senza uguali a cui si affidano non solo le imprese ma le stesse società fieristiche italiane».

Messe Frankfurt sta infatti stringendo accordi con alcuni enti italiani per portare all'estero alcune degli eventi di maggior successo. Di recente, per esempio, è stato rinnovato l'accordo per portare a Shanghai, presso la fiera Intertextile, Milano Unica, il salone del tessile che si svolge nel capoluogo lombardo. «Noi portiamo il made in Italy all'estero e continueremo a farlo sempre di più — spiega Wich — Abbiamo però importanti piani di crescita anche in Italia, dove la nostra strategia prevede due direttrici, la crescita organica e l'acquisizione di eventi, mentre non siamo interessati a comprare spazi espositivi». E le risorse per crescere di certo non mancano: Messe Frankfurt è il numero uno in Germania, che rappresenta anche il maggior mercato al mondo per le fiere. Nel 2014 il fatturato è salito a quota 550 milioni di euro, con un utile di 30 milioni, numeri che lasciano a grande distanza Deutsche Messe, la fiera di Hannover che vanta la maggiore superficie espositiva al mondo ma non i migliori conti. Al 31 dicembre scorso la fiera di Francoforte aveva 2200 dipendenti, di cui il 43% impiegato al di fuori dei confini tedeschi. Anche il 2015 dovrebbe essere caratterizzato da un buon tasso di crescita, anche grazie all'acquisizione di due eventi in India messa a segno l'anno scorso.

(m.fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[L'EVENTO]

A Parma i campioni di “industrial software” e “system integrator”

Si terrà a Parma, presso la fiera, dal 12 al 14 maggio la quinta edizione di Sps Ipc Drives, evento di riferimento per il settore dell'automazione. Saranno dedicate tre tavole rotonde ai settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage. L'edizione di quest'anno sarà focalizzata su “Industrie 4.0”, ovvero la quarta rivoluzione industriale e sarà caratterizzata dalla presenza di numerose società produttrici di Industrial Software (padiglione 3) e di System Integrator, punto di contatto fra

i fornitori di automazione e gli utenti finali, ai quali verranno dedicate due aree espositive. Quest'anno l'area espositiva del padiglione 2 è stata ripensata affinché il visitatore possa trovare in un unico luogo imprese, università, start-up, enti pubblici, associazioni, laboratori di misura e centri di ricerca con tanti sportelli informativi ai quali rivolgersi per scoprire progetti, finanziamenti e opportunità di investimento offerte alle aziende per favorire il loro percorso di innovazione, crescita e internazionalizzazione.

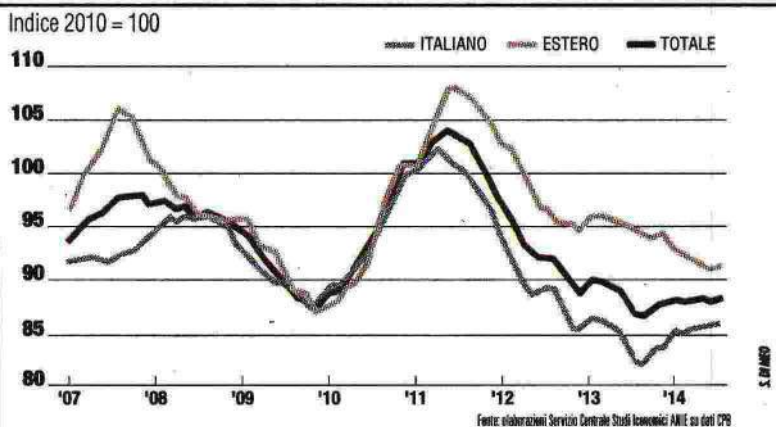


Il governo tedesco ha affidato a Messe Frankfurt realizzazione e gestione del padiglione della Germania ad Expo



“La fiera è ormai diventata matura” dice **Donald Wich** (foto), ad di Messe Frankfurt Italia

INDUSTRIA ELETTRONICA ITALIANA, IL FATTURATO



“Nell’industria - dice Wich - l’interazione fra i diversi macchinari porta **forti progressi** di anno in anno, maggiore efficienza e sostenibilità ambientale”



BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER



Voi chiedete facilità di posizionamento
Voi richiedete prestazioni ottimali
Noi forniamo il sistema completo
→ WE ARE THE ENGINEERS
OF PRODUCTIVITY.

Home > Notizie > SPS IPC Drives Italia: l'automazione si conferma in crescita

SPS IPC Drives Italia: l'automazione si conferma in crescita

Condividi Mi piace Tweet Pin it g+1 in Condividi

Pubblicato il 12 maggio 2015

Avanzano in parallelo il settore dell'automazione industriale e SPS IPC Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia. ANIE Automazione, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo, rinnova per il quinto anno consecutivo la sua presenza alla fiera dell'automazione industriale di Parma, in programma dal 12 al 14 maggio, di cui è Founding Partner.



Industrie 4.0 è il tema trasversale di questo appuntamento parmense che racchiude il meglio dei prodotti e delle soluzioni per il comparto, e conferma il trend di crescita sia nel numero di espositori (+ 4%) sia in termini di superficie espositiva (+ 8%).

La manifestazione è l'occasione per ANIE Automazione per presentare l'annuale Osservatorio Tecnico-Economico. Il documento contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e i principali dati del settore. Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale: supervisione, MES (Manufacturing Execution System), progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione e gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto, elementi che ricoprono un ruolo fondamentale per rispondere alle necessità di una sempre maggiore digitalizzazione d'impresa. Al Software industriale è dedicato anche il nuovo gruppo di lavoro dell'Associazione ANIE Automazione, che ha preso avvio proprio nel 2015, con l'obiettivo di analizzare gli scenari di



Ricerca articoli, notizie... Cerca



Industry 4.0, studiare i trend di mercato e alfabetizzare i clienti sulle diverse soluzioni software già disponibili, ma non ancora abbastanza conosciute.

I dati di settore evidenziano il **dinamismo del comparto dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo**. Nel 2014, il fatturato è stato pari a 3,8 miliardi di euro, con un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% rispetto al 2013. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa. La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e PLC. **Anche il trend dell'export mostra segno positivo**. Le esportazioni di tecnologie meccaniche hanno registrato lo scorso anno un incremento del 5%, con particolare rilevanza della meccanica strumentale. Le esportazioni di tecnologie per l'automazione, invece, hanno registrato una sostanziale stabilità, con una crescita dello 0,3%. Tra i principali mercati extraeuropei che hanno fornito sostegno alla tenuta del comparto si annoverano Asia orientale, Nord America, con un ruolo centrale degli Stati Uniti, terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. **L'Unione Europea resta il principale mercato di destinazione di queste tecnologie con una quota superiore alla metà del totale esportato**. In particolare, Germania, Francia e Regno Unito assorbono circa il 25% del totale. Numerose quindi sono le opportunità di crescita offerte dal mercato estero a fronte di una domanda interna ancora debole.

Iscriviti alla nostra newsletter »

[aniche automazione](#)
[automazione industriale](#)
[crescita](#)
[industrie 4.0](#)
[software industriale](#)

sps Italia 2015

[f Condividi](#)
[f Mi piace](#)
[0 Tweet](#)
[Print](#)
[g+1](#)
[in Condividi](#)

CONTENUTI CORRELATI



SPS IPC Drives Italia: passare allo stand Sick può far vincere Apple

'Sick ti premia con la tecnologia'. E' questo il nome del concorso che il produttore di sensori e soluzioni per l'automazione industriale lancia durante la sua quinta partecipazione consecutiva a SPS IPC Drives Italia, un concorso che...



Ingegneri protagonisti a SPS Italia 2015

La 'Industry 4.0' porta a un sempre più massiccio impiego delle tecnologie informatiche nei processi industriali, imponendo alle aziende manifatturiere l'esigenza di dotarsi di figure in possesso di una notevole competenza in ambito ICT, nonché di metodologie di





il **Corriere** della **Sicurezza**
GIORNALE ON LINE

Direttore **Roberto Imbastaro**

Web reputation? Call **Datalab**
+39 06 35408081

martedì, 12 maggio 2015

Primo Piano

Innovazione

Uomini & Mezzi

Attività Internazionale

Cerca nel giornale

link

contatti

pubblicità

credits

martedì 12 maggio 2015, ore 17.45

Cresce l'automazione, cresce SPS IPC Drives Italia



Un incremento medio di mercato e fatturato del 5%: è il dato di **ANIE** Automazione presentato a SPS Italia

redazione

Avanzano in parallelo il settore dell'automazione industriale e SPS IPC Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia. **ANIE** Automazione, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo, rinnova per il quinto anno consecutivo la sua presenza alla fiera dell'automazione industriale di Parma, in programma dal 12 al 14 maggio, di cui è Founding Partner.

Industrie 4.0 è il tema trasversale di questo appuntamento parmense che racchiude il meglio dei prodotti e delle soluzioni per il comparto, e conferma il trend di crescita sia nel numero di espositori (+ 4%) sia in termini di superficie espositiva (+ 8%).

Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia dichiara: "facciamo il punto su Industrie 4.0, concetto nato in Germania nel 2011 e alla base del futuro rilancio del manufacturing europeo. La digitalizzazione spinta dei processi produttivi che caratterizza la quarta rivoluzione industriale rappresenta un fondamentale *leitmotiv* in questa tre giorni dell'automazione. L'edizione 2015 pone l'accento sugli sviluppi futuri dei comparti automotive, pharma&beauty e food&beverage con tavole Rotonde dedicate dove fornitori di automazione e importanti esponenti del mondo industriale italiano si confrontano". Per il settore Automotive prendono la parola CARRARO Group, COMAU, DMG MORI, FIAT FCA Group, GEICO, IVECO, MICHELIN, OERLIKON, RADICI GROUP. Il comparto farmaceutico è rappresentato da BAXTER, DOMPE', FEDEGARI AUTOCLAVI, GSK, IMA, JOHNSON&JOHNSON, SUPSI, UNILEVER, VAMFARMA, mentre l'industria alimentare vede il coinvolgimento di GENERALE CONSERVE, INALCA, KRAFT FOODS, LAVAZZA, OPEM, SOGEMI.



ARTICOLI CORRELATI

ANIE Sicurezza: + 5% del fatturato nel 2014

ANIE Rinnovabili: bene il modello unico per il Fv

ANIE Automazione a SPS Italia

ANIE Energia: accumulo e rinnovabili sono il futuro dell'isole non connesse

Presentato al SolarExpo il lavoro di **Anie** Rinnovabili

Anie rinnovabili: completata la prima fase di riunione

Le imprese **Anie** dal 6 al 9 luglio in Sudafrica

Anie: dagli appalti la ripresa della domanda interna

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

TuttoFood: sui social al top la Calabria, il senza glutine e il bartender Bruno Vanzan

A Bologna il Festival della Scienza Medica

Tuttofood ci ha detto che....

Privacy online: potenziati i diritti degli utenti online

Datalogic presenta nuove soluzioni di identificazione all'SPS IPC Drives di Parma

OSCAD: campagna itinerante di educazione alla legalità e di sensibilizzazione

'Ndrangheta: "Operazione Columbus" Polizia di Stato e FBI

IBM: nuove soluzioni Power Systems a supporto di SAP HANA

Come di consueto, la manifestazione è l'occasione per ANIE Automazione per presentare l'annuale Osservatorio Tecnico-Economico. Il documento contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e i principali dati del settore.

Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale: supervisione, MES (Manufacturing Execution System), progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione e gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto, elementi che ricoprono un ruolo fondamentale per rispondere alle necessità di una sempre maggiore digitalizzazione d'impresa.

Al Software industriale è dedicato anche il nuovo gruppo di lavoro dell'Associazione ANIE Automazione, che ha preso avvio proprio nel 2015, con l'obiettivo di analizzare gli scenari di Industry 4.0, studiare i trend di mercato e alfabetizzare i clienti sulle diverse soluzioni software già disponibili, ma non ancora abbastanza conosciute.

I dati di settore evidenziano il dinamismo del comparto dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo. Nel 2014, il fatturato è stato pari a 3,8 miliardi di euro, con un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% rispetto al 2013. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa.

La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e PLC.

Anche il trend dell'export mostra segno positivo. Le esportazioni di tecnologie meccaniche hanno registrato lo scorso anno un incremento del 5%, con particolare rilevanza della meccanica strumentale. Le esportazioni di tecnologie per l'automazione, invece, hanno registrato una sostanziale stabilità, con una crescita dello 0,3%.

Tra i principali mercati extraeuropei che hanno fornito sostegno alla tenuta del comparto si annoverano Asia orientale, Nord America, con un ruolo centrale degli Stati Uniti, terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. L'Unione Europea resta il principale mercato di destinazione di queste tecnologie con una quota superiore alla metà del totale esportato. In particolare, Germania, Francia e Regno Unito assorbono circa il 25% del totale. Numerose quindi sono le opportunità di crescita offerte dal mercato estero a fronte di una domanda interna ancora debole.

"L'anno 2014 si è chiuso con un incremento del mercato e del fatturato medio del 5% - commenta Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Automazione - confermando l'andamento positivo del nostro comparto. Sono state rispettate in pieno le previsioni: l'automazione ha dato nuova prova della sua vitalità e dell'importanza che il settore riveste per un manifatturiero e una meccanica sempre più efficienti, flessibili, innovativi e sostenibili. Buone le prospettive anche per il 2015 che prevediamo in costante crescita. Nel corso dell'anno hanno aderito alla nostra Associazione importanti aziende, confermandone l'autorevolezza e il richiamo nel mondo industriale a cui ci rivolgiamo. ANIE Automazione ora è pronta ad accompagnare i propri associati verso nuove sfide, tra le quali, appunto, quella di rendere la nostra industria sempre più 4.0."

indietro 

F5 Networks svela l'evoluzione del malware VBKlip nel mondo delle frodi bancarie

L'OSCAD al Parlamento europeo

L'INDUSTRIA MECCANICA.it

I PROTAGONISTI DEL SAFETY IN TOUR
DIVENTA SPONSOR
 SCARICA L'OFFERTA



energia e reti

edilizia

alimentare

movimentazione e logistica

sicurezza e ambiente

industria varia

12 maggio 2015 LOGIN | REGISTRATI |

Al via Sps, automotive al centro della fiera

12 maggio, 2015 - 17:50



«Circa il 30% del volume d'affari nel mondo della macchina utensile è costituito dall'automotive». Lo ha spiegato l'amministratore delegato di Dgm Mori Italia **Ugo Ghilardi** all'apertura di Sps Italia. Inoltre l'automobile è un prodotto da cui sempre di più ci aspettiamo alte prestazioni ed evoluzione digitale. Non è dunque un caso che il mercato dell'auto sia al

centro degli approfondimenti tematici della fiera dell'automazione di Frankfurt Messe, da oggi a Parma fino al 14 maggio. Una fiera che alla sua quinta edizione ha superato i 600 espositori.

Il mondo dell'automotive vede la robotica protagonista indiscusso. Lo dicono prima di tutto i numeri. «Su 226mila robot installati», ha spiegato **Arturo Baroncelli** di Comau, «il più grande consumatore è la Cina». Apparente paradosso, visto che proprio la Cina può vantare costi del lavoro bassissimi. Ma è il segno che robot e automazione sono ormai lo standard per costruire un prodotto meccanico complesso come l'automobile; impensabile fare senza.

Ma il mondo dell'auto è anche soprattutto il laboratorio più avanzato in cui convergono manifattura tradizionale e digitalizzazione per rendere il processo sempre più efficiente e ridurre il più possibile il time to market.

I focus tematici

«A Sps facciamo inoltre il punto su Industrie 4.0, concetto nato in Germania nel 2011 e alla base del futuro rilancio del manufacturing europeo» ha spiegato **Donald Wich**, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia, «La digitalizzazione spinta dei processi produttivi che caratterizza la quarta rivoluzione industriale rappresenta un fondamentale leitmotiv in questa tre giorni dell'automazione. L'edizione 2015 pone l'accento sugli sviluppi futuri dei comparti automotive, pharma&beauty e food&beverage con tavole Rotonde dedicate dove fornitori di automazione e importanti esponenti del mondo industriale italiano si confrontano». Per il settore Automotive prendono la parola **Carraro Group, Comau, Dmg Mori, Fiat Fca Group, Geico, Iveco, Michelin, Oerlikon, Radici Group**. Il comparto farmaceutico è rappresentato da **Baxter, Dompè, Fedegari Autoclavi, Gsk, Ima, Johnson&Johnson, Supsi, Unilever, Vamfarma**, mentre l'industria alimentare vede il coinvolgimento di **Generale Conserve, Inalca, Kraft Foods, Lavazza, Opem, Sogemi**.

I dati dell'automazione

La fiera è anche l'occasione per analizzare i dati del settore. «Il 2014 si è chiuso con un incremento del mercato e del fatturato medio del 5% – ha commentato **Giuliano Busetto**, Presidente di [Anie](#)

**PNEUFLUID: SOFTWARE GRATUITO
PER SCHEMI PNEUMATICI**

www.pneumaxspa.com

PROSPERITY GREEN LINE TECHNOLOGY & INNOVATION

ULTIME NOTIZIE

Italy trip: l'incoming di Avr dedicato agli Emirati Arabi

Al via Sps, automotive al centro della fiera

Thermo Evolution: da nuove regole a nuove opportunità

Dogane e internazionalizzazione: XII tappa

Immerenergy for Africa

Hoffmann perfeziona la workstation Garat



Automazione – confermando l'andamento positivo del comparto. Sono state rispettate in pieno le previsioni: l'automazione ha dato nuova prova della sua vitalità e dell'importanza che il settore riveste per un manifatturiero e una meccanica sempre più efficienti, flessibili, innovativi e sostenibili». Buone le prospettive anche per il 2015 che prevediamo in costante crescita.

 **TAG:** INDUSTRIA, INDUSTRIA VARIA, SPS2015, SPSITALIA

ARTICOLI CORRELATI

INDUSTRIA

23/03/2015 - 18:20 [Datalogic presenta UniQ , nuovi marcatori a fibra laser](#)

INDUSTRIA

03/06/2013 - 14:02 [Mecspe in 7 saloni](#)

INDUSTRIA

15/12/2014 - 16:32 [Chimar chiude il 2014 in crescita](#)

INDUSTRIA

17/02/2012 - 17:49 [A Napoli dipendenti più motivati](#)

INDUSTRIA

21/06/2013 - 12:02 [Il petrolio egiziano affidato all'Italia](#)

INDUSTRIA

09/04/2015 - 16:29 [Automatizzare le officine per risparmiare energia](#)



POLITICA

-  Il Nuovo Presidente Uman è Natale Mozzanica
-  Piero Pelle nuovo Presidente UCT
-  [tutte le news di Politica](#)

ECONOMIA

-  Il Gruppo Air Liquide annuncia i risultati in crescita
-  myfoglio sceglie la fatturazione elettronica
-  [tutte le news di Economia](#)

INDUSTRIA

-  Al via Sps, automotive al centro della fiera
-  Italy trip: l'incoming di Avr dedicato agli Emirati Arabi
-  [tutte le news di Industria](#)

AMBIENTE & SICUREZZA

-  La meccanica è sicurezza e qualità degli alimenti
-  Efficienza energetica, smart grid e smart city a Roma
-  [tutte le news di Ambiente&sicurezza](#)

POLTRONE

-  Gennaro Peralisi ambasciatore della Regione Marche a Expo 2015
-  Nuovi progetti per il rilancio di Assosignaletica
-  [tutte le news di Poltrone](#)

TECNOLOGIE & PRODOTTI

-  Hoffmann perfeziona la workstation Garant
-  FK le nuove sommergibili Dab Pumps
-  [tutte le news di Tecnologie & prodotti](#)

RICERCA & SVILUPPO

-  Immerenergy for Africa
-  Innovativa tecnologia a zero emissioni da Conad
-  [tutte le news di Ricerca & sviluppo](#)

CRESCE L'AUTOMAZIONE, CRESCE SPS IPC ORIVES ITALIA

Cresce l'automazione, cresce SPS IPC Drives Italia

Un incremento medio di mercato e fatturato del 5%: è il dato di **ANIE** Automazione presentato a SPS Italia, che conferma anche per la quinta edizione un andamento di crescita degli spazi espositivi (+8%) e supera i 600 espositori

Parma, 12 Maggio 2015 - Avanzano in parallelo il settore dell'automazione industriale e SPS IPC Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia. **ANIE** Automazione, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo, rinnova per il quinto anno consecutivo la sua presenza alla fiera dell'automazione industriale di Parma, in programma dal 12 al 14 maggio, di cui è Founding Partner.

Industrie 4.0 è il tema trasversale di questo appuntamento parmense che racchiude il meglio dei prodotti e delle soluzioni per il comparto, e conferma il trend di crescita sia nel numero di espositori (+ 4%) sia in termini di superficie espositiva (+ 8%).

Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia dichiara: "facciamo il punto su Industrie 4.0, concetto nato in Germania nel 2011 e alla base del futuro rilancio del manufacturing europeo. La digitalizzazione spinta dei processi produttivi che caratterizza la quarta rivoluzione industriale rappresenta un fondamentale leitmotiv in questa tre giorni dell'automazione. L'edizione 2015 pone l'accento sugli sviluppi futuri dei comparti automotive, pharma&beauty e food&beverage con tavole Rotonde dedicate dove fornitori di automazione e importanti esponenti del mondo industriale italiano si confrontano". Per il settore Automotive prendono la parola CARRARO Group, COMAU, DMG MORI, FIAT FCA Group, GEICO, IVECO, MICHELIN, OERLIKON, RAOICI GROUP. Il comparto farmaceutico è rappresentato da BAXTER, DOMPE', FEDEGARI AUTOCLAVI, GSK, IMA, JOHNSON&JOHNSON, SUPSI, UNILEVER, VAMFARMA, mentre l'industria alimentare vede il coinvolgimento di GENERALE CONSERVE, INALCA, KRAFT FOODS, LAVAZZA, OPEM, SOGEMI.

In anteprima a SPS Italia l'Osservatorio Tecnico-Economico di **ANIE** Automazione

Come di consueto, la manifestazione è l'occasione per **ANIE** Automazione per presentare l'annuale Osservatorio Tecnico-Economico. Il documento contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e i principali dati del settore.

Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale: supervisione, MES (Manufacturing Execution System), progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione e gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto, elementi che ricoprono un ruolo fondamentale per rispondere alle necessità di una sempre maggiore digitalizzazione d'impresa.

Al Software industriale è dedicato anche il nuovo gruppo di lavoro dell'Associazione **ANIE** Automazione, che ha preso avvio proprio nel 2015, con l'obiettivo di analizzare gli scenari di Industry 4.0, studiare i trend di mercato e alfabetizzare i clienti sulle diverse soluzioni software già disponibili, ma non ancora abbastanza conosciute.

I dati di settore evidenziano il dinamismo del comparto dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo. Nel 2014, il fatturato è stato pari a 3,8 miliardi di euro, con un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% rispetto al 2013. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa.

La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori

brushless e PLC.

Anche il trend dell'export mostra segno positivo. Le esportazioni di tecnologie meccaniche hanno registrato lo scorso anno un incremento del 5%, con particolare rilevanza della meccanica strumentale. Le esportazioni di tecnologie per l'automazione, invece, hanno registrato una sostanziale stabilità, con una crescita dello 0,3%.

Tra i principali mercati extraeuropei che hanno fornito sostegno alla tenuta del comparto si annoverano Asia orientale, Nord America, con un ruolo centrale degli Stati Uniti, terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. L'Unione Europea resta il principale mercato di destinazione di queste tecnologie con una quota superiore alla metà del totale esportato. In particolare, Germania, Francia e Regno Unito assorbono circa il 25% del totale. Numerose quindi sono le opportunità di crescita offerte dal mercato estero a fronte di una domanda interna ancora debole.

"L'anno 2014 si è chiuso con un incremento del mercato e del fatturato medio del 5% - commenta Giuliano Busetto, Presidente di **ANIE** Automazione - confermando l'andamento positivo del nostro comparto. Sono state rispettate in pieno le previsioni: l'automazione ha dato nuova prova della sua vitalità e dell'importanza che il settore riveste per un manifatturiero e una meccanica sempre più efficienti, flessibili, innovativi e sostenibili. Buone le prospettive anche per il 2015 che prevediamo in costante crescita. Nel corso dell'anno hanno aderito alla nostra Associazione importanti aziende, confermandone l'autorevolezza e il richiamo nel mondo industriale a cui ci rivolgiamo. **ANIE** Automazione ora è pronta ad accompagnare i propri associati verso nuove sfide, tra le quali, appunto, quella di rendere la nostra industria sempre più 4.0."

ANIE Automazione con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene e tutela le aziende operanti nei seguenti comparti: Azionamenti Elettrici, HMI IPC e SCADA, PLC e I/O distribuiti, Misura e Controllo, Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti, Telematica applicata a Traffico e Trasporti, UPS, Processo Industriale, Meccatronica.

ANIE Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad **ANIE** Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Messe Frankfurt è uno degli enti fieristici leader internazionali, con un fatturato di circa 550* milioni di euro ed un organico in oltre 2.200* collaboratori. Il Gruppo Messe Frankfurt vanta una rete mondiale composta da 28 società affiliate e circa 50 Sales Partner internazionali. Grazie a questa rete Messe Frankfurt è presente in oltre 160 Paesi. In più di 30 poli fieristici del mondo si svolgono manifestazioni "made by Messe Frankfurt". Nel 2014 Messe Frankfurt ha organizzato un totale di 120* fiere, di cui oltre la metà all'estero.

I 578.000 metri quadrati di superficie di cui dispone Messe Frankfurt sono occupati da dieci padiglioni. Inoltre la Società fieristica gestisce due centri congressi. Messe Frankfurt è in mano pubblica: la Città di Francoforte detiene il 60 per cento ed il Land Assia il 40 per cento.

NASCE ENERGIA D'IMPRESA
 SOLUZIONI EFFICIENTI E NUOVE TECNOLOGIE
 PER LA CRESCITA DELLE AZIENDE ITALIANE



la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | Zappresso | Network

R.it ECONOMIA & Finanza con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio



Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > è flessibile, fa risparmiare così ...

Stampa Mail

FOCUS



è flessibile, fa risparmiare così l'industria "intelligente" viaggia contro tendenza

SEBBENE IL CONTESTO NON SIA FAVOREVOLE L'AUTOMAZIONE MIGLIORA LE PERFORMANCE GRAZIE A MACCHINARI E SOFTWARE CHE VANNO INCONTRO ALLE ESIGENZE DEL PERIODO. VOLUME D'AFFARI A 3,8 MILIARDI, +8% NEL BIENNIO. PREVISIONI ROSEE PER IL 2015

Marco Frojo

Lo leggo dopo

Milano L'attuale contesto economico non è di certo favorevole al settore dell'automazione: i consumi continuano a languire, mentre la produzione industriale, pur avendo mostrato qualche timido segnale di ripresa, resta su livelli decisamente bassi se paragonata a qualche anno fa. Nonostante ciò, gli specialisti dell'automazione hanno archiviato un 2014 positivo e questo andamento anticiclico trova giustificazione nel fatto che i risparmi conseguiti grazie ai macchinari e ai software di ultima generazione più che compensa il loro costo. Paradossalmente, poi, un aiuto è arrivato proprio dalla crisi: nel momento in cui l'andamento delle vendite è incerto e a inattese riprese seguono repentine frenate, l'industria manifatturiera preferisce investire in strumenti altamente flessibili piuttosto che assumere nuovo personale. E l'automazione soddisfa proprio queste esigenze di fabbriche sempre meno legate alla presenza fisica dei lavoratori. Gli economisti sono arrivati a coniare il termine Industry 4.0, per indicare quella che secondo loro è la quarta rivoluzione industriale (in Germania il governo ha addirittura lanciato il progetto Industrie 4.0, che promuove l'informatizzazione delle industrie tradizionali come quella manifatturiera e ha come obiettivo la smart factory, ovvero la fabbrica intelligente). Secondo i dati contenuti nell'Osservatorio 2015 che [Anie](#) Automazione presenterà a Sps Italia, "nel 2014 il comparto dell'automazione industriale

manifatturiera e di processo ha mostrato un profilo più dinamico, registrando un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% a valori correnti (+3,9% nel 2013)". L'anno scorso l'industria italiana fornitrice di tecnologie per l'automazione ha fatto registrare un volume d'affari complessivo di 3,8 miliardi di euro. "Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa — si legge ancora nel rapporto — La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e Plc". Sul fronte dell'export il 2014 si è chiuso sostanzialmente invariato (+0,3%). La buona performance sui mercati esteri dell'industria meccanica italiana, e in particolare della meccanica strumentale, dovrebbe però fare da traino per il settore dell'automazione nel corso del 2015. Il risultato dell'anno scorso è il frutto di andamenti differenziati fra le diverse aree geografiche. "Fra le principali aree che hanno fornito nel 2014 sostegno alla tenuta delle esportazioni di tecnologie per l'automazione industriale si annoverano Asia orientale e Nord America — spiega [Anie](#) Automazione, che con più di 100 soci rappresenta oggi quasi il 90% del settore — In quest'ultima area ha mostrato un elevato dinamismo il mercato statunitense, divenuto nel 2014 terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. Anche le vendite estere rivolte all'Unione europea hanno mostrato nel complesso un andamento di segno positivo". Il Vecchio Continente, con una quota superiore alla metà del totale esportato, resta il principale mercato di destinazione delle tecnologie italiane. In questo ambito mantengono un ruolo rilevante mercati tradizionali come Germania, Francia e Regno Unito, che assorbono in aggregato oltre il 25% delle esportazioni totali di comparto. Per Giuliano Busetto, presidente di [Anie](#) Automazione, «il settore conferma la sua vitalità e la sua straordinaria importanza nel consentire una produzione nel continuo, nel manifatturiero, nella meccanica sempre più efficiente, flessibile, innovativa e sostenibile». Secondo il numero uno dell'associazione di categoria, inoltre, le prospettive per il 2015 sono

la Repubblica KAISERLYK
3 mesi a soli 19,99€
 di notizie e sicurezza internet su tutti i tuoi dispositivi

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW [Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	23.321,86	+0,04%
FTSE 100	7.029,85	-0,24%
DAX 30	11.673,35	-0,31%
CAC 40	5.027,87	-1,23%
SWISS MARKET	9.117,33	+0,26%
DOW JONES	18.105,17	-0,47%
NASDAQ	4.993,57	-0,20%
HANG SENG	27.584,25	-0,48%

CALCOLATORE VALUTE

Euro
 Dollaro USA
1 EUR = 1,12 USD

Top Video

'Rocco' restaurato a Cannes con i tagli di censura	Stati Uniti: il mistero del lago "risucchiato"
Mercedes-AMG C 63 Coupé - V8 da 476 e	FORD FIESTA € 9.750 A MAGGIO GLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rose: «La più stabile situazione politicoeconomica del Paese, i nuovi cambi delle valute principali che favoriscono l'esportazione dei moltissimi Oem italiani, il clima di maggiore fiducia dei principali indicatori di business climate, il confronto con alcuni dati delle principali associazioni collegate al nostro comparto, disegnano una buona prospettiva anche per il 2015 che quindi, con la visibilità attuale, prevediamo in costante crescita». Secondo Busseto nel futuro prossimo la digitalizzazione d'impresa resta la principale sfida per le aziende del settore e in particolar modo sul fronte del software. I temi più caldi riguardano la simulazione in fase di progettazione e di ingegneria con il virtual commissioning, ma anche con la manutenzione e i suoi training simulator; senza dimenticare la gestione dei processi attraverso il cosiddetto manufacturing operation management. Per Busseto, questa evoluzione e i concetti di fabbrica digitale e di Industry 4.0 accompagneranno la gestione di una mole di smart data e di informazioni in crescita esponenziale: «Tutto ciò entrerà nel prossimo futuro in una piattaforma digitale d'impresa su cui, in modo integrato, dialogheranno il mondo reale dell'hardware, della meccatronica, dell'elettronica con il mondo virtuale della simulazione, della progettazione e dell'ottimizzazione dei processi». Tra le principali aree che nel 2014 hanno sostenuto le esportazioni di tecnologie per l'automazione industriale ci sono Asia orientale e Nord America

(11 maggio 2015)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglia Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

g+ 0

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Rottama! Ora o mai più
 Su tutta la gamma Fiat hai 2.000€ di incentivo rottamazione
[Richiedi un preventivo](#)



Follia! iPhone da 17€
 Stanno offrendo all'asta iPhone a prezzi folli, come 17 €.
[L'abbiamo testato...](#)



MAZDA CX-5 2015
 Scoprillo con la SensActional Experience negli showroom Mazda
www.mazda.it

510 CV e automatico... ECOINCENTIVI FORD.
 Quattroruote Sponsorizzato da Ford
 Promoted Links by Taboola



I Migliori Professionisti d'Italia

Consulenze gratuite, articoli e approfondimenti in ogni settore professionale.



8 per mille Come utilizzano i soldi degli italiani le chiese valdesi e metodiste. Scopri chi ha ricevuto i finanziamenti per progetti in Italia e all'Estero.



Seguici su

STASERA IN TV



21:15 - 23:25
Una grande famiglia - Terza serie



21:10 - 00:00
Made in Sud - Ep. 11

79/100



21:10 - 23:05
Io vi troverò



21:10 - 22:05
The Flash - Stagione 1 - Ep. 17

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. Amici di Maria De Filippi

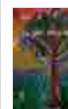
87/100

Mi piace

ilmiolibro ebook



TOP LIBRO
È la stampa, bellezza...
 di Giovanni Bogani



LIBRI E EBOOK
Il dio dell'eden
 di Davide C. Crimi

Pubblicare un libro
 Contest Fiction&Comics
 Concorso saggistica
 "Keywords"
 Scrivere

ilmiolibro.it

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

NASCE ENERGIA D'IMPRESA
SOLUZIONI EFFICIENTI E NUOVE TECNOLOGIE
PER LA CRESCITA DELLE AZIENDE ITALIANE



la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | L'Espresso | Network

R.it ECONOMIA & Finanza con Bloomberg®

RICERCA TITOLO
 CERCA

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio

Sei in: Repubblica > Economia > Affari e finanza > L'energia on demand sale a ...

Stampa Mail

IL COMPARTO] L'AUTOMOTIVE È UN CAMPO TRA QUELLI INNOVATI

Consiglia

A 360 GRADI: MOTORI A VELOCITÀ CONTROLLATA E ROBOTICA, MESSA IN SERVIZIO VIRTUALE, IMPIEGO DEI CARBURANTI OLTRE ALLA MANUTENZIONE

L'energia on demand sale a bordo dei veicoli

Lo leggo dopo

Milano L'industria automobilistica è uno dei settori che stanno puntando di più sull'automazione e non è quindi un caso che una delle tre tavole rotonde che si terranno alla fiera Sps sia dedicata proprio a questo argomento. Le aziende del comparto automotive hanno effettuato significativi investimenti nell'automazione dei processi di produzioni nel corso degli ultimi anni e finalmente le vendite di veicoli sono tornate a crescere ripagando le società degli sforzi fatti. Flessibilità, scalabilità e risparmio energetico sono alcune delle principali richieste che arrivano dal settore automobilistico e gli specialisti dell'automazione, con le loro soluzioni, stanno rispondendo proprio a queste esigenze. «In tutto il mondo, gli end user dei più diversi settori industriali attribuiscono sempre più importanza al tema dell'efficienza energetica a bordo delle macchine utilizzate nei loro impianti di produzione — spiega Marino Crippa, sale product management factory automation di Bosch Rexroth Italia — Inserire elementi intelligenti in grado di fornire energia on demand è l'elemento chiave per perseguire questo obiettivo. Motori a velocità controllata per la gestione di gruppi moto-pompa possono ad esempio ridurre il consumo di energia elettrica fino all'80% rispetto a sistemi aventi velocità fissa». Per Crippa, inoltre, la messa in servizio virtuale consente di abbreviare nettamente i tempi di engineering e, grazie a

questa soluzione, i costruttori di macchine riducono costi e rischi. «Nella classica produzione meccanizzata, la messa in servizio del controllo macchina è fra le ultime fasi operative prima della consegna al cliente — prosegue il manager del colosso tedesco — Se in questa fase si verificano problemi ed eventualmente occorrono modifiche costruttive alla macchina, i costi aumentano in misura esponenziale e le tempistiche sono sottoposte ad un'enorme pressione». Marco Clerici, export manager di Mitsubishi Electric Factory Automation, sottolinea come la crisi economico-finanziaria del biennio 2008-2009 abbia fortemente influenzato gli sviluppi del settore dell'automazione negli ultimi anni: «Il settore automotive dal 2009, con l'avvento della crisi e la riduzione dei consumi, ha vissuto un periodo difficile; vi era difficoltà nel saturare gli impianti produttivi in quanto la scarsità della domanda non rendeva necessaria tutta la manodopera che le aziende del settore avevano a disposizione. Da qui è nata la necessità di disporre di soluzioni flessibili di automazione. In pratica a fronte di riduzioni del personale sulla catena produttiva si è cominciato a introdurre sistemi robotici sicuri per affiancare l'uomo e gestire possibili nuovi incrementi della domanda». La riduzione dei lavoratori e l'introduzione dei sistemi robotici, non solo nel settore della verniciatura ma anche per la manipolazione e la componen-tistica, ha portato a un forte contenimento dei costi di produzione, consentendo alle aziende di ottimizzare i margini in un periodo di crisi. «Oltre a questo — prosegue l'ingegnere dell'azienda giapponese — un altro fattore che ha guidato la crescita delle imprese è la riduzione dei fermi macchina per la manutenzione. Ad oggi la cosiddetta manutenzione intelligente (preventiva e predittiva) resa possibile dai device di automazione serve proprio a prevenire gli interventi di

la Repubblica+ KASPERSKY!
3 mesi a soli 19,99€
di notizie e sicurezza internet su tutti i tuoi dispositivi
SCOPRI ORA ▶

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	23.321,86	+0,04%
FTSE 100	7.029,85	-0,24%
DAX 30	11.673,35	-0,31%
CAC 40	5.027,87	-1,23%
SWISS MARKET	9.117,33	+0,26%
DOW JONES	18.105,17	-0,47%
NASDAQ	4.993,57	-0,20%
HANG SENG	27.650,54	-0,24%

CALCOLATORE VALUTE

Euro 1
Dollaro USA
CONVERTI
1 EUR = 1,12 USD

Top Video



'Rocco' restaurato a Cannes con i tagli di censura



Stati Uniti: il mistero del lago "risucchiato"

manutenzione quando è troppo tardi». Di fatto attraverso l'utilizzo di dispositivi elettronici gli interventi di manutenzione possono essere programmati per tempo in modo da limitare al minimo i fermi macchina e rendere la catena il più produttiva possibile con un abbattimento significativo dei costi, in quanto vengono evitate tutte le manutenzioni non necessarie e diminuite quelle che si rendono necessarie a problema avvenuto. Secondo un altro grande player del settore, la tedesca Siemens, «tra le tendenze più chiare in termini tecnologici vi è il supporto Ict nei processi di produzione industriale, presente in circa il 90% dei casi. Con l'evoluzione dell'informatica e la sua sempre maggiore pervasività nell'industria in termini di connessione e capacità di calcolo, si sta avvicinando la cosiddetta quarta rivoluzione industriale, che vedrà le imprese gestire reti globali fatte di macchinari, sistemi di magazzino e strutture produttive, attraverso uno stretto coordinamento di elementi digitali e oggetti fisici». (m.fr.) Qui sopra Giuliano Busetto presidente di Anie Automazione

(11 maggio 2015)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **Consiglia** Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



L'hai provato?
 Stanno offrendo all'asta iPad a prezzi folli, come 17 €
 Scopri come!!!



Trapianto Capelli
 Fino a 5.500 bulbi Tecnica Fue, solo 2.250 €, tutto incluso
www.trapiantocapelli.info



Apri Conto Binck
 La Banca Olandese 100% Trading e Accessibile a Tutti. Scopri
www.binck.it/ApriConto



Omissioni di soccorso - Los Angeles
 collabora con gli utenti...
 Quattroruote



Cosa succede se tifi Milan e sei di Napoli?
 sponsorizzato da Pasta Garofalo


Promoted Links by Taboola



I Migliori Professionisti d'Italia
 Consulenze gratuite, articoli e approfondimenti in ogni settore professionale.


otto per mille
 CHIESA VALDESE
 Scopri chi ha ricevuto i finanziamenti per progetti in Italia e all'Estero.

tvzap  la social TV Seguici su 

STASERA IN TV

 21:15 - 23:25
Una grande famiglia - Terza serie



 21:10 - 00:00 
Made in Sud - Ep. 11 79/100

 21:10 - 23:05
Io vi troverò

 21:10 - 22:05
The Flash - Stagione 1 - Ep. 17

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

 **1. Amici di Maria De Filippi**
 87/100

ilmiolibro

TOP LIBRO
È la stampa, bellezza...
 di Giovanni Bogani

LIBRI E EBOOK
Il dio dell'eden
 di Davide C. Crimi

Publicare un libro
 Contest Fiction&Comics
 Concorso saggistica
 "Keywords"
 Scrivere

ilmiolibro.it



Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME CATALOGHI DOCUMENTAZIONE NOVITÀ MERCATI MARCHI SOCIAL AREA L'ESPERTO RISPONDE PREMIUM

Cresce l'automazione, cresce SPS IPC Drives Italia

12.05.2015

Un incremento medio di mercato e fatturato del 5%: è il dato di **ANIE Automazione** presentato a **SPS Italia**, che conferma anche per la quinta edizione un andamento di crescita degli spazi espositivi (+8%) e supera i 600 espositori.

Parma, 12 Maggio 2015 – Avanzano in parallelo il settore dell'automazione industriale e SPS IPC Drives Italia, il principale appuntamento fieristico del comparto organizzato da Messe Frankfurt Italia. **ANIE Automazione**, l'associazione italiana che raggruppa grandi, medie e piccole imprese operanti nel campo dell'automazione di fabbrica e di processo, rinnova per il quinto anno consecutivo la sua presenza alla fiera dell'automazione industriale di Parma, in programma dal 12 al 14 maggio, di cui è Founding Partner.

Industrie 4.0 è il tema trasversale di questo appuntamento parmense che racchiude il meglio dei prodotti e delle soluzioni per il comparto, e conferma il trend di crescita sia nel numero di espositori (+ 4%) sia in termini di superficie espositiva (+ 8%).

Donald Wich, Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia dichiara: "facciamo il punto su Industrie 4.0, concetto nato in Germania nel 2011 e alla base del futuro rilancio del manufacturing europeo. La digitalizzazione spinta dei processi produttivi che caratterizza la quarta rivoluzione industriale rappresenta un fondamentale leitmotiv in questa tre giorni dell'automazione. L'edizione 2015 pone l'accento sugli sviluppi futuri dei comparti automotive, pharma&beauty e food&beverage con tavole Rotonde dedicate dove fornitori di automazione e importanti esponenti del mondo industriale italiano si confrontano". Per il settore Automotive prendono la parola CARRARO Group, COMAU, DMG MORI, FIAT FCA Group, GEICO, IVECO, MICHELIN, OERLIKON, RADICI GROUP. Il comparto farmaceutico è rappresentato da BAXTER, DOMPE', FEDEGARI AUTOCLAVI, GSK, IMA, JOHNSON&JOHNSON, SUPSI, UNILEVER, VAMFARMA, mentre l'industria alimentare vede il coinvolgimento di GENERALE CONSERVE, INALCA, KRAFT FOODS, LAVAZZA, OPEM, SOGEMI.

In anteprima a SPS Italia l'Osservatorio Tecnico-Economico di Anie

Come di consueto, la manifestazione è l'occasione per **ANIE Automazione** per presentare l'annuale Osservatorio Tecnico-Economico. Il documento contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e i principali dati del settore.

Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale: supervisione, MES (Manufacturing Execution System), progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione e gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto, elementi che ricoprono un ruolo fondamentale per rispondere alle necessità di una sempre maggiore digitalizzazione d'impresa.

Al Software industriale è dedicato anche il nuovo gruppo di lavoro dell'Associazione **ANIE Automazione**, che ha preso avvio proprio nel 2015, con l'obiettivo di analizzare gli scenari di Industry 4.0, studiare i trend di mercato e alfabetizzare i clienti sulle diverse soluzioni software già disponibili, ma non ancora abbastanza conosciute.

I dati di settore evidenziano il dinamismo del comparto dell'Automazione industriale manifatturiera e di processo. Nel 2014, il fatturato è stato pari a 3,8 miliardi di euro, con un incremento del volume d'affari complessivo del 3,6% rispetto al 2013. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto nel complesso un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa.

La quasi totalità dei segmenti merceologici che compongono l'industria italiana dell'Automazione industriale manifatturiera ha evidenziato in corso d'anno un andamento di segno positivo. In particolare, hanno mostrato un profilo più dinamico Encoder, Motori brushless e PLC.

Anche il trend dell'export mostra segno positivo. Le esportazioni di tecnologie meccaniche hanno registrato lo scorso anno un incremento del 5%, con particolare rilevanza della meccanica strumentale. Le esportazioni di tecnologie per l'automazione, invece, hanno registrato una



ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ Verifiche, manutenzione di impianti e lavori elettrici
- ▶ Distribuzione di energia

AREA TECNICA

- ▶ Guide e approfondimenti
- ▶ Articoli dal GIE
- ▶ CULTURA della LUCE
- ▶ Articoli da PROGETTO ENERGIA
- ▶ Articoli da CASA FUTURA
- ▶ efficienza energetica LED in

sostanziale stabilità, con una crescita dello 0,3%.

Tra i principali mercati extraeuropei che hanno fornito sostegno alla tenuta del comparto si annoverano Asia orientale, Nord America, con un ruolo centrale degli Stati Uniti, terzo Paese di sbocco delle esportazioni italiane. L'Unione Europea resta il principale mercato di destinazione di queste tecnologie con una quota superiore alla metà del totale esportato. In particolare, Germania, Francia e Regno Unito assorbono circa il 25% del totale. Numerose quindi sono le opportunità di crescita offerte dal mercato estero a fronte di una domanda interna ancora debole.

“L'anno 2014 si è chiuso con un incremento del mercato e del fatturato medio del 5% – commenta Giuliano Busetto, Presidente di **ANIE** Automazione – confermando l'andamento positivo del nostro comparto. Sono state rispettate in pieno le previsioni: l'automazione ha dato nuova prova della sua vitalità e dell'importanza che il settore riveste per un manifatturiero e una meccanica sempre più efficienti, flessibili, innovativi e sostenibili. Buone le prospettive anche per il 2015 che prevediamo in costante crescita. Nel corso dell'anno hanno aderito alla nostra Associazione importanti aziende, confermandone l'autorevolezza e il richiamo nel mondo industriale a cui ci rivolgiamo. **ANIE** Automazione ora è pronta ad accompagnare i propri associati verso nuove sfide, tra le quali, appunto, quella di rendere la nostra industria sempre più 4.0.”

ANIE Automazione con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene e tutela le aziende operanti nei seguenti comparti: Azionamenti Elettrici, HMI IPC e SCADA, PLC e I/O distribuiti, Misura e Controllo, Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti, Telematica applicata a Traffico e Trasporti, UPS, Processo Industriale, Meccatronica.

ANIE Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad **ANIE** Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti: www.anie.it - www.anieautomazione.it

Informazioni essenziali su Messe Frankfurt

Messe Frankfurt è uno degli enti fieristici leader internazionali, con un fatturato di circa 550* milioni di euro ed un organico in oltre 2.200* collaboratori. Il Gruppo Messe Frankfurt vanta una rete mondiale composta da 28 società affiliate e circa 50 Sales Partner internazionali. Grazie a questa rete Messe Frankfurt è presente in oltre 160 Paesi. In più di 30 poli fieristici del mondo si svolgono manifestazioni "made by Messe Frankfurt". Nel 2014 Messe Frankfurt ha organizzato un totale di 120* fiere, di cui oltre la metà all'estero.


I 578.000 metri quadrati di superficie di cui dispone Messe Frankfurt sono occupati da dieci padiglioni. Inoltre la Società fieristica gestisce due centri congressi. Messe Frankfurt è in mano pubblica: la Città di Francoforte detiene il 60 per cento ed il Land Assia il 40 per cento.

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: www.messefrankfurt.com

* Figure provvisorie (2014)

Il comunicato stampa finale sarà disponibile il 15 maggio sul sito www.anieautomazione.it e sul sito www.spsitalia.it.


MAPPA DEL SITO

-  Prodotti
- Cataloghi
- Notizie
- Area Tecnica
- News Costruttori


ALTRI LINKS

-  Chi siamo
- Contatti
- Informazioni generali
- Archivio Newsletter

SOCIAL LINKS

-  Facebook
- Twitter
- Youtube

REGISTRATI ORA!

-  Test di prodotto e altre informazioni di oltre 20 partner dell'industria.

[Registrati oggi!](#)



INFORMAZIONE
PER LA
SICUREZZA

11 maggio 2015

cerca tra le notizie

Cerca



News

Home

Notizie

WebTv

Aziende & Prodotti

Fiere & Eventi

Rivista

Contatti

International

HUB

SICUREZZA & CO. // EVENTI

Anie Automazione a SPS Italia : i DibAperitivi e gli eventi 2015



CONDIVIDI

Tweet

ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa e beneficiando della crescita delle esportazioni indirette, grazie soprattutto alla domanda espressa dai costruttori di macchine. **ANIE Automazione** è **Founding Partner di SPS IPC DRIVES ITALIA** e anche quest'anno rinnova la sua presenza in fiera con un ricco programma di iniziative.

Tra le tante novità di quest'anno si segnala la promozione dei tre grandi eventi organizzati nel 2015 con la collaborazione di **Messe Frankfurt Italia**: **TECO** (Il Sole 24Ore, Milano - 16 e 17 giugno), l'evento è dedicato all'automazione e ai sistemi di trasmissione movimento e potenza ed è promosso da **ANIE Automazione** in collaborazione con Assiot e Assofluid (www.tecomeeting.it); **Forum Telecontrollo** (Hangar Bicocca, Milano - 29-30 settembre 2015) mostra convegno itinerante che il Gruppo Telecontrollo, Supervisione e Automazione delle Reti organizza da oltre vent'anni con cadenza biennale. La prossima edizione del Forum sarà dedicata a "**Telecontrollo made in Italy: a step forward for a better life. Soluzioni sostenibili per la smart community**". L'evento ha raccolto nell'edizione 2013 circa 700 visitatori nelle due giornate, 27 espositori e la presentazione di 70 memorie (www.forumtelecontrollo.it). **Forum Meccatronica** (Hotel Parchi del Garda, Pacengo di Lazise (VR) - 29 ottobre), la prima edizione dell'evento ha riscosso un immediato successo con quasi 500 visitatori. Il Forum vuole essere un momento di confronto fra i fornitori di tecnologia, i costruttori di macchine e gli utilizzatori finali sulle nuove frontiere della meccatronica a fronte delle sfide poste da Industria 4.0 (www.forummeccatronica.it).

Un'area dello stand di **ANIE Automazione** è inoltre dedicata ai **DibAperitivi**; si tratta di 3 momenti di incontro e dibattito seguiti da un aperitivo, occasione per favorire e stimolare la creazione di un network tra aziende e associazione.

I DibAperitivi avranno il seguente **calendario**:

12 maggio ore 17.00 "**ANIE Automazione: opportunità e vantaggi di far parte di una delle più importanti realtà del mondo confindustriale**": **ANIE Automazione** è l'Associazione che rappresenta le aziende fornitrici di componenti e sistemi per l'automazione manifatturiera e di processo. Essere soci di **ANIE Automazione** significa conoscere meglio i propri mercati, godere di molteplici occasioni di visibilità verso i clienti, avere a disposizione dei consulenti qualificati; consente inoltre una importante attività di networking in un ambiente precompetitivo in un'ottica di divulgazione delle tecnologie del settore.

13 maggio ore 17.00 "ETSI EN 300328 - Le implicazioni sul wireless industriale dell'entrata in vigore della versione 1.8.1" incontro tecnico promosso dal Gruppo Wireless dell'Associazione per fare il punto della situazione, evidenziando le implicazioni e le possibili soluzioni operative sui

Per il quinto anno consecutivo **ANIE Automazione** partecipa a **SPS IPC DRIVES ITALIA**, la fiera dell'**automazione industriale** che si tiene a **Parma dal 12 al 14 maggio**. Lo stand è articolato e ricco di contenuti, e si trova al **centro del Padiglione 2** (stand G045, H048, I047).

Il settore italiano dell'Automazione industriale, manifatturiera e di processo ha chiuso il 2014 con un fatturato complessivo di 3,8 miliardi di euro ed un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente.

Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale,



SEGUICI SU



Iscriviti alla newsletter di S News

Per rimanere sempre aggiornato sulle ultime novità della sicurezza, iscriviti alla nostra newsletter.

Iscriviti »



prodotti Wireless. Il seminario è rivolto agli utilizzatori dei prodotti di comunicazione industriale.

14 maggio ore 12.30 "L'offerta convegnistica di ANIE Automazione: Teco, Forum Telecontrollo e Forum Meccatronica. L'esperienza dei protagonisti". L'incontro sarà dedicato in particolare ad approfondire le tematiche al centro dei tre eventi organizzati con l'obiettivo di valorizzare le competenze tecnologiche, dare la più ampia visibilità possibile a prodotti e servizi offerti nei mercati di riferimento e promuovere i brand delle aziende in un'ottica di vantaggio competitivo.

Come ogni anno poi, in occasione della conferenza stampa di apertura di SPS Italia, ANIE Automazione presenta l'**Osservatorio Tecnico-Economico**. Il documento, distribuito in formato digitale, contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e un corposo inserto con i dati del settore. Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale.

Ogni qualvolta si presenta il bisogno di automatizzare un processo produttivo si può ricorrere alla realizzazione di un impianto industriale di automazione. Tale impianto è a tutti gli effetti una macchina che si compone di due parti principali: l'hardware e il software. Nella parte hardware rientrano i componenti come: motori, attuatori, sensori, telecamere. Il software invece si occupa di dirigere tutte le parti hardware al fine di raggiungere il processo automatico voluto (comanda i motori, verifica lo stato dei sensori, verifica la correttezza delle operazioni svolte con algoritmi di visione artificiale, ecc.).

Nel corso degli anni, il software per l'automazione industriale, sia nel suo utilizzo in ambiti strettamente produttivi sia in applicazioni civili come l'automazione di edifici oppure la supervisione di reti di distribuzione di energia, è diventato un fattore critico per il funzionamento delle aziende. Oggi i sistemi informativi si stanno delineando come il motore dell'evoluzione del manufacturing e il concetto di fabbrica intelligente e appunto digitalizzata, sintetizza tale ruolo. L'investimento in infrastrutture IT si configura sempre più come una delle leve principali per garantire alle aziende manifatturiere l'efficienza e l'efficacia necessarie alla loro stessa sopravvivenza.

Supervisione, MES, progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione, gestione dell'intero **ciclo di vita di prodotto (PLM)** ricoprono ormai un ruolo fondamentale nell'ambito degli strumenti di automazione industriale e ANIE Automazione a inizio 2015 ha costituito al suo interno il nuovo Gruppo Software Industriale che consente di inserire nel dibattito associativo i temi di Industrie 4.0. e della fabbrica digitalizzata sempre più attuali anche per l'Italia.

Il Gruppo si occuperà in particolar modo di promuovere attività volte alla alfabetizzazione dei clienti spesso inconsapevoli riguardo alle diverse soluzioni software disponibili e studierà i trend di mercato.

la Redazione

11.05.2015

Tags: [Anie Automazione](#), [SPS IPC Drives Italia](#), [Parma](#), [12 al 14 maggio](#), [Messe Frankfurt Italia](#), [Forum Telecontrollo](#), [Telecontrollo made in Italy: a step forward for a better life](#), [Soluzioni sostenibili per la smart community](#), [Forum Meccatronica](#), [DibAperitivi](#),

Iscriviti alla newsletter di S News

Per rimanere sempre aggiornato sulle ultime novità della sicurezza, iscriviti alla nostra newsletter.



\\ ARTICOLI CORRELATI



CIAS: I NUOVI CORSI TECNICI



IFSEC 2015 AND SAFE CITIES



BIANCHI, CIIP – AIAS : LE ASSOCIAZIONI



Innovazione, efficienza e design



visitateci a SPS IPC Drives Italia - Parma 12/14 maggio - Pad.2 / stand G022

Lunedì 11/05/2015 - ore 15.35

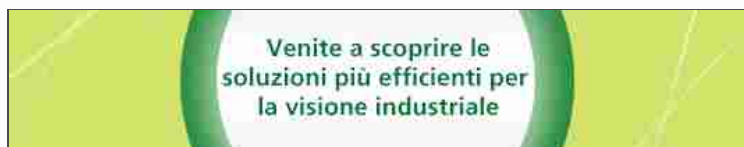
User Password [accedi](#) [Recupera password](#) | [Registrali](#)

Cerca nel sito [cerca](#)



Visitaci a SPS IPC DRIVES Italia
Pad. 3 - Stand C026-D026

Home [News](#) [Osservatorio](#) [Approfondimenti](#) [Test](#) [Fotogrammi](#) [Agenda](#) [Cult](#) [Tecn'èpedia](#) [Community](#) [Abbonamenti](#) [Tecn'è](#) [Contatti](#)
Attualità [Tecnologie](#) [Il fatto](#)



News / Attualità

MANIFESTAZIONI – SPS IPC DRIVES ITALIA: UN LUSTRO DI CRESCITA
11/05/2015



Aprire domani a Parma la quinta edizione di **SPS IPC Drives Italia** (www.spsitalia.it), vetrina di prodotti e soluzioni di automazione in continua crescita dal suo debutto nel 2011. Con una superficie espositiva sempre in crescita e ben più di 100 nuovi espositori, anche l'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo a conferma di un settore che continua a macinare risultati positivi e a essere fonte di nuovi investimenti in tecnologia e in organizzazioni commerciali sempre più numerose e competenti. I padiglioni brulcheranno d'innovazioni, anche spettacolari, e saranno collegati da un'area esterna "Open Bar" piena di piacevoli sorprese per i visitatori.

Dal punto di vista dei contenuti, questa edizione sarà focalizzata su "Industrie 4.0", ovvero la quarta rivoluzione industriale. Tema già affrontato durante la tavola rotonda dello scorso 22 gennaio in [ANIE](#), ma la fiera sarà la vera occasione per approfondirne gli aspetti tecnologici e metodologici. Proprio in ottica 4.0 ottimo il riscontro anche per l'area Industrial Software, dove le aziende specializzate porteranno in fiera nuovi prodotti, nuove soluzioni e soprattutto nuove idee. L'edizione 2015 di SPS Italia sarà caratterizzata da una presenza di numerose società produttrici di Industrial Software – la nuova frontiera dell'automazione –, tutte posizionate nel padiglione 3, e dai System Integrator, punto di contatto fra i fornitori di automazione e gli utilizzatori finali, ai quali vengono dedicate due aree espositive, una nel padiglione 2 e una nel padiglione 3.

Il progetto Linking University è stato ripensato in un'ottica più completa e globale: Know How 4.0. Un'area espositiva di nuova concezione tra gli stand del padiglione 2, un tramite tra Impresa e Università, Startup, Enti pubblici, Associazioni, Laboratori di Misura e Centri di Ricerca con tanti "sportelli" informativi ai quali rivolgersi per scoprire progetti, finanziamenti e opportunità di investimento offerte alle aziende per favorire il loro percorso di innovazione, crescita e internazionalizzazione. E, per favorire l'incontro, il confronto e

Il Fatto



**COMPONENTI
IL GIUNTO PERFETTO**

Giunto a soffietto, a elastomero o di sicurezza? Qual è la soluzione ideale? Dipende naturalmente dalle applicazioni: ogni tipo di giunto ha pregi e particolarità diversi. R+W ha reso disponibile un nuovo strumento di selezione online che guida l'utilizzatore alla scelta del giunto o dell'allungo migliore in modo semplice e rapido. L'esigenza principale, nell'utilizzo dei giunti per servo applicazioni è la trasmissione della coppia senza gioco angolare, con la contemporanea compensazione di disallineamenti assiali, laterali e angolari. La scelta del giunto corretto può essere dunque complessa e richiedere molto tempo. È per tale ragione che i tecnici di R+W hanno sviluppato un programma per trovare il giunto ideale nella grande e completa offerta di soluzioni più comuni sul mercato per servomotori e motori passo-passo.

La rivista



[preferiti](#)

Newsletter

Inserisci il tuo indirizzo mail

[Iscriviti ::](#)

Sponsor



Sondaggio

Quali leve possono essere rapidamente mosse per rendere competitiva un'impresa manifatturiera meccanica?

- Information Technology
- Logistica e manutenzione
- Organizzazione del personale
- Investimenti finanziari
- Rinnovo parco macchine
- Efficienza energetica e sostenibilità

[Vota](#) [Risultati](#) | [Archivio](#)

Test

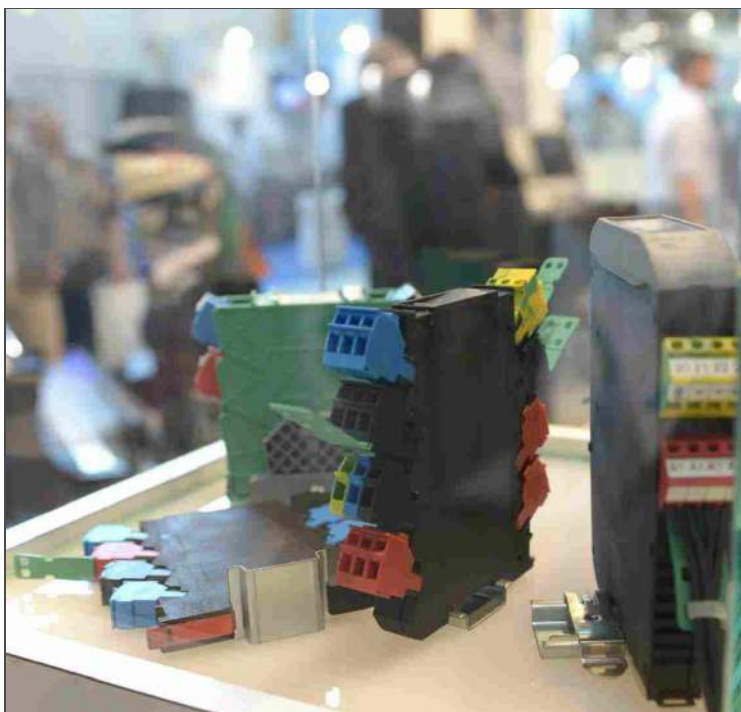
l'informazione si è aggiunto un terzo settore di approfondimento nel programma delle Tavole Rotonde in fiera, l'Automotive, che si aggiunge a Food & Beverage e Pharma & Beauty.

In quest'ottica, il 12 maggio, al padiglione 4, Sala Grande, alle ore 10:00 appuntamento con il focus sull'Industria Automobilistica e dei Trasporti in Italia: il vantaggio tecnologico di un settore all'avanguardia. Ne parlano con Andrea Cabrini, direttore Class CNBC: Carraro Group, Comau, DMG MORI, Fiat FCA Group, Geico, Iveco, Magneti Marelli, Michelin, Radici Group e i fornitori di sistemi dell'automazione industriale ABB, Festo, Heidenhain Italiana, Lenze Italia, Panasonic Electric Works Italia, Phoenix Contact, Rittal, Rockwell Automation, SEW-Eurodrive, Siemens.

Il 13 maggio, sempre in Sala Grande, al padiglione 4, alle ore 10:00 il focus sull'Industria Farmaceutica e della Cosmesi in Italia: tracciabilità e mass customisation. Si confrontano su questi temi le aziende Baxter, Dompè, Fedegari Autoclavi, GSK, IMA, Johnson&Johnson, SUPSI, Unilever, Vamfarma e i fornitori di sistemi dell'automazione industriale Beckhoff Automation, Lenze Italia, Mitsubishi Electric Europe, Omron Electronics, Panasonic Electric Works Italia, Schneider Electric.

Il 14 maggio, sempre in Sala Grande, al padiglione 4, alle ore 10:00 il focus sull'Industria Alimentare in Italia: tracciabilità garanzia dell'eccellenza. Ne parlano con Antonio Belloni, autore Food Economy e Responsabile Ricerca e Sviluppo de Linkiesta: Conserve Italia, Inalca, Kraft Foods, Lavazza, Sogemi e i fornitori di sistemi dell'automazione industriale ABB, Beckhoff Automation, Festo, Heidenhain Italiana, Mitsubishi Electric Europe, Omron Electronics, Phoenix Contact, Rittal, Rockwell Automation, Schneider Electric, SEW-Eurodrive, Siemens.

Da non trascurare i convegni scientifici, incontri tecnologici con gli esperti del settore sui temi selezionati dal Comitato Scientifico di SPS Italia, in due sessioni: una il 12 maggio presso la Sala Cioccolato al padiglione 4, dalle ore 14:00 alle ore 17:00 sul tema "Progettare Efficienza: automotive, efficienza energetica e simulazione", e una il 13 maggio sempre presso la Sala Cioccolato al padiglione 4, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 sul tema "Automazione 4.0: comunicazione e Big data, Internet of Things, manutenzione".



Precedente | Seguinte

COMMENTI

Commenta anche tu!



LOGISTICA
L'INNOVAZIONE NEL DNA
Importanti cambiamenti in ambito normativo imporranno quest'anno enormi investimenti ai produttori di carrelli elevatori. Doosan Industrial Vehicle è avvantaggiata dall'aver una propria divisione motori all'interno del gruppo, un enorme team di ricerca e sviluppo e la capacità di investire milioni di dollari in soluzioni tecnologiche innovative per nuovi prodotti. Doosan Industrial Vehicle incarna l'approccio e l'impegno per una tecnologia innovativa applicata, qualità che rappresentano il "marchio di famiglia" Doosan. Come risultato, la società è nella posizione ideale per approfittare dello sviluppo normativo entrato in vigore quest'anno, che ha avuto poco clamore, ma che è potenzialmente estremamente significativo per l'intero settore della movimentazione: i nuovi standard di emissioni dell'Unione Europea riguardanti i motori diesel dei veicoli non stradali, compresi i carrelli elevatori.

PIÙ SOLUZIONI

Scopri le iniziative Autodesk dedicate alle aziende Manifatturiere.





Notizia inserita il 6 maggio 2015 - da **Gabriele Riva**

ANIE Automazione a SPS Italia: i DibAperitivi in fiera e gli eventi 2015

ANIE

ANIE Automazione rinnova per il quinto anno consecutivo la sua partecipazione a SPS IPC DRIVES ITALIA, la fiera dell'automazione industriale (Parma, 12-14 maggio) con uno stand articolato e ricco di contenuti al centro del Padiglione 2 (stand G045, H048, I047).

Il settore italiano dell'Automazione industriale, manifatturiera e di processo ha chiuso il 2014 con un fatturato complessivo di 3,8 miliardi di euro ed un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa e beneficiando della crescita delle esportazioni indirette, grazie soprattutto alla domanda espressa dai costruttori di macchine.

ANIE Automazione è Founding Partner di SPS IPC DRIVES ITALIA e anche quest'anno rinnova la sua presenza in fiera con un ricco programma di iniziative.

Tra le tante novità di quest'anno si segnala la promozione dei tre grandi eventi organizzati nel 2015 con la collaborazione di Messe Frankfurt Italia: TECO (Il Sole 24Ore, Milano - 16 e 17 giugno), l'evento è dedicato all'automazione e ai sistemi di trasmissione movimento e potenza ed è promosso da ANIE Automazione in collaborazione con Assiot e Assofluid (www.tecomeeting.it); Forum Telecontrollo (HangarBicocca, Milano - 29-30 settembre 2015) mostra convegno itinerante che il Gruppo Telecontrollo, Supervisione e Automazione delle Reti organizza da oltre vent'anni con cadenza biennale. La prossima edizione del Forum sarà dedicata a "Telecontrollo made in Italy: a step forward for a better life. Soluzioni sostenibili per la smart community". L'evento ha raccolto nell'edizione 2013 circa 700 visitatori nelle due giornate, 27 espositori e la presentazione di 70 memorie (www.forumtelecontrollo.it). Forum Meccatronica (Hotel Parchi del Garda, Piacengo di Lazise (VR) - 29 ottobre), la prima edizione dell'evento ha riscosso un immediato successo con quasi 500 visitatori. Il Forum vuole essere un momento di confronto fra i fornitori di tecnologia, i costruttori di macchine e gli utilizzatori finali sulle nuove frontiere della meccatronica a fronte delle sfide poste da Industria 4.0 (www.forumeccatronica.it).

Un'area dello stand di ANIE Automazione è inoltre dedicata ai DibAperitivi; si tratta di 3 momenti di incontro e dibattito seguiti da un aperitivo, occasione per favorire e stimolare la creazione di un network tra aziende e associazione. I DibAperitivi avranno il seguente calendario:

12 maggio ore 17.00 "ANIE Automazione: opportunità e vantaggi di far parte di una delle più importanti realtà del mondo confindustriale": ANIE Automazione è l'Associazione che rappresenta le aziende fornitrici di componenti e sistemi per l'automazione manifatturiera e di processo. Essere soci di ANIE Automazione significa conoscere meglio i propri mercati, godere di molteplici occasioni di visibilità verso i clienti, avere a disposizione dei consulenti qualificati; consente inoltre una importante attività di networking in un ambiente precompetitivo in un'ottica di divulgazione delle tecnologie del settore.

13 maggio ore 17.00 "ETSI EN 300328 - Le implicazioni sul wireless industriale dell'entrata in vigore della versione 1.8.1" incontro tecnico promosso dal Gruppo Wireless dell'Associazione per fare il punto della situazione, evidenziando le implicazioni e le possibili soluzioni operative sui prodotti Wireless. Il seminario è rivolto agli utilizzatori dei prodotti di comunicazione industriale.

14 maggio ore 12.30 "L'offerta convegnistica di ANIE Automazione: Teco, Forum Telecontrollo e Forum Meccatronica. L'esperienza dei protagonisti". L'incontro sarà dedicato in particolare ad approfondire le tematiche al centro dei tre eventi organizzati con l'obiettivo di valorizzare le competenze tecnologiche, dare la più ampia visibilità possibile a prodotti e servizi offerti nei mercati di riferimento e promuovere i brand delle aziende in un'ottica di vantaggio competitivo.

Come ogni anno poi, in occasione della conferenza stampa di apertura di SPS Italia, ANIE Automazione presenta l'Osservatorio Tecnico-Economico. Il documento, distribuito in formato digitale, contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e un corposo inserto con i dati del settore. Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale.

Ogni qualvolta si presenta il bisogno di automatizzare un processo produttivo si può ricorrere alla realizzazione di un impianto industriale di automazione. Tale impianto è a tutti gli effetti una macchina che si compone di due parti principali: l'hardware e il software. Nella parte hardware rientrano i componenti come: motori, attuatori, sensori, telecamere. Il software invece si occupa di dirigere tutte le parti hardware al fine di raggiungere il processo automatico voluto (comanda i motori, verifica lo stato dei sensori, verifica la

In primo piano

Partecipa alle Tavole Rotonde di SPS Italia

by Inserita il 3 maggio 2015

IL LIBRETTO D'IMPIANTO ELETTRICO porterà nelle Case degli Italiani maggiore consapevolezza in merito all'impianto elettrico e alla sua cura e manutenzione

by Inserita il 18 marzo 2015

A Milano la terza edizione di mCT Visione e Tracciabilità

by Inserita il 23 febbraio 2015

Nuova sezione video di PLC Forum

by Inserita il 10 dicembre 2010

Convegno sulla norma UNI 9795

by Inserita il 19 ottobre 2010

Archivi

Selezione mese

Tag cloud

acquisizioni **Advantech** bus adapter
 CAD Cavi Cognex **Connettori** controllo di
 processo Convertitori di segnale Coriolis crisi
 Domotica embedded **fiere** formazione
 Fotovoltaico HMI i/o distribuiti
 Interruttori **Inverter Led**
 Manutenzione mitsubishi **Motori**
 normative Panel **PC PC**
industriali PLC e Automazione PLM
 profibus Profinet qualità Rele' **RFid safety**
Sensori sicurezza **SIL**
 simulazione **Switch** telecamere
 Termocamera UPS Visione **Wireless**

correttezza delle operazioni svolte con algoritmi di visione artificiale, ecc.).

Nel corso degli anni, il software per l'automazione industriale, sia nel suo utilizzo in ambiti strettamente produttivi sia in applicazioni civili come l'automazione di edifici oppure la supervisione di reti di distribuzione di energia, è diventato un fattore critico per il funzionamento delle aziende.

Oggi i sistemi informativi si stanno delineando come il motore dell'evoluzione del manufacturing e il concetto di fabbrica intelligente e appunto digitalizzata, sintetizza tale ruolo. L'investimento in infrastrutture IT si configura sempre più come una delle leve principali per garantire alle aziende manifatturiere l'efficienza e l'efficacia necessarie alla loro stessa sopravvivenza.

Supervisione, MES, progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione, gestione dell'intero ciclo di vita di prodotto (PLM) ricoprono ormai un ruolo fondamentale nell'ambito degli strumenti di automazione industriale e ANIE Automazione a inizio 2015 ha costituito al suo interno il nuovo Gruppo Software Industriale che consente di inserire nel dibattito associativo i temi di Industrie 4.0. e della fabbrica digitalizzata sempre più attuali anche per l'Italia.

Il Gruppo si occuperà in particolar modo di promuovere attività volte alla alfabetizzazione dei clienti spesso inconsapevoli riguardo alle diverse soluzioni software disponibili e studierà i trend di mercato.

ANIE Automazione con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene e tutela le aziende operanti nei seguenti comparti: Azionamenti Elettrici, HMI IPC e SCADA, PLC e I/O distribuiti, Misura e Controllo, Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti, Telematica applicata a Traffico e Trasporti, UPS, Processo Industriale, Meccatronica. ANIE Confindustria, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti: www.anie.it - www.anieautomazione.it

Questa notizia è stata inserita mercoledì 6 maggio 2015 alle ore 07:01 archiviata sotto la categoria [Anie](#).

Sfoggia on-line il catalogo generale 2015

Scopri tutti i vantaggi dell'abbonamento a **Electronica In**

- Home
- Corsi
- Electronica
- Aerospazio
- Robotica
- Rinnovabili
- Better World
- Tutorial
- Articoli S&T
- MdP

Electronica / Eventi Electronica

Manca una settimana all'inaugurazione di SPS/IPC/Drives Italia

di Redazione il 5/5/2015 - 17:52

Nessun Commento

Mi piace 0 | +1 0



Photo Credit: SPS/IPC/Drives Italia

Ritorna il 12 maggio a Parma SPS/IPC/Drives Italia, la manifestazione di riferimento per il mondo dell'Automazione Industriale. Organizzata da Messe Frankfurt sullo stile dell'omonima manifestazione che si tiene ogni anno a Norimberga, SPS/IPC/Drives Italia si prepara alla quinta edizione con una superficie espositiva ancora in crescita e oltre 100 nuovi espositori, dati che fanno ben sperare in un incremento anche del numero di visitatori e dei partecipanti alle varie conferenze e seminari in programma. Segno questo della vitalità di un settore che continua a macinare risultati positivi ed essere fonte di nuovi investimenti in tecnologia e in strutture commerciali sempre più numerose e qualificate in grado di affrontare i cambiamenti e le sfide che l'estensione di Internet al mondo dei processi e dei prodotti industriali comporterà. Si tratta di quella interazione tra le singole macchine abbinata all'integrazione dei processi produttivi che va sotto il nome di Industrial IoT (IIoT) o, con sfumature leggermente differenti, di Industrie 4.0, e che darà vita alle Fabbriche Intelligenti del futuro, molto più efficienti di quelle attuali.

A questo proposito gli operatori potranno trovare importanti spunti di riflessione nei dibattiti e nei convegni in programma così come nelle prime applicazioni pratiche hardware e software proposte dai numerosi espositori.

Industrie 4.0 per tutti i settori industriali, dunque, con particolare attenzione all'industria alimentare, farmaceutica e dei trasporti da sempre in primo piano a SPS/IPC/Drives Italia.

Questo tema è già stato affrontato durante la tavola rotonda dello scorso 22 gennaio in ANIE, ma non potrà che essere la fiera la vera occasione per approfondirne gli aspetti tecnologici e metodologici. Proprio in ottica 4.0, da segnalare l'area Industrial Software, dove le aziende specializzate porteranno nuovi prodotti, nuove soluzioni e soprattutto nuove idee. L'edizione 2015 di SPS Italia sarà caratterizzata da una presenza di numerose società produttrici di Industrial Software – la nuova frontiera dell'automazione – tutte posizionate nel padiglione 3, e dai System Integrator, punto di contatto fra i fornitori di automazione e gli utilizzatori finali, ai quali vengono dedicate due aree espositive, una nel

IN EDICOLA

Il nuovo numero di Electronica In

ti aspetta in edicola!
 n. 194
 Aprile 2015
 Euro 6,00
[Dettagli](#) →

Segui Electronica In:

FUTURA ACADEMY

Scopri i corsi **FUTURA ACADEMY**

Per il calendario completo clicca qui

CALENDARIO CORSI

maggio 2015						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

FUTURA ACADEMY

Corso Raspberry Pi – Base

06 maggio 2015 alle 09:30

padiglione 2 e una nel padiglione 3.

Il progetto Linking University è stato ripensato in un'ottica più completa e globale: Know How 4.0. Un'area espositiva di nuova concezione sarà presente tra gli stand del pad. 2, una sorta di tramite tra Impresa e Università, Start-up, Enti pubblici, Associazioni, Laboratori di Misura e Centri di Ricerca, con tanti "sportelli" informativi ai quali rivolgersi per scoprire progetti, finanziamenti e opportunità di investimento offerte alle aziende per favorire il loro percorso di innovazione, crescita e internazionalizzazione. Infine, i vari padiglioni saranno collegati da un'area esterna "Open Bar" piena di piacevoli sorprese per i visitatori.

Per favorire l'incontro, il confronto e l'informazione si è aggiunto un terzo settore di approfondimento nel programma delle Tavole Rotonde: l'Automotive, che si aggiunge a Food & Beverage e Pharma & Beauty. Questo il programma nel dettaglio:

- 12 maggio, Sala Grande – Pad. 4 ore 10:00 Focus sull'Industria Automobilistica e dei Trasporti in Italia: il vantaggio tecnologico di un settore all'avanguardia.
- 13 maggio, Sala Grande – Pad. 4 ore 10:00 Focus sull'Industria Farmaceutica e della Cosmesi in Italia: tracciabilità e mass customisation.
- 14 maggio, Sala Grande – Pad. 4 ore 10:00 Focus sull'Industria Alimentare in Italia: tracciabilità a garanzia dell'eccellenza.

Il Comitato Scientifico di SPS Italia ha anche organizzato due incontri tecnologici con gli esperti del settore:

- 12 maggio, Sala Cioccolato Pad 4 ore 14.00-17.00 "Progettare Efficienza – automotive, efficienza energetica e simulazione"
- 13 maggio, Sala Cioccolato Pad 4 ore 10.00-13.00; 14.00-17.00 "Automazione 4.0 – comunicazione e Big data, Internet of Things, manutenzione".

I tre giorni di fiera sono la vetrina dell'offerta completa delle principali aziende del settore anche se, ormai, SPS Italia ha un respiro più ampio e, grazie alla collaborazione con ANIE Automazione, sviluppa degli eventi di approfondimento durante tutto l'anno, dando continuità di relazione ed informazione agli operatori del settore. Sotto questo spirito è nata la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", che il 22 gennaio, presso la sede ANIE, ha visto la presenza di oltre 90 tra giornalisti e rappresentanti delle imprese.

Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio. Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con:

TECO*15 (16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore)

Evento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Alle conoscenze tecnologiche delle Associazioni ASSIOT, ASSOFLUID e ANIE AUTOMAZIONE, si aggiunge l'esperienza che Messe Frankfurt Italia ha acquisito negli anni con l'organizzazione di molteplici eventi di settore. Tre sessioni, "Tecnologica", "Economica" e "Accademica", per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza.

Forum Telecontrollo (29-30 settembre Milano, HangarBicocca)

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e ANIE Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

Forum Meccatronica (14 ottobre)

Progetto riuscito anche nel caso di Forum Meccatronica (sempre una collaborazione ANIE/Messe Frankfurt). Il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatroniche soci di ANIE Automazione. Per il carattere itinerante dell'evento, verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio.

www.spsitalia.it

Futura Group Srl

Futura Group Srl - VIA Adige
11 - 21013 Gallarate - Italia

[Registrati](#)

[Twitta questo evento](#)

Vendi i biglietti online attraverso
Eventbrite



GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

Arduino, scarica gratis il Corso completo!
86.637 views | posted on 09/09/2011

Trasformiamo un televisore HD in uno Smart TV basato su Android 4.0
52.565 views | posted on 08/10/2012

Come trovare le coordinate con le celle GSM
26.731 views | posted on 22/09/2011

Corso LabVIEW – Scarica gratis!
21.173 views | posted on 15/05/2011

3Drag, la nostra stampante 3D
19.712 views | posted on 03/08/2012

TiDiGino Contest, Monitor real-time consumi energia di Michele Mancini
19.004 views | posted on 22/07/2011

Decine di progetti scaricabili gratuitamente
14.878 views | posted on 30/09/2011

Sharing is caring!



You may also like:



PlanetSolar, partita la campagna 2014 del più grande catamarano solare del mondo



In India le pizze voleranno con i droni



Gen8, la nuova famiglia di IGBT da 1200 V di IR per applicazioni industriali



LabVIEW Tour 2011



Follia! iPhone da 17€ MadBid



Dibattito sul Quarto Conto Energia



Altri sei satelliti Globalstar per il "mobile" spaziale



Il mondo integrato di Maxim Integrated in mostra a Embedded World 2014

Tags: ANIE, Fiere di Parma, Messe Frankfurt, SPS/IPC/Drives Italia

Articolo precedente MCP39F511, nuovo chip per il monitoraggio della potenza elettrica

Lascia un commento!

Form area for leaving a comment, including a CAPTCHA image and a text input field.

Form fields for Name, Email, and Site Web.

Submit button

Ricevi un avviso se ci sono nuovi commenti. Oppure iscriviti senza commentare.

Modifichiamo una lampada IKEA con Arduino 13.919 views | posted on 10/11/2011

Tutorial Google SketchUp per stampante 3D 13.843 views | posted on 06/08/2011

Primo volo di collaudo per il nuovo Airbus A350 12.459 views | posted on 14/06/2013

LABVIEW WORLD - NUMERO CORRENTE



Il primo magazine italiano per la community LabVIEW. LabVIEW World è la rivista per la comunità italiana di utenti di NI LabVIEW. All'interno troverete interviste, novità dal mondo LabVIEW, tutorial per affrontare le applicazioni più impegnative, trucchi e segreti di altri sviluppatori,

lezioni sulla programmazione con LabVIEW ed indicazioni sulle risorse disponibili on-line.

www.labviewworld.it

ELETTRONICAIN SU FACEBOOK

Facebook widget for Rivista Elettronica In, showing a 'Mi piace' button and a grid of profile pictures.

Advertisement for a 3D printer, featuring an image of the printer and the text 'UNA STAMPANTE 3D PER TUTTI'.

COMMENTI RECENTI

VINCENZO CINQUE su Arduino, scarica gratis il Corso completo!

complimenti e' una rivista all'avanguardia Postato il mag 04, 2015

SALVATORE su Corso Raspberry Pi - Base

Buongiorno, posso sapere con che frequenza organizzate questo corso? Sarei intenzionato a farlo ma la data è troppo vicina per...

Postato il mag 03, 2015

LUIGI61 su Corso di programmazione C/C++ Base

Salve, sono interessato al corso c'è una data limite per iscriversi? Grazie

Postato il apr 30, 2015

ALESSANDRO su Corso Arduino – Base

Arsenio il corso medio per quando è previsto? Avete il programma? Alessandro.

Postato il apr 27, 2015

NEWS AZIENDE

MCP39F511, nuovo chip per il monitoraggio della potenza elettrica
mag 5, 2015



Powerwall, il sistema d'accumulo domestico di Tesla Motors
mag 4, 2015



Piattaforma di sviluppo dedicata ai processori applicativi per dispositivi indossabili e IoT da Toshiba
mag 3, 2015



SPC58NE, micro multi-core con caratteristiche di sicurezza funzionale e crittografia per automotive
mag 2, 2015



MIO-2263, quad-core a basso consumo da Advantech
mag 2, 2015



Nuova luce per i Fori Imperiali: i LED illuminano la storia dell'Impero Romano
apr 30, 2015



Sensore di posizione magnetostriativo ad elevata accuratezza certificato ATEX
apr 30, 2015



TCM3232PB, sensore ottico CMOS Full HD 1080p per applicazioni industriali
apr 29, 2015

EVENTO IL 12 MAGGIO SI INAUGURA A PARMA LA QUINTA EDIZIONE DI «SPS IPC DRIVES ITALIA»

Torna la fiera dell'automazione

Oltre 100 nuovi espositori per mostrare l'evoluzione dei prodotti e soluzioni delle «Industrie 4.0»

■ Si inaugurerà il 12 maggio a Parma, la quinta edizione di Sps ipc Drives Italia, vetrina di prodotti e soluzioni di automazione in continua crescita dal suo debutto, nel 2011.

Con una superficie espositiva sempre in crescita e ben più di 100 nuovi espositori, anche l'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo a conferma di un settore che continua a macinare risultati positivi e a essere fonte di nuovi investimenti in tecnologia e in organizzazioni commerciali sempre più numerose e competenti. I padiglioni brulcheranno d' innovazioni, anche



Sps Un'immagine dell'edizione dell'anno scorso.

spettacolari, e saranno collegati da un'area esterna "Open Bar" piena di piacevoli sorprese per i visitatori.

Dal punto di vista dei contenuti, questa edizione sarà focalizzata su «Industrie 4.0», ovvero la quarta rivoluzione industriale.

Tema già affrontato durante la tavola rotonda dello scorso 22 gennaio in Anie, ma la fiera sarà la vera occasione per approfondire gli aspetti tecnologici e metodologici. Proprio in ottica 4.0 ottimo il riscontro anche per l'area Industrial software, dove le aziende specializzate porteranno in fiera nuovi prodotti, nuove soluzioni e soprattutto nuove idee. L'edizione 2015 di Sps Italia sarà caratterizzata da una presenza di numerose società produttrici di Industrial software - la nuova frontiera del-

l'automazione - tutte posizionate nel padiglione 3, e dai System integrator, punto di contatto fra i fornitori di automazione e gli utilizzatori finali, ai quali vengono dedicate due aree espositive una nel padiglione 2 e una nel padiglione 3. Il progetto Linking university è stato ripensato in un'ottica più completa e globale: know how 4.0.

Un'area espositiva di nuova concezione tra gli stand del padiglione 2, un tramite tra impresa e università, start-up, enti pubblici, associazioni, laboratori di misura e centri di ricerca con tanti "sportelli" informativi ai quali rivolgersi per scoprire progetti, finanziamenti e opportunità di investimento offerte alle aziende per favorire il loro percorso di innovazione, crescita e internazionalizzazione.

Per favorire l'incontro, il confronto e l'informazione si è aggiunto un terzo settore di approfondimento nel programma delle tavole rotonde in fiera, l'Automotive, che si aggiunge a Food & Beverage e Pharma & Beauty. ♦





BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

AMBIENTE

MOSTRE CONVEGNO

EXPO 2015



Visitaci a SPS IPC DRIVES Italia
Pad. 3 - Stand C026-D026



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER



Home > Notizie > Anie Automazione ritorna a SPS Italia e lancia i DibAperitivi

Anie Automazione ritorna a SPS Italia e lancia i DibAperitivi

Condividi Mi piace Tweet Pin it g+1 in Condividi 2

Publicato il 4 maggio 2015

Anie Automazione partecipa anche quest'anno a SPS IPC DRIVES ITALIA, la fiera dell'automazione industriale (Parma, 12-14 maggio) con uno stand articolato e ricco di contenuti al centro del Padiglione 2 (stand G045, H048, I047). Anie Automazione è **Founding Partner** di SPS IPC DRIVES ITALIA e anche quest'anno rinnova la sua presenza in fiera con un ricco programma di iniziative.



Un'area dello stand di Anie Automazione è dedicata ai **DibAperitivi**; si tratta di tre momenti di incontro e dibattito seguiti da un aperitivo, occasione per favorire e stimolare la creazione di un network tra aziende e associazione. I DibAperitivi avranno il seguente calendario:

12 maggio ore 17.00 "Anie Automazione: opportunità e vantaggi di far parte di una delle più importanti realtà del mondo confindustriale". Anie Automazione è l'Associazione che rappresenta le aziende fornitrici di componenti e sistemi per l'automazione manifatturiera e di processo. Essere soci di ANIE Automazione significa conoscere meglio i propri mercati, godere di molteplici occasioni di visibilità verso i clienti, avere a disposizione dei consulenti qualificati; consente inoltre una importante attività di networking in un ambiente precompetitivo in un'ottica di divulgazione delle tecnologie del settore.

13 maggio ore 17.00 "ETSI EN 300328 - Le implicazioni sul wireless industriale dell'entrata in vigore della versione 1.8.1" incontro tecnico promosso dal Gruppo Wireless dell'Associazione per



Ricerca articoli, notizie...

Cerca



fare il punto della situazione, evidenziando le implicazioni e le possibili soluzioni operative sui prodotti Wireless. Il seminario è rivolto agli utilizzatori dei prodotti di comunicazione industriale.

14 maggio ore 12.30 "L'offerta convegnistica di **Anie** Automazione: Teco, Forum Telecontrollo e Forum Meccatronica. L'esperienza dei protagonisti". L'incontro sarà dedicato in particolare ad approfondire le tematiche al centro dei tre eventi organizzati con l'obiettivo di valorizzare le competenze tecnologiche, dare la più ampia visibilità possibile a prodotti e servizi offerti nei mercati di riferimento e promuovere i brand delle aziende in un'ottica di vantaggio competitivo.

Come ogni anno poi, in occasione della conferenza stampa di apertura di SPS Italia, **Anie Automazione presenta l'Osservatorio Tecnico-Economico**. Il documento, distribuito in formato digitale, contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e un corposo inserto con i dati del settore.

Quest'anno il **focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale**. Ogni qualvolta si presenta il bisogno di automatizzare un processo produttivo si può ricorrere alla realizzazione di un impianto industriale di automazione. Tale impianto è a tutti gli effetti una macchina che si compone di due parti principali: l'hardware e il software. Nella parte hardware rientrano i componenti come: motori, attuatori, sensori, telecamere. Il software invece si occupa di dirigere tutte le parti hardware al fine di raggiungere il processo automatico voluto (comanda i motori, verifica lo stato dei sensori, verifica la correttezza delle operazioni svolte con algoritmi di visione artificiale, ecc.). Nel corso degli anni, il software per l'automazione industriale, sia nel suo utilizzo in ambiti strettamente produttivi sia in applicazioni civili come l'automazione di edifici oppure la supervisione di reti di distribuzione di energia, è diventato un fattore critico per il funzionamento delle aziende. Oggi i sistemi informativi si stanno delineando come il motore dell'evoluzione del manufacturing e il concetto di fabbrica intelligente e appunto digitalizzata, sintetizza tale ruolo. L'investimento in infrastrutture It si configura sempre più come una delle leve principali per garantire alle aziende manifatturiere l'efficienza e l'efficacia necessarie alla loro stessa sopravvivenza.

Tra le tante novità di quest'anno si segnala **la promozione dei tre grandi eventi organizzati nel 2015 con la collaborazione di Messe Frankfurt Italia: TECO** (Il Sole 24Ore, Milano – 16 e 17 giugno), l'evento è dedicato all'automazione e ai sistemi di trasmissione movimento e potenza ed è promosso da **Anie** Automazione in collaborazione con Assiot e Assofluid (www.tecomeeting.it); **Forum Telecontrollo** (Hangar Bicocca, Milano – 29-30 settembre 2015) mostra convegno itinerante che il Gruppo Telecontrollo, Supervisione e Automazione delle Reti organizza da oltre vent'anni con cadenza biennale.

La prossima edizione del Forum sarà dedicata a **"Telecontrollo made in Italy: a step forward for a better life. Soluzioni sostenibili per la smart community"**. L'evento ha raccolto nell'edizione 2013 circa 700 visitatori nelle due giornate, 27 espositori e la presentazione di 70 memorie (www.forumtelecontrollo.it). **Forum Meccatronica** (Hotel Parchi del Garda, Pacengo di Lazise (VR) – 29 ottobre), la prima edizione dell'evento ha riscosso un immediato successo con quasi 500 visitatori. Il Forum vuole essere un momento di confronto fra i fornitori di tecnologia, i costruttori di macchine e gli utilizzatori finali sulle nuove frontiere della meccatronica a fronte delle sfide poste da Industria 4.0 (www.forumeccatronica.it).

Iscriviti alla nostra newsletter »

[anie automazione](#)
[meccatronica](#)
[Messe Frankfurt Italia](#)
[SPS 2015](#)
[sps Italia 2015](#)

[f Condividi](#)
[Mi piace](#)
[1 Tweet](#)
[Pin it](#)
[g+1](#)
[in Condividi](#)
[2](#)

CONTENUTI CORRELATI



Robot Scara Mitsubishi Electric

Mitsubishi Electric ha ampliato la gamma di robot Scara Serie F con un nuovo modello ideato appositamente per i pick-and-place ad alte velocità: il nuovo Scara RH-1FHR5515 e



Rexroth
Bosch Group
The Drive & Control Company

- COMPONENTI »
- AUTOMAZIONE »
- ELETTROMECCANICA »
- SENSORI »
- OPTOELETTRONICA »
- CONNETTORI »
- PNEUMATICA »
- INTERRUTTORI »
- KIT DI SVILUPPO »
- CAVI »





BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



Visitaci a SPS IPC DRIVES Italia
 Pad. 3 - Stand C026-D026



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

SIEMENS

SIRIUS ACT - Performance in Action
 Dispositivi di comando e segnalazione robusti, performanti, facilmente assemblabili, semplicemente perfetti

sps ipc drives
 ITALIA

ABB

Home > Notizie > Anie Automazione ritorna a SPS Italia e lancia i DibAperitivi

Anie Automazione ritorna a SPS Italia e lancia i DibAperitivi

Condividi Mi piace 2 Pin it g+1 in Condividi 2

Publicato il 4 maggio 2015

Anie Automazione partecipa anche quest'anno a **SPS IPC DRIVES ITALIA**, la fiera dell'automazione industriale (Parma, 12-14 maggio) con uno stand articolato e ricco di contenuti al centro del Padiglione 2 (stand G045, H048, I047). **Anie Automazione** è **Founding Partner** di SPS IPC DRIVES ITALIA e anche quest'anno rinnova la sua presenza in fiera con un ricco programma di iniziative.



Un'area dello stand di **Anie Automazione** è dedicata ai **DibAperitivi**; si tratta di tre momenti di incontro e dibattito seguiti da un aperitivo, occasione per favorire e stimolare la creazione di un network tra aziende e associazione. I DibAperitivi avranno il seguente calendario:

12 maggio ore 17.00 "Anie Automazione: opportunità e vantaggi di far parte di una delle più importanti realtà del mondo confindustriale". **Anie Automazione** è l'Associazione che rappresenta le aziende fornitrici di componenti e sistemi per l'automazione manifatturiera e di processo. Essere soci di **ANIE Automazione** significa conoscere meglio i propri mercati, godere di molteplici occasioni di visibilità verso i clienti, avere a disposizione dei consulenti qualificati; consente inoltre una importante attività di networking in un ambiente precompetitivo in un'ottica di divulgazione delle tecnologie del settore.

13 maggio ore 17.00 "ETSI EN 300328 - Le implicazioni sul wireless industriale dell'entrata in vigore della versione 1.8.1" incontro tecnico promosso dal Gruppo Wireless dell'Associazione per

SIEMENS

Ricerca articoli, notizie... Cerca

VIDEO

Iscriviti alle newsletter»

Per la tua pubblicità»

AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE
TEMPI DI RISPOSTA DI 1µs

reACTION TECHNOLOGY PERFECTION IN AUTOMATION www.dr-automation.com

KEB
DRIVE S6
 Sicuro, veloce, efficiente, compatto

ANYBUS
ECCOMMI!
 Voglio mostrarvi il nuovo Anybus CompactCam

Insieme

Le grandi idee semplificano la vita.
Lenze

ROBOX
 motion Control

Cannon
Azionamenti

fare il punto della situazione, evidenziando le implicazioni e le possibili soluzioni operative sui prodotti Wireless. Il seminario è rivolto agli utilizzatori dei prodotti di comunicazione industriale.

14 maggio ore 12.30 "L'offerta convegnistica di **Anie** Automazione: Teco, Forum Telecontrollo e Forum Meccatronica. L'esperienza dei protagonisti". L'incontro sarà dedicato in particolare ad approfondire le tematiche al centro dei tre eventi organizzati con l'obiettivo di valorizzare le competenze tecnologiche, dare la più ampia visibilità possibile a prodotti e servizi offerti nei mercati di riferimento e promuovere i brand delle aziende in un'ottica di vantaggio competitivo.

Come ogni anno poi, in occasione della conferenza stampa di apertura di SPS Italia, **Anie Automazione presenta l'Osservatorio Tecnico-Economico**. Il documento, distribuito in formato digitale, contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e un corposo inserto con i dati del settore.

Quest'anno il **focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale**. Ogni qualvolta si presenta il bisogno di automatizzare un processo produttivo si può ricorrere alla realizzazione di un impianto industriale di automazione. Tale impianto è a tutti gli effetti una macchina che si compone di due parti principali: l'hardware e il software. Nella parte hardware rientrano i componenti come: motori, attuatori, sensori, telecamere. Il software invece si occupa di dirigere tutte le parti hardware al fine di raggiungere il processo automatico voluto (comanda i motori, verifica lo stato dei sensori, verifica la correttezza delle operazioni svolte con algoritmi di visione artificiale, ecc.). Nel corso degli anni, il software per l'automazione industriale, sia nel suo utilizzo in ambiti strettamente produttivi sia in applicazioni civili come l'automazione di edifici oppure la supervisione di reti di distribuzione di energia, è diventato un fattore critico per il funzionamento delle aziende. Oggi i sistemi informativi si stanno delineando come il motore dell'evoluzione del manufacturing e il concetto di fabbrica intelligente e appunto digitalizzata, sintetizza tale ruolo. L'investimento in infrastrutture It si configura sempre più come una delle leve principali per garantire alle aziende manifatturiere l'efficienza e l'efficacia necessarie alla loro stessa sopravvivenza.

Tra le tante novità di quest'anno si segnala **la promozione dei tre grandi eventi organizzati nel 2015 con la collaborazione di Messe Frankfurt Italia: TECO** (Il Sole 24Ore, Milano – 16 e 17 giugno), l'evento è dedicato all'automazione e ai sistemi di trasmissione movimento e potenza ed è promosso da **Anie** Automazione in collaborazione con Assiot e Assofluid (www.tecomeeting.it); **Forum Telecontrollo** (HangarBicocca, Milano – 29-30 settembre 2015) mostra convegno itinerante che il Gruppo Telecontrollo, Supervisione e Automazione delle Reti organizza da oltre vent'anni con cadenza biennale.

La prossima edizione del Forum sarà dedicata a **"Telecontrollo made in Italy: a step forward for a better life. Soluzioni sostenibili per la smart community"**. L'evento ha raccolto nell'edizione 2013 circa 700 visitatori nelle due giornate, 27 espositori e la presentazione di 70 memorie (www.forumtelecontrollo.it). **Forum Meccatronica** (Hotel Parchi del Garda, Pacengo di Lazise (VR) – 29 ottobre), la prima edizione dell'evento ha riscosso un immediato successo con quasi 500 visitatori. Il Forum vuole essere un momento di confronto fra i fornitori di tecnologia, i costruttori di macchine e gli utilizzatori finali sulle nuove frontiere della meccatronica a fronte delle sfide poste da Industria 4.0 (www.forummeccatronica.it).

Iscriviti alla nostra newsletter »

anie automazione meccatronica Messe Frankfurt Italia SPS 2015 sps Italia 2015

Condividi Mi piace 2 Pin it G+1 in Condividi 2

CONTENUTI CORRELATI



Assintel a SPS IPC per parlare di Industria 4.0

Più semplicità nel coniugare le esigenze della produzione con le architetture di reti e sistemi della fabbrica. E' questo l'obiettivo che si prefigge il workshop Assintel che si terrà



- COMPONENTI »
- AUTOMAZIONE »
- ELETTROMECCANICA »
- SENSORI »
- OPTOELETTRONICA »
- CONNETTORI »
- PNEUMATICA »
- INTERRUTTORI »
- KIT DI SVILUPPO »
- CAVI »





ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA



Mercato Totale

ultimo aggiornamento 29/04/2015 ore 11:14

[Home](#) [Produzione](#) [Distribuzione](#) [Eventi](#) [Lo stivale elettrico](#) [Servizi alla filiera](#)

cerca

[pagina precedente](#)

29 Aprile 2015

ANIE Automazione a SPS Italia: I dibaperitivi in Fiera e gli eventi 2015



scarica foto

comunicazione **ANIE**

ANIE AUTOMAZIONE A SPS ITALIA: I DIBAPERITIVI IN FIERA E GLI EVENTI 2015

Milano, 28 Aprile 2015 - ANIE Automazione rinnova per il quinto anno consecutivo la sua partecipazione a SPS IPC DRIVES ITALIA, la fiera dell'automazione industriale (Parma, 12-14 maggio) con uno stand articolato e ricco di contenuti al centro del Padiglione 2 (stand G045, H048, I047).

Il settore italiano dell'Automazione industriale, manifatturiera e di processo ha chiuso il 2014 con un fatturato complessivo di 3,8 miliardi di euro ed un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa e beneficiando della crescita delle esportazioni indirette, grazie soprattutto alla domanda espressa dai costruttori di macchine.

ANIE Automazione è Founding Partner di SPS IPC DRIVES ITALIA e anche quest'anno rinnova la sua presenza in fiera con un ricco programma di iniziative.

Tra le tante novità di quest'anno si segnala la promozione dei tre grandi eventi organizzati nel 2015 con la collaborazione di Messe Frankfurt Italia: TECO (Il Sole 24Ore, Milano - 16 e 17 giugno), l'evento è dedicato all'automazione e ai sistemi di trasmissione movimento e potenza ed è promosso da ANIE Automazione in collaborazione con Assiot e Assofluid (www.tecomeeting.it); Forum Telecontrollo (Hangar Bicocca, Milano - 29-30 settembre 2015) mostra convegno itinerante che il Gruppo Telecontrollo, Supervisione e Automazione delle Reti organizza da oltre vent'anni con cadenza biennale. La prossima edizione del Forum sarà dedicata a "Telecontrollo made in Italy: a step forward for a better life. Soluzioni sostenibili per la smart community". L'evento ha raccolto nell'edizione 2013 circa 700 visitatori nelle due giornate, 27 espositori e la presentazione di 70 memorie (www.forumtelecontrollo.it). Forum Meccatronica (Hotel Parchi del Garda, Pacengo di Lazise (VR) - 29 ottobre), la prima edizione dell'evento ha riscosso un immediato successo con quasi 500 visitatori. Il Forum vuole essere un momento di confronto fra i fornitori di tecnologia, i costruttori di macchine e gli utilizzatori finali sulle nuove frontiere della meccatronica a fronte delle sfide poste da Industria 4.0 (www.forummeccatronica.it).

Un'area dello stand di ANIE Automazione è inoltre dedicata ai DibAperitivi; si tratta di 3 momenti di incontro e dibattito seguiti da un aperitivo, occasione per favorire e stimolare la creazione di un network tra aziende e associazione. I DibAperitivi avranno il seguente calendario:

12 maggio ore 17.00 "ANIE Automazione: opportunità e vantaggi di far parte di una delle più importanti realtà del mondo confindustriale": ANIE Automazione è l'Associazione che rappresenta le aziende fornitrici di componenti e sistemi per l'automazione manifatturiera e di processo. Essere soci di ANIE Automazione significa conoscere meglio i propri mercati, godere di molteplici occasioni di visibilità verso i clienti, avere a disposizione dei consulenti qualificati; consente inoltre una importante attività di networking in un ambiente precompetitivo in un'ottica di divulgazione delle tecnologie del settore.

13 maggio ore 17.00 "ETSI EN 300328 - Le implicazioni sul wireless industriale dell'entrata in vigore della versione 1.8.1" incontro tecnico promosso dal Gruppo Wireless dell'Associazione per fare il punto della situazione, evidenziando le implicazioni e le possibili soluzioni operative sui prodotti Wireless. Il seminario è rivolto agli utilizzatori dei prodotti di comunicazione industriale.

14 maggio ore 12.30 "L'offerta convegnistica di ANIE Automazione: Teco, Forum Telecontrollo e Forum Meccatronica. L'esperienza dei protagonisti". L'incontro sarà dedicato in particolare ad approfondire le tematiche al centro dei tre eventi organizzati con l'obiettivo di valorizzare le competenze tecnologiche, dare la più ampia visibilità possibile a prodotti e servizi offerti nei mercati di riferimento e promuovere i brand delle aziende in un'ottica di vantaggio competitivo.

Come ogni anno poi, in occasione della conferenza stampa di apertura di SPS Italia, ANIE Automazione presenta l'Osservatorio Tecnico-Economico. Il documento, distribuito in formato digitale, contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e un corposo inserto con i dati del settore. Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale.

Ogni qualvolta si presenta il bisogno di automatizzare un processo produttivo si può ricorrere alla realizzazione di un impianto industriale di automazione. Tale impianto è a tutti gli effetti una macchina che si compone di due parti principali: l'hardware e il software. Nella parte hardware rientrano i componenti come: motori, attuatori, sensori, telecamere. Il software invece si occupa di dirigere tutte le parti hardware al fine di raggiungere il processo automatico voluto (comanda i motori, verifica lo stato dei sensori, verifica la correttezza delle operazioni svolte con algoritmi di visione artificiale, ecc.).

Nel corso degli anni, il software per l'automazione industriale, sia nel suo utilizzo in ambiti strettamente produttivi sia in applicazioni civili come l'automazione di edifici oppure la supervisione di reti di distribuzione di energia, è diventato un fattore critico per il funzionamento delle aziende.

Oggi i sistemi informativi si stanno delineando come il motore dell'evoluzione del manufacturing e il concetto di fabbrica intelligente e appunto digitalizzata, sintetizza tale ruolo. L'investimento in infrastrutture IT si configura sempre più come una delle leve principali per garantire alle aziende manifatturiere l'efficienza e l'efficacia necessarie alla loro stessa sopravvivenza.

Supervisione, MES, progettazione meccatronica, simulazione e virtualizzazione, gestione dell'intero ciclo di vita di prodotto (PLM) ricoprono ormai un ruolo fondamentale nell'ambito degli strumenti di automazione industriale e ANIE Automazione a inizio 2015 ha costituito al suo interno il nuovo Gruppo Software Industriale che consente di inserire nel dibattito associativo i temi di Industrie 4.0 e della fabbrica digitalizzata sempre più attuali anche per l'Italia.

Il Gruppo si occuperà in particolar modo di promuovere attività volte alla alfabetizzazione dei clienti spesso inconsapevoli riguardo alle diverse soluzioni software disponibili e studierà i trend di mercato.

ANIE AUTOMAZIONE A SPS ITALIA: I DIBAPERITIVI IN FIERA E GLI EVENTI 2015**ANIE Automazione a SPS ITALIA: I Dibaperitivi in fiera e gli eventi 2015**

ANIE Automazione rinnova per il quinto anno consecutivo la sua partecipazione a SPS IPC DRIVES ITALIA, la fiera dell'automazione industriale (Parma, 12-14 maggio)

ANIE Automazione rinnova per il quinto anno consecutivo la sua partecipazione a SPS IPC DRIVES ITALIA, la fiera dell'automazione industriale (Parma, 12-14 maggio) con uno stand articolato e ricco di contenuti al centro del Padiglione 2 (stand G045, H048, I047).

Il settore italiano dell'Automazione industriale, manifatturiera e di processo ha chiuso il 2014 con un fatturato complessivo di 3,8 miliardi di euro ed un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente. Nel biennio 2013-2014 il comparto ha visto un recupero vicino all'8% del giro d'affari totale, ritornando ai livelli di fatturato espressi nella prima fase della ripresa e beneficiando della crescita delle esportazioni indirette, grazie soprattutto alla domanda espressa dai costruttori di macchine.

ANIE Automazione è Founding Partner di SPS IPC DRIVES ITALIA e anche quest'anno rinnova la sua presenza in fiera con un ricco programma di iniziative. Tra le tante novità di quest'anno si segnala la promozione dei tre grandi eventi organizzati nel 2015 con la collaborazione di Messe Frankfurt Italia:

TECO (Il Sole 24Ore, Milano - 16 e 17 giugno), l'evento è dedicato all'automazione e ai sistemi di trasmissione movimento e potenza ed è promosso da ANIE Automazione in collaborazione con Assiot e Assofluid (www.tecomeeting.it);

Forum Telecontrollo (HangarBicocca, Milano - 29-30 settembre 2015) mostra convegno itinerante che il Gruppo Telecontrollo, Supervisione e Automazione delle Reti organizza da oltre vent'anni con cadenza biennale. La prossima edizione del Forum sarà dedicata a "Telecontrollo made in Italy: a step forward for a better life. Soluzioni sostenibili per la smart community". L'evento ha raccolto nell'edizione 2013 circa 700 visitatori nelle due giornate, 27 espositori e la presentazione di 70 memorie (www.forumtelecontrollo.it).

Forum Meccatronica (Hotel Parchi del Garda, Pacengo di Lazise (VR) - 29 ottobre), la prima edizione dell'evento ha riscosso un immediato successo con quasi 500 visitatori. Il Forum vuole essere un momento di confronto fra i fornitori di tecnologia, i costruttori di macchine e gli utilizzatori finali sulle nuove frontiere della meccatronica a fronte delle sfide poste da Industria 4.0 (www.forumeccatronica.it).

Un'area dello stand di ANIE Automazione è inoltre dedicata ai DibAperitivi; si tratta di 3 momenti di incontro e dibattito seguiti da un aperitivo, occasione per favorire e stimolare la creazione di un network tra aziende e associazione. I DibAperitivi avranno il seguente calendario:

12 maggio ore 17.00 ANIE Automazione: opportunità e vantaggi di far parte di una delle più importanti realtà del mondo confindustriale": ANIE Automazione è l'Associazione che rappresenta le aziende fornitrici di componenti e sistemi per l'automazione manifatturiera e di processo. Essere soci di ANIE Automazione significa conoscere meglio i propri mercati, godere di molteplici occasioni di visibilità verso i clienti, avere a disposizione dei consulenti qualificati; consente inoltre una importante attività di networking in un ambiente precompetitivo in un'ottica di divulgazione delle tecnologie del settore.

13 maggio ore 17.00 "ETSI EN 300328 - Le implicazioni sul wireless industriale dell'entrata in vigore della versione 1.8.1" incontro tecnico promosso dal Gruppo Wireless dell'Associazione per fare il punto della situazione, evidenziando le implicazioni e le possibili soluzioni operative sui prodotti Wireless. Il seminario è rivolto agli utilizzatori dei prodotti di comunicazione industriale.

14 maggio ore 12.30 "L'offerta convegnistica di ANIE Automazione: Teco, Forum Telecontrollo e Forum Meccatronica. L'esperienza dei protagonisti". L'incontro sarà

dedicato in particolare ad approfondire le tematiche al centro dei tre eventi organizzati con l'obiettivo di valorizzare le competenze tecnologiche, dare la più ampia visibilità possibile a prodotti e servizi offerti nei mercati di riferimento e promuovere i brand delle aziende in un'ottica di vantaggio competitivo.

Come ogni anno poi, in occasione della conferenza stampa di apertura di SPS Italia, **ANIE Automazione** presenta l'Osservatorio Tecnico-Economico. Il documento, distribuito in formato digitale, contiene le più recenti guide tecniche realizzate dall'associazione, le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione e un corposo inserto con i dati del settore. Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato al Software Industriale.

Ogni qualvolta si presenta il bisogno di automatizzare un processo produttivo si può ricorrere alla realizzazione di un impianto industriale di automazione. Tale impianto è a tutti gli effetti una macchina che si compone di due parti principali: l'hardware e il software. Nella parte hardware rientrano i componenti come: motori, attuatori, sensori, telecamere. Il software invece si occupa di dirigere tutte le parti hardware al fine di raggiungere il processo automatico voluto (comanda i motori, verifica lo stato dei sensori, verifica la correttezza delle operazioni svolte con algoritmi di visione artificiale, ecc.).

Nel corso degli anni, il software per l'automazione industriale, sia nel suo utilizzo in ambiti strettamente produttivi sia in applicazioni civili come l'automazione di edifici oppure la supervisione di reti di distribuzione di energia, è diventato un fattore critico per il funzionamento delle aziende.

Oggi i sistemi informativi si stanno delineando come il motore dell'evoluzione del manufacturing e il concetto di fabbrica intelligente e appunto digitalizzata, sintetizza tale ruolo. L'investimento in infrastrutture IT si configura sempre più come una delle leve principali per garantire alle aziende manifatturiere l'efficienza e l'efficacia necessarie alla loro stessa sopravvivenza.

Supervisione, MES, progettazione mecatronica, simulazione e virtualizzazione, gestione dell'intero ciclo di vita di prodotto (PLM) ricoprono ormai un ruolo fondamentale nell'ambito degli strumenti di automazione industriale e **ANIE Automazione** a inizio 2015 ha costituito al suo interno il nuovo Gruppo Software Industriale che consente di inserire nel dibattito associativo i temi di Industrie 4.0. e della fabbrica digitalizzata sempre più attuali anche per l'Italia.

Il Gruppo si occuperà in particolar modo di promuovere attività volte alla alfabetizzazione dei clienti spesso inconsapevoli riguardo alle diverse soluzioni software disponibili e studierà i trend di mercato.

ANIE Automazione con i suoi Gruppi rappresenta, sostiene e tutela le aziende operanti nei seguenti comparti: Azionamenti Elettrici, HMI IPC e SCADA, PLC e I/O distribuiti, Misura e Controllo, Telecontrollo Supervisione e Automazione delle Reti, Telematica applicata a Traffico e Trasporti, UPS, Processo Industriale, Meccatronica. **ANIE Confindustria**, con oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 56 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad **ANIE Confindustria** investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui siti: www.anie.it - www.anieautomazione.it

SPS IPC DRIVES ITALIA, UN LUSTRO DI CRESCITA

La fiera italiana che affronta le sfide e i cambiamenti della quarta rivoluzione industriale si prepara alla quinta edizione, a Parma dal 12 al 14 maggio. Industria alimentare, farmaceutica e dei trasporti i temi portanti insieme a Industrie 4.0

Inaugura il 12 maggio a Parma, la quinta edizione di SPS IPC Drives Italia, vetrina di prodotti e soluzioni di automazione in continua crescita dal suo debutto, nel 2011. Con una superficie espositiva sempre in crescita e ben più di 100 nuovi espositori, anche l'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo a conferma di un settore che continua a macinare risultati positivi e a essere fonte di nuovi investimenti in tecnologia e in organizzazioni commerciali sempre più numerose e competenti. I padiglioni brulcheranno d'innovazioni, anche spettacolari, e saranno collegati da un'area esterna "Open Bar" piena di piacevoli sorprese per i visitatori.

Dal punto di vista dei contenuti, questa edizione sarà focalizzata su "Industrie 4.0", ovvero la quarta rivoluzione industriale. Tema già affrontato durante la tavola rotonda dello scorso 22 gennaio in **ANIE**, ma la fiera sarà la vera occasione per approfondirne gli aspetti tecnologici e metodologici. Proprio in ottica 4.0 ottimo il riscontro anche per l'area Industrial Software, dove le aziende specializzate porteranno in fiera nuovi prodotti, nuove soluzioni e soprattutto nuove idee. L'edizione 2015 di SPS Italia sarà caratterizzata da una presenza di numerose società produttrici di Industrial Software - la nuova frontiera dell'automazione - tutte posizionate nel padiglione 3, e dai System Integrator, punto di contatto fra i fornitori di automazione e gli utilizzatori finali, ai quali vengono dedicate due aree espositive una nel padiglione 2 e una nel padiglione 3. Il progetto Linking University è stato ripensato in un'ottica più completa e globale: Know How 4.0.

Un'area espositiva di nuova concezione tra gli stand del padiglione 2, un tramite tra Impresa e Università, Start-up, Enti pubblici, Associazioni, Laboratori di Misura e Centri di Ricerca con tanti "sportelli" informativi ai quali rivolgersi per scoprire progetti, finanziamenti e opportunità di investimento offerte alle aziende per favorire il loro percorso di innovazione, crescita e internazionalizzazione.

Per favorire l'incontro, il confronto e l'informazione si è aggiunto un terzo settore di approfondimento nel programma delle Tavole Rotonde in fiera, l'Automotive, che si aggiunge a Food&Beverage e Pharma&Beauty:

12 maggio, Sala Grande - Pad.4 ore 11:00

Focus sull'Industria Automobilistica e dei Trasporti in Italia: il vantaggio tecnologico di un settore all'avanguardia

Ne parlano con Andrea Cabrini, Direttore Class CNBC: Comau; DMG Mori; Fiat FCA Group; Geico; Iveco; Magneti Marelli; Michelin; Radici Group e i fornitori di sistemi dell'automazione industriale ABB, Festo, Lenze Italia, Mitsubishi Electric Europe, Panasonic Electric Works Italia, Phoenix Contact, Rittal, Rockwell Automation, Siemens.

13 maggio, Sala Grande - Pad.4 ore 10.00

Focus sull'Industria Farmaceutica e della Cosmesi in Italia: tracciabilità e mass customisation

Si confrontano su questi temi le aziende Dompè; Eli Lilly Italia; Fedegari Autoclavi; GSK; IBSA Farmaceutici Italia; Johnson&Johnson e i fornitori di sistemi dell'automazione industriale Beckhoff Automation, Lenze Italia, Omron Electronics, Panasonic Electric Works Italia, Schneider Electric.

14 maggio, Sala Grande - Pad.4 10.00

Focus sull'Industria Alimentare in Italia: tracciabilità garanzia dell'eccellenza

Ne parlano con Antonio Belloni, autore Food Economy e Responsabile Ricerca e Sviluppo de Linkiesta: Conserve Italia; Inalca; Kraft Foods; Lavazza; Sogemi e i fornitori di sistemi

dell'automazione industriale ABB, Beckhoff Automation, Festo, Mitsubishi Electric Europe, Omron Electronics, Phoenix Contact, Rittal, Rockwell Automation, Schneider Electric, Siemens.

CONVEGNI SCIENTIFICI

Incontri tecnologici con gli esperti del settore sui temi selezionati dal Comitato Scientifico di SPS Italia, in due sessioni:

12 maggio, Sala Cioccolato Pad 4 ore 14.00-17.00

"Progettare Efficienza - automotive, efficienza energetica e simulazione"

13 maggio, Sala Cioccolato Pad 4 ore 10.00-13.00; 14.00-17.00

"Automazione 4.0 - comunicazione e Big data, Internet of Things, manutenzione"

Una fiera come SPS IPC Drives Italia si può scoprire ed apprezzare visitandola. I visitatori rimangono positivamente colpiti e sottolineano che l'aria che si respira è quella dei grandi eventi, con una presenza massiccia di tutti gli operatori e di tutti i principali costruttori di macchine e end user. Una fiera nazionale, che emana internazionalità.

www.spsitalia.it

Venerdì, 17 Aprile 2015



IEN Italia Strumento leader in Italia per il mondo dell'industria

Il tuo motore di ricerca industriale...inserisci una parola **Cerca** [Registri](#) [Log in](#)

- News
- Prodotti
- Applicativi
- Interviste
- Video
- Schede Tecniche
- Eventi
- Aziende
- Rivista IEN
- Contatti

- Automazione
- Componenti Elettrici
- Componenti Meccanici
- Test e Measurement
- Utensili e Attrezzature
- Oleodinamica e Pneumatica
- Industry Hub

Industry News

SPS IPC Drives Italia 2015: una quinta edizione in crescita

la fiera italiana che affronta le sfide e i cambiamenti della quarta rivoluzione industriale sarà a Parma dal 12 al 14 maggio



Publicato il Aprile 17, 2015 - (views)
da [Elisa Campo](#)

[Invia richiesta](#)

La quinta edizione di SPS IPC Drives Italia, vetrina di prodotti e soluzioni di automazione in continua crescita dal suo debutto, nel 2011. Con una superficie espositiva sempre in crescita e ben più di 100 nuovi espositori, anche l'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo a conferma di un settore che continua a macinare risultati positivi e a essere fonte di nuovi investimenti in tecnologia e in organizzazioni commerciali sempre più numerose e competenti. I padiglioni brulcheranno d'innovazioni, anche spettacolari, e saranno collegati da un'area esterna "Open Bar" piena di piacevoli sorprese per i visitatori.

Dal punto di vista dei contenuti, questa edizione sarà focalizzata su "Industrie 4.0", ovvero la quarta rivoluzione industriale. Tema già affrontato durante la tavola rotonda dello scorso 22 gennaio in [ANIE](#), ma la fiera sarà la vera occasione per approfondire gli aspetti tecnologici e metodologici. Proprio in ottica 4.0 ottimo il riscontro anche per l'area Industrial Software, dove le aziende specializzate porteranno in fiera nuovi prodotti, nuove soluzioni e soprattutto nuove idee. L'edizione 2015 di SPS Italia sarà caratterizzata da una presenza di numerose società produttrici di Industrial Software - la nuova frontiera dell'automazione - tutte posizionate nel padiglione 3, e dai System Integrator, punto di contatto fra i fornitori di automazione e gli utilizzatori finali, ai quali vengono dedicate due aree espositive una nel padiglione 2 e una nel padiglione 3. Il progetto Linking University è stato ripensato in un'ottica più completa e globale: Know How 4.0.

Un'area espositiva di nuova concezione tra gli stand del padiglione 2, un tramite tra Impresa e Università, Start-up, Enti pubblici, Associazioni, Laboratori di Misura e Centri di Ricerca con tanti "sportelli" informativi ai quali rivolgersi per scoprire progetti, finanziamenti e opportunità di investimento offerte alle aziende per favorire il loro percorso di innovazione, crescita e internazionalizzazione.

Per favorire l'incontro, il confronto e l'informazione si è aggiunto un terzo settore di approfondimento nel programma delle Tavole Rotonde in fiera, l'Automotive, che si

Segui IEN Italia



Leggi IEN Italia Aprile 2015



Prodotto Flash

Misuratore di CO2 per il controllo della ventilazione tSENSE

Con display touch-screen a colori

Repcom presenta tSENSE di SenseAir, il nuovo trasmettitore avanzato e versatile per la misura dei tre parametri (CO2, umidità...)

REPCOM Srl

autore questi dello espositori alimentare



aggiunge a Food&Beverage e Pharma&Beauty:

- 12 maggio, Sala Grande - Pad.4 ore 11:00Focus sull'Industria Automobilistica e dei Trasporti in Italia: il vantaggio tecnologico di un settore all'avanguardiaNe parlano con Andrea Cabrini, Direttore Class CNBC; Comau; DMG Mori; Fiat FCA Group; Geico; Iveco; Magneti Marelli; Michelin; Radici Group e i fornitori di sistemi dell'automazione industriale ABB, Festo, Lenze Italia, Mitsubishi Electric Europe, Panasonic Electric Works Italia, Phoenix Contact, Rittal, Rockwell Automation, Siemens.
- 13 maggio, Sala Grande - Pad.4 ore 10.00Focus sull'Industria Farmaceutica e della Cosmesi in Italia: tracciabilità e mass customisationSi confrontano su questi temi le aziende Dompè; Eli Lilly Italia; Fedegari Autoclavi; GSK; IBSA Farmaceutici Italia; Johnson&Johnson e i fornitori di sistemi dell'automazione industriale Beckhoff Automation, Lenze Italia, Omron Electronics, Panasonic Electric Works Italia, Schneider Electric.
- 14 maggio, Sala Grande - Pad.4 ore 10.00Focus sull'Industria Alimentare in Italia: tracciabilità garanzia dell'eccellenzaNe parlano con Antonio Belloni, autore Food Economy e Responsabile Ricerca e Sviluppo de Linkiesta; Conserve Italia; Inalca; Kraft Foods; Lavazza; Sogemi e i fornitori di sistemi dell'automazione industriale ABB, Beckhoff Automation, Festo, Mitsubishi Electric Europe, Omron Electronics, Phoenix Contact, Rittal, Rockwell Automation, Schneider Electric, Siemens.

CONVEGNI SCIENTIFICI

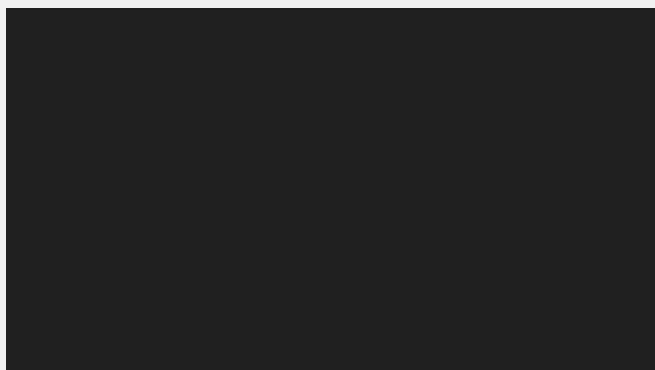
Incontri tecnologici con gli esperti del settore sui temi selezionati dal Comitato Scientifico di SPS Italia, in due sessioni:

- 12 maggio, Sala Cioccolato Pad 4 ore 14.00-17.00"Progettare Efficienza - automotive, efficienza energetica e simulazione"
- 13 maggio, Sala Cioccolato Pad 4 ore 10.00-13.00; 14.00-17.00"Automazione 4.0 - comunicazione e Big data, Internet of Things, manutenzione"

Una fiera come SPS IPC Drives Italia si può scoprire ed apprezzare visitandola. I visitatori rimangono positivamente colpiti e sottolineano che l'aria che si respira è quella dei grandi eventi, con una presenza massiccia di tutti gli operatori e di tutti i principali costruttori di macchine e end user. Una fiera nazionale, che emana internazionalità.



Stampa Dillo a un collega



Vedi Altri Video

Richiesta informazione gratuita

Hai già un account **Richiesta veloce (non è necessario il log in)**

[Log in con il tuo account IEN.eu](#)

E-Mail *

Password *

[Crea un account - Hai dimenticato la tua password?](#)

Entra

[Inserisci i tuoi contatti](#) [Torna su](#)

Nome *

Cognome *

Azienda *

Città/Provincia *

farmaceutico tavole rotonde italia industria
40 convegni tecnologie spettacolari
automazione sps ipc drives italia numerose

- COMPONENTI +
- AUTOMAZIONE +
- ELETTROMECCANICA +
- SENSORI +
- OPTOELETTRONICA +
- CONNETTORI +
- PNEUMATICA +
- INTERUTTORI +
- KIT DI SVILUPPO +
- CAMI +

Prototipazione, Produzione, Controllo e Manutenzione in un unico fornitore?

600.000 prodotti

SCOPRI DI PIÙ

CONRAD
Business Supplies

Il perfetto controllo DEI LIQUIDI È LA NOSTRA MISSIONE

Ex

F.lli Giacomello
via Magenta, 77 cap 15/A 20017 RHO (MI)
Tel. +39 02 93 01 278 Fax +39 02 93 01 690
info@fratelligiacomello.it www.fratelligiacomello.it

Hot Topic Cybersecurity

Non ci sarà Industry 4.0 senza sicurezza

Di fronte al crescente numero di attacchi informatici, il mondo industriale è chiamato a riflettere su come fronteggiare una situazione che compromette anche la sicurezza fisica

■ di **Massimiliano Cassinelli**

L'integrazione tra i processi di automazione industriale e le tecnologie Ict potrebbe essere frenata dalle problematiche di sicurezza. Questo perché con l'apertura di reti e protocolli, i cyber-criminali hanno trovato una nuova opportunità di guadagno, in un settore in cui la cultura della security non è ancora radicata. Eppure, com'è emerso dall'annuale Rapporto Clusit sulla sicurezza Ict, gli attacchi informatici, a tutti i livelli, sono sempre più numerosi ma, soprattutto, sempre più pericolosi. Come si legge nel documento: "Non è più possibile utilizzare strumenti informatici senza, per questo stesso fatto, essere costantemente sotto attacco". I cyber-criminali, indipendentemente dalla loro natura e dai loro scopi, sono attratti da sostanziosi guadagni e appaiono in continuo aumento, oltre che sempre più organizzati. Sfruttano, inoltre, strumenti totalmente automatizzati, in grado di colpire

milioni di sistemi in poche ore, indipendentemente dalla posizione geografica. Una situazione, si legge nel rapporto, aggravata dai possibili effetti sistemici: "Da un lato, sofisticate tecniche di attacco sviluppate da team governativi (anche queste poi 'riciclate' dall'underground criminale, come nel caso del malware Gyges) sono già usate su larga scala da un certo numero di nazioni con finalità di spionaggio e di infiltrazione dei sistemi altrui, allo scopo di fare 'pressione' sui bersagli e/o di poterli danneggiare o disattivare, e dall'altro strumenti analoghi stanno entrando nella disponibilità di organizzazioni terroristiche, che si approvvigionano di tramite gruppi cyber criminali".

Le possibili conseguenze di questa selvaggia corsa ai cyber-armamenti (ambito non normato a livello internazionale) sono devastanti, sia perché potrebbero essere prese di mira le infrastrutture critiche, sia "perché crescono i servizi erogati da aziende private e da

pubbliche amministrazioni che, se resi indisponibili a seguito di un attacco, creerebbero enormi disagi alla popolazione e, in certi scenari, anche perdite di vite umane".

Problematiche da non rimandare

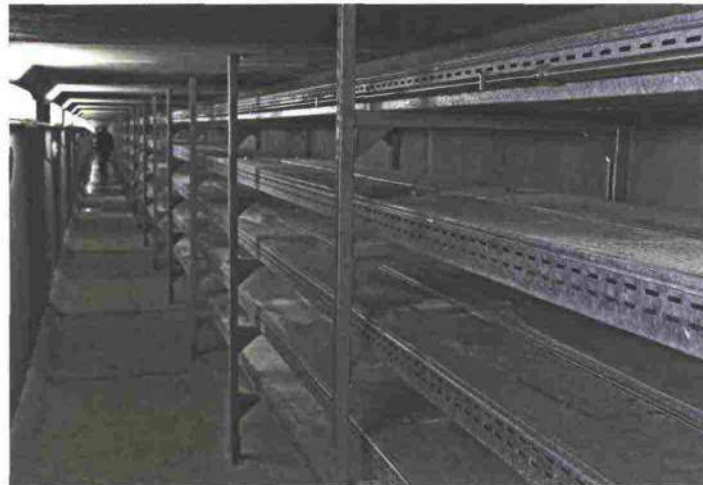
Quello della cybersecurity era quindi un tema che non poteva mancare nel corso della tavola rotonda 'Automazione 4.0: il futuro è già qui?', organizzata recentemente da **Anie** Automazione in vista di Sps Italia del prossimo maggio. Questo anche in considerazione del fatto che da una ricerca, condotta tra le aziende americane, solo il 14% delle realtà coinvolte ha dichiarato di avere una perfetta integrazione tra It e Operation. Ciò significa che, al di là del notevole lavoro da svolgere per sfruttare davvero le tecnologie informatiche, è necessaria una notevole attenzione anche a tutte le problematiche di security, che non possono più essere trascurate. Del resto, Giambattista Grusso, del Politecnico di Milano, ha rimarcato che l'industria, pur sfruttando sempre più le tecnologie informatiche, "ha notevoli esigenze in termini di sicurezza e affidabilità dei dati stessi, al punto che la sicurezza è stata una delle sfide identificate dal Governo tedesco, già in fase di stesura della roadmap sull'Industry 4.0".

Cybersecurity Hot Topic

Safety e security non sono più divise

Il problema è ben noto anche alle industrie di settore, al punto che Roberto Motta di Rockwell Automation non ha esitato a rimarcare il notevole impatto delle nuove tecnologie: "Viviamo un cambio di approccio; le nuove macchine sono progettate tenendo conto di tutte le innovazioni tecnologiche esistenti, anche se questo implica la necessità di dover gestire, oltre alla sicurezza fisica delle persone, anche la security, ossia la sicurezza dei dati". Una situazione che, come dice sempre Motta, "impone un cambio culturale, non solo tecnologico".

Tale svolta, come sottolinea Luca Bogo di Pilz, sta cambiando anche il rapporto tra sicurezza fisica e logica. Del resto, in passato, le due tematiche erano sistematicamente separate, mentre ora si stanno sempre più sovrapponendo. È, infatti, immediato comprendere come una violazione dei sistemi di controllo potrebbe mettere a repentaglio anche l'incolumità delle persone. Ma Bogo va oltre, spiegando come l'Ict può contribuire alla sicurezza fisica, anche se bisogna prestare attenzione al rischio di mettere a repentaglio la privacy delle persone e i diritti dei lavoratori: "A volte, per garantire la sicurezza, è necessario limitare l'efficienza delle persone e delle macchine. Per questa ragione stiamo usando le protesi tecnologiche di ogni persona per aumentarne la sicurezza. In particolare crediamo che l'IoT possa permettere a una macchina di riconoscere chi si avvicina e di settarsi in base al



Safety e security sono sempre più correlate nell'industria moderna

profilo delle persone presenti. È però necessario ricordare che si tratta di tecnologie molto specifiche, chiamate a identificare il ruolo e le competenze di una persona, ma non i suoi dati anagrafici, perché altrimenti si violerebbe la privacy dei lavoratori stessi".

Se il dato supera il prodotto

Malgrado i limiti, anche normativi, Marino Crippa di Bosch Rexroth si è spinto a esasperare il concetto: "La sicurezza logica è diventata un elemento chiave nei processi industriali, arrivando ad assumere un'importanza che può superare anche quella della sicurezza fisica". Anche per questa ragione, "servono standard che noi abbiamo scelto aperti, per supportare l'evoluzione tecnologica e cogliere subito le innovazioni del mondo IT; integrazione e conoscenza delle tecnologie sono sempre più essenziali oggi e, soprattutto, lo saranno nel prossimo futuro. La rivoluzione non è sfruttare Internet, magari reso più robusto, ma pensare il processo produttivo e il prodotto in modo che sappiano assecondare la volatilità del mercato".

Un cambio di paradigma realmente significativo, al punto che Motta ha spiegato come "uno degli aspetti più interessanti dell'Industry 4.0 sia legato al fatto di utilizzare, anche nel mondo industriale, una serie di dispositivi provenienti dal mondo Office e persino dal Consumer". Oltre allo smartphone impiegato nella supervisione dei processi industriali, Motta ha portato l'attenzione sul fenomeno Cloud: "L'industria è tra i maggiori collettori di dati che, proprio perché eterogenei, possono fornire le informazioni più svariate, che devono essere sfruttate in modo opportuno. Anche perché è cambiata la struttura delle informazioni legate a un processo industriale: in passato esisteva una struttura piramidale, con un flusso accuratamente predeterminato. Oggi, al contrario, lo scambio dei dati avviene come attraverso una ragnatela, eliminando le gerarchie tradizionali. Da qui deriva la necessità di integrare, correttamente, tecnologie che provengono da un mondo diverso rispetto a quello dell'automazione e del manifatturiero". ■

SPECIALE

ANTEPRIMA SPS

Ottime prospettive per SPS IPC Drives Italia

SPS IPC Drives Italia sarà una mostra di tecnologia e innovazione, un centro di interesse e conoscenza di attori, prodotti, soluzioni e soprattutto trend di mercato. In sinergia con la fiera una serie di eventi è in programma lungo tutto il 2015. La prima è stata dedicata a "Industrie 4.0".



Proseguono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015, in programma a Parma dal 12 al 14 maggio prossimo. Con 50 nuove aziende iscritte, il grafico che raffigura la crescita di SPS Italia punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera. In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approssiando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani.

Il valore dei seminari

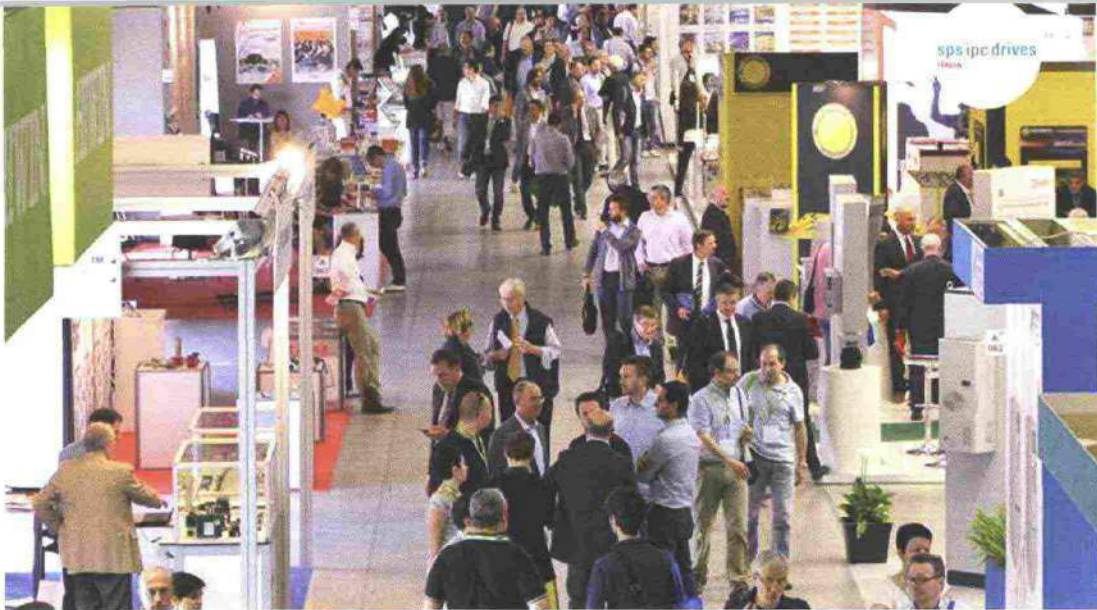
Da sottolineare la forte attrattiva che stanno rappresentando le tre Tavole Rotonde in programma per maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche.

Il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei convegni tecnologici, sarà invece "Industrie 4.0". Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale ed attrattivo, un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si sta sviluppando in Italia che, non dimentichiamoci, resta il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. Obiettivo dell'incontro? Far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Per introdurre questo argomento, che seppur di grande interesse e attualità resta ancora poco esplorato e conosciuto, Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione ha organizzato la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", di cui potrete leggere un dettagliato report a pag. 50 (22 Industry 4_0). Erano presenti alcune aziende dell'Advisory Panel SPS Italia, leader di settore, OEM e End User appartenenti al Comitato Scientifico della fiera.

Un agenda ricca di eventi collaterali

Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio.

Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con:

TECO'15 (16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore)

Evento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Alle conoscenze tecnologiche delle Associazioni ASSIOT, ASSOFLUID e **ANIE** AUTOMAZIONE, si aggiunge l'esperienza che Messe Frankfurt Italia ha acquisito negli anni con l'organizzazione di molteplici eventi di settore. Tre sessioni, "Tecnologica", "Economica" e "Accademica", per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza.

Forum Telecontrollo (29-30 settembre Milano, Hangar Bicocca)

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum

Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e **ANIE** Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

Forum Meccatronica (14 ottobre)

Progetto riuscito anche nel caso di Forum Meccatronica (sempre una collaborazione **ANIE/Messe** Frankfurt). Il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatroniche soci di **ANIE** Automazione.

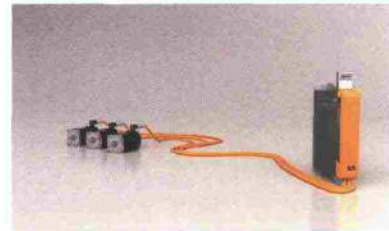
Per il carattere itinerante dell'evento, verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

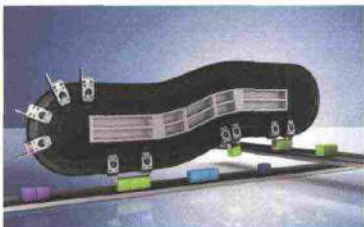
SPECIALE
B&R AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
Il nuovo drive Acopos P3 gestisce fino a 3 assi nello spazio di 1

I costruttori di macchine e sistemi, pur bombardati dalla domanda di maggior produttività e disponibilità, devono ridurre i costi per la creazione delle loro macchine. La nuova generazione di servo drive di B&R è stata progettata per rispondere a tutte queste necessità. Processi di produzione complessi richiedono macchine complesse, con sofisticati hardware e software. Il crescente spazio occupato dai dispositivi, considerando anche il loro approvvigionamento, il cablaggio e il raffreddamento, può rapidamente far aumentare i costi. Per gli OEM ridurre il footprint diventa cruciale. Come? Riducendo numero e dimensioni dei dispositivi, aumentandone funzioni e densità di potenza. Acopos P3 può controllare 1, 2 o 3 assi, offrendo una densità di potenza di 4A per litro, il che lo rende uno dei dispositivi con funzioni di sicurezza integrate più efficienti sul mercato. Poiché l'alloggiamento dell'unità 3 assi è compatta come un azionamento monoasse convenzionale, è possibile ridurre la quantità di spazio necessario nel quadro elettrico del 69%. Il tempo di ciclo di 50µs per il controllo di corrente, velocità e posizione, apre nuove opportunità per il controllo di movimento, rendendo possibili dinamiche mai raggiunte sinora, abbinate a elevata precisione, l'ideale per i processi altamente dinamici e precisi, come quelli nel settore della stampa e l'imballaggio. Questi requisiti sono raggiunti facilmente grazie anche alla larghezza di banda e precisione garantiti dalla rete Ethernet real-time Powerlink. Disponibile anche per Acopos P3, l'opzione "a un cavo" permette di trasferire insieme potenza, dati dell'encoder e informazioni di sicurezza digitale tra il drive e il motore, riducendo i costi e i tempi di messa in servizio.



Il nuovo drive Acopos P3 di B&R, una nuova dimensione nel controllo di movimento

Pad. 3, Stand C014

BECKHOFF AUTOMATION - Pad. 2, Stand G014
XTS: nuovi moduli motore per una produzione altamente flessibile


L'eXtendedTransport System viene completato con motori lineari da 22,5°. In questo modo le possibilità d'impiego vengono estese ad es. con traiettorie a gradini per la cernita di prodotti.

Con nuovi moduli motore, l'eXtendedTransport System (XTS) diventa notevolmente più flessibile. I moduli motore dritti e curvi (180°) vengono completati con nuove varianti con un raggio di 22,5°. In questo modo sono possibili nuove geometrie come cerchi completi, con rotore sul lato esterno o interno, oppure quadrati con angoli arrotondati. La gamma di applicazioni può essere ulteriormente ampliata con la possibilità di suddividere il percorso in tratti individuali, mediante una tabella di indicizzazione elementi. Il sistema di trasporto lineare XTS è costituito da moduli motore lineari con

un'elettronica di potenza e sensore di movimento integrati, da 1 fino a n Mover senza fili e altrettante guide di trasporto meccaniche. Con questi pochi elementi sono realizzabili le più svariate applicazioni, geometrie, lunghezze e raggi. I moduli motore AT2020-0250 (+22,5°, rotore esterno) e AT2025-0250 (-22,5°, rotore interno) espandono le possibili traiettorie del sistema XTS. Grazie alla combinazione di diversi moduli lineari e curvi è possibile realizzare percorsi che ben si adattano alle esigenze di applicazione e spazio. Anche per i nuovi moduli motore sono disponibili binari guida per il corretto collegamento. Il sistema XTS offre la possibilità di cambiare i prodotti e i formati, nonché lavorare su piccoli lotti in tempi brevissimi senza dover intervenire sulla meccanica. In questo modo sistemi meccanici complessi e costosi vengono sostituiti da funzionalità software avanzate.

Con i nuovi moduli motore sono realizzabili ulteriori campi di applicazione:

- cerchio completo sui quali il Mover è situato sul bordo esterno;
- cerchio completo sui quali il Mover è situato sul bordo interno;
- poligoni, segmenti circolari collegati da sezioni rettilinee;
- percorsi con tratti a S o gradino;
- rettangoli smussati di dimensioni arbitrarie.

Pad. 2, Stand G014

PILZ ITALIA
PNOZmulti 2, integrazione in reti Profinet

È disponibile il nuovo modulo di comunicazione Profinet per il sistema di sicurezza configurabile PNOZmulti 2 di Pilz, che risulta ancora più flessibile. Il sistema di sicurezza configurabile PNOZmulti 2 è espandibile mediante un modulo di comunicazione Profinet collegabile a sinistra del dispositivo base. PNOZmulti 2 offre quindi un'ulteriore opzione di comunicazione oltre ad Ethernet/IP, CANopen, EtherCAT, Modbus TCP, Profibus DP e Powerlink. PNOZmulti 2 è un sistema aperto, pertanto indipendente dal sistema di gestione a monte e quindi utilizzabile in maniera flessibile in svariati settori.

I vantaggi in breve:

- possibilità di collegamento a Profinet (IO device);
 - nessuna collisione di dati grazie all'interfaccia switch;
 - la gestione agevole delle informazioni di diagnostica e di controllo garantiscono brevi tempi di fermo macchina e un'elevata disponibilità dell'impianto;
 - comando e segnalazione bidirezionali tramite modulo di comunicazione;
 - attivazione del interfaccia di diagnostica PVIS in PNOZmulti Configurator, possibilità di integrare anche testi personalizzati.
- L'utilizzo di PNOZmulti, lo standard di sicurezza internazionale per tutti i tipi di macchine, rappresenta una scelta sicura.



Pad. 3, Stand A026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EMERSON INDUSTRIAL AUTOMATION
Soluzioni innovative per l'industria manifatturiera e del processo

Emerson Industrial Automation è un fornitore globale di tecnologia che favorisce l'incremento di produttività, l'efficienza e la qualità degli impianti in un ampio ventaglio di settori industriali. Fra le sue soluzioni, offerte attraverso i propri marchi, figurano alternatori, azionamenti e motori elettrici, dispositivi di distribuzione elettrica e soluzioni per trasmissioni meccaniche di potenza, per l'automazione del controllo fluidi e per l'accoppiamento ad ultrasuoni. Dagli impianti elettrici che alimentano i sistemi produttivi, agli impianti meccanici da cui escono prodotti finiti di alta qualità, Emerson Industrial Automation offre soluzioni specifiche e competenze per ottimizzare ogni aspetto delle attività dei clienti.



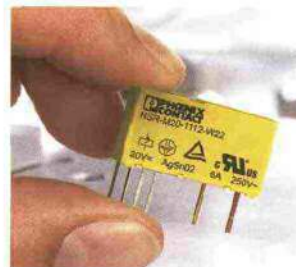
Presso il proprio stand, Emerson Industrial Automation presenta le soluzioni drives&motors dedicate alle applicazioni nelle industrie del processo e della produzione manifatturiera.

- Unidrive M - Azionamenti in c.a. e servozionamenti per l'automazione dell'industria manifatturiera da 0,25 kW a 2,8 MW.
- Dyneco® - Piattaforma che combina l'insieme delle tecnologie dei motori sincroni a magneti permanenti ad altissima efficienza, con quelle legate alla variazione di velocità da 0,75 a 550 kW - IP55 e IP23 - IE3 e IE4.
- PowerdriveMD2 e Powerdrive F300: nuova gamma di azionamenti c.a. flessibili e ad elevata efficienza energetica per applicazioni di processo da 1,1 kW a 2,8 MW.
- IMfinity: nuova gamma di motori ad alta e ad altissima efficienza per velocità fissa e variabile da 0,06 a 1.800 kW.
- Unimotorfm e hd: soluzioni brushless ad alta dinamica da 0,72 a 136 kW (picco 408 Nm).

Pad. 3, Stand F026

PHOENIX CONTACT
Safety in 6 mm, nuova soluzione in tema di moduli di sicurezza

Phoenix Contact presenta una nuova famiglia di moduli di sicurezza a relè di tipo compatto denominata "PSRmini". I limiti dimensionali sono ridefiniti, in quanto i moduli più compatti della nuova famiglia presentano una dimensione di ingombro su guida di soli 6,8 mm, ossia il 70% in meno di dimensioni di ingombro su guida rispetto allo "standardizzato" 22,5 mm, senza dover compensare questo risultato con alcuna rinuncia o riduzione in termini di caratteristiche tecniche. I PSRmini mantengono infatti inalterata la possibilità di essere inseriti



all'interno di funzioni di sicurezza fino ai massimi livelli previsti dalle norme di riferimento (PL e ai sensi della ISO 13849,1, SILCL 3 ai sensi della IEC 62061 e SIL 3 ai sensi della IEC 61508), dispongono di contatti di uscita di tipo elettromeccanico liberi da potenziale, prevedono capacità di commutazione secondo IEC 60947-5-1 fino a sei ampere, ridotto assorbimento di corrente e migliorata resistenza a stress meccanici. Tutto questo è stato possibile grazie alla progettazione e alla successiva industrializzazione di un nuovo relè elementare compatto identificato con la sigla NSR-M20-1112-W22, relè che costituisce il "cuore" e il "motore" dei PSRmini. Malgrado le dimensioni estremamente compatte, questo relè elementare racchiude infatti in se tutte le caratteristiche tecniche necessarie per un suo utilizzo quale componente di moduli di sicurezza: contatti guidati ai sensi della norma EN 50205, distanza di apertura minima dei contatti superiore a 0,5 mm, capacità di commutazione dei contatti del relè fino a sei ampere, range di temperatura da -40 a +75 °C e un consumo energetico estremamente contenuto.

Il tutto, ovviamente, certificato da Enti terza parte indipendenti di nota e comprovata competenza a livello mondiale nell'ambito della sicurezza industriale.

Avendo a disposizione un "motore" così performante, è stato semplice immaginare una nuova corposa famiglia di prodotto pensata in prima battuta per due dei nostri mercati di riferimento: i costruttori di macchine e l'industria di processo.

Pad. 2, Stand E037

R+W ITALIA
Limitatori di coppia a sfere di precisione serie SL

Fra i prodotti che R+W presenta a SPS IPC Drives, si segnalano i limitatori di coppia a sfere di precisione serie SL: ancora più leggeri, per automazioni ad alta dinamica. R+W è da sempre impegnata nell'offrire alla propria clientela prodotti e soluzioni in grado di migliorare e rendere più efficienti le loro trasmissioni meccaniche; tutti i prodotti dell'azienda sono indicati per essere utilizzati su automazioni ad alta dinamica, dove velocità e precisione nel posizionamento sono le condizioni principali da soddisfare.

Per migliorare tali condizioni, gli sforzi di R+W sono da sempre rivolti alla riduzione dei pesi e degli ingombri dei prodotti. Negli ultimi anni, nuovi materiali e nuovi trattamenti hanno permesso di ottenere risultati che in passato non erano sperabili, fino ad arrivare alla riduzione della massa di alcuni prodotti del 60%.

R+W ha intrapreso, già da diversi anni, una stretta collaborazione con la facoltà di Ingegneria dell'Università di Bayeruth in Germania. Il lavoro svolto con questo ateneo e con altri costruttori di trasmissione meccaniche ha permesso lo sviluppo di nuovi materiali e reso possibile la loro applicazione. Il risultato sono componenti in grado di rendere le trasmissioni e gli impianti in cui sono inserite sempre più efficienti, riducendo il consumo energetico.

Gli sforzi fatti per migliorare il rapporto peso-prestazioni dei prodotti possono realmente contribuire ad alzare le prestazioni e di conseguenza l'efficienza delle trasmissioni meccaniche dei clienti. Ed è proprio questo il contributo maggiore che i costruttori di componenti meccanici possono offrire al mercato.



Pad. 2, Stand N032

SPECIALE**RITTAL****La Catena del Valore**

All'interno del Friedhelm Loh Group le società Eplan, Cideon, Rittal e Kiesling hanno ottimizzato la catena del valore secondo gli standard di Industry 4.0, attraverso lo sviluppo di tool di progettazione, interfacce intuitive, modelli di progetto, prodotti e tecnologie per l'alloggiamento e la realizzazione dei quadri elettrici e di comando.



Di fatto, lo sviluppo di soluzioni software create da Eplan e Cideon permettono ai sistemi gestionali dei clienti di dialogare in modo fluido e consentono di gestire in modo efficiente tutte le fasi produttive, dalla progettazione fino all'approvvigionamento. Rittal invece offre articoli codificati in tali software e provvisti di tutti i dati tecnici digitali utili a rendere efficace il loro impiego nelle linee di produzione. Per finire, i sistemi di automazione Kiesling agevolano la lavorazione meccanica ed elettrica dei sistemi. Tali proposte portano ad una massima ottimizzazione del flusso produttivo riducendo al minimo rischi derivanti da problemi tecnici.

L'insieme di queste soluzioni contribuisce a creare il concetto di catena del valore; processo attraverso il quale le società del Friedhelm Loh Group riescono a portare sul mercato soluzioni all'avanguardia che consentono di ottenere vantaggi a livello competitivo. Presso il proprio stand, Rittal mostra dal vivo come questi sistemi lavorano in sinergia.

Entrando più nel dettaglio, grazie ai software Eplan e Rittal (Eplan Electric P8, Eplan Pro Panel, Rittal Therm, Rittal Power Engineering), ai 470.000 record di articoli e ai dati sui dispositivi (Eplan Data Portal) è possibile realizzare in tempi ridotti soluzioni efficienti e affidabili per la quadristica direttamente a computer. Sempre grazie a Rittal, i clienti possono utilizzare componenti standard disponibili in pronta consegna per la realizzazione dei loro progetti: armadi, contenitori, sistemi di climatizzazione, distribuzione di corrente, Infrastrutture IT e una vasta gamma di accessori. Tutto da un unico fornitore.

Pad. 2, Stand J022/K022

DANFOSS VLT DRIVES**Danfoss VLT® Midi Drive FC 280, libera il potenziale di efficienza**

Il nuovo Danfoss VLT® Midi Drive FC 280, evoluzione del convertitore di frequenza Danfoss VLT® 2800, consente di raggiungere nuovi livelli di prestazioni mantenendo il più elevato livello di efficienza energetica.

Grazie ad una vasta gamma di funzioni e caratteristiche progettate per rendere semplici ed efficienti le operazioni di installazione, utilizzo e manutenzione, l'inverter VLT® Midi Drive permette di ridurre i tempi di lavorazione ed i costi di servizio.

Un controllo rapido, preciso ed efficiente del motore attraverso il nuovo VLT® Midi Drive porterà indubbi vantaggi agli OEM nel settore alimentare e delle bevande, nella movimentazione dei materiali, e nelle industrie di processo.

Forte sulle prestazioni di controllo, sicuro con le funzionalità on-board, flessibile attraverso un'ampia offerta di bus di campo. Il giusto mix di caratteristiche che lo rende perfetto per ogni esigenza come sistemi di trasporto in ambito industriale, mixer, sistemi di confezionamento, controllo pompe, ventilatori e compressori.

Grazie ai connettori plug in, bobine CC integrate, filtro RFI, funzione di sicurezza STO dual channel, il VLT® Midi Drive FC 280 è facile da usare e non nasconde extra costi. Il VLT® Midi Drive offre la libertà di raggiungere gli obiettivi di sistema grazie a facilità e velocità di installazione, risparmio sui costi e riduzione spazi, flessibilità in quanto si adatta alle diverse esigenze.



Il nuovo VLT® Midi Drive FC 280 - forte sulle prestazioni di controllo, sicuro con le funzionalità on-board, flessibile attraverso un'ampia offerta di bus di campo.

Pad. 3, Stand A056

IGUS**conprotect, protezione ed accoppiamento garantiti**

igus ha sviluppato conprotect per proteggere i connettori più delicati nelle applicazioni industriali. Questa protezione dagli stress meccanici per connettori USB standard si monta in pochi passaggi e senza l'uso di alcun utensile. conprotect igus è un dispositivo di protezione che, in pochi passaggi, si fissa semplicemente attorno ai connettori USB. Due viti zigrinate contribuiscono ad aumentare ulteriormente l'affidabilità. Questo sistema impedisce inoltre ai connettori di scollegarsi inavvertitamente. Questo solido sistema protettivo per i connettori può anche essere utilizzato per accoppiare connettori volanti.

Per rendere il montaggio il più semplice possibile, le aperture di conprotect sono identiche e consentono di racchiudere completamente il connettore senza l'uso di alcun utensile. Le viti si fissano con facilità. Gli utenti possono ordinare e montare conprotect a tutti i tipi di connettori esistenti. conprotect è disponibile in pronta consegna e non prevede alcun minimo quantitativo.



Il dispositivo di protezione conprotect protegge i connettori USB dagli stress meccanici e si monta in pochi passaggi

Pad. 3, Stand G014

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SICK**Serie Glare Sensor per il rilevamento degli oggetti lucidi**

La nuova serie Glare Sensor di Sick è stata progettata per risolvere i problemi derivanti dal rilevamento degli oggetti lucidi. Il sensore, infatti, riconosce e discrimina oggetti e superfici in base alla loro lucentezza sfruttando la tecnologia brevettata Delta-S Technology, capace di rilevare la differenza di lucentezza tra sfondo e tacca delle superfici colpite tramite i suoi LED. In base alla brillantezza registrata, la cui risoluzione è impostabile



dall'utente, Glare Sensor è in grado di identificare e differenziare gli oggetti lungo le linee di processo. La lettura, quindi, non è legata al livello di lucentezza in GU (Gloss Unit), ma al cambio di lucentezza dato da due output digitali.

Il range di scansione di Glare Sensor è pari a 50mm e impiega due ricevitori ad array ed 8 emettitori. I suoi LED rossi, trasmessi in diverse direzioni, creano un fascio luminoso di 10x13 mm. Questo accorgimento rende il sensore invulnerabile alle vibrazioni della macchina, e quindi assicura il rilevamento affidabile di eventuali cambiamenti di brillantezza tra le etichette e le confezioni, anche in presenza di oggetti traballanti lungo la linea di scansione, per una maggiore sicurezza operativa.

Il sistema, che funziona a 500 Hz, può essere configurato su modalità operative statiche o dinamiche, utilizzando apprendimenti a singolo punto o multi-punto, e può essere regolato con tre diversi livelli di sensibilità. I risultati ottenuti sono trasmessi ai controllori di processo tramite due uscite digitali oppure tramite IO-Link, per una completa integrazione nel controllo macchina con configurazione assistita e diagnostica online.

Grazie alle diverse versioni disponibili, la famiglia Glare Sensor si adatta perfettamente a qualsiasi esigenza applicativa in qualunque settore industriale, dal rilevamento sigilli nell'industria farmaceutica all'identificazione di pellicole trasparenti e materiali di imballo lucidi nell'industria delle bevande e di lacche nell'industria del legno, e molto altro ancora.

Pad. 3, Stand C002

EATON**Soluzioni per una nuova generazione di macchine industriali**

Lo stand Eaton è strutturato come una moderna realtà produttiva industriale, così da dare una visione realistica di come la società può aiutare nella progettazione e nella costruzione di macchine mirando alla riduzione dei tempi di commercializzazione, all'aumento della redditività e alla conformità alla Direttiva Energy-related Products (ErP), ossia i prodotti con un impatto nel consumo energetico.

La direttiva ErP e la crescente presenza di automazione nelle macchine hanno portato ad un incremento della domanda di inverter. Eaton propone la nuova famiglia PowerXL di avviatori a velocità variabile della serie: DG1 e DE1: i primi particolarmente potenti e affidabili, i secondi facili e intuitivi. Entrambi costituiscono la soluzione ideale per applicazioni motore con funzionalità che richiedono un controllo di velocità. Grazie a una serie completa di prove, Eaton garantisce che tutti i contattori DIL e gli interruttori per protezione motore PKZ e PKE sono idonei per il controllo affidabile ed efficiente dei motori IE3 ad alta efficienza e hanno pertanto ottenuto la designazione "IE3-ready". L'industria del futuro, integralmente connessa in rete, necessita di informazioni provenienti da tutti i dispositivi integrati nella macchina o impianto. Ciò si ottiene trasformando i semplici componenti in dispositivi intelligenti: questo è ciò che consente la tecnologia SmartWire-DT. Eaton fornisce un elevato livello di trasparenza dei dati già integrato nel sistema fin dalla progettazione; questo approccio riguarda sia i componenti all'interno del quadro elettrico, sia sensori ed attuatori o elettrovalvole oleodinamiche esterne al pannello di controllo (bordo macchina). Questo è un requisito importante per permettere agli utenti di essere pronti per Industry 4.0, ossia la rivoluzione industriale che promuove lo sviluppo dell'informatizzazione delle industrie e - in particolar modo - dell'industria dei costruttori macchine.

Pad. 2, Stand G002

SCHNEIDER ELECTRIC**Preventa XPS MCM, nuovo modulo configurabile di sicurezza**

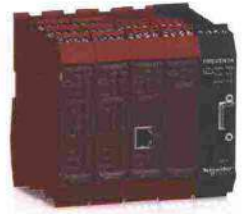
Preventa XPS MCM è un nuovo modulo configurabile di sicurezza modulare in grado di monitorare più funzioni safety contemporaneamente. Si tratta dell'ultima novità nell'ampia gamma di soluzioni Preventa, che rispettano gli standard internazionali e sono progettate per offrire la più completa protezione del personale e delle macchine.

Preventa XPS MC, che protegge i macchinari industriali e gli operatori da incidenti che possono essere causati da parti in movimento. È in grado di monitorare contemporaneamente più funzioni di sicurezza quali l'arresto di emergenza, il controllo accesso nelle zone pericolose, il monitoraggio velocità dei movimenti pericolosi.

Ideale per applicazioni di sicurezza che richiedono la conformità fino al Performance Level E della norma EN ISO 13849-1 e SIL3 EN IEC 61508, prevede un modulo base con 8 input e 2 output statici espandibile con moduli aggiuntivi integrati direttamente sul connettore ottenendo fino a 128 ingressi e 16 uscite digitali a doppio canale (relè o statiche); l'ampia scelta di moduli consente varie configurazioni ed è possibile realizzare tramite il bus safety anche fino a 6 isole remotate con una distanza massima di 50m fra ciascuna isola.

Preventa XPS MCM è stato progettato per essere semplice e flessibile. Consente al progettista di ottenere esattamente le specifiche desiderate, riducendo allo stesso tempo il numero di componenti da utilizzare, e di conseguenza anche l'ingombro e le necessità di cablaggio. L'intuitivo layout software e hardware ottimizza le operazioni di configurazione del sistema di sicurezza. Il modulo Preventa può essere connesso ovunque, con un'ampia scelta di moduli di comunicazione bus. Questa soluzione flessibile e scalabile consente di standardizzare i dispositivi di monitoraggio della sicurezza per macchine stand alone, linee con macchine semplici e complesse. Inoltre, per facilitare la manutenzione, il sistema può avere una memory card rimovibile da utilizzare per trasferire il programma su un nuovo modulo, oppure per permettere una modifica alla configurazione software. La programmazione intuitiva si basa sul software SoSafeConfigurable.

Pad. 2, Stand I040



Industry 4.0: teoria o concreta opportunità?

Le tecnologie digitali possono contribuire a riportare la produzione nel nostro Paese, ma serve un significativo cambio di mentalità. Se ne è discusso in una tavola rotonda organizzata da **Anie** in vista di SPS/IPC/DRIVES/Italia, la fiera dell'automazione che quest'anno darà ampio spazio proprio all'Industrial Software.

Lo scorso luglio, nel corso dell'assemblea annuale, il presidente di **Anie**, Claudio Andrea Gemme, è intervenuto in modo molto deciso contro quanti avevano decretato la morte del manifatturiero: "L'ultimo decennio, a causa di due violente recessioni estremamente ravvicinate, ha cambiato la storia dell'industria manifatturiera. Tuttavia la new economy basata solo sulla finanza e sui servizi è fallita: senza la manifattura il Paese muore. Il nostro studio ci dice che tornare a produrre in Italia non è utopistico. Qualcuno ha già iniziato a farlo, altri lo farebbero se si creassero le condizioni per poter lavorare: abbattimento della pressione fiscale e della burocrazia, detassazione degli utili reinvestiti in ricerca e innovazione, valorizzazione del know how tecnologico e della qualità del Made in Italy, promozione degli asset strategici del Paese. Pur in uno scenario difficile, le imprese **Anie** non si sono rassegnate:

dall'indagine presso i nostri soci è emerso che l'industria elettrotecnica ed elettronica continua a distinguersi, nel panorama nazionale, per una spiccata propensione al cambiamento, all'innovazione e all'approccio Industry 4.0. La forte componente tecnologica delle aziende **Anie** è assolutamente pervasiva in tutti i settori industriali e dunque le soluzioni tecnologiche che sanno esprimere garantiscono, e sapranno garantire ancora di più in futuro, vantaggi competitivi per tutti."

PERCHÉ TORNARE IN ITALIA

Per tornare a produrre in Italia, però, le aziende necessitano di adeguate condizioni. Per questo **Anie** ha condotto un'approfondita indagine presso 107 aziende associate, con l'obiettivo di capire le reali ragioni della delocalizzazione. Le risposte di sono focalizzate su vicinanza al mercato finale (69,7%), minor costo totale della produzione

(61,5%) e quello della forza lavoro (57,1%), nonché presenza di regimi fiscali agevolati (20,8%), oltre a una burocrazia più agile (13%).

Allo stesso tempo, però, le aziende hanno segnalato anche di quali politiche industriali avrebbe bisogno il nostro Paese: il 30% degli intervistati ritiene che la priorità sia la riduzione del cuneo fiscale, più di un quarto di esse la semplificazione della burocrazia e il 18% la detassazione degli utili in ricerca & sviluppo.

Queste risposte fanno comprendere come l'innovazione e l'attenzione al prodotto siano tornati ad essere prioritari nelle aziende che vogliono garantirsi un futuro sul mercato. E la dimostrazione più concreta è data dal fatto che il 60% delle imprese rientrate ha adottato tecnologie ICT e ITS (Internet of Things and Services). Mentre tra le altre associate **Anie** questa media è ferma al 50%.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

È inoltre interessante sottolineare come tutte le aziende rientrate si siano dette interessate a queste trasformazioni, che vanno verso l'adozione di nuovi modelli organizzativi, ben sintetizzati dal concetto di Industry 4.0. Inoltre, tra le aziende interessate dal fenomeno, il 90% ritiene che i nuovi standard organizzativi di impresa saranno una realtà entro un periodo che va da 1 a 3 anni.

Le aziende di ANIE Confindustria, quindi, appaiono pronte ad affrontare il nuovo modello organizzativo: il 72% del campione pensa che il passaggio a un nuovo modello d'impresa avverrà già entro il 2017. Per il 65% degli intervistati, inoltre, l'adozione di un nuovo standard industriale è un processo già concretamente in atto. Addirittura, secondo l'indagine di ANIE, la stragrande maggioranza dei processi di produzione attuali è supportato dalle tecnologie ICT, strumenti che negli Anni '90 hanno significato per l'industria moderna quello che il carbone è stato per la prima rivoluzione industriale.

UN CONFRONTO APERTO

Proprio l'introduzione delle tecnologie informatiche nei processi di produzione industriale ha rappresentato il tema della tavola rotonda organizzata da Anie e da Messe Frankfurt in vista di SPS 2015, la fiera dell'automazione che quest'anno darà ampio spazio proprio all'Industrial Software.

Emblematico, a questo proposito, il titolo del dibattito: "Automazione 4.0: il futuro è già qui?". Una domanda alla quale ha risposto, in modo anche pro-

vocatorio, Giuliano Busetto, presidente di Anie Automazione: "Non siamo ancora nell'Industry 4.0, ma possiamo dire di essere arrivati all'Industry 3.8". Il percorso, secondo Busetto, è stato comunque intrapreso, ma è necessario definire "obiettivi chiari e un cambio di mentalità che porti a gestire la produzione in modo intelligente".

Proprio la necessità di definire concretamente obiettivi e strategie deve rappresentare il primo passo nel processo di digitalizzazione delle aziende italiane. Per tale ragione, ancor prima di affrontare un dibattito sulle tecnologie del futuro, è necessario comprendere cosa chiedono davvero le aziende produttive. Una domanda alla quale ha risposto Giambattista Grusso, docente del Politecnico di Milano: "Le aziende non chiedono solo efficienza, ma anche un reale fattore di differenziazione". Un concetto particolarmente evidente nell'ambito del packaging, dove la personalizzazione è da sempre una delle esigenze prioritarie.

Si tratta, però, di obiettivi difficili da conciliare con un mercato che chiede anche costi ridotti e un time to marketing sempre inferiore. Al punto che Riccardo Necci di Sidel, ha sottolineato come i clienti dell'azienda, specializzata nella realizzazione di impianti di imbottigliamento, sognino sempre più macchine "capaci di adattarsi molto rapidamente ai cambi formato". E persino la manutenzione sta cambiando, al punto che i nuovi contratti prevedono la garanzia di specifici risultati in termini di efficienza. Obiettivi che pos-

sono essere raggiunti solo utilizzando tecnologie in grado di monitorare una serie di parametri e, quindi, di supportare interventi proattivi.

Da qui il suggerimento di Grusso di adottare un approccio simile a quello scelto dai produttori di tablet o di cellulari. Device sostanzialmente simili, ma che ogni utilizzatore personalizza in base alle proprie esigenze. Lo stesso deve avvenire per le macchine impiegate in ambito produttivo.

È quindi necessario comprendere quali sono i servizi utili e il valore aggiunto. Un esempio, in questo ambito, è fornito dalla manutenzione predittiva, che viene sempre più richiesta, in quanto le aziende hanno monetizzato il costo di un fermo macchina improvviso. I dati forniti da una macchina sono fondamentali in questa direzione, perché aiutano anche a progettare meglio.

Una progettazione migliore che, però, deve trasformarsi in un effettivo vantaggio economico. Lo stesso Grusso ne è convinto: "È una grande opportunità per le aziende italiane, perché sanno elaborare idee innovative anche per nicchie di mercato. Numerose tecnologie, inoltre, derivano da prodotti consumer e quindi non sono proibitive dal punto di vista economico".

Una svolta tecnologia che, quindi, può contribuire a riportare la produzione nel nostro Paese. Anche se Mirco Masa di Cefriel ricorda che l'Industry 4.0 "deve essere capita dalle aziende utilizzatrici, chiamate a definire esattamente di cosa hanno bisogno e quindi porre le domande corrette ai propri fornitori".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[attualità/incontri]



Industry 4.0

teoria o concreta opportunità?

Le tecnologie digitali possono contribuire a riportare la produzione nel nostro Paese, ma serve un significativo cambio di mentalità. Se ne è discusso in una tavola rotonda organizzata da Anie in vista di Sps Italia.

Lo scorso luglio, nel corso dell'assemblea annuale, il presidente di Anie, Claudio Andrea Gemme, è intervenuto in modo molto deciso contro quanti avevano decretato la morte del manifatturiero: "L'ultimo decennio, a causa di due violente recessioni estremamente ravvicinate, ha cambiato la storia dell'industria manifatturiera. Tuttavia la new eco-



nomy basata solo sulla finanza e sui servizi è fallita: senza la manifattura il Paese muore. Il nostro studio ci dice che tornare a produrre in Italia non è utopistico. Qualcuno ha già iniziato a farlo, altri lo farebbero se si creassero le condizioni per poter lavorare: abbattimento della pressione fiscale e della burocrazia, detassazione degli utili reinvestiti in ricerca e innovazione, valorizzazione del know how tecnologico e della qualità del Made in Italy, promozione degli asset strategici del Paese. Pur in uno scenario difficile, le imprese Anie non si sono rassegnate: dall'indagine presso i nostri soci è emerso che l'industria elettrotecnica ed elettronica continua a distinguersi, nel panorama nazionale, per una spiccata propensione al cambiamento, all'innovazione e all'approccio Industry 4.0. La forte componente tecnologica delle aziende Anie è assolutamente pervasiva in tutti i settori industriali e dunque le soluzioni tecnologiche che sanno esprimere garantiscono, e sapranno garantire ancora di più in futuro, vantaggi competitivi per tutti."

Perché tornare in Italia

Per tornare a produrre in Italia, però, le aziende necessitano di adeguate condizioni. Per questo Anie ha condotto un'approfondita indagine presso 107 aziende associate, con l'obiettivo di capire le reali ragioni della delocalizzazione. Le risposte di sono focalizzate su vicinanza al mercato finale (69,7%), minor costo totale della produzione (61,5%) e quello della forza lavoro (57,1%), nonché presenza di regimi fiscali agevolati (20,8%), oltre a una burocrazia più agile (13%). Allo stesso tempo, però, le aziende hanno segnalato anche di quali politiche industriali avrebbe bisogno il nostro Paese: il 30% degli intervistati ritiene che la priorità sia la riduzione del cuneo fiscale, più di un quarto di esse la semplificazione della burocrazia e il 18% la detassazione degli utili in ricerca & sviluppo. Queste risposte fanno comprendere come l'innovazione e l'attenzione al prodotto siano tornati ad essere prioritari nelle aziende che vogliono garantirsi un futuro sul mercato. E la dimostrazio-



ne più concreta è data dal fatto che il 60% delle imprese rientrate ha adottato tecnologie ICT e ITS (Internet of Things and Services). Mentre tra le altre associate **Anie** questa media è ferma al 50%. È inoltre interessante sottolineare come tutte le aziende rientrate si siano dette interessate a queste trasformazioni, che vanno verso l'adozione di nuovi modelli organizzativi, ben sintetizzati dal concetto di Industry 4.0. Inoltre, tra le aziende interessate dal fenomeno, il 90% ritiene che i nuovi standard organizzativi di impresa saranno una realtà entro un periodo che va da 1 a 3 anni. Le aziende di **ANIE** Confindustria, quindi, appaiono pronte ad affrontare il nuovo modello organizzativo: il 72% del campione pensa che il passaggio a un nuovo modello d'impresa avverrà già entro il 2017. Per il 65% degli intervistati, inoltre, l'adozione di un nuovo standard industriale è un processo già concretamente in atto. Addirittura, secondo l'indagine di **ANIE**, la stragrande maggioranza dei processi di produzione attuali è supportato dalle tecnologie ICT, strumenti che negli Anni '90 hanno significato per l'industria moderna quello che il carbone è stato per la prima rivoluzione industriale.

Un confronto aperto

Proprio l'introduzione delle tecnologie informatiche nei processi di produzione industriale ha rappresentato il tema della tavola rotonda organizzata da **Anie** e da Messe Frankfurt in

vista di SPS 2015, la fiera dell'automazione che quest'anno darà ampio spazio proprio all'Industrial Software. Emblematico, a questo proposito, il titolo del dibattito: "Automazione 4.0: il futuro è già qui?". Una domanda alla quale ha risposto, in modo anche provocatorio, Giuliano Busetto, presidente di **Anie** Automazione: "Non siamo ancora nell'Industry 4.0, ma possiamo dire di essere arrivati all'Industry 3.8". Il percorso, secondo Busetto, è stato comunque intrapreso, ma è necessario definire "obiettivi chiari e un cambio di mentalità che porti a gestire la produzione in modo intelligente". Proprio la necessità di definire concretamente obiettivi e strategie deve rappresentare il primo passo nel processo di digitalizzazione delle aziende italiane. Per tale ragione, ancor prima di affrontare un dibattito sulle tecnologie del futuro, è necessario comprendere cosa chiedono davvero le aziende produttive. Una domanda alla quale ha risposto Giambattista Grusso, docente del Politecnico di Milano: "Le aziende non chiedono solo efficienza, ma anche un reale fattore di differenziazione". Un concetto particolarmente evidente nell'ambito del packaging, dove la personalizzazione è da

sempre una delle esigenze prioritarie. Si tratta, però, di obiettivi difficili da conciliare con un mercato che chiede anche costi ridotti e un time to marketing sempre inferiore. Al punto che Riccardo Necci di Sidel, ha sottolineato come i clienti dell'azienda, specializzata nella realizzazione di impianti di imbottigliamento, sognino sempre più macchine "capaci di adattarsi molto rapidamente ai cambi formato". E persino la manutenzione sta cambiando, al punto che i nuovi contratti prevedono la garanzia di specifici risultati in termini di efficienza. Obiettivi che possono essere raggiunti solo utilizzando tecnologie in grado di monitorare una serie di parametri e, quindi, di supportare interventi proattivi. Da qui il suggerimento di Grusso di adottare un approccio simile a quello scelto dai produttori di tablet o di cellulari. Device sostanzialmente simili, ma che ogni utilizzatore personalizza in base alle proprie esigenze. Lo stesso deve avvenire per le macchine impiegate in ambito produttivo. È quindi necessario comprendere quali sono i servizi utili e il valore aggiunto. Un esempio, in questo ambito, è fornito dalla manutenzione predittiva, che viene sempre più richiesta, in quanto



le aziende hanno monetizzato il costo di un fermo macchina improvviso. I dati forniti da una macchina sono fondamentali in questa direzione, perché aiutano anche a progettare meglio. Una progettazione migliore che, però, deve trasformarsi in un effettivo vantaggio economico. Lo stesso Grusso ne è convinto: "È una grande opportunità per le aziende italiane, perché sanno elaborare idee innovative anche per nicchie di mercato. Numerose tecnologie, inoltre, derivano da prodotti consumer e quindi non sono proibitive dal punto di vista economico". Una svolta tecnologia che, quindi, può contribuire a riportare la produzione nel nostro Paese. Anche se Mirco Masa di Cefriel ricorda che l'Industry 4.0 "deve essere capita dalle aziende utilizzatrici, chiamate a definire esattamente di cosa hanno bisogno e quindi porre le domande corrette ai propri fornitori".

12-14 MAGGIO 2015 SPS IPC Drives Italia Parma

Il principale evento dedicato all'automazione industriale torna per festeggiare il primo lustro di vita e ancora una volta si propone come mostra di tecnologia e innovazione, ed anche centro di interesse e conoscenza con prodotti e soluzioni.

In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approcciando alcuni mercati esteri con l'intento di portare a Parma visitatori da nazioni limitrofe alla nostra.

L'area espositiva sarà arricchita quest'anno da oltre 50 nuove aziende e in essa i settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino per quanto riguarda sia gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche.

Il tema dominante, trait d'union di tutte le tavole rotonde e dei convegni tecnologici, sarà invece "Industrie 4.0". L'automazione ha un ruolo primario nella quarta rivoluzione industriale in atto e SPS IPC Drives Italia,

in qualità di fiera di riferimento del settore, vuole essere a fianco degli imprenditori italiani con un percorso che permette di venire a conoscenza dei progetti in atto e delle possibili soluzioni operative.

SPS IPC Drives Italia è la fiera annuale che riunisce fornitori e produttori del mondo dell'automazione industriale rispondendo alle principali domande che gli operatori chiedono:

incontrare tutta l'offerta, incontrare i tecnici che conoscono come applicare il prodotto, incontrare gli integratori, i costruttori e gli utilizzatori finali per effettuare un efficace benchmarking.

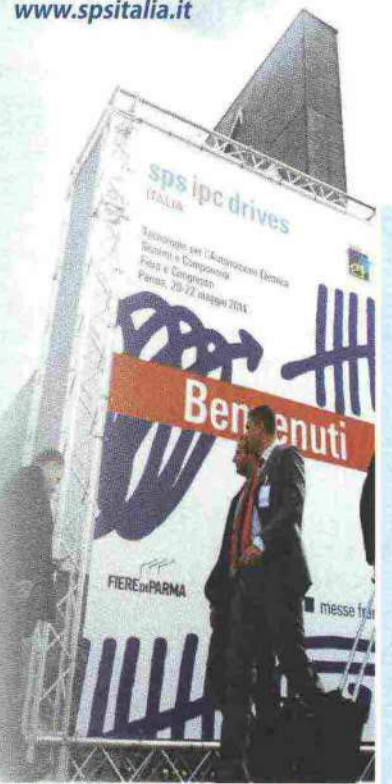
La fiera offre inoltre approfondimenti e formazione attraverso tavole rotonde e convegni scientifici di altissimo livello.

La tavola rotonda "Focus sull'Industria Automobilistica e dei Trasporti in Italia: il vantaggio tecnologico di un settore all'avanguardia" aprirà la manifestazione martedì 12 maggio e sarà un momento di confronto tra fornitori di soluzioni e fruitori di tecnologie, utile a identificare insieme soluzioni applicative innovative.

I tre giorni di fiera sono la vetrina dell'offerta completa dei principali

player ma SPS Italia ha ormai un respiro più ampio e, grazie alla collaborazione con ANIE Automazione, ha sviluppato eventi di approfondimento durante tutto l'anno il cui calendario è pubblicato sul sito della manifestazione.

www.spsitalia.it



Ottime prospettive per SPS IPC Drives Italia

SPS IPC Drives Italia sarà una mostra di tecnologia e innovazione, un centro di interesse e conoscenza di attori, prodotti, soluzioni e soprattutto trend di mercato. In sinergia con la fiera una serie di eventi è in programma lungo tutto il 2015. La prima è stata dedicata a "Industrie 4.0".



Prosegono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015, in programma a Parma dal 12 al 14 maggio prossimo. Con 50 nuove aziende iscritte, il grafico che raffigura la crescita di SPS Italia punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera. In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approssimando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani.

Il valore dei seminari

Da sottolineare la forte attrattività che stanno rappresentando le tre Tavole Rotonde in programma per maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche.

Il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei convegni tecnologici, sarà invece "Industrie 4.0". Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale ed attrattivo, un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si sta sviluppando in Italia che, non dimentichiamoci, resta il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. Obiettivo dell'incontro? Far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Per introdurre questo argomento, che seppur di grande interesse e attualità resta ancora poco esplorato e conosciuto, Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione ha organizzato la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", di cui potrete leggere un dettagliato report a pag. 50 (22 Industry 4_0). Erano presenti alcune aziende dell'Advisory Panel SPS Italia, leader di settore, OEM e End User appartenenti al Comitato Scientifico della fiera.

Un agenda ricca di eventi collaterali

Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di



approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio.

Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con:

TECO'15 (16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore)

Evento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Alle conoscenze tecnologiche delle Associazioni ASSIOT, ASSOFLUID e ANIE AUTOMAZIONE, si aggiunge l'esperienza che Messe Frankfurt Italia ha acquisito negli anni con l'organizzazione di molteplici eventi di settore. Tre sessioni, "Tecnologica", "Economica" e "Accademica", per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza.

Forum Telecontrollo (29-30 settembre Milano, Hangar Bicocca)

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum

Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e ANIE Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

Forum Meccatronica (14 ottobre)

Progetto riuscito anche nel caso di Forum Meccatronica (sempre una collaborazione ANIE/Messe Frankfurt), il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatroniche soci di ANIE Automazione.

Per il carattere itinerante dell'evento, verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio.

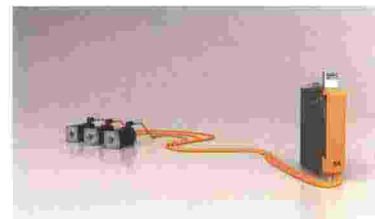


SPECIALE

B&R AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Il nuovo drive Acopos P3 gestisce fino a 3 assi nello spazio di 1

I costruttori di macchine e sistemi, pur bombardati dalla domanda di maggior produttività e disponibilità, devono ridurre i costi per la creazione delle loro macchine. La nuova generazione di servo drive di B&R è stata progettata per rispondere a tutte queste necessità. Processi di produzione complessi richiedono macchine complesse, con sofisticati hardware e software. Il crescente spazio occupato dai dispositivi, considerando anche il loro approvvigionamento, il cablaggio e il raffreddamento, può rapidamente far aumentare i costi. Per gli OEM ridurre il footprint diventa cruciale. Come? Riducendo numero e dimensioni dei dispositivi, aumentandone funzioni e densità di potenza. Acopos P3 può controllare 1, 2 o 3 assi, offrendo una densità di potenza di 4A per litro, il che lo rende uno dei dispositivi con funzioni di sicurezza integrate più efficienti sul mercato. Poiché l'alloggiamento dell'unità 3 assi è compatta come un azionamento monoasse convenzionale, è possibile ridurre la quantità di spazio necessario nel quadro elettrico del 69%. Il tempo di ciclo di 50µs per il controllo di corrente, velocità e posizione, apre nuove opportunità per il controllo di movimento, rendendo possibili dinamiche mai raggiunte sinora, abbinate a elevata precisione, l'ideale per i processi altamente dinamici e precisi, come quelli nel settore della stampa e l'imballaggio. Questi requisiti sono raggiunti facilmente grazie anche alla larghezza di banda e precisione garantiti dalla rete Ethernet real-time Powerlink. Disponibile anche per Acopos P3, l'opzione "a un cavo" permette di trasferire insieme potenza, dati dell'encoder e informazioni di sicurezza digitale tra il drive e il motore, riducendo i costi e i tempi di messa in servizio.



Il nuovo drive Acopos P3 di B&R, una nuova dimensione nel controllo di movimento

Pad. 3, Stand C014

BECKHOFF AUTOMATION - Pad. 2, Stand G014

XTS: nuovi moduli motore per una produzione altamente flessibile



L'eXtendedTransport System viene completato con motori lineari da 22,5°. In questo modo le possibilità d'impiego vengono estese ad es. con traiettorie a gradini per la cernita di prodotti.

Con nuovi moduli motore, l'eXtendedTransport System (XTS) diventa notevolmente più flessibile. I moduli motore diritti e curvi (180°) vengono completati con nuove varianti con un raggio di 22,5°. In questo modo sono possibili nuove geometrie come cerchi completi, con rotore sul lato esterno o interno, oppure quadrati con angoli arrotondati. La gamma di applicazioni può essere ulteriormente ampliata con la possibilità di suddividere il percorso in tratti individuali, mediante una tabella di indicizzazione elementi. Il sistema di trasporto lineare XTS è costituito da moduli motore lineari con un'elettronica di potenza e sensore di movimento integrati, da 1 fino a n Mover senza fili e altrettante guide di trasporto meccaniche. Con questi pochi elementi sono realizzabili le più svariate applicazioni, geometrie, lunghezze e raggi. I moduli motore AT2020-0250 (+22,5°, rotore esterno) e AT2025-0250 (-22,5°, rotore interno) espandono le possibili traiettorie del sistema XTS. Grazie alla combinazione di diversi moduli lineari e curvi è possibile realizzare percorsi che ben si adattano alle esigenze di applicazione e spazio. Anche per i nuovi moduli motore sono disponibili binari guida per il corretto collegamento. Il sistema XTS offre la possibilità di cambiare i prodotti e i formati, nonché lavorare su piccoli lotti in tempi brevissimi senza dover intervenire sulla meccanica. In questo modo sistemi meccanici complessi e costosi vengono sostituiti da funzionalità software avanzate.

Con i nuovi moduli motore sono realizzabili ulteriori campi di applicazione:

- cerchio completo sui quali il Mover è situato sul bordo esterno;
- cerchio completo sui quali il Mover è situato sul bordo interno;
- poligoni, segmenti circolari collegati da sezioni rettilinee;
- percorsi con tratti a S o gradino;
- rettangoli smussati di dimensioni arbitrarie.

Pad. 2, Stand G014

PILZ ITALIA

PNOZmulti 2, integrazione in reti Profinet

È disponibile il nuovo modulo di comunicazione Profinet per il sistema di sicurezza configurabile PNOZmulti 2 di Pilz, che risulta ancora più flessibile. Il sistema di sicurezza configurabile PNOZmulti 2 è espandibile mediante un modulo di comunicazione Profinet collegabile a sinistra del dispositivo base. PNOZmulti 2 offre quindi un'ulteriore opzione di comunicazione oltre ad Ethernet/IP, CANopen, EtherCAT, Modbus TCP, Profibus DP e Powerlink. PNOZmulti 2 è un sistema aperto, pertanto indipendente dal sistema di gestione a monte e quindi utilizzabile in maniera flessibile in svariati settori.

I vantaggi in breve:

- possibilità di collegamento a Profinet (IO device);
 - nessuna collisione di dati grazie all'interfaccia switch;
 - la gestione agevole delle informazioni di diagnostica e di controllo garantiscono brevi tempi di fermo macchina e un'elevata disponibilità dell'impianto;
 - comando e segnalazione bidirezionali tramite modulo di comunicazione;
 - attivazione dell'interfaccia di diagnostica PVIS in PNOZmulti Configurator, possibilità di integrare anche testi personalizzati.
- L'utilizzo di PNOZmulti, lo standard di sicurezza internazionale per tutti i tipi di macchine, rappresenta una scelta sicura.



Pad. 3, Stand A026

EMERSON INDUSTRIAL AUTOMATION

Soluzioni innovative per l'industria manifatturiera e del processo

Emerson Industrial Automation è un fornitore globale di tecnologia che favorisce l'incremento di produttività, l'efficienza e la qualità degli impianti in un ampio ventaglio di settori industriali. Fra le sue soluzioni, offerte attraverso i propri marchi, figurano alternatori, azionamenti e motori elettrici, dispositivi di distribuzione elettrica e soluzioni per trasmissioni meccaniche di potenza, per l'automazione del controllo fluidi e per l'accoppiamento ad ultrasuoni. Dagli impianti elettrici che alimentano i sistemi produttivi, agli impianti meccanici da cui escono prodotti finiti di alta qualità, Emerson Industrial Automation offre soluzioni specifiche e competenze per ottimizzare ogni aspetto delle attività dei clienti.



Presso il proprio stand, Emerson Industrial Automation presenta le soluzioni drives&motors dedicate alle applicazioni nelle industrie del processo e della produzione manifatturiera.

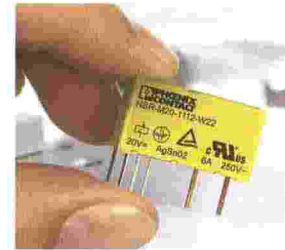
- Unidrive M - Azionamenti in c.a. e servozionamenti per l'automazione dell'industria manifatturiera da 0,25 kW a 2.8 MW.
- Dyneo® - Piattaforma che combina l'insieme delle tecnologie dei motori sincroni a magneti permanenti ad altissima efficienza, con quelle legate alla variazione di velocità da 0.75 a 550 kW - IP55 e IP23 - IE3 e IE4.
- PowerdriveMD2 e Powerdrive F300: nuova gamma di azionamenti c.a. flessibili e ad elevata efficienza energetica per applicazioni di processo da 1,1 kW a 2,8 MW.
- IMfinity: nuova gamma di motori ad alta e ad altissima efficienza per velocità fissa e variabile da 0,06 a 1.800 kW.
- Unimotorfm e hd: soluzioni brushless ad alta dinamica da 0,72 a 136 Nm (picco 408 Nm).

Pad. 3, Stand F026

PHOENIX CONTACT

Safety in 6 mm, nuova soluzione in tema di moduli di sicurezza

Phoenix Contact presenta una nuova famiglia di moduli di sicurezza a relè di tipo compatto denominata "PSRmini". I limiti dimensionali sono ridefiniti, in quanto i moduli più compatti della nuova famiglia presentano una dimensione di ingombro su guida di soli 6,8 mm, ossia il 70% in meno di dimensioni di ingombro su guida rispetto allo "standardizzato" 22,5 mm, senza dover compensare questo risultato con alcuna rinuncia o riduzione in termini di caratteristiche tecniche. I PSRmini mantengono infatti inalterata la possibilità di essere inseriti



all'interno di funzioni di sicurezza fino ai massimi livelli previsti dalle norme di riferimento (PL e ai sensi della ISO 13849, 1, SILCL 3 ai sensi della IEC 62061 e SIL 3 ai sensi della IEC 61508), dispongono di contatti di uscita di tipo elettromeccanico liberi da potenziale, prevedono capacità di commutazione secondo IEC 60947-5-1 fino a sei ampere, ridotto assorbimento di corrente e migliorata resistenza a stress meccanici. Tutto questo è stato possibile grazie alla progettazione e alla successiva industrializzazione di un nuovo relè elementare compatto identificato con la sigla NSR-M20-1112-W22, relè che costituisce il "cuore" e il "motore" dei PSRmini. Malgrado le dimensioni estremamente compatte, questo relè elementare racchiude infatti in sé tutte le caratteristiche tecniche necessarie per un suo utilizzo quale componente di moduli di sicurezza: contatti guidati ai sensi della norma EN 50205, distanza di apertura minima dei contatti superiore a 0,5 mm, capacità di commutazione dei contatti del relè fino a sei ampere, range di temperatura da -40 a +75 °C e un consumo energetico estremamente contenuto.

Il tutto, ovviamente, certificato da Enti terza parte indipendenti di nota e comprovata competenza a livello mondiale nell'ambito della sicurezza industriale. Avendo a disposizione un "motore" così performante, è stato semplice immaginare una nuova corposa famiglia di prodotto pensata in prima battuta per due dei nostri mercati di riferimento: i costruttori di macchine e l'industria di processo.

Pad. 2, Stand E037

R+W ITALIA

Limitatori di coppia a sfere di precisione serie SL

Fra i prodotti che R+W presenta a SPS IPC Drives, si segnalano i limitatori di coppia a sfere di precisione serie SL: ancora più leggeri, per automazioni ad alta dinamica. R+W è da sempre impegnata nell'offrire alla propria clientela prodotti e soluzioni in grado di migliorare e rendere più efficienti le loro trasmissioni meccaniche; tutti i prodotti dell'azienda sono indicati per essere utilizzati su automazioni ad alta dinamica, dove velocità e precisione nel posizionamento sono le condizioni principali da soddisfare.

Per migliorare tali condizioni, gli sforzi di R+W sono da sempre rivolti alla riduzione dei pesi e degli ingombri dei prodotti. Negli ultimi anni, nuovi materiali e nuovi trattamenti hanno permesso di ottenere risultati che in passato non erano sperabili, fino ad arrivare alla riduzione della massa di alcuni prodotti del 60%.

R+W ha intrapreso, già da diversi anni, una stretta collaborazione con la facoltà di Ingegneria dell'Università di Bayeruth in Germania. Il lavoro svolto con questo ateneo e con altri costruttori di trasmissione meccaniche ha permesso lo sviluppo di nuovi materiali e reso possibile la loro applicazione. Il risultato sono componenti in grado di rendere le trasmissioni e gli impianti in cui sono inserite sempre più efficienti, riducendo il consumo energetico.

Gli sforzi fatti per migliorare il rapporto peso-prestazioni dei prodotti possono realmente contribuire ad alzare le prestazioni e di conseguenza l'efficienza delle trasmissioni meccaniche dei clienti. Ed è proprio questo il contributo maggiore che i costruttori di componenti meccanici possono offrire al mercato.

Pad. 2, Stand N032



SPECIALE

RITTAL

La Catena del Valore

All'interno del Friedhelm Loh Group le società Eplan, Cideon, Rittal e Kiesling hanno ottimizzato la catena del valore secondo gli standard di Industry 4.0, attraverso lo sviluppo di tool di progettazione, interfacce intuitive, modelli di progetto, prodotti e tecnologie per l'alloggiamento e la realizzazione dei quadri elettrici e di comando.



Di fatto, lo sviluppo di soluzioni software create da Eplan e Cideon permettono ai sistemi gestionali dei clienti di dialogare in modo fluido e consentono di gestire in modo efficiente tutte le fasi produttive, dalla progettazione fino all'approvvigionamento. Rittal invece offre articoli codificati in tali software e provvisti di tutti i dati tecnici digitali utili a rendere efficace il loro impiego nelle linee di produzione. Per finire, i sistemi di automazione Kiesling agevolano la lavorazione meccanica ed elettrica dei sistemi. Tali proposte portano ad una massima ottimizzazione del flusso produttivo riducendo al minimo rischi derivanti da problemi tecnici.

L'insieme di queste soluzioni contribuisce a creare il concetto di catena del valore; processo attraverso il quale le società del Friedhelm Loh Group riescono a portare sul mercato soluzioni all'avanguardia che consentono di ottenere vantaggi a livello competitivo. Presso il proprio stand, Rittal mostra dal vivo come questi sistemi lavorano in sinergia.

Entrando più nel dettaglio, grazie ai software Eplan e Rittal (Eplan Electric P8, Eplan Pro Panel, Rittal Therm, Rittal Power Engineering), ai 470.000 record di articoli e ai dati sui dispositivi (Eplan Data Portal) è possibile realizzare in tempi ridotti soluzioni efficienti e affidabili per la quadristica direttamente a computer. Sempre grazie a Rittal, i clienti possono utilizzare componenti standard disponibili in pronta consegna per la realizzazione dei loro progetti: armadi, contenitori, sistemi di climatizzazione, distribuzione di corrente, Infrastrutture IT e una vasta gamma di accessori. Tutto da un unico fornitore.

Pad. 2, Stand J022/K022

DANFOSS VLT DRIVES

Danfoss VLT® Midi Drive FC 280, libera il potenziale di efficienza

Il nuovo Danfoss VLT® Midi Drive FC 280, evoluzione del convertitore di frequenza Danfoss VLT® 2800, consente di raggiungere nuovi livelli di prestazioni mantenendo il più elevato livello di efficienza energetica.



Il nuovo VLT® Midi Drive FC 280 - forte sulle prestazioni di controllo, sicuro con le funzionalità on-board, flessibile attraverso un'ampia offerta di bus di campo.

Grazie ad una vasta gamma di funzioni e caratteristiche progettate per rendere semplici ed efficienti le operazioni di installazione, utilizzo e manutenzione, l'inverter VLT® Midi Drive permette di ridurre i tempi di lavorazione ed i costi di servizio.

Un controllo rapido, preciso ed efficiente del motore attraverso il nuovo VLT® Midi Drive porterà indubbi vantaggi agli OEM nel settore alimentare e delle bevande, nella movimentazione dei materiali, e nelle industrie di processo.

Forte sulle prestazioni di controllo, sicuro con le funzionalità on-board, flessibile attraverso un'ampia offerta di bus di campo. Il giusto mix di caratteristiche che lo rende perfetto per ogni esigenza come sistemi di trasporto in ambito industriale, mixer, sistemi di confezionamento, controllo pompe, ventilatori e compressori.

Grazie ai connettori plug in, bobine CC integrate, filtro RFI, funzione di sicurezza STO dual channel, il VLT® Midi Drive FC 280 è facile da usare e non nasconde extra costi. Il VLT® Midi Drive offre la libertà di raggiungere gli obiettivi di sistema grazie a facilità e velocità di installazione, risparmio sui costi e riduzione spazi, flessibilità in quanto si adatta alle diverse esigenze.

Pad. 3, Stand A056

IGUS

conprotect, protezione ed accoppiamento garantiti

igus ha sviluppato conprotect per proteggere i connettori più delicati nelle applicazioni industriali. Questa protezione dagli stress meccanici per connettori USB standard si monta in pochi passaggi e senza l'uso di alcun utensile. conprotect igus è un dispositivo di protezione che, in pochi passaggi, si fissa semplicemente attorno ai connettori USB. Due viti zigrinate contribuiscono ad aumentare ulteriormente l'affidabilità. Questo sistema impedisce inoltre ai connettori di scollegarsi inavvertitamente. Questo solido sistema protettivo per i connettori può anche essere utilizzato per accoppiare connettori volanti.

Per rendere il montaggio il più semplice possibile, le aperture di conprotect sono identiche e consentono di racchiudere completamente il connettore senza l'uso di alcun utensile. Le viti si fissano con facilità. Gli utenti possono ordinare e montare conprotect a tutti i tipi di connettori esistenti. conprotect è disponibile in pronta consegna e non prevede alcun minimo quantitativo.

Pad. 3, Stand G014



Il dispositivo di protezione conprotect protegge i connettori USB dagli stress meccanici e si monta in pochi passaggi

SICK
Serie Glare Sensor per il rilevamento degli oggetti lucidi

La nuova serie Glare Sensor di Sick è stata progettata per risolvere i problemi derivanti dal rilevamento degli oggetti lucidi. Il sensore, infatti, riconosce e discrimina oggetti e superfici in base alla loro lucentezza sfruttando la tecnologia brevettata Delta-S Technology, capace di rilevare la differenza di lucentezza tra sfondo e tacca delle superfici colpite tramite i suoi LED. In base alla brillantezza registrata, la cui risoluzione è impostabile dall'utente, Glare Sensor è in grado di identificare e differenziare gli oggetti lungo le linee di processo. La lettura, quindi, non è legata al livello di lucentezza in GU (Gloss Unit), ma al cambio di lucentezza dato da due output digitali.



Il range di scansione di Glare Sensor è pari a 50mm e impiega due ricevitori ad array ed 8 emettitori. I suoi LED rossi, trasmessi in diverse direzioni, creano un fascio luminoso di 10x13 mm. Questo accorgimento rende il sensore invulnerabile alle vibrazioni della macchina, e quindi assicura il rilevamento affidabile di eventuali cambiamenti di brillantezza tra le etichette e le confezioni, anche in presenza di oggetti traballanti lungo la linea di scansione, per una maggiore sicurezza operativa.

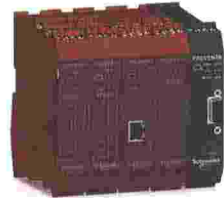
Il sistema, che funziona a 500 Hz, può essere configurato su modalità operative statiche o dinamiche, utilizzando apprendimenti a singolo punto o multi-punto, e può essere regolato con tre diversi livelli di sensibilità. I risultati ottenuti sono trasmessi ai controllori di processo tramite due uscite digitali oppure tramite IO-Link, per una completa integrazione nel controllo macchina con configurazione assistita e diagnostica online.

Grazie alle diverse versioni disponibili, la famiglia Glare Sensor si adatta perfettamente a qualsiasi esigenza applicativa in qualunque settore industriale, dal rilevamento sigilli nell'industria farmaceutica all'identificazione di pellicole trasparenti e materiali di imballo lucidi nell'industria delle bevande e di lacche nell'industria del legno, e molto altro ancora.

Pad. 3, Stand C002

SCHNEIDER ELECTRIC
Preventa XPS MCM, nuovo modulo configurabile di sicurezza

Preventa XPS MCM è un nuovo modulo configurabile di sicurezza modulare in grado di monitorare più funzioni safety contemporaneamente. Si tratta dell'ultima novità nell'ampia gamma di soluzioni Preventa, che rispettano gli standard internazionali e sono progettate per offrire la più completa protezione del personale e delle macchine.



Preventa XPS MC, che protegge i macchinari industriali e gli operatori da incidenti che possono essere causati da parti in movimento. È in grado di monitorare contemporaneamente più funzioni di sicurezza quali l'arresto di emergenza, il controllo accesso nelle zone pericolose, il monitoraggio velocità dei movimenti pericolosi.

Ideale per applicazioni di sicurezza che richiedono la conformità fino al Performance Level E della norma EN ISO 13849-1 e SIL3 EN IEC 61508, prevede un modulo base con 8 input e 2 output statici espandibile con moduli aggiuntivi integrati direttamente sul connettore ottenendo fino a 128 ingressi e 16 uscite digitali a doppio canale (relè o statiche); l'ampia scelta di moduli consente varie configurazioni ed è possibile realizzare tramite il bus safety anche fino a 6 isole remotate con una distanza massima di 50m fra ciascuna isola.

Preventa XPS MCM è stato progettato per essere semplice e flessibile. Consente al progettista di ottenere esattamente le specifiche desiderate, riducendo allo stesso tempo il numero di componenti da utilizzare, e di conseguenza anche l'ingombro e le necessità di cablaggio. L'intuitivo layout software e hardware ottimizza le operazioni di configurazione del sistema di sicurezza. Il modulo Preventa può essere connesso ovunque, con un'ampia scelta di moduli di comunicazione bus. Questa soluzione flessibile e scalabile consente di standardizzare i dispositivi di monitoraggio della sicurezza per macchine stand alone, linee con macchine semplici e complesse. Inoltre, per facilitare la manutenzione, il sistema può avere una memory card rimovibile da utilizzare per trasferire il programma su un nuovo modulo, oppure per permettere una modifica alla configurazione software. La programmazione intuitiva si basa sul software SoSafeConfigurable.

Pad. 2, Stand I040

EATON
Soluzioni per una nuova generazione di macchine industriali

Lo stand Eaton è strutturato come una moderna realtà produttiva industriale, così da dare una visione realistica di come la società può aiutare nella progettazione e nella costruzione di macchine mirando alla riduzione dei tempi di commercializzazione, all'aumento della redditività e alla conformità alla Direttiva Energy-related Products (ErP), ossia i prodotti con un impatto nel consumo energetico.

La direttiva ErP e la crescente presenza di automazione nelle macchine hanno portato ad un incremento della domanda di inverter. Eaton propone la nuova famiglia PowerXL di avviatori a velocità variabile della serie: DG1 e DE1: i primi particolarmente potenti e affidabili, i secondi facili e intuitivi. Entrambi costituiscono la soluzione ideale per applicazioni motore con funzionalità che richiedono un controllo di velocità. Grazie a una serie completa di prove, Eaton garantisce che tutti i contattori DIL e gli interruttori per protezione motore PKZ e PKE sono idonei per il controllo affidabile ed efficiente dei motori IE3 ad alta efficienza e hanno pertanto ottenuto la designazione "IE3-ready". L'industria del futuro, integralmente connessa in rete, necessita di informazioni provenienti da tutti i dispositivi integrati nella macchina o impianto. Ciò si ottiene trasformando i semplici componenti in dispositivi intelligenti: questo è ciò che consente la tecnologia SmartWire-DT. Eaton fornisce un elevato livello di trasparenza dei dati già integrato nel sistema fin dalla progettazione; questo approccio riguarda sia i componenti all'interno del quadro elettrico, sia sensori ed attuatori o elettrovalvole oleodinamiche esterne al pannello di controllo (bordo macchina). Questo è un prerequisito importante per permettere agli utenti di essere pronti per Industry 4.0, ossia la rivoluzione industriale che promuove lo sviluppo dell'informatizzazione delle industrie e - in particolar modo - dell'industria dei costruttori macchine.

Pad. 2, Stand G002



Industry 4.0: teoria o concreta opportunità?

Le tecnologie digitali possono contribuire a riportare la produzione nel nostro Paese, ma serve un significativo cambio di mentalità. Se ne è discusso in una tavola rotonda organizzata da ANIE in vista di SPS Italia.



Lo scorso luglio, nel corso dell'assemblea annuale, il presidente di ANIE, Claudio Andrea Gemme, è intervenuto in modo molto deciso contro quanti avevano decretato la morte del manifatturiero: "L'ultimo decennio, a causa di due violente recessioni estremamente ravvicinate, ha cambiato la storia dell'industria manifatturiera. Tuttavia la new economy basata solo sulla finanza e sui servizi è fallita: senza la manifattura il Paese muore. Il nostro studio ci dice che tornare a produrre in Italia non è utopistico. Qualcuno ha già iniziato a farlo, altri lo farebbero se si creassero le condizioni per poter lavorare: abbattimento della pressione fiscale e della burocrazia, detassazione degli utili reinvestiti in ricerca e innovazione, valorizzazione del know how tecnologico e della qualità del Made in Italy, promozione degli asset strategici del Paese. Pur in uno scenario difficile, le imprese ANIE non si sono

rassegnate: dall'indagine presso i nostri soci è emerso che l'industria elettrotecnica ed elettronica continua a distinguersi, nel panorama nazionale, per una spiccata propensione al cambiamento, all'innovazione e all'approccio Industry 4.0. La forte componente tecnologica delle aziende ANIE è assolutamente pervasiva in tutti i settori industriali e dunque le soluzioni tecnologiche che sanno esprimere garantiscono, e sapranno garantire ancora di più in futuro, vantaggi competitivi per tutti."

Perché tornare in Italia

Per tornare a produrre in Italia, però, le aziende necessitano di adeguate condizioni. Per questo ANIE ha condotto un'approfondita indagine presso 107 aziende associate, con l'obiettivo di capire le reali ragioni della delocalizzazione. Le risposte di sono focalizzate su vicinanza al mercato finale (69,7%), minor costo tota-

le della produzione (61,5%) e quello della forza lavoro (57,1%), nonché presenza di regimi fiscali agevolati (20,8%), oltre a una burocrazia più agile (13%).

Allo stesso tempo, però, le aziende hanno segnalato anche di quali politiche industriali avrebbe bisogno il nostro Paese: il 30% degli intervistati ritiene che la priorità sia la riduzione del cuneo fiscale, più di un quarto di esse la semplificazione della burocrazia e il 18% la detassazione degli utili in ricerca & sviluppo.

Queste risposte fanno comprendere come l'innovazione e l'attenzione al prodotto siano tornati ad essere prioritari nelle aziende che vogliono garantirsi un futuro sul mercato. E la dimostrazione più concreta è data dal fatto che il 60% delle imprese rientrate ha adottato tecnologie ICT e ITS (Internet of Things and Services). Mentre tra le altre associate ANIE questa media è ferma al 50%.

È inoltre interessante sottolineare come tutte le aziende rientrate si siano dette interessate a queste trasformazioni, che vanno verso l'adozione di nuovi modelli organizzativi, ben sintetizzati dal concetto di Industry 4.0. Inoltre, tra le aziende interessate dal fenomeno, il 90% ritiene che i nuovi standard organizzativi di impresa saranno una realtà entro un periodo che va da 1 a 3 anni.

Le aziende di ANIE Confindustria, quindi, appaiono pronte ad affrontare il nuovo modello organizzativo: il 72% del campione pensa che il passaggio a un nuovo modello d'impresa avverrà già entro il 2017. Per il 65% degli intervistati, inoltre, l'adozione di un nuovo standard industriale è un processo già concretamente in atto. Addirittura, secondo l'indagine di ANIE, la stragrande maggioranza dei processi di produzione attuali è supportato dalle tecnologie ICT, strumenti che negli Anni '90 hanno significato per l'industria moderna quello che il carbone è stato per la prima rivoluzione industriale.

Un confronto aperto

Proprio l'introduzione delle tecnologie informatiche nei processi di produzione industriale ha rappresentato il tema della tavola rotonda organizzata da ANIE e da Messe Frankfurt in vista di SPS 2015, la fiera dell'automazione che quest'anno darà ampio spazio proprio all'Industrial Software. Emblematico, a questo proposito, il titolo del dibattito: "Automazione 4.0: il futuro è già qui?". Una domanda alla quale ha risposto, in modo anche provocatorio, Giuliano Busetto, presidente di ANIE Automazione: "Non siamo ancora nell'Industry 4.0, ma possiamo dire di essere arrivati all'Industry 3.8". Il percorso, secondo Busetto, è stato comunque intrapre-



so, ma è necessario definire "obiettivi chiari e un cambio di mentalità che porti a gestire la produzione in modo intelligente". Proprio la necessità di definire concretamente obiettivi e strategie deve rappresentare il primo passo nel processo di digitalizzazione delle aziende italiane. Per tale ragione, ancor prima di affrontare un dibattito sulle tecnologie del futuro, è necessario comprendere cosa chiedono davvero le aziende produttive. Una domanda alla quale ha risposto Giambattista Gruosso, docente del Politecnico di Milano: "Le aziende non chiedono solo efficienza, ma anche un reale fattore di differenziazione". Un concetto particolarmente evidente nell'ambito del packaging, dove la personalizzazione è da sempre una delle esigenze prioritarie.

Si tratta, però, di obiettivi difficili da conciliare con un mercato che chiede anche costi ridotti e un time to marketing sempre inferiore. Al punto che Riccardo Necci di Sidel, ha sottolineato come i clienti dell'azienda, specializzata nella realizzazione di impianti di imbottigliamento, sognino sempre più macchine "capaci di adattarsi molto rapidamente ai cambi formato". E persino la manutenzione sta cambiando, al punto che i nuovi

contratti prevedono la garanzia di specifici risultati in termini di efficienza. Obiettivi che possono essere raggiunti solo utilizzando tecnologie in grado di monitorare una serie di parametri e, quindi, di supportare interventi proattivi.

Da qui il suggerimento di Gruosso di adottare un approccio simile a quello scelto dai produttori di tablet o di cellulari. Device sostanzialmente simili, ma che ogni utilizzatore personalizza in base alle proprie esigenze. Lo stesso deve avvenire per le macchine impiegate in ambito produttivo.

È quindi necessario comprendere quali sono i servizi utili e il valore aggiunto. Un esempio, in questo ambito, è fornito dalla manutenzione predittiva, che viene sempre più richiesta, in quanto le aziende hanno monetizzato il costo di un fermo macchina improvviso. I dati forniti da una macchina sono fondamentali in questa direzione, perché aiutano anche a progettare meglio.

Una progettazione migliore che, però, deve trasformarsi in un effettivo vantaggio economico. Lo stesso Gruosso ne è convinto: "È una grande opportunità per le aziende italiane, perché sanno elaborare idee innovative anche per nicchie di mercato. Numerose tecnologie, inoltre, derivano da prodotti consumer e quindi non sono proibitive dal punto di vista economico".

Una svolta tecnologia che, quindi, può contribuire a riportare la produzione nel nostro Paese. Anche se Mirco Masa di Cefriel ricorda che l'Industry 4.0 "deve essere capita dalle aziende utilizzatrici, chiamate a definire esattamente di cosa hanno bisogno e quindi porre le domande corrette ai propri fornitori".



SPS IPC Drives Italia si conferma fiera di riferimento per l'automazione

Tecnologia, innovazione, prodotti, soluzioni e, soprattutto, trend di mercato sono il concentrato di interesse che offre SPS PC Drives Italia, fiera dell'automazione organizzata da Messe Frankfurt Italia presso Fiere di Parma. Forte del successo dell'edizione 2014,



SPS 2015 conta già 50 nuove aziende in più, con una previsione di crescita del +5%. Donald Wich, AD di Messe Frankfurt Italia, ha espresso soddisfazione anche per il fatturato 2014 del Gruppo che è ammontato a 550 milioni euro con un utile netto di 45 milioni.

L'edizione 2015 di SPS (12-14 maggio) manterrà il format delle tavole rotonde (Pharma&Beauty e Food&Beverage e Automotive), mentre il tema dominante sarà 'Industrie 4.0'. L'automazione infatti gioca un ruolo primario nella cosiddetta quarta rivoluzione industriale, ruolo che è emerso con tutte le diverse sfaccettature durante una recente tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", organizzata da SPS IPC Drives Italia con la collaborazione di **Anie** Automazione. Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia: TECO'15 (16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore), forum biennale per valorizzare le competenze distintive dell'industria italiana organizzato per le associazioni Assiot, Assofluid e **Anie**, Forum Telecontrollo (29-30 settembre Milano, HangarBicocca) e Forum Meccatronica in programma il 14 ottobre. SPS Italia ha messo a punto anche una nuova App, che farà vivere la fiera tutto l'anno. Oltre a rendere più easy l'accesso e la visita in fiera, la nuova App è uno strumento per aziende espositrici e stampa tecnica per segnalare eventi ed essere informati su tutti gli appuntamenti dell'automazione. (N.B.)



OTTIME PROSPETTIVE PER SPS IPC DRIVES ITALIA



SPS IPC DRIVES ITALIA SARÀ UNA MOSTRA DI TECNOLOGIA E INNOVAZIONE, UN CENTRO DI INTERESSE E CONOSCENZA DI ATTORI, PRODOTTI, SOLUZIONI E SOPRATTUTTO TREND DI MERCATO. IN SINERGIA CON LA FIERA UNA SERIE DI EVENTI È IN PROGRAMMA LUNGO TUTTO IL 2015. LA PRIMA È STATA DEDICATA A "INDUSTRIE 4.0".

Prosegono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015, in programma a Parma dal 12 al 14 maggio prossimo. Con 50 nuove aziende iscritte, il grafico che raffigura la crescita di SPS Italia punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera.

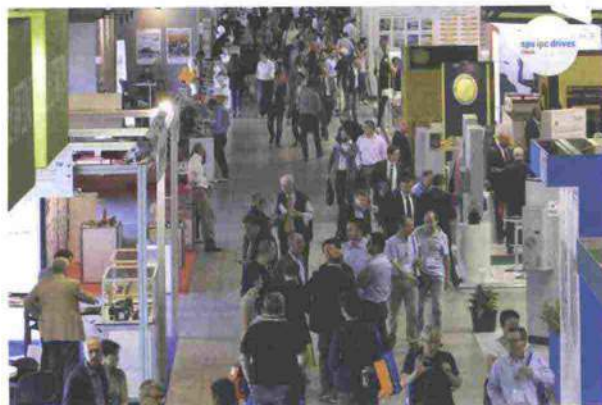
In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora appoggiando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani.

IL VALORE DEI SEMINARI

Da sottolineare la forte attrattività che stanno rappresentando le tre Tavole Rotonde in programma per maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche.

Il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei convegni tecnologici, sarà invece "Industrie 4.0". Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale ed attrattivo, un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si

sta sviluppando in Italia che, non dimentichiamoci, resta il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. Obiettivo dell'incontro? Far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Per introdurre questo argomento, che seppur di grande interesse e attualità resta ancora poco esplorato e conosciuto, Messe Frankfurt Italia e [ANIE](#)





Automazione ha organizzato la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?"; di cui potrete leggere un dettagliato report a pag. 22 (22 Industry 4_0). Erano presenti alcune aziende dell'Advisory Panel SPS Italia, leader di settore, OEM e End User appartenenti al Comitato Scientifico della fiera.

UN AGENDA RICCA DI EVENTI COLLATERALI

Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con **ANIE** Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio. Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con:

TECO'15

(16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore).

Evento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Alle conoscenze tecnologiche delle Associazioni ASSIOT, ASSOFLUID e **ANIE** AUTOMAZIONE, si aggiunge l'esperienza che Messe Frankfurt Italia ha acquisito negli anni con l'organizzazione di molteplici eventi di settore. Tre sessioni, "Tecnologica", "Economica" e "Accademica", per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi

particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza.

FORUM TELECONTROLLO

(29-30 settembre Milano, Hangar Bicocca)

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e **ANIE** Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

FORUM MECCATRONICA

(14 ottobre)

Progetto riuscito anche nel caso di Forum Meccatronica (sempre una collaborazione **ANIE/Messe** Frankfurt). Il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatroniche soci di **ANIE** Automazione. Per il carattere itinerante dell'evento, verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio. ■

PRODOTTI & TECNOLOGIE ANTEPRIME ESPOSITORI

B&R AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

IL NUOVO DRIVE ACOPOS P3 GESTISCE FINO A 3 ASSI NELLO SPAZIO DI 1

I costruttori di macchine e sistemi, pur bombardati dalla domanda di maggior produttività e disponibilità, devono ridurre i costi per la creazione delle loro macchine. La nuova generazione di servo drive di B&R è stata progettata per rispondere a tutte queste necessità. Processi di produzione complessi richiedono macchine complesse, con sofisticati hardware e software. Il crescente spazio occupato dai dispositivi, considerando anche il loro approvvigionamento, il cablaggio e il raffreddamento, può rapidamente far aumentare i costi. Per gli OEM ridurre il footprint diventa cruciale. Come? Riducendo numero e dimensioni dei dispositivi, aumentandone funzioni e densità di potenza. Acopos P3 può controllare 1, 2 o 3 assi, offrendo una densità di potenza di 4A per litro, il che lo rende uno dei dispositivi con funzioni di sicurezza integrate più efficienti sul mercato. Poiché l'alloggiamento dell'unità 3 assi è compatta come un azionamento monoasse convenzionale, è possibile ridurre la quantità di spazio necessario nel quadro elettrico del 69%. Il tempo di ciclo di 50µs per il controllo di corrente, velocità e posizione, apre nuove opportunità per il controllo di movimento, rendendo possibili dinamiche mai raggiunte sinora, abbinate a elevata precisione, l'ideale per i processi altamente dinamici e precisi, come quelli nel settore della stampa e l'imballaggio. Questi requisiti sono raggiunti facilmente grazie anche alla larghezza di banda e precisione garantiti dalla rete Ethernet real-time Powerlink. Disponibile anche per Acopos P3, l'opzione "a un cavo" permette di trasferire insieme potenza, dati dell'encoder e informazioni di sicurezza digitale tra il drive e il motore, riducendo i costi e i tempi di messa in servizio.



Il nuovo drive Acopos P3 di B&R, una nuova dimensione nel controllo di movimento

PAD. 3, STAND C014

DANFOSS VLT DRIVES

DANFOSS VLT® MIDI DRIVE FC 280, LIBERA IL POTENZIALE DI EFFICIENZA

Il nuovo Danfoss VLT® Midi Drive FC 280, evoluzione del convertitore di frequenza Danfoss VLT® 2800, consente di raggiungere nuovi livelli di prestazioni mantenendo il più elevato livello di efficienza energetica.

Grazie ad una vasta gamma di funzioni e caratteristiche progettate per rendere semplici ed efficienti le operazioni di installazione, utilizzo e manutenzione, l'inverter VLT® Midi Drive permette di ridurre i tempi di lavorazione ed i costi di servizio. Un controllo rapido, preciso ed efficiente del motore attraverso il nuovo VLT® Midi Drive porterà indubbi vantaggi agli OEM nel settore alimentare e delle bevande, nella movimentazione dei materiali, e nelle industrie di processo.

Forte sulle prestazioni di controllo, sicuro con le funzionalità on-board, flessibile attraverso un'ampia offerta di bus di campo. Il giusto mix di caratteristiche che lo rende perfetto per ogni esigenza come sistemi di trasporto in ambito industriale, mixer, sistemi di confezionamento, controllo pompe, ventilatori e compressori.

Grazie ai connettori plug in, bobine CC integrate, filtro RFI, funzione di sicurezza STO dual channel, il VLT® Midi Drive FC 280 è facile da usare e non nasconde extra costi. Il VLT® Midi Drive offre la libertà di raggiungere gli obiettivi di sistema grazie a facilità e velocità di installazione, risparmio sui costi e riduzione spazi, flessibilità in quanto si adatta alle diverse esigenze.

PAD. 3, STAND A056



Il nuovo VLT® Midi Drive FC 280 - forte sulle prestazioni di controllo, sicuro con le funzionalità on-board, flessibile attraverso un'ampia offerta di bus di campo.

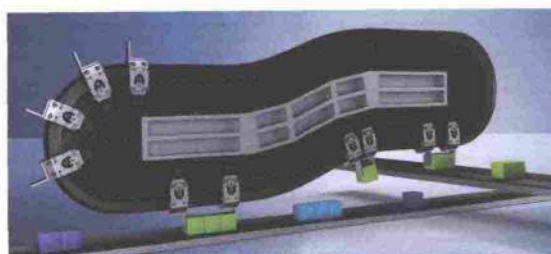
BECKHOFF AUTOMATION

XTS: nuovi moduli motore per una produzione altamente flessibile

Con nuovi moduli motore, l'eXtendedTransport System (XTS) diventa notevolmente più flessibile. I moduli motore dritti e curvi (180°) vengono completati con nuove varianti con un raggio di 22,5°. In questo modo sono possibili nuove geometrie come cerchi completi, con rotore sul lato esterno o interno, oppure quadrati con angoli arrotondati. La gamma di applicazioni può essere ulteriormente ampliata con la possibilità di suddividere il percorso in tratti individuali, mediante una tabella di indicizzazione elementi. Il sistema di trasporto lineare XTS è costituito da moduli motore lineari con un'elettronica di potenza e sensore di movimento integrati, da 1 fino a n Mover senza fili e altrettante guide di trasporto meccaniche. Con questi pochi elementi sono realizzabili le più svariate applicazioni, geometrie, lunghezze e raggi. I moduli motore AT2020-0250 (+22,5°, rotore esterno) e AT2025-0250 (-22,5°, rotore interno) espandono le possibili traiettorie del sistema XTS. Grazie alla combinazione di diversi moduli lineari e curvi è possibile realizzare percorsi che ben si adattano alle esigenze di applicazione e spazio. Anche per i nuovi moduli motore sono disponibili binari guida per il corretto collegamento. Il sistema XTS offre la possibilità di cambiare i prodotti e i formati, nonché lavorare su piccoli lotti in tempi brevissimi senza dover intervenire sulla meccanica. In questo modo sistemi meccanici complessi e costosi vengono sostituiti da funzionalità software avanzate.

Con i nuovi moduli motore sono realizzabili ulteriori campi di applicazione:

- cerchio completo sui quali il Mover è situato sul bordo esterno;
- cerchio completo sui quali il Mover è situato sul bordo interno;
- poligoni, segmenti circolari collegati da sezioni rettilinee;
- percorsi con tratti a S o gradino;
- rettangoli smussati di dimensioni arbitrarie.



L'eXtendedTransport System viene completato con motori lineari da 22,5°. In questo modo le possibilità d'impiego vengono estese ad es. con traiettorie a gradini per la cernita di prodotti.

PAD. 2, STAND G014

EMERSON INDUSTRIAL AUTOMATION

SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA E DEL PROCESSO

Emerson Industrial Automation è un fornitore globale di tecnologia che favorisce l'incremento di produttività, l'efficienza e la qualità degli impianti in un ampio ventaglio di settori industriali. Fra le sue soluzioni, offerte attraverso i propri marchi, figurano alternatori, azionamenti e motori elettrici, dispositivi di distribuzione elettrica e soluzioni per trasmissioni meccaniche di potenza,



per l'automazione del controllo fluidi e per l'accoppiamento ad ultrasuoni. Dagli impianti elettrici che alimentano i sistemi produttivi, agli impianti meccanici da cui escono prodotti finiti di alta qualità, Emerson Industrial Automation offre soluzioni specifiche e competenze per ottimizzare ogni aspetto delle attività dei clienti. Presso il proprio stand, Emerson Industrial Automation presenta le soluzioni drives&motors dedicate alle applicazioni nelle industrie del processo e della produzione manifatturiera.

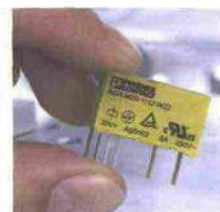
- Unidrive M - Azionamenti in c.a. e servozionamenti per l'automazione dell'industria manifatturiera da 0,25 kW a 2,8 MW.
- Dyneo® - Piattaforma che combina l'insieme delle tecnologie dei motori sincroni a magneti permanenti ad altissima efficienza, con quelle legate alla variazione di velocità da 0,75 a 550 kW - IP55 e IP23 - IE3 e IE4.
- PowerdriveMD2 e Powerdrive F300: nuova gamma di azionamenti c.a. flessibili e ad elevata efficienza energetica per applicazioni di processo da 1,1 kW a 2,8 MW.
- IMfinity: nuova gamma di motori ad alta e ad altissima efficienza per velocità fissa e variabile da 0,06 a 1.800 kW.
- Unimotorfm e hd: soluzioni brushless ad alta dinamica da 0,72 a 136 Nm (picco 408 Nm).

PAD. 3, STAND F026

PHOENIX CONTACT

SAFETY IN 6 MM, NUOVA SOLUZIONE IN TEMA DI MODULI DI SICUREZZA

Phoenix Contact presenta una nuova famiglia di moduli di sicurezza a relè di tipo compatto denominata "PSRmini". I limiti dimensionali sono ridefiniti, in quanto i moduli più compatti della nuova famiglia presentano una dimensione di ingombro su guida di soli 6,8 mm, ossia il 70% in meno di dimensioni di ingombro su guida rispetto allo "standardizzato" 22,5 mm, senza dover compensare questo risultato con alcuna rinuncia o riduzione in termini di caratteristiche tecniche. I PSRmini mantengono infatti inalterata la possibilità di essere inseriti all'interno di funzioni di sicurezza fino ai massimi livelli previsti dalle norme di riferimento (PL e ai sensi della ISO 13849, 1, SILCL 3 ai sensi della IEC 62061 e SIL 3 ai sensi della IEC 61508), dispongono di contatti di uscita di tipo elettromeccanico liberi da potenziale, prevedono capacità di commutazione secondo IEC 60947-5-1 fino a sei ampere, ridotto assorbimento di corrente e migliorata resistenza a stress meccanici. Tutto questo è stato possibile grazie alla progettazione e alla successiva industrializzazione di un nuovo relè elementare compatto identificato con la sigla NSR-M20-1112-W22, relè che costituisce il "cuore" e il "motore" dei PSRmini. Malgrado le dimensioni estremamente compatte, questo relè elementare racchiude infatti in se tutte le caratteristiche tecniche necessarie per un suo utilizzo quale componente di moduli di sicurezza: contatti guidati ai sensi della norma EN 50205, distanza di apertura minima dei contatti superiore a 0,5 mm, capacità di commutazione dei contatti del relè fino a sei ampere, range di temperatura da -40 a +75 °C e un consumo energetico estremamente contenuto. Il tutto, ovviamente, certificato da Enti terza parte indipendenti di nota e comprovata competenza a livello mondiale nell'ambito della sicurezza industriale. Avendo a disposizione un "motore" così performante, è stato semplice immaginare una nuova corposa famiglia di prodotto pensata in prima battuta per due dei nostri mercati di riferimento: i costruttori di macchine e l'industria di processo.



PAD. 2, STAND E037

PRODOTTI & TECNOLOGIE ANTEPRIME ESPOSITORI



R+W ITALIA
LIMITATORI DI COPPIA A SFERE
DI PRECISIONE SERIE SL

Fra i prodotti che R+W presenta a SPS IPC Drives, si segnalano i limitatori di coppia a sfere di precisione serie SL: ancora più leggeri, per automazioni ad alta dinamica. R+W è da

sempre impegnata nell'offrire alla propria clientela

prodotti e soluzioni in grado di migliorare e rendere più efficienti le loro trasmissioni meccaniche; tutti i prodotti dell'azienda sono indicati per essere utilizzati su automazioni ad alta dinamica, dove velocità e precisione nel posizionamento sono le condizioni principali da soddisfare.

Per migliorare tali condizioni, gli sforzi di R+W sono da sempre rivolti alla riduzione dei pesi e degli ingombri dei prodotti. Negli ultimi anni, nuovi materiali e nuovi trattamenti hanno permesso di ottenere risultati che in passato non erano sperabili, fino ad arrivare alla riduzione della massa di alcuni prodotti del 60%.

R+W ha intrapreso, già da diversi anni, una stretta collaborazione con la facoltà di Ingegneria dell'Università di Bayeruth in Germania. Il lavoro svolto con questo ateneo e con altri costruttori di trasmissione meccaniche ha permesso lo sviluppo di nuovi materiali e reso possibile la loro applicazione. Il risultato sono componenti in grado di rendere le trasmissioni e gli impianti in cui sono inserite sempre più efficienti, riducendo il consumo energetico.

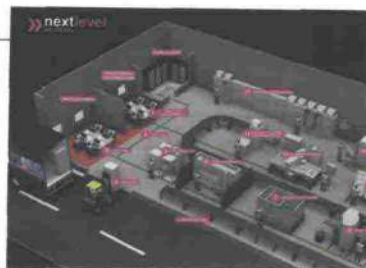
Gli sforzi fatti per migliorare il rapporto peso-prestazioni dei prodotti possono realmente contribuire ad alzare le prestazioni e di conseguenza l'efficienza delle trasmissioni meccaniche dei clienti. Ed è proprio questo il contributo maggiore che i costruttori di componenti meccanici possono offrire al mercato.

PAD. 2, STAND N032

RITTAL
LA CATENA DEL VALORE

All'interno del Friedhelm Loh Group le società Eplan, Cideon, Rittal e Kiesling hanno ottimizzato la catena del valore secondo gli standard di Industry 4.0, at-

traverso lo sviluppo di tool di progettazione, interfacce intuitive, modelli di progetto, prodotti e tecnologie per l'alloggiamento e la realizzazione dei quadri elettrici e di comando. Di fatto, lo sviluppo di soluzioni software create da Eplan e Cideon permettono ai sistemi gestionali dei clienti di dialogare in modo fluido e consentono di gestire in modo efficiente tutte le fasi produttive, dalla progettazione fino all'approvvigionamento. Rittal invece offre articoli codificati in tali software e provvisti di tutti i dati tecnici digitali utili a rendere efficace il loro impiego nelle linee di produzione. Per finire, i sistemi di automazione Kiesling agevolano la lavorazione meccanica ed elettrica dei sistemi. Tali proposte portano ad una massima ottimizzazione del flusso produttivo riducendo al minimo rischi derivanti da problemi tecnici. L'insieme di queste soluzioni contribuisce a creare il concetto di catena del valore; processo attraverso il quale le società del Friedhelm Loh Group riescono a portare sul mercato soluzioni all'avanguardia che consentono di ottenere vantaggi a livello competitivo. Presso il proprio stand, Rittal mostra dal vivo come questi sistemi lavorano in sinergia. Entrando più nel dettaglio, grazie ai software Eplan e Rittal (Eplan Electric P8, Eplan Pro Panel, Rittal Therm, Rittal Power Engineering), ai 470.000 record di articoli e ai dati sui dispositivi (Eplan Data Portal) è possibile realizzare in tempi ridotti soluzioni efficienti e affidabili per la quadristica direttamente a computer. Sempre grazie a Rittal, i clienti possono utilizzare componenti standard disponibili in pronta consegna per la realizzazione dei loro progetti; armadi, contenitori, sistemi di climatizzazione, distribuzione di corrente, Infrastrutture IT e una vasta gamma di accessori. Tutto da un unico fornitore.



PAD. 2, STAND J022/K022

PILZ ITALIA
PNOZMULTI 2, INTEGRAZIONE IN RETI PROFIN ET

È disponibile il nuovo modulo di comunicazione Profinet per il sistema di sicurezza configurabile PNOZmulti 2 di Pilz, che risulta ancora più flessibile. Il sistema di sicurezza configurabile PNOZmulti 2 è espandibile mediante un modulo di comunicazione Profinet collegabile a sinistra del dispositivo base. PNOZmulti 2 offre quindi un'ulteriore opzione di comunicazione oltre ad Ethernet/IP, CANopen, EtherCAT, Modbus TCP, Profibus DP e Powerlink. PNOZmulti 2 è un sistema aperto, pertanto indipendente dal sistema di gestione a monte e quindi utilizzabile in maniera flessibile in svariati settori.

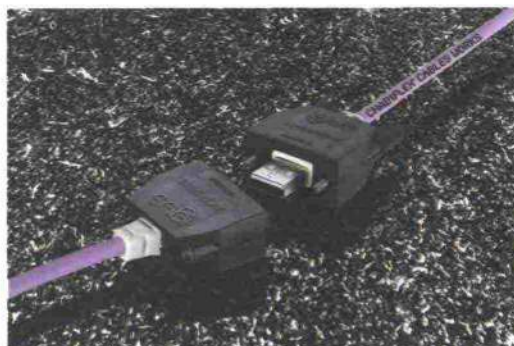
I vantaggi in breve:

- possibilità di collegamento a Profinet (IO device);
- nessuna collisione di dati grazie all'interfaccia switch;
- la gestione agevole delle informazioni di diagnostica e di controllo garantiscono brevi tempi di fermo macchina e un'elevata disponibilità dell'impianto;
- comando e segnalazione bidirezionali tramite modulo di comunicazione;
- attivazione del interfaccia di diagnostica PVIS in PNOZmulti Configurator, possibilità di integrare anche testi personalizzati.

L'utilizzo di PNOZmulti, lo standard di sicurezza internazionale per tutti i tipi di macchine, rappresenta una scelta sicura.



PAD. 3, STAND A026



IGUS
CONPROTECT, PROTEZIONE ED ACCOPPIAMENTO GARANTITI

igus ha sviluppato conprotect per proteggere i connettori più delicati nelle applicazioni industriali. Questa protezione dagli stress meccanici per connettori USB standard si monta in pochi passaggi e senza l'uso di alcun utensile. conprotect igus è un dispositivo di protezione che, in pochi passaggi, si fissa semplicemente attorno ai connettori USB. Due viti zigrinate contribuiscono ad aumentarne ulteriormente l'affidabilità. Questo sistema impedisce inoltre ai connettori di scollegarsi inavvertitamente. Questo solido sistema protettivo per i connettori può anche essere utilizzato per accoppiare connettori volanti.

Per rendere il montaggio il più semplice possibile, le aperture di conprotect sono identiche e consentono di racchiudere completamente il connettore senza l'uso di alcun utensile. Le viti si fissano con facilità. Gli utenti possono ordinare e montare conprotect a tutti i tipi di connettori esistenti. conprotect è disponibile in pronta consegna e non prevede alcun minimo quantitativo.

Il dispositivo di protezione conprotect protegge i connettori USB dagli stress meccanici e si monta in pochi passaggi

PAD. 3, STAND G014

IMAGE S
LA VISIONE IN MOSTRA

Image S propone le nuove soluzioni di autoVimation, azienda tedesca che produce accessori modulari per l'installazione di sistemi di visione. Le custodie Gecko sono state rivisitate con un design rinnovato ed ecologico. autoVimation ha sviluppato uno speciale sistema di dissipazione del calore e montaggio rapido per telecamere compatibile con tutte le lunghezze focali delle telecamere compatte ax5 di Flir e studiato per prevenire la formazione di ombre lungo i bordi anche con obiettivi grandangolari. Inoltre, le custodie Gecko sono idonee per la diffusissima serie di telecamere intelligenti VC40XX di Vision Components.

La nuova serie di custodie Mammoth di autoVimation con protezione IP65 è pensata per telecamere di grandi dimensioni, ad esempio telecamere lineari o termiche con sezioni fino a 90x150 mm. Disponibili in tre formati con lunghezze interne di 180, 250 e 300 mm, consentono di installare lunghi obiettivi che possono anche essere appoggiati a un apposito sostegno vicino al coperchio frontale se necessario.

Le custodie IP66 della serie Colibrisono destinate, invece, a telecamere con una sezione di 29x29 o 30x30 mm e ottiche con un diametro massimo di 40 mm. Le custodie sono compatibili con tutte le telecamere distribuite da Image S.



Image S presenta anche le telecamere intelligenti di nuova generazione NEON-1020 e NEON-1040 x86 di ADLINK, dotate di sensore CMOS global shutter da 2 megapixel e 120 fotogrammi al secondo nel modello NEON-1020, 4MP e 60fps nel modello NEON-1040, processore Intel® Atom™ quad core a 1,9 GHz, con ingombro minimo e custodia con protezione IP67. La CPU quad core offre maggiore potenza di calcolo, mentre i co-processori FPGA e la GPU forniscono funzionalità avanzate di elaborazione delle immagini. Con le loro caratteristiche, le telecamere NEON-1020 e NEON-1040 sono ideali per l'ispezione di oggetti su linee ad alta velocità, in particolare per verificare la qualità di pillole e pastiglie, il contenuto di blister, le informazioni sulle etichette e i codici a barre.

PAD. 2, STAND M026

SCHNEIDER ELECTRIC
PREVENTA XPS MCM, NUOVO MODULO CONFIGURABILE DI SICUREZZA

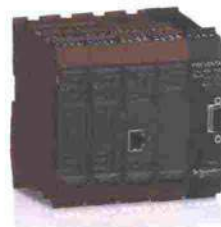
Preventa XPS MCM è un nuovo modulo configurabile di sicurezza modulare in grado di monitorare più funzioni safety contemporaneamente. Si tratta dell'ultima novità nell'ampia gamma di soluzioni Preventa, che rispettano gli standard internazionali e sono progettate per offrire la più completa protezione del personale e delle macchine.

Preventa XPS MC, che protegge i macchinari industriali e gli operatori da incidenti che possono essere causati da parti in movimento. È in grado di monitorare contemporaneamente più funzioni di sicurezza quali l'arresto di emergenza, il controllo accesso nelle zone pericolose, il monitoraggio velocità dei movimenti pericolosi.

Ideale per applicazioni di sicurezza che richiedono la conformità fino al Performance Level E della norma EN ISO 13849-1 e SIL3 EN IEC 61508, prevede un modulo base con 8 input e 2 output statici espandibile con moduli aggiuntivi integrati direttamente sul connettore ottenendo fino a 128 ingressi e 16 uscite digitali a doppio canale (relè o statiche); l'ampia scelta di moduli consente varie configurazioni ed è possibile realizzare tramite il bus safety anche fino a 6 isole remotate con una distanza massima di 50m fra ciascuna isola.

Preventa XPS MCM è stato progettato per essere semplice e flessibile. Consente al progettista di ottenere esattamente le specifiche desiderate, riducendo allo stesso tempo il numero di componenti da utilizzare, e di conseguenza anche l'ingombro e le necessità di cablaggio. L'intuitivo layout software e hardware ottimizza le operazioni di configurazione del sistema di sicurezza. Il modulo Preventa può essere connesso ovunque, con un'ampia scelta di moduli di comunicazione bus.

Questa soluzione flessibile e scalabile consente di standardizzare i dispositivi di monitoraggio della sicurezza per macchine stand alone, linee con macchine semplici e complesse. Inoltre, per facilitare la manutenzione, il sistema può avere una memory card rimovibile da utilizzare per trasferire il programma su un nuovo modulo, oppure per permettere una modifica alla configurazione software. La programmazione intuitiva si basa sul software SoSafeConfigurable.



PAD. 2, STAND I040

EATON
SOLUZIONI PER UNA NUOVA GENERAZIONE DI MACCHINE INDUSTRIALI

Lo stand Eaton è strutturato come una moderna realtà produttiva industriale, così da dare una visione realistica di come la società può aiutare nella progettazione e nella costruzione di macchine mirando alla riduzione dei tempi di commercializzazione, all'aumento della redditività e alla conformità alla Direttiva Energy-related Products (ErP), ossia i prodotti con un impatto nel consumo energetico.

La direttiva ErP e la crescente presenza di automazione nelle macchine hanno portato ad un incremento della domanda di inverter. Eaton propone la nuova famiglia PowerXL di avviatori a velocità variabile della serie: DG1 e DE1: i primi particolarmente potenti e affidabili, i secondi facili e intuitivi. Entrambi costituiscono la soluzione ideale per applicazioni motore con funzionalità che richiedono un controllo di velocità.

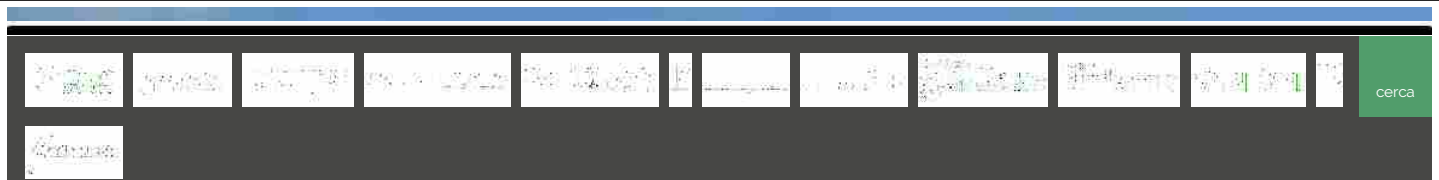
Grazie a una serie completa di prove, Eaton garantisce che tutti i contattori DIL e gli interruttori per protezione motore PKZ e PKE sono idonei per il controllo affidabile ed efficiente dei motori IE3 ad alta efficienza e hanno pertanto ottenuto la designazione "IE3-ready".

L'industria del futuro, integralmente connessa in rete, necessita di informazioni provenienti da tutti i dispositivi integrati nella macchina o impianto. Ciò si ottiene trasformando i semplici componenti in dispositivi intelligenti: questo è ciò che consente la tecnologia SmartWire-DT. Eaton fornisce un elevato livello di trasparenza dei dati già integrato nel sistema fin dalla progettazione; questo approccio riguarda sia i componenti all'interno del quadro elettrico, sia sensori ed attuatori o elettrovalvole oleodinamiche esterne al pannello di controllo (bordo macchina). Questo è un prerequisito importante per permettere agli utenti di essere pronti per Industry 4.0, ossia la rivoluzione industriale che promuove lo sviluppo dell'informatizzazione delle industrie e - in particolar modo - dell'industria dei costruttori macchine.

PAD. 2, STAND G002

DG1, avviatore a velocità variabile della nuova famiglia PowerXL di Eaton





Picchettatura brevettata esclusiva con gamba rinforzata

Agricoltura24
 COLTIVIAMO IL FUTURO

Iscriviti alle newsletter

Scopri le nostre riviste e i nostri libri

News Seminativi Ortofrutta Vite e vino Olivo e olio Meccanizzazione Bioenergie Zootecnia Mercati

Nuova gamma Medium Duty
 TF33.9 - TF35.7

Macchina dell'anno 2015 al SIMA di Parigi

News dalle imprese

A due mesi dalla terza edizione, SPS IPC Drives Italia può contare su + 10% di incremento sul 2012.

AZIENDE E PRODOTTI

sps ipc drives
 ITALIA



Tecnologie per l'Automazione Elettrica
 Sistemi e Componenti
 Fiera e Congresso
 Parma, 21-23 maggio 2013

La terza edizione di SPS IPC Drives Italia si svolgerà presso Fiere di Parma dal **21 al 23 maggio 2013**. Con un **+ 10%** di incremento sul 2012, crescono la stabilità e la fiducia dell'evento che si avvicina alla terza edizione con una situazione positiva e incoraggiante. Dopo un periodo di attesa da parte del settore dell'automazione industriale, finalmente una manifestazione **"tailor made"** che ha incontrato il gusto e l'approvazione sia degli espositori sia dei visitatori che sono stati **più di 14.000** nel 2012. Le ragioni di questo successo sono da ricercarsi nella cura che pone l'organizzazione nel soddisfare le richieste degli attori del mercato e la varietà di progetti messi in

Edicola

Tutti gli e-magazine

agricoltura24
 COLTIVIAMO IL FUTURO

CATALOGO AZIENDE E PRODOTTI

TRINCIATRICI FORESTALI

MULCHING EQUIPMENT SPECIALISTS
seppi m.

The show for flour & rice milling, grain, pasta & noodle processing and snack & breakfast cereal production

grainpools 2015
 international

nova
 AGRICOLTURA EXPO

Salone dell'innovazione sostenibile in agricoltura

2 | 4 Luglio 2015
 Fiera Milano Rho - Pero

campo oltre ai continui investimenti in termini di comunicazione. "Lavoriamo Insieme" è l'adagio che il Team SPS ripete, ma soprattutto mette in pratica ogni giorno. Da qui la relazione molto stretta con gli espositori che si concretizza in progetti condivisi e in uno scambio continuo di informazioni. "Solo con l'apporto e la cooperazione fattiva di diverse professionalità e competenze si possono realizzare progetti importanti e duraturi". Questo quanto ci ha detto Francesca Selva Vice Presidente Messe Frankfurt Italia e Exhibition Director di SPS IPC Drives Italia. Tra i progetti da ricordare che completano la manifestazione fieristica: "Linking University" e "Lezioni in Fiera" specificatamente dedicate al mondo accademico, "System Integrator on Demand" per garantire il trait d'union fra fornitori di prodotti e tecnologia e coloro che realizzano i sistemi, "Innovation Research" per dare visibilità e smalto alle start up e agli spin off universitari ma innanzitutto, l'edizione 2013 punta sugli End User, con il progetto "We Love Our Customer", nell'ambito del quale è stato scelto di dedicare un'intera giornata e uno spazio particolare al settore **Food&Beverage**, tematica che per la sua trasversalità risulta di grande interesse sia per gli End User sia per i System Integrator sia per i Costruttori di Macchine.

Da evidenziare il rinnovamento dell'altra anima della manifestazione:

Le tavole rotonde.

La terza edizione vedrà infatti un programma convegnistico più interattivo e stimolante che seguirà il format delle Tavole Rotonde, in grado di offrire spunti e soluzioni sulle tematiche di maggiore interesse.

Le giornate saranno così organizzate:

21 Maggio – Automazione: Scenari Futuri

L'automazione industriale e il re-made in Italy – Prof. Aldo Bonomi di AASTER

I dati di settore da **ANIE** AUTOMAZIONE

22 Maggio – Automazione: Tecnologie Attuali e Nascenti
Internet of Things e Tecnologie Wireless e Cloud Computing
Sistemi di Progettazione e Simulazione

23 Maggio – Automazione e Industria Alimentare in

collaborazione con CibusTec

PROCESSI PRODUTTIVI NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE:

l'automazione per accrescere efficienza, produttività, sicurezza, servizio e qualità.

Incontro e confronto fra esponenti della produzione, della distribuzione e fornitori di sistemi di automazione industriale.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.sps-italia.net

Informazioni essenziali su Messe Frankfurt

Con un fatturato di 538* milioni di euro ed un organico di 1.891* collaboratori attivi al mondo, Messe Frankfurt è il più grande ente fieristico tedesco. Il Gruppo Messe Frankfurt vanta una rete mondiale composta da



28 società affiliate e circa 50 Sales Partner internazionali. Grazie a questa rete Messe Frankfurt è presente in oltre 150 Paesi. In più di 30 poli fieristici del mondo si svolgono manifestazioni "made by Messe Frankfurt". Nel 2012 Messe Frankfurt ha organizzato un totale di 109* fiere, di cui oltre la metà all'estero. I 578.000 metri quadrati di superficie di cui dispone Messe Frankfurt sono attualmente occupati da dieci padiglioni ed un centro congressi ed essi annesso. La Società fieristica è in mano pubblica: la Città di Francoforte detiene il 60 per cento ed il Land Assia il 40 per cento. Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: www.messefrankfurt.com
* Figure provvisorie (2012).

Tagged: [fiere ed eventi](#) [News dalle imprese](#)

Pubblica un commento

Invia un commento

Agricoltura24

Abbonati

Iscriviti alle newsletter

CONTATTI

Tecniche Nuove

Tecniche Nuove

I libri Tecniche Nuove

New Business Media



BMS Micro-Nutrients
microelementi chelati e concimi fogliari

CONSULTA ONLINE LO SPECIALE DI TERRA E VITA

© 2015 New Business Media Srl. Tutti i diritti riservati.

Sede legale Via Eritrea 21 - 20157 Milano | Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle imprese di Milano: 08449540965



A MILANO UNA TAVOLA ROTONDA SUL TEMA "AUTOMAZIONE 4.0: IL FUTURO È GIÀ QUI?"

L'Italia e l'automazione 4.0

Una tavola rotonda organizzata da Messe Frankfurt e ANIE Automazione, intitolata "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", ha fatto il punto su Industry 4.0 e sulle sue possibili applicazioni in Italia.

Franco Canina



Da qualche anno a questa parte, quando si parla di innovazione, futuro e automazione, si fa sempre più spesso riferimento a Industry 4.0. Questo nome deriva da un'azione denominata "Industrie 4.0" nata in Germania su iniziativa di un pool di ministeri del governo federale, con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione dell'industria manifatturiera. Questo tema è stato già protagonista delle ultime edizioni delle principali fiere di automazione tedesche ad Hannover e Norimberga e lo sarà quest'anno anche alla SPS di Parma.

Come tappa di avvicinamento agli appuntamenti in fiera, Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione hanno organizzato lo scorso 22 gennaio una tavola rotonda sull'argomento, intitolata "Automazione 4.0: il futuro è già qui?".

Quali potenzialità in Italia?

Industry 4.0 – che sta diventando sempre più sinonimo di produzione digitale (Digital Manufacturing o Smart Manufacturing) – è un approccio basato sull'intelligenza distribuita che sfrutta l'interconnessione delle cose (Internet of Things) a beneficio del mondo manifatturiero, con l'obiettivo di pervenire al massimo **efficiamento** dei processi produttivi, all'offerta di servizi integrati aggiuntivi, a macchinari in grado di parlarsi tra loro e con i prodotti che lavorano.

Obiettivo della tavola rotonda organizzata da

Messe Frankfurt era di declinare i dettami di Industry 4.0 per l'industria manifatturiera italiana: capire cioè quali sono le **potenzialità applicative** di queste tecnologie, considerata la struttura di mercato e il panorama tecnologico del nostro Paese.

Con la moderazione di Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, sono intervenuti rappresentanti di fornitori di tecnologie di automazione, di costruttori di macchine e di end user del settore manifatturiero di ambito farmaceutico, alimentare e automotive (i tre "fil rouge" della manifestazione): Marino Crippa (Bosch Rexroth), Mirco Masa (CEFRIEL), Arturo Baroncelli (Comau), Riccardo Colzi (Eli Lilly Italia), Oronzo Lucia (Fameccanica.Data), Roberto Siccardi (Festo), Vincenzo Pascariello (Lavazza), Giambattista Gruosso (Polimi), Luca Bogio (Pilz), Roberto Motta (Rockwell Automation), Riccardo Necchi (Sidel), Giuliano Busetto (Siemens e Presidente di ANIE Automazione).

Italia vs Germania

Dall'incontro, piuttosto animato, sono venuti fuori numerosi spunti di riflessione. A partire dal fatto che in Italia la **struttura del mercato** e le **condizioni di contorno** sono significativamente diverse da quelle tedesche. In primo luogo da noi è mancata sinora la spinta propulsiva che in



Germania è arrivata **dall'azione di Governo**: e non si tratta tanto di finanziamenti, quanto di un quadro di politica industriale che è necessario affinché gli sforzi di ricerca e sviluppo siano coordinati e non lasciati solo all'iniziativa isolata di qualcuno. In secondo luogo ci sono **poche aziende che "producono"** tecnologie: non abbiamo le varie Siemens, Bosch Rexroth, Festo, Beckhoff, Phoenix Contact, Pilz, Pepperl+Fuchs, Wago, Weidmüller che hanno i Tedeschi; ci manca anche, rispetto alla Germania, la ricchezza di **end user** in alcuni mercati-chiave, come l'Automotive: abbiamo certo il gruppo FCA, ma non la forza di Mercedes, BMW, Audi, Porsche, Volkswagen... Tuttavia abbiamo chi queste tecnologie le deve trasformare in soluzioni applicate su macchine e linee: il settore di chi sviluppa **sistemi per produrre** in Italia è ancora oggi al secondo posto in Europa e nelle prime posizioni al mondo.

Opportunità e criticità

Ma quali sono i benefici di Industry 4.0? Sicuramente la possibilità di realizzare **impianti flessibili**, in grado di adattare le lavorazioni alla tipologia di componente che gli si presenti, grazie a soluzioni di identificazione basate su **RFID** e alla condivisione di dati e informazioni tramite protocolli standard. Ma Industry 4.0 è anche modellazione, **simulazione** e prototipazione virtuale di prodotti, impianti e intere fabbriche.

Secondo il prof. Grusso del politecnico di Milano i benefici-chiave sono la tracciabilità delle informazioni sui prodotti, l'abilitazione di funzioni utili per la manutenzione predittiva e la possibilità di ricevere dal prodotto feedback utili per la progettazione.

Tra le sfide più aperte ci sono quelle legate all'integrità e alla sicurezza dei dati (**security**), alla sicurezza delle persone (**safety**), soprattutto quando in ambienti dove robot e umani condividono gli spazi di lavoro, e alla tutela della **Privacy**, soprattutto – lo sottolinea Luca Bogo (Pilz) – laddove si utilizzano tecniche biometriche di riconoscimento per abilitare una risposta "smart" della macchina allo specifico ruolo dell'operatore che vi acceda.

Ultimo punto affrontato nel corso della tavola è se Industry 4.0 sia interessante solo per le grandi aziende. Non la pensa così il prof. Grusso: "Le piccole imprese sono attori privilegiati di Industry 4.0, avendo la flessibilità necessaria per essere protagonisti. Sono proprio loro che stanno proponendo le soluzioni più interessanti per abilitare i macchinari al mondo 4.0". Ma anche lato utente, Grusso è convinto che "industry 4.0 non è una tecnologia costosa che ponga barriere ostative alla sua implementazione".



Attualità Mercato

Il futuro è adesso

In vista di Sps Ipc Drives Italia 2015, alcuni protagonisti si sono confrontati sulle opportunità dell'Industry 4.0

di Massimiliano Cassinelli



L'Industry 4.0 è un'opportunità, ma non può prescindere dalla realtà fisica delle macchine

“Non siamo ancora nell'Industry 4.0, ma possiamo dire di essere arrivati all'Industry 3.8”. Giuliano Busetto, presidente di Anie Automazione, ha aperto con una provocazione la tavola rotonda 'Automazione 4.0: il futuro è già qui?' sottolineando l'importanza della digitalizzazione dell'industria italiana per far crescere il Pil. Anche se, in questa fase, è necessario definire “obiettivi chiari e un cambio

di mentalità che porti a gestire la produzione in modo intelligente”. Un nuovo approccio confermato anche dal mercato. Perché, come ha evidenziato Riccardo Necci di Sidel, i clienti dell'azienda, specializzata nella realizzazione di impianti di imbottigliamento, chiedono macchine “capaci di adattarsi molto rapidamente ai cambi formato”. E persino la manutenzione sta cambiando, al punto che i nuovi contratti prevedono la garanzia di specifici risultati in termini di efficienza. Obiettivi che possono essere raggiunti solo utilizzando tecnologie in grado di monitorare una serie di parametri e, quindi, di supportare interventi proattivi.

Cambia la progettazione

Un'opinione condivisa anche da Oronzo Lucia di Fameccanica, che sottolinea il radicale cambiamento della progettazione: “Abbiamo sempre più strumenti di automazione e sviluppo, che portano a progettare in modo sempre più congiunto”. Un percorso che, però, non appare facile per le aziende italiane, “capaci di

proporre prodotti finali eccellenti, ma che faticano a integrare questi nuovi strumenti”. Una situazione che Vincenzo Pascariello di Lavazza ammette di subire. Perché, al di là della teoria e della necessità di valorizzare gli aspetti progettuali, “come end user registriamo la mancanza di modelli. Accade così che, a fronte di una nuova integrazione, mi devo confrontare con decine di fornitori e bisogna ricominciare ogni volta da zero. Questo ci fa perdere molto tempo”.

Ma è colpa del cliente o del fornitore? Lucia ribadisce che “ogni cliente vuole una macchina ingegnerizzata sulle sue specifiche esigenze e noi costruttori dobbiamo ripartire ogni volta per rispondere alle singole richieste”. Una situazione spesso difficile e costosa anche per i fornitori stessi e che Fameccanica ha deciso di affrontare “creando oggetti fruibili in modo trasversale, che vengono poi declinati in base alle esigenze”.

Un'opportunità da non perdere

Ma cosa chiedono davvero le aziende produttrici? A rispondere è Giambattista Gruosso, del Politecnico di Milano: “Le aziende non chiedono solo efficienza, ma anche un reale fattore di differenziazione”. Per esemplificare il concetto, Gruosso ricorda come tablet e cellulari sono tutti simili, ma ognuno li personalizza in base alle proprie esigenze. Lo stesso deve avvenire per le macchine impiegate in ambito produttivo. È quindi necessario comprendere quali sono i servizi utili e il valore aggiunto. Un esempio, in questo ambito, è fornito dalla manutenzione predittiva, che viene sempre più

richiesta, in quanto le aziende hanno monetizzato il costo di un fermo macchina improvviso. I dati forniti da una macchina sono fondamentali in questa direzione, perché aiutano anche a progettare meglio. Una progettazione migliore che, però, deve trasformarsi in un effettivo vantaggio economico. Lo stesso Grusso ne è convinto: "È una grande opportunità per le aziende italiane, perché sanno elaborare idee innovative anche per nicchie di mercato. Numerose tecnologie, inoltre, derivano da prodotti consumer e quindi non sono proibitive dal punto di vista economico". Una svolta tecnologica che, quindi, può contribuire a riportare la produzione nel nostro

Paese. Anche se Mirco Masa di Cefriel ricorda che l'Industry 4.0 "deve essere capita dalle aziende utilizzatrici, chiamate a definire esattamente ciò di cui hanno bisogno e quindi porre le domande corrette ai propri fornitori". Il tutto anche in virtù del fatto che il software offre un'elevata flessibilità e rapidità di modifiche. Ma deve essere visto al servizio di attività manifatturiere chiamate, necessariamente, a misurarsi con la realtà fisica di una produzione. Perché, come ammonisce Baronchelli, "non sempre la meccanica è in grado di rispondere alle innovazioni del software". Una provocazione colta da Busetto: "Negli ultimi anni sono state fatte

grandi innovazioni nell'integrazione tra meccanica e software. I sistemi di simulazione permettono significative accelerazioni anche nell'attività meccanica. E questo concetto è ben sintetizzato dalla mecatronica. In ogni caso, in un'ottica di sviluppo di nuove ed efficienti soluzioni, è necessario che ci sia unità di intenti. Gli Oem chiedono spesso, a noi fornitori di automazione, di essere loro partner nello sviluppo di soluzioni innovative. Ma una partnership è tale solo se possiamo accedere a tutta la macchina. Io ho visto soluzioni eccezionali quando l'imprenditore ha scelto il fornitore e, insieme, hanno pensato la macchina". ■



AO AO INCONTRA

SPS IPC DRIVES ITALIA AO INCONTRA

SPS IPC Drives Italia, cinque anni di automazione insieme



SPS Italia cresce ancora: sono ben 80 i nuovi espositori che si uniscono al gruppo di fedeli aziende, completando l'offerta in fiera

Iniziativa realizzata in collaborazione con la direzione marketing

1700, prima rivoluzione industriale: macchina a vapore. 1800, seconda rivoluzione industriale: elettricità e prodotti chimici. 1900, terza rivoluzione industriale: ICT (Information and Communication Technology). 2000, quarta rivoluzione industriale: Internet delle cose e dei servizi (Internet of Things and Services). Il vero beneficio di ogni cambiamento si misura e si comprende nel suo complesso solo nel tempo, ma è già facile prevedere i miglioramenti che la quarta rivoluzione industriale, Industrie 4.0, porterà nei processi produttivi industriali: un sistema produttivo perfetto, automatizzato, efficiente, a basso impatto ambientale, la realizzazione cioè della 'Fabbrica Intelligente'. Quanto, invece, non riusciamo a immaginare? Quanto siamo consapevoli del cambia-

mento che viviamo? SPS IPC Drives Italia non è solo una fiera che accompagna in questo percorso gli attori del progresso stesso ma è una fiera che insieme a loro vuole imparare, crescere, innovarsi e sapere. SPS Italia è il luogo dove le conoscenze si incontrano e si alimentano per entrare dentro al cambiamento, capirlo e spiegarlo all'industria, in particolare all'industria italiana. Il bisogno di raccogliere dati e informazioni, ma al contempo di essere protagonisti di un dialogo e di un confronto, sono le ragioni che hanno evidenziato il valore di una manifestazione fieristica in cui il dialogo fra persone sviluppa interazioni e approfondimenti non definibili a priori. Una manifestazione dove trovare le giuste risposte e riflettere sulle nuove domande, motore del futuro.



In fiera a Parma, dal 12 al 14 maggio

Per il quinto anno consecutivo Parma ospiterà la fiera italiana che insieme ai suoi principali interlocutori affronta le sfide e i cambiamenti della quarta rivoluzione industriale. Tra le novità della prossima edizione il fil rouge Automotive, che avrà come momento clou la Tavola Rotonda del 12 maggio, alla quale parteciperanno alcune delle principali aziende leader del settore in un confronto all'ultimo bit con i fornitori di automazione. Oltre all'Automotive si farà nuovamente il punto sul Pharma&Beauty e sul Food&Beverage, settori chiave dell'industria manifatturiera italiana, a ognuno dei quali sarà dedicata una tavola rotonda. Non mancheranno i convegni scientifici che quest'anno avranno ben tre sessioni nelle quali si affronteranno argomenti scelti dal comitato scientifico della fiera.

Le Tavole Rotonde dell'Automazione Fiere di Parma, Padiglione 4

• 12 maggio, ore 11.00

Fil Rouge Automotive

Focus sull'Industria Automobilistica e dei Trasporti in Italia: il vantaggio tecnologico di un settore all'avanguardia.



• 13 maggio, ore 10.00

Fil Rouge Pharma & Beauty

Focus sull'Industria Farmaceutica e della Cosmesi in Italia: tracciabilità e mass customisation.



• 14 maggio, ore 10.00

Fil Rouge Food & Beverage

Focus sull'Industria Alimentare in Italia: tracciabilità garanzia d'eccellenza



Convegni Scientifici

• 12 e 13 maggio

Appuntamento con la tecnologia

Incontro con esperti del settore: un confronto sulle tecnologie emergenti e sull'evoluzione dei mercati. Trend, opportunità e rischi.

Comitato Scientifico

Università e Ricerca

- Beomonte Zobel Pierluigi - Università dell'Aquila, Dip. Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia
- Cena Gianluca - CNR IEIT
- Flammini Alessandra - Università di Brescia, Dip. Ingegneria dell'Informazione
- Gasparetto Alessandro - Università di Udine, Dip. Ingegneria Elettrica, Gestionale e Meccanica
- Gruosso Giambattista - Politecnico di Milano, Dip. Elettronica Informazione e Bioingegneria
- Melchiorri Claudio - Università degli Studi di Bologna, Dip. Ingegneria dell'energia elettrica e dell'informazione
- Piazzì Aurelio - Università di Parma - Dipartimento Ingegneria dell'informazione
- Pinceti Paolo - Università degli Studi di Genova. Dipartimento Ingegneria elettrica
- Rolandi Claudio - SUPSI Istituto Sistemi e Tecnologie per la Produzione Sostenibile (ISTePS)

Aziende

- Abbà Paolo - Michelin
- Alessandria Eugenio - Ferrero
- Antonelli Marco - SCM Rimini
- Baracchi Marco - CRIT
- Baroncelli Arturo - Comau
- Battistelli Flavio - Salvagnini Italia
- Battistoni Gianluca - Gruppo Loccioni
- Bellentani Marco - ISPE
- Canini Gabriele - Fabio Perini Packaging
- Carrotta Alberto - Biesse
- Colzi Riccardo - Eli Lilly Italia
- Cuppini Michele - G.D
- Daidone Alessandro - Teva Italia
- Del Canto Maurizio - Selex ES, a Finmeccanica Company
- Ferroni Alessandro - Dompé
- Locatelli Claudio - Italcementi
- Lucia Oronzo - Fameccanica.Data
- Maggioni Alessandro - ANIMA
- Mangiarotti Maurizio - Johnson & Johnson
- Mosca Antonio - Ocme
- Necchi Riccardo - Sidel Group
- Pala Simone - Pirelli Tyre
- Panzarasa Carlo - Magneti Marelli
- Pascariello Vincenzo - Lavazza
- Ragazzini Pierantonio - I.M.A.
- Rossi Lorenzo - Alenia Aermacchi, a Finmeccanica Company
- Ruozi Mauro - Barilla G. e R. Fratelli
- Scarabelli Paolo - Tetra Pak Packaging Solutions
- Semeraro Massimo - Fiat Group Automobiles
- Tomaiuolo Michele - Chiesi Farmaceutici
- Vecchio Marco - ANIE Automazione
- Zauli Bruno - Sacmi Imola



L'edizione 2015 di SPS Italia sarà caratterizzata da una presenza di numerose società produttrici di Industrial Software, la nuova frontiera dell'automazione, e come in passato dai system integrator che rappresentano il punto di contatto fra i fornitori di automazione e gli utilizzatori finali. Inoltre il progetto Linking University è stato ripensato in un'ottica più completa e globale: Know How 4.0. Un'area espositiva di nuova concezione, che fa da tramite tra impresa e università, start-up, enti pubblici, associazioni, laboratori di misura e centri di ricerca con tanti "sportelli" informativi ai quali rivolgersi per scoprire progetti, finanziamenti e opportunità di investimento offerte alle aziende per favorire il loro percorso di innovazione, crescita e internazionalizzazione. Una manifestazione importante come SPS IPC Drives Italia non rinuncia inoltre a una parte ludica: oltre alla Mai Fest della prima sera, aperta a tutti gli espositori, il quartiere fieristico sarà una culla di piccoli momenti di relax e piacere organolettico, offerti sia dagli organizzatori sia da alcuni degli espositori, e da scoprire durante la visita.



SPS IPC Drives Italia (Parma, 12-14 maggio): 2 padiglioni espositivi e un padiglione di ingresso dove si svolgeranno i convegni scientifici e le Tavole Rotonde dell'automazione

AO AO INCONTRA

SPS IPC DRIVES ITALIA AO INCONTRA SPS IPC

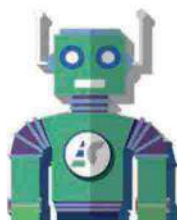


Una fiera che dura 365 giorni

A dimostrazione di quanto detto, SPS Italia non si ferma ai tre giorni di fiera ma lavora tutto l'anno per dare il giusto seguito e sviluppo alla vetrina della manifestazione. In particolare, grazie alla collaborazione con **Anie** Automazione, sono state studiate tappe di approfondimento che hanno dato e daranno continuità di relazione e informazione agli attori del settore. A gennaio e a febbraio sono state seguite con grande interesse le due tavole rotonde 'Automazione 4.0: il futuro è già qui?' e 'Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili'. Il calendario di questi appuntamenti proseguirà, da settembre in avanti, intervallato dagli importanti eventi collaterali che la collaborazione tra le due realtà sta portando avanti.

TECO'15 (16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore)

Novità nel calendario 2015 di Messe Frankfurt Italia: TECO'15 (www.tecomeeting.it). Tre associazioni di primissimo rilievo – Assiot Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza, Assofluid e **Anie** Automazione – insieme all'esperienza che l'ente fieristico tedesco ha acquisito negli anni in Italia con l'organizzazione di molteplici eventi di settore. Un evento biennale di natura tecnico-economica che ha l'obiettivo di valorizzare



le competenze distinte delle aziende italiane. Tre sessioni, 'Tecnologica', 'Economica' e 'Accademica', per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza.

Forum Telecontrollo (29-30 settembre Milano, HangarBicocca)

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività Expo 2015. Un appuntamento pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.



Forum Meccatronica (14 ottobre)

Confermata la seconda edizione per 'Forum Meccatronica', manifestazione che nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatronici soci di **Anie** Automazione. Per il carattere itinerante dell'evento verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio.



DRIVES ITALIA AO INCONTRA SPS IPC DRIVES ITALIA AO INCONTRA SPS IPC DRIVES



Per seguire tutti gli appuntamenti in calendario è possibile consultare il sito www.spsitalia.it o scaricare la nuova APP ufficiale della fiera. Uno strumento che mette a disposizione dell'utente un calendario completo di tutti gli eventi di automazione in Italia, non solo quelli a cura degli organizzatori Messe Frankfurt Italia ma anche tutti quelli organizzati dagli espositori della fiera; un riferimento per il settore 365 giorni all'anno. La nuova APP ha inoltre molte nuove funzionalità: uso off-line, possibilità di salvare espositori ed eventi preferiti sul calendario del proprio device, ampliate e migliorate le funzioni di catalogo, mappa cliccabile e ricerca espositori.

Un momento della Tavola Rotonda 'Automazione 4.0: il futuro è già qui?' che si è svolta a gennaio, nella sede Anie a Milano. In basso Giambattista Grusso, Docente di Elettrotecnica al Politecnico di Milano, tra i relatori della Tavola Rotonda



Informazioni:
Per contattare SPS IPC Drives Italia:
visitatori@spsitalia.it
espositori@spsitalia.it
www.spsitalia.it

APPuntamenti d'Automazione
SPS ITALIA IN MOSTRA 365 GIORNI ALL'ANNO

Scarica la APP
sulle App Store o Google Play
oppure scaricala dal sito www.spsitalia.it

di Ambra Fredella



Siamo solo agli inizi di un percorso che promette di trasformare l'intero mondo manifatturiero e non solo: Industria 4.0. Una tavola rotonda ha tentato di mettere a fuoco il fenomeno

Lanciato come progetto di sviluppo industriale dal governo tedesco nel 2011, il concetto di 'Industria 4.0' ha ormai conquistato l'intero comparto manifatturiero a livello globale. Eppure si tratta di un'idea poi non così nuova: "Già negli anni '80 parlavamo di 'fabbrica intelligente' e 'smart manufacturing', di una produzione 'evoluta' frutto dell'integrazione nell'automazione delle soluzioni ICT. Allora, però, non erano disponibili tecnologie 'abilitanti' come IoT (Internet of Things), IoE (Internet of Everything) e cloud, che rendono oggi effettivamente possibile arrivare alla 'connected enterprise'. Notevole quindi il passo avanti, notevole anche il cambio culturale che implica, per le persone, l'acquisizione di competenze tutte nuove". Lo ha ricordato Roberto Motta di Rockwell Automation in occasione della tavola rotonda sul tema 'Automazione 4.0: il futuro è già qui?' organizzata da [Anie](#) Automazione con la collaborazione di Messe Frankfurt. Obiettivo dell'incontro era riflettere su questo fenomeno di portata globale che promette di trasformare a breve tutte le aziende, cercando di capire quale sia lo stato dell'arte nel nostro Paese e quali siano le reali opportunità offerte dall'implementazione delle nuove soluzioni tecnologiche disponibili. Solo una volta scolti questi nodi, gli imprenditori sapranno definire i possibili investimenti da effettuare per guadagnare o recuperare competitività sul piano internazionale, colmando il gap tecnologico che le PMI italiane rischiano di accumulare nei confronti di aziende più grandi, soprattutto estere, più portate a investire nel tempo e a cercare percorsi alternativi. Le imprese dovranno operare investimenti graduali, avendo un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e dall'interazione diretta fra le macchine. È un percorso che oggi appare obbligato per

chi intende rimanere sul mercato, al tempo stesso, però, ancora ai suoi inizi. "Una recente ricerca effettuata in USA" ha proseguito Motta "ha evidenziato come solo il 14% delle aziende manifatturiere statunitensi possa dire di avere effettivamente dato vita a un'integrazione fra IT e OT (Operation Technology), confermando come il fenomeno sia ancora agli albori". Con lui concorda Giuliano Busetto di Siemens: "Forse sarebbe più opportuno parlare di Industria 3.7 o 3.8 al momento, in quanto per poter raggiungere il traguardo del 4.0 occorre prima avere chiaro dove si vuole andare, con quali mezzi e investimenti, effettuando un vero 'salto', prima di tutto a livello di mentalità. Industry 4.0 infatti non è solo tecnologia ma proprio un nuovo modo di vedere, una nuova tendenza, una nuova flessibilità che ci dovrà portare, ad esempio, a produrre in Europa in modo facile e flessibile come produrre in Cina. Anche gli stessi lavoratori dovranno cambiare per rispondere a un bisogno diverso delle aziende che richiedono un aumento della produttività, una maggiore interazione tra uomo e macchina maggiore e soprattutto flessibilità del sistema produttivo con ad esempio linee flessibili che si devono adeguare velocemente alle esigenze del mercato che cambia".

La richiesta di un'evoluzione nel modo stesso di concepire la produzione, del resto, viene 'dal basso': "Questo nuovo modo di vedere l'automazione e la fabbrica nasce dal prodotto" ha sottolineato Giambattista Grusso del Politecnico di Milano. "È il prodotto a spingere il cambiamento, è il momento della personalizzazione, e con esso la necessità di ridare competitività al sistema manifatturiero, creando nuovi servizi legati al prodotto stesso e andando sul mercato con qualcosa di più appetibile per il cliente finale rispetto alla concorrenza, diversificando la propria offerta da quella di competitor che possono

meglio far leva su altri fattori per vendere, come ad esempio il prezzo". Lo ha testimoniato anche Riccardo Necchi di Sidel: "I clienti ci chiedono macchine più intelligenti e in grado di fornire maggiori servizi, per esempio sul fronte della manutenzione, analisi dei dati, efficienza operativa, aumento delle performance delle linee in base alla richieste di produzione. Ovviam-



'Automazione 4.0: il futuro è già qui?', tavola rotonda organizzata da Anie Automazione con la collaborazione di Messe Frankfurt



L'evento ha raccolto attorno allo stesso tavolo esponenti del mondo dell'automazione industriale, utenti finali e accademici

l'utente farà della macchina o linea cui si sta lavorando, per dotarla degli strumenti necessari a produrre in modo più efficiente. In pratica l'integrazione deve essere già pensata nel progetto stesso". Ed è infatti quanto viene richiesto a viva voce anche dagli end user come Lavazza "quando ci si confronta con i costruttori di macchine il più delle volte l'integrazione deve essere considerata da capo e questo purtroppo toglie forze al nostro core business che è quello di fare caffè" sostiene Vincenzo Pascarello.

mente, tutto questo ha un impatto anche e soprattutto sul piano infrastrutturale, di gestione, storizzazione, archiviazione e analisi dei dati". Industry 4.0 implica dunque un 'cambio tecnologico' e con esso un diverso modo di progettare le macchine 'a monte', integrandovi tutte le innovazioni tecnologiche disponibili: "Lato sicurezza, per esempio, dobbiamo imparare a gestire la 'security' già all'interno della macchina, acquisendo perciò competenze in materia che prima non sentivamo l'esigenza di avere. Oggi invece sono indispensabili per proporre la giusta soluzione agli utenti finali" prosegue Motta. Occorre dunque anche passare a una 'progettazione 4.0': "Il nuovo approccio presuppone un diverso modo di impostare il progetto" ha convenuto Oronzo Lucia di Fameccanica.Data. "Quando si imposta il progetto è essenziale avere bene in mente qual è l'utilizzo finale che

Il nuovo che crea il nuovo

Le nuove tecnologie aprono indubbiamente molte opportunità, al contempo però sollevano dubbi e fanno emergere ulteriori necessità che a loro volta portano innovazione. La società Pilz, per esempio, è stata invitata già nel 2007 dal governo tedesco a partecipare al progetto Industrie 4.0 in rappresentanza delle aziende di piccole-medie dimensioni: "Abbiamo implementato alcune soluzioni legate al concetto di Industria 4.0 per migliorare il lavoro delle persone sulle macchine a livello di 'operation', progettazione e manutenzione" ha raccontato Luca Bogo di Pilz Italia. "Si è trattato di soluzioni di riconoscimento vocale e di identificazione tramite impronta digitale o biometria, grazie alle quali la macchina può autoregolarsi: riconosce l'individuo che ha di fronte in quel momento e le sue mansioni

AO SPECIALE

e gli fornisce le informazioni di cui necessita. In tal senso, stiamo continuando a collaborare con alcune università, in Italia con il Politecnico di Torino, su progetti innovativi, che d'altra parte aprono altri fronti di discussione, per esempio riguardo alla privacy nella raccolta dei dati sensibili, che devono essere adeguatamente protetti, archiviati e processati". Ecco che i dati raccolti, sempre di più e di diverso genere, devono poter essere adeguatamente trattati per contribuire al miglioramento della filiera produttiva. Grazie alle soluzioni di tracciabilità, per esempio, l'utente finale può risalire alle materie prime che compongono un qualsiasi prodotto, sapere come sono state a loro volta generate, lavorate e assemblate.

Il tutto a favore di una maggiore trasparenza dei processi, ai fini non solo dell'anticontraffazione, ma anche di un controllo più efficace della qualità che, quando si parla di alimenti o medicine, sfocia nella tutela della salute pubblica. Casa farmaceutiche come Eli Lilly Italia, per esempio, devono assolvere a una serie di obblighi normativi in termini di tracciabilità dei principi attivi dei farmaci, dei lotti prodotti, dei processi, delle condizioni di stoccaggio: i farmaci vengono ora stoccati in contenitori 'smart' che tengono traccia dei parametri di conservazione. Ovviamente, la raccolta di questi dati implica la necessità di dotarsi di sistemi efficaci per mantenere l'integrità degli stessi per il lasso di tempo richiesto dalle norme.

"È importante riuscire a sfruttare le soluzioni IoT per nuovi fini, per esempio per modificare la linea di produzione introducendo le modifiche volute dal mercato, cambiando le logiche di fornitura sulla base del concetto di 'lotto unico', con approvvigionamenti più frequenti" ha esemplificato Marino Crippa di Bosch Rexroth. "Tutto questo implica un cambio nella gestione del processo produttivo, con una pianificazione degli ordini flessibile che segua le richieste del mercato. Le soluzioni che i fornitori di tecnologia mettono in campo devono assecondare queste tendenze, permettendo, per esempio, una riduzione dei tempi di cambio dei formati, in quanto con produzioni sempre più 'su misura' e piccole, i cambi sono necessariamente più frequenti". Nella 'fabbrica 4.0' l'interconnessione fra i diversi dispositivi e macchine e la disponibilità dei dati dovrebbero consentire un adattamento in tempo reale della produzione in base all'ordinato, minimizzando anche i tempi di riconfigurazione dei sistemi. "Sarà decisivo implementare una gestione integrata dei componenti e dire alle macchine in che modo debba essere lavorato ogni singolo elemento, simulando il percorso di lavorazione dell'utensile e integrando la gestione CNC con uno scambio continuo di dati, per ridurre al minimo i tempi di produzione" ha evidenziato Busetto. Questo perché nell'attuale 'era della personalizzazione', non si produce un maggiore numero di bicchieri in sé, bensì una stessa quantità di bicchieri tutti diversi fra loro, per cui occorre adeguarsi velocemente alle esigenze di una produzione 'a lotto unico'. In questa direzione di efficientamento dei processi va anche la robotica. I robot devono essere concepiti in modo da poter lavorare fianco a fianco con gli operatori, come hanno evidenziato Arturo Baroncelli di Comau e Roberto Siccardi di Festo: "L'integrazione uomo-macchina rappresenta un punto cruciale imprescindibile per facilitare l'interazione fra robot e addetti, impiegando materiali e soluzioni intrinsecamente sicure". In questo modo, è possibile automatizzare almeno in parte compiti che finora vengono totalmente eseguiti a mano dagli operatori. I robot potranno così sollevare gli addetti da mansioni onerose o pericolose, liberando risorse



La tavola rotonda fa parte degli eventi di 'avvicinamento' all'edizione 2015 di SPS IPC Drives Italia (Parma, 12-14 maggio)

da impiegare per compiti a maggiore valore aggiunto. Per quanto concerne l'interazione fra macchine e operatori, poi, la disponibilità di strumenti, anche a basso costo, provenienti dal mondo 'consumer', come smartphone o tablet, applicabili in azienda non potrà che facilitare lo scambio, grazie alla disponibilità di interfacce d'uso quotidiano applicate al mondo manifatturiero, dove la sicurezza continuerà a costituire un elemento centrale. Infine, la personalizzazione: essa può costituire un 'plus' importante da offrire al mercato aumentando la competitività aziendale: "La personalizzazione costituisce uno dei punti chiave dell'innovazione tecnologica attuale, lo si vede già dagli smartphone e tablet che 'costruiamo' a nostra 'immagine e somiglianza'" ha illustrato Gruosso. "Lo stesso vale per la produzione. Se permetto a chi ha comprato un'automobile di vedere, via web, quali sono le funzioni del veicolo, quando qualcosa potrebbe rompersi, quando è il momento di fare manutenzione o fare il tagliando, o gli consento di accedere alla storia del veicolo, per esempio in caso di vendita, offro un servizio a valore aggiunto legato al prodotto rendendolo più appetibile. Se poi uso i dati di 'feedback' sul funzionamento del veicolo per progettare meglio in futuro, questo non fa che ottimizzare anche il processo di progettazione e lavorazione, creando un circolo virtuoso a beneficio delle imprese più tecnologicamente 'fertili". Parti differenti di una stessa azienda, poi, possono condividere i dati per fini diversi, grazie alla presenza di piattaforme intelligenti, traendone ognuna beneficio per la propria attività.

Il lavoro '4.0'

Nell'industria siamo arrivati qui, ma esistono anche altri ambiti e aree di sviluppo del concetto 4.0. Un discorso a parte va fatto per esempio per la Pubblica Amministrazione, dove i processi di integrazione e digitalizzazione potrebbero davvero portare il Paese a migliorare, segnando un incremento di circa un punto del PIL e fino a tre punti sul piano occupazionale.

Del resto, il nuovo approccio di Industria 4.0 si stima che porterà a un'inversione dei processi di delocalizzazione, rendendo la produzione efficiente e conveniente in Paesi dove il costo del lavoro è sì oggettivamente più elevato, ma la qualità delle lavorazioni è a sua volta migliore. Infine, il mondo del lavoro dovrà evolversi di pari passo con Industria 4.0 (in Germania sta già accadendo) per diventare mondo del lavoro 4.0, dove si produce in modo diverso e si utilizza diversamente la forza lavoro, perché le occupazioni di domani siano a loro volta 'di qualità'.

Messe Frankfurt - www.messefrankfurt.com
 Anie Automazione - www.anieautomazione.it

TECNOLOGIE PER L'AUTOMAZIONE ELETTRICA

Una serie di eventi sinergici accompagnano un'edizione 2015 che già ora presenta ottime prospettive di crescita

sps ipc drives
ITALIA

A pochi mesi dall'apertura proseguono le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015 (Parma, 12-14 maggio 2015). Con 50 nuove aziende iscritte, il grafico che raffigura la crescita della manifestazione punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%.

In pochissime edizioni, SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approcciando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza, però, dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani.

Da sottolineare la forte attrazione per le tre Tavole Rotonde in programma a maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino per

quanto riguarda sia gli aspetti applicativi, sia le novità tecnologiche. Il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei Convegni tecnologici, sarà invece "Industrie 4.0". Per introdurre questo argomento, che seppur di grande interesse e attualità resta ancora poco esplorato e conosciuto, Messe Frankfurt Italia e Anie Automazione hanno organizzato la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", che si è svolta presso la sede milanese dall'Associazione lo scorso 22 gennaio.

Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali all'evento di Parma. Il successo delle più recenti collaborazioni con Anie Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione. Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con:
- TECO'15 (16-17 giugno, Milano, Sede



Oltre 21.000 visitatori hanno partecipato all'edizione 2014 di SPS IPC Drives Italia

Gruppo 24Ore), evento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Alle conoscenze tecnologiche delle Associazioni Assiot, Assofluid e Anie Automazione, si aggiunge l'esperienza che Messe Frankfurt Italia ha acquisito negli anni con l'organizzazione di molteplici eventi di settore. Tre sessioni, "Tecnologica", "Economica" e "Accademica", per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza;

- Forum Telecontrollo (29-30 settembre, Milano, HangarBicocca). Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e Anie Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo;

- Forum Meccatronica (14 ottobre). Il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatronici soci di Anie Automazione. Per il carattere itinerante dell'evento, verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio.



APPUNTAMENTI D'AUTOMAZIONE

Per stare al passo con tutti gli aggiornamenti e gli appuntamenti in programma nel mondo dell'automazione, SPS Italia ha messo a punto una nuova APP. Un mezzo che potrà essere utilizzato da tutti gli espositori di SPS Italia per segnalare e promuovere i propri eventi di settore, e dalla stampa che supporta la manifestazione per comunicare le uscite delle testate specializzate. Tutto questo in un unico strumento, che va oltre i tre giorni di fiera e diventa il punto di riferimento per il settore dell'automazione, 365 giorni l'anno.

La APP è disponibile da gennaio 2015, con tante nuove funzionalità: uso off line; possibilità di registrarsi a SPS Italia direttamente dalla APP; possibilità di salvare espositori ed eventi preferiti sul calendario del proprio dispositivo; funzioni di catalogo ampliate e migliorate, mappa cliccabile e ricerca espositori; calendario aggiornato con tutti gli eventi organizzati dagli espositori di SPS Italia e le uscite delle riviste della stampa tecnica, durante tutto l'anno.

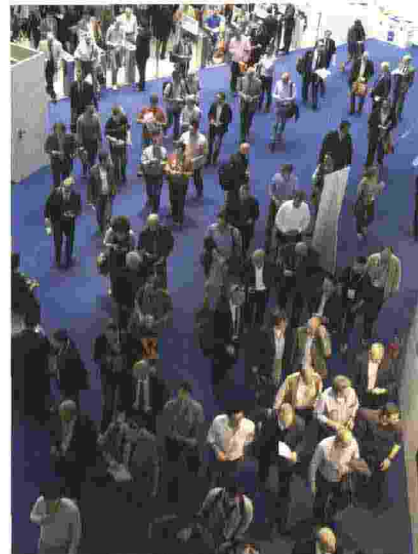
Paola Cipollini

La crescita della manifestazione punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5% rispetto alla precedente edizione

In pochissime edizioni, SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale



Il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei Convegni tecnologici, sarà "Industrie 4.0"



Sinergia di eventi per la mostra di tecnologie e innovazioni

Proseguono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015. Con una cinquantina di nuove aziende a bordo, la fiera punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera. In pochissime edizio-



ni, SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approcciando con determinazione alcuni mercati stranieri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani.

Da sottolineare la forte attrattiva che stanno rappresentando le tre Tavole Rotonde in programma per maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche.

Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio.

È già ricco il calendario degli eventi in programma per il 2015, che dopo SPS Italia continuerà con: TECO'15 (16-17

giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore), Forum Telecontrollo (29-30 settembre Milano, HangarBicocca), Forum Meccatronica (14 ottobre).

A synergy of events for the exhibition of technologies and innovations

The subscriptions to SPS IPC Drives Italia 2015 go on with quite remarkable figures. Around fifty new companies are already "on board", and the exhibition might have even better figures, with a +5% final forecast. The 2015 edition might then be another success, the best way indeed to celebrate the fifth edition, or rather the first lustrum, of the exhibition. After only very few editions, SPS Italia managed to have a leading role in the field of industrial automation on a national scale: the exhibition is now resolutely approaching some foreign markets with the aim to attract visitors from the bordering countries. A new challenge indeed, that comes from the will to broaden the boundaries of this exhibition, without forgetting that the main focus is on both machine manufacturers and Italian end users.

It is important to mention the attractiveness represented by the three round tables scheduled in May. The Automotive, Pharma&Beauty and Food&Beverage sectors will be the driving forces in terms of both application issues and technological innovations.

Several innovations also concern SPS Italia side events. The success of the most recent partnerships with ANIE Automazione is a proof of the audience's interest in areas close to automation, a sign of a thirst for knowledge in the various fields of application, an endorsement to the continuation of this partnership.

The calendar of events scheduled in 2015 is already rich. After SPS Italia, some more events are foreseen: TECO'15 (16-17 June, Milan, 24Ore Group Headquarters), Forum Telecontrollo (29-30 September, Milan, Hangar Bicocca), Forum Meccatronica (14 October).

16 FOOD&BEVERAGE

Analisi di Mercato

L'importanza dell'imballaggio nel settore alimentare

La crescita del settore dei macchinari dedicati al packaging registra un positivo andamento dell'export e una valida domanda interna, questo e altri aspetti che riguardano i processi produttivi saranno protagonisti della quinta edizione di SPS IPC Drives

Il settore Food&Beverage rappresenta il 13% del PIL italiano (secondo solo a quello metalmeccanico) e anche quest'anno SPS Italia dedica una Tavola Rotonda ad importanti aspetti quali la tracciabilità e la sicurezza dei processi produttivi. Tra i fattori chiave, le caratteristiche dei materiali e l'uso dei codici a barre e RFID nel packaging dei prodotti alimentari. A questo proposito è importante sottolineare che i costruttori italiani di macchine per l'imballaggio svolgono un ruolo primario nel contesto internazionale. In particolare il Gruppo IMA rappresenta un'eccellenza italiana in continua espansione. Il processo di sviluppo e acquisizioni intrapreso da IMA ha portato ad inglobare negli ultimi mesi cinque aziende tedesche del gruppo Oystar e il 60% dell'azienda di Cremona Teknoweb Converting che produce macchine per il confezionamento di salviette

PROGETTI IN FIERA

L'edizione 2015 di SPS Italia sarà caratterizzata da una presenza di numerose società produttrici di Industrial Software - la nuova frontiera dell'automazione - e come in passato dai System Integrator che rappresentano il punto di contatto fra i fornitori di automazione e gli utilizzatori finali. Inoltre il progetto Linking University è stato ripensato in un'ottica più completa e globale: Know How 4.0. Un'area espositiva di nuova concezione, che fa da tramite tra Impresa e Università, Start-up, Enti pubblici, Associazioni, Laboratori di Misura e Centri di Ricerca con tanti "sportelli" informativi ai quali rivolgersi per scoprire progetti, finanziamenti e opportunità di investimento offerte alle aziende per favorire il loro percorso di innovazione, crescita e internazionalizzazione.

System Integrator
on Demand

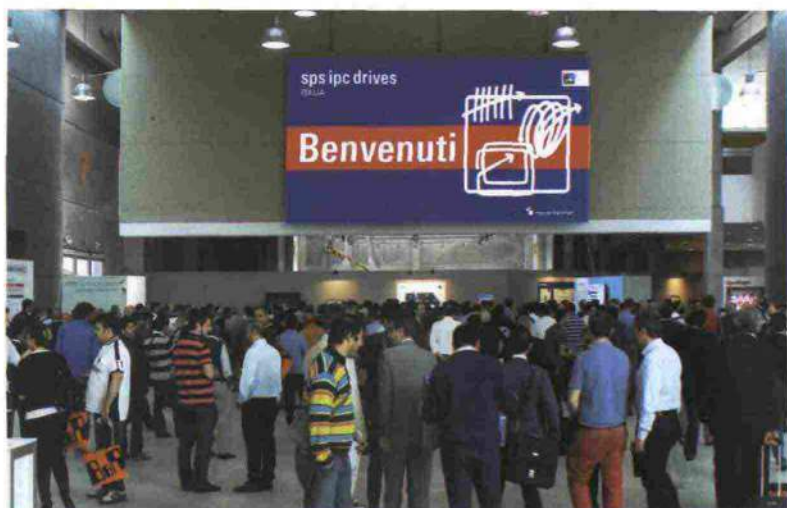
Industrial Software

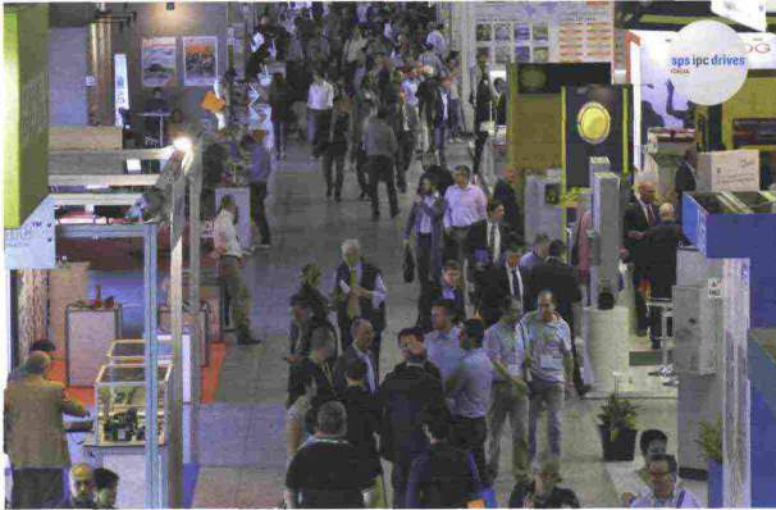
KNOW4.0
HOW

umidificate usa e getta. Quest'ultima è stata un'operazione da 6 milioni di euro che si affianca e rafforza l'acquisizione di Ilapak. IMA con un fatturato di 850 milioni di Euro, oltre

3700 dipendenti di cui oltre 1500 all'estero e con 24 stabilimenti in Italia, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti, India e Cina è diventata il secondo player mondiale nel packaging per l'industria alimentare.

Tra l'altro la crescita del settore dei macchinari dedicati al packaging può contare non solo su un positivo andamento dell'export, ma anche su una valida domanda interna. In questo ambito a livello di esportazioni Italia e Germania si equivalgono. Basti pensare che l'83% della produzione italiana di macchine per l'imballaggio è destinata a mercati stranieri rappresentando ormai un quarto della domanda mondiale. Al momento sono in sofferenza mercati come la Turchia, la Russia e l'India, ma il record di fatturato, di oltre 6 miliardi nel 2013, è stato superato nel 2014 con una crescita che ha sfiorato i due digit. In totale il settore delle macchine per il packaging raccoglie 621 aziende e quasi 27.000 dipendenti con una forte concentrazione nella Packaging Valley emiliana dove si trova-





no ben 231 aziende per un totale di 14000 addetti e che genera il 62,5% del fatturato totale del settore. Interessante il modello di business adottato dalle primarie aziende: esternalizzare un'elevata quota di lavoro (anche l'80%) per guadagnare in flessibilità e agilità operativa.

Efficienza e Produttività, Tecnologia e Innovazione. Tutte le soluzioni di automazione per l'Industria, a Parma dal 12 al 14 maggio 2015

SPS IPC Drives Italia è la fiera annuale che

riunisce fornitori e produttori del mondo dell'automazione industriale e che, arrivata alla sua quinta edizione in programma a Parma dal 12 al 14 maggio, si è ormai consolidata come punto di riferimento nel panorama italiano. SPS Italia risponde prima di tutto alle tre principali domande che gli operatori chiedono: incontrare tutta l'offerta, incontrare i tecnici che conoscono come applicare il prodotto, incontrare gli integratori, i costruttori e gli utilizzatori finali per effettuare un efficace benchmarking. Su queste linee guida SPS IPC Drives Italia ha costruito il pro-

prio successo, ovvero il successo del settore dell'automazione industriale, così importante e al contempo così poco portato alla ribalta dai media e dalla politica. A dimostrazione di tutto ciò, SPS Italia non si ferma ai tre giorni di fiera ma lavora tutto l'anno per dare il giusto seguito e sviluppo alla vetrina della manifestazione. In particolare, grazie alla collaborazione con **ANIE** Automazione, sono state studiate delle tappe di approfondimento che hanno dato e daranno continuità di relazione e informazione agli attori del settore. A gennaio e a febbraio sono state seguite con grande interesse le due tavole rotonde "Automazione 4.0: il futuro è già qui?" e "Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili". Il calendario di questi appuntamenti proseguirà, da settembre in avanti, intervallato dagli importanti eventi collaterali che la collaborazione tra le due realtà sta portando avanti: TECO'15. Forum Telecontrollo e Forum Meccatronica.

Tra le novità della prossima edizione il fil rouge Automotive, che avrà come momento clou la Tavola Rotonda del 12 maggio, alla quale parteciperanno alcune delle principali aziende leader del settore in un confronto all'ultimo bit con i fornitori di automazione. Oltre all'Automotive si farà nuovamente il punto sul Pharma&Beauty e sul Food&Beverage, settori chiave dell'industria manifatturiera italiana.

www.spsitalia.it

TAVOLE ROTONDE DELL'AUTOMAZIONE (fiere di PARMA - 12-14 Maggio)

• 12 maggio, ore 11.00 - Pad. 4
 Fil Rouge Automotive
 Focus sull'Industria Automobilistica e dei Trasporti in Italia:
 Il vantaggio tecnologico di un settore all'avanguardia



• 13 maggio, ore 10.00 - Pad. 4
 Fil Rouge Pharma & Beauty
 Focus sull'Industria Farmaceutica e della Cosmesi
 in Italia: tracciabilità e mass customisation



• 14 maggio, ore 10.00 - Pad. 4
 Fil Rouge Food & Beverage
 Focus sull'Industria Alimentare in Italia:
 tracciabilità garanzia dell'eccellenza



Convegni Scientifici

• 12 e 13 maggio
 Appuntamento con la tecnologia
 Incontro con esperti del settore: un confronto sulle tecnologie emergenti e sull'evoluzione dei mercati. Trend, opportunità e rischi



Oltre novanta partecipanti, tra imprese e giornalisti, hanno preso parte alla Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui" lo scorso 22 gennaio, presso la Sede **ANIE**. Tema dell'incontro la Internet of Things (IoT), alla base della "rivoluzione industriale" Industrie 4.0.

I relatori, provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero, hanno presentato le esperienze maturate in azienda e si sono confrontati sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio, che favorisce l'interazione fra le macchine e la flessibilità nei processi produttivi.

La quarta rivoluzione industriale richiede un nuovo approccio alla produzione

Nell'attuale contesto industriale, l'efficientamento dei processi produttivi e l'interconnettività dei macchinari sono alla base delle nuove sfide competitive. Per affrontarle e superarle la digitalizzazione è un passo obbligatorio.

Industrie 4.0 è una iniziativa strategica del governo tedesco adottata con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione dell'industria manifatturiera. È stato rilevato che la digitalizzazione può portare a vantaggi concreti, addirittura all'aumento di punti percentuali del PIL.

Rispetto al concetto di fabbrica automatica degli anni Ottanta a Novanta, le tecnologie disponibili sono aumentate in modo esponenziale.

La fabbrica intelligente, figlia della quarta rivoluzione industriale, comporrà un approccio totalmente nuovo alla produzione: miglioramenti nei processi manifatturieri, nelle attività di engineering, nell'impiego dei materiali, lungo la catena di fornitura e, in generale, nella gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto.

Diventerà possibile realizzare cambiamenti last-minute nei cicli produttivi, in modo da garantire gli alti livelli di flessibilità richiesti da una domanda sempre più dinamica. In altre parole: pensare al prodotto in modo da soddisfare le esigenze di customizzazione. Dalla tavola rotonda è emerso un concetto su cui riflettere: per la prima volta le tecnologie del mondo consumer sono applicate al livello industriale. La nuova rappresentazione sarà quindi, al posto della piramide tradizionale, una ragnatela, con informazioni disponibili a tutti i livelli.

Saranno gli end-user a spingere il cambiamento

Ma chi spingerà verso questo cambiamento? Dalla tavola rotonda è emerso che saranno gli end-user con la loro "vision". Saranno infatti gli utilizzatori finali a rivolgersi ai fornitori presentando le loro "nuove" esigenze.

In questo contesto il rapporto end-user/fornitore assumerà quindi un ruolo sempre più importante; al fornitore di componentistica verrà sempre più richiesta componenti-



Lo scorso gennaio si è tenuta la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui". Organizzato da SPS IPC Drives Italia, con la collaborazione di **ANIE** Automazione, l'evento era focalizzato sulla Internet of Things (IoT), concetto alla base della rivoluzione industriale "Industrie 4.0". Ben novanta sono stati i partecipanti, provenienti da aziende di primo piano dell'industria manifatturiera, oltre a esponenti della stampa di settore.

di Silvia Crespi



SPECIAL REPORTS

Objective: **Smart Factory**

by Silvia Crespi

The round table debate entitled "automation 4.0: the future is already here" was held last January. Organized by SPS IPC Drives Italy, with the collaboration of **ANIE** Automazione, the event focused on the Internet of Things (IoT), the concept at the heart of the "Industrial revolution 4.0". Fully 90 participants were present, representing some of the blue chip manufacturing industries, as well as numerous B2B press journalists.

More than 90 participants, between companies and journalists, were present at the round table debate "Automation 4.0: the future is already here" held on the 22nd January at the **ANIE** head office. The focus of the debate was the Internet of Things (IoT), the core subject of the "industrial revolution 4.0".

The speakers, coming from some of the biggest manufacturers, presented their practical experiences of this phenomenon and discussed the opportunities and advantages that the future direct interaction between machines and increasingly flexible production processes can provide.

The fourth industrial revolution also means having a new production approach

In the current industrial climate, efficiency in production processes and inter-connected machinery are at the heart of new challenges in the race to stay competitive. To confront and overcome these challenges successfully, digitalization is an obligatory step. Industry 4.0 is a strategic program undertaken by the German government whose objective is to increase this digitalization in manufacturing industries. It has been clearly shown that digitalization brings concrete advantages,

including that of increasing a country's GDP. Compared to the automatic factory concept of the eighties and nineties, the technology now available has increased exponentially. The intelligent factory, the child of the fourth revolution, will signify a completely new approach to production: improvements in industrial manufacturing processes, in engineering, the use of materials, along the supply chain and in the management of a product's life in general. Allowing for last minute changes during production cycles will become possible, thereby guaranteeing the flexibility that an increasingly dynamic style of demand will require. In other words: thinking about products in a way that will satisfy even highly customized needs. From the debate, something upon which we can reflect was evident: for the first time, the technology used in the consumer sector is

I | INCONTRI



- La Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui" è stata seguita da oltre 90 persone.
- More than 90 participants were present at the round table debate "Automation 4.0: the future is already here".

stica flessibile, in grado di autoconfigurarsi. La tracciabilità (e l'integrità) dei dati sarà sicuramente un'esigenza sempre più sentita in diversi settori industriali tra cui il farmaceutico, ma non solo. Il mercato chiede di poter tracciare i prodotti: il feedback sui dati può offrire un contributo importante ai fini della

progettazione e le nuove tecnologie possono offrire un grande aiuto. Anche il tema della sicurezza sarà sempre più in primo piano. I produttori che operano in questo campo pongono il problema della gestione della security a livello macchina. Occorre essere in grado di offrire sistemi di sicurezza che

applicable to the industrial one. So instead of the traditional pyramid shape of industrial processes, there will be a spider's web, where information is available at all levels.

The end-user will push change through

Who will be pushing this change? The answer that emerged from the discussions was that it will be the end user and his "vision". In fact, it will be clients' "new" requirements that will drive the change. Under these circumstances, the end-user/supplier relationship will take on a role of greater importance; component suppliers will be increasingly asked for flexible components that can be self-configuring. Traceability (and protection) of data will also be of prime importance in various industrial sectors, pharmaceuticals for example, but it will not stop there. The market needs product traceability: data feedback will play a role in design work and technology will be at the forefront of this development. Security will also spearhead priority. Producers pose the question of security concerning the

machines themselves. Security systems need to be able to offer both physical safety and that of the data involved. The Internet-of-Things will play a fundamental role.

Our country cannot be left behind

Italian manufacturing is also being asked to be up to these challenges, to stay or to become competitive in the global context. Is Italy lagging behind Germany? This was the final question at the debate. According to some opinions, there is a lack of impetus from the government, leaving the onus on private companies, despite the manufacturing sector being ideal for benefitting from stimuli. Can the prevalence of SMEs be a problem rather than an advantage? Or are they the very companies, being based on flexibility, which will offer the greatest future potential? According to professor Gruosso, Associate Professor at Milan Politecnico, what is required is a national plan that can unite the academic and professional worlds. The fourth revolution cannot help but have an impact on the

professional sector, while also re-considering the roles within it. New processes will demand new types of work forces; student training will need to be "focused" to face up to new and changing working styles. Companies will need to confront these all-encompassing processes of transformation within a correctly formatted upscaling framework. Businessmen will need to make gradual investments in order that an objective evaluation of their effectiveness on the integration of production processes and interaction between single machines is measureable. For this reason it is imperative to gauge the state of the art in our country and which are the real opportunities being offered by technology and the level of its implementation. A thorough knowledge of Industry 4.0 is fundamental in the defining of investments which aim to gain or recover competitiveness in the international marketplace, but also to bridge the technology gap that our SMEs are risking when competing against the industry's big players, who are more able to invest over time and find more and more innovative solutions. ●

siano, innanzitutto, fruibili dall'operatore, e ciò sia in termini di sicurezza uomo macchina, sia in termini di sicurezza dei dati. La Internet-of-Things può avere un ruolo fondamentale.

Il nostro Paese non potrà rimanere indietro

Anche l'industria manifatturiera italiana è chiamata a rispondere a queste sfide per rimanere o diventare più competitiva nel contesto globale.

L'Italia è in ritardo nei confronti della Germania? Il quesito è stato dibattuto al termine della tavola rotonda. Secondo il parere di alcuni dei relatori, in Italia manca l'attenzione del Governo verso queste tematiche, e l'iniziativa viene lasciata alle aziende private, a prescindere dal fatto che il tessuto produttivo sia idoneo e pronto a recepire.

Una realtà industriale composta prevalentemente da PMI può costituire un problema? Oppure sono proprio queste aziende, caratterizzate dalla flessibilità, a offrire le maggior potenzialità? Ciò che manca, secondo il professor Gruosso, Professore associato, Dip. Elettronica Informazione e Bioingegneria al Politecnico di Milano, è un tavolo di lavoro nazionale che unisca mondo accademico e mondo del la-

voro. Infatti la quarta rivoluzione industriale non potrà non avere un impatto anche sul mondo del lavoro. Occorrerà rivedere le tipologie delle mansioni; poiché i nuovi processi richiedono un nuovo tipo di forza lavoro, servirà una formazione degli studenti "mirata" per far fronte ai nuovi stili lavorativi.

Le imprese dovranno affrontare un progetto di trasformazione aziendale di grande portata con un'adeguata scalabilità. Gli imprenditori dovranno poter operare investimenti graduali e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e una interazione diretta fra le singole macchine. Per questo è importante capire quale sia lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano le reali opportunità offerte dalla tecnologia e il loro livello di implementazione.

Conoscere Industrie 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le PMI rischiano di accumulare nei confronti delle grandi aziende, più portate a investire nel tempo e a cercare sempre percorsi innovativi. ●

FIERE IN PRIMO PIANO

SPS IPC Drives Italia è la fiera annuale che riunisce fornitori e produttori del mondo dell'automazione industriale. Un appuntamento che si è ormai consolidato come punto di riferimento nel panorama fieristico italiano. La quinta edizione della fiera (in Germania la manifestazione è un appuntamento ormai ventennale) si svolgerà dal 12 al 14 maggio a Parma, forte del successo dell'anno scorso, quando ha fatto registrare un incremento di visitatori pari al 17%, per un totale di oltre 21 mila passaggi.

SPS IPC Drives Italia risponde con efficacia prima di tutto alle tre principali esigenze degli operatori: incontrare tutta l'offerta e la filiera, parlare con i tecnici che conoscono meglio di chiunque altro come applicare il prodotto, incontrare gli integratori, i costruttori e gli utilizzatori finali per effettuare un'efficace operazione di benchmarking.

Su queste linee guida SPS IPC Drives Italia ha costruito il proprio successo, ovvero il successo del settore dell'automazione industriale, così importante e al tempo così poco portato alla ribalta dai media e dalla politica.

Quest'anno, grazie alla collaborazione con i principali player del settore, a un Advisory Panel composto dalle principali aziende e a un comitato scientifico di alto livello, SPS Italia presenta la più completa proposta nel panorama dell'automazione industriale declinata in ben 14 categorie merceologiche.

Una fiera non soltanto di prodotti, ma anche di soluzioni, che punta alla di-

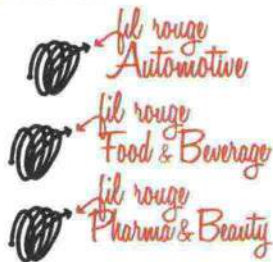
SPS IPC DRIVES ITALIA

**A Parma dal 12 al 14 maggio 2015
l'automazione industriale
incontra alimentare,
farmaceutico e automotive**



vulgazione e alla formazione.

L'area espositiva interesserà i padiglioni 2 e 3 collegati da una zona "open lounge". Nel padiglione 3 sarà collocata anche un'area riservata al software industriale per favorire l'incontro tra



"We love our customer": Un invito speciale per gli End User

Confrontarsi, trovare soluzioni, condividere e creare business: SPS Italia è l'occasione d'incontro con tutti gli operatori del settore per trovare la "soluzione" in grado di rispondere alle esigenze produttive dell'industria manifatturiera. Torna il programma "We love our customer" con un invito speciale riservato a tutti gli End User: SPS Italia punta sugli utilizzatori finali perché è convinta di poter offrire loro la possibilità di ottenere suggerimenti utili per le scelte future dall'incontro con gli operatori del mondo dell'automazione industriale, e anche l'edi-



zione 2014 punterà su una giornata loro dedicata. L'invito speciale riservato agli End User offre vantaggi esclusivi per ottimizzare la visita tra i quali fast access, ospitalità, personal assistance, agenda, workshop e incontri face to face.

Per maggiori informazioni: katuscia.mordenti@italy.messefrankfurt.com

i "costruttori di macchine" e gli utilizzatori finali per individuare soluzioni ad hoc.

Approfondimenti e tavole rotonde

Non mancheranno i convegni scientifici che quest'anno avranno ben 2 sessioni - Progettare efficienza, il 12, e Automazione 4.0, il 13 maggio - nelle quali si affronteranno argomenti scelti dal comitato scientifico di SPS Italia. Tra le novità della prossima edizione, organizzata come sempre da Messe Frankfurt Italia, si evidenzia il fil rouge Automotive, che avrà come momento clou la tavola rotonda del 12 maggio, alla quale parteciperanno alcune delle principali aziende leader del settore in un confronto all'ultimo bit con i fornitori di automazione.

Oltre all'Automotive verranno riproposti i focus che hanno riscosso successo e apprezzamenti nelle passate edizioni, sulla tecnologia applicata ai settori farmaceutico/cosmesi e alimentare, due ambiti chiave dell'industria manifatturiera italiana.

Nello specifico, il 12 maggio si parlerà di "Industria automobilistica e dei trasporti in Italia: il vantaggio tecnologico di un settore all'avanguardia". Il giorno successivo, invece, il focus sarà dedicato al settore pharma&beauty in Italia approfondendo il tema di "tracciabilità e mass customisation".

Nell'ultimo giorno di fiera, giovedì 14 maggio, spazio al Focus food&beverage con la tavola rotonda "Tracciabilità garanzia dell'eccellenza". Il trait d'union di tutte le tavole rotonde e dei convegni

8

Comunicazione d'impresa: serie I PROFILI © Editoriale Largo Consumo srl

Largo Consumo 3/2015

tecnologici sarà invece "Industrie 4.0".

**Focus su Industrie 4.0
La fabbrica del futuro**

Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale ed attrattivo, un fenomeno nato in Germania, ma che velocemente si sta sviluppando in Italia che, non dimentichiamoci, resta il secondo mercato

Il quartiere fieristico di Parma ospita dal 12 al 14 maggio la quinta edizione della fiera dedicata ai protagonisti dell'automazione industriale: un'esposizione non soltanto di prodotti, ma di soluzioni tecnologiche e innovative. Un'occasione, unica in Italia, per incontrare direttamente fornitori e produttori del settore.

europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. L'argomento è stato già affrontato a gennaio, in una prima tavola rotonda di avvicinamento al tema - organizzata in collaborazione con ANIE Automazione - dove relatori provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero hanno presentato le esperienze matu-



Tutte le novità sugli eventi post fiera

Molte le novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia.

Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio. Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con **TECO'15** (il 16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore). Si tratta di un evento biennale di natura tecnico-economica che ha l'obiettivo di valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane.

A seguire, **Forum Telecontrollo** (29-30 settembre Milano, HangarBicocca), che torna a



Milano, nel pieno delle attività di EXPO 2015. Un appuntamento pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

Il 14 ottobre, invece, è in programma la seconda edizione del **Forum Meccatronica**, evento che nasce e cresce dall'esigenza di

portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatronici, soci di ANIE Automazione.

**Dal calendario agli espositori:
una App utile 365 giorni all'anno**

Per stare al passo con tutti gli aggiornamenti e gli appuntamenti in programma nel mondo dell'automazione, SPS Italia ha messo a punto una nuova App. Un mezzo che potrà essere utilizzato da tutti gli espositori di SPS Italia per segnalare e promuovere i propri eventi di settore e dalla stampa che supporta la manifestazione per comunicare le uscite delle testate specializzate.

Tutto questo in un unico strumento, che va oltre i tre giorni di fiera e diventa il punto di riferimento per il set-

tore dell'automazione, 365 giorni all'anno. La App, già disponibile, ha tante nuove funzionalità: uso off-line; possibilità di registrarsi a SPS Italia direttamente dalla App; possibilità di salvare espositori ed eventi preferiti sul calendario del proprio device; funzioni di catalogo ampliate e migliorate, mappa cliccabile e ricerca espositori; calendario aggiornato con tutti gli eventi organizzati dagli espositori di SPS Italia e le uscite delle riviste della stampa tecnica, durante tutto l'anno.



- APPuntamenti d'Automazione**
- NUOVE FUNZIONALITÀ
- uso off-line
 - possibilità di registrare a SPS Italia direttamente dalla APP
 - possibilità di salvare espositori ed eventi preferiti sul calendario del proprio device
 - ampliate e migliorate le funzioni di catalogo, mappa cliccabile e ricerca espositori
 - calendario aggiornato con tutti gli eventi organizzati dagli espositori di SPS Italia durante tutto l'anno



rate in azienda e si sono confrontati sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio, che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e rende possibile una manutenzione preventiva e una flessibilità totale nella realizzazione dei prodotti.



Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso
Parma, 12-14 maggio 2015

Messe Frankfurt Italia srl
Via Quintino Sella, 5
20121 Milano
Tel. 02.880778.1
www.spsitalia.it
visitatori@spsitalia.it

CALEIDOSCOPIO

Smart manufacturing, LE AZIENDE SI CONFRONTANO

**Esperienze aziendali a confronto
sulle opportunità e i vantaggi derivanti
dal nuovo approccio che Industry 4.0
impone al manifatturiero**

Nicoletta Buora

L'automazione gioca un ruolo primario nella cosiddetta quarta rivoluzione industriale, ruolo che è emerso con tutte le sue diverse sfaccettature durante la tavola rotonda 'Automazione 4.0: il futuro è già qui?', organizzata da SPS IPC Drives Italia con la collaborazione di ANIE Automazione. L'iniziativa, che ha offerto un interessante confronto e approfondimento sulla tematica, conferma l'azione di più ampio respiro intrapresa da SPS Italia a corollario della manifestazione fieristica di Parma (12-14 maggio 2015). L'attività si concretizza nello sviluppo di eventi di approfondimento su tematiche di interesse e attualità durante tutto l'anno, dando così continuità di relazione ed informazione ad aziende e operatori del settore.

L'automazione di fabbrica non è cosa nuova, ma oggi la tecnologia impone di cambiare passo. Per questo si sta assistendo a una reale rivoluzione sia sul fronte tecnologico, con l'integrazione tra l'Information Technology e il mondo industriale, sia su quello culturale, con la necessità di modificare l'approccio e acquisire nuove competenze.

Un tema che si sta affrontando parallelamente nei Paesi che trainano questa evoluzione, in primis la Germania con il programma Industry 4.0, che si sta svi-

luppando velocemente anche in Italia, secondo mercato europeo - dopo quello tedesco - e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale.


E' perciò importante far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata. Gli imprenditori devono poter operare investimenti graduali e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e un'interazione diretta fra le singole macchine. Conoscere Industry 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le PMI rischiano di accumulare nei confronti delle grandi aziende, più portate ad investire nel tempo e a cercare sempre percorsi innovativi.

Interessante e vivace è stato il dibattito fra i relatori provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero, che hanno presentato le esperienze maturate in azienda, confrontandosi sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio.

Sono stati toccati diversi temi tra cui quello della security, una nuova competenza che i costruttori di macchine devono ac-



quisire, della progettazione, che deve essere ripensata in un'ottica 4.0 sfruttando i software di simulazione e le piattaforme social, della tracciabilità dei processi e della sicurezza dei dati, della privacy dei lavoratori sempre più dotati di dispositivi smart interconnessi e non ultimo quello delle nuove figure professionali che si stanno delineando.

Tra i relatori, Gianbattista Grusso del Politecnico di Milano ha evidenziato le potenzialità delle PMI italiane - che negli ultimi tempi si sono arricchite di numerose start up - come fornitrici di tecnologia di nicchia. Ciò che manca, però, è la presenza di un tavolo unico al quale tutti i soggetti, industria, ricerca, formazione, possano lavorare per la competitività del settore manifatturiero. 

FATTI & TENDENZE ASPETTANDO SPS/IPC/DRIVES/ITALIA

INDUSTRY 4.0: TEORIA O CONCRETA OPPORTUNITÀ?

LE TECNOLOGIE DIGITALI POSSONO CONTRIBUIRE A RIPORTARE LA PRODUZIONE NEL NOSTRO PAESE, MA SERVE UN SIGNIFICATIVO CAMBIO DI MENTALITÀ. SE NE È DISCUSO IN UNA TAVOLA ROTONDA ORGANIZZATA DA ANIE IN VISTA DI SPS/IPC/DRIVES/ITALIA, LA FIERA DELL'AUTOMAZIONE CHE QUEST'ANNO DARÀ AMPIO SPAZIO PROPRIO ALL'INDUSTRIAL SOFTWARE.

Rosa Acquistapace

Lo scorso luglio, nel corso dell'assemblea annuale, il presidente di **Anie**, Claudio Andrea Gemme, è intervenuto in modo molto deciso contro quanti avevano decretato la morte del manifatturiero: "L'ultimo decennio, a causa di due violente recessioni estremamente ravvicinate, ha cambiato la storia dell'industria manifatturiera. Tuttavia la new economy basata solo sulla finanza e sui servizi è fallita: senza la manifattura il Paese muore. Il nostro studio ci dice che tornare a produrre in Italia non è utopistico. Qualcuno ha già iniziato a farlo, altri lo farebbero se si creassero le condizioni per poter lavorare: abbattimento della pressione fiscale e della burocrazia, detassazione degli utili reinvestiti in ricerca e innovazione, valorizzazione del know how tecnologico e della qualità del Made in Italy, promozione degli asset strategici del Paese. Pur in uno scenario difficile, le imprese **Anie** non si sono rassegnate: dall'indagine presso i nostri soci è emerso che l'industria elettrotecnica ed elettronica continua a distinguersi, nel panorama nazionale, per una spiccata propensione al cambiamento, all'innovazione e all'approccio Industry 4.0. La forte componente tecnologica delle aziende **Anie** è assolutamente pervasiva in tutti i settori industriali e dunque le soluzioni tecnologiche che sanno esprimere garantiscono, e sapranno garantire ancora di più in futuro, vantaggi competitivi per tutti."

PERCHÉ TORNARE IN ITALIA

Per tornare a produrre in Italia, però, le aziende necessitano di adeguate condizioni. Per questo **Anie** ha condotto un'approfondita indagine presso 107 aziende associate, con l'obiettivo di capire le reali ragioni della delocalizzazione. Le risposte di sono focalizzate su vicinanza al mercato finale

(69,7%), minor costo totale della produzione (61,5%) e quello della forza lavoro (57,1%), nonché presenza di regimi fiscali agevolati (20,8%), oltre a una burocrazia più agile (13%).

Allo stesso tempo, però, le aziende hanno segnalato anche di quali politiche industriali avrebbe bisogno il nostro Paese: il 30% degli intervistati ritiene che la priorità sia la riduzione del cuneo fiscale, più di un quarto di esse la semplificazione della burocrazia e il 18% la detassazione degli utili in ricerca & sviluppo.

Queste risposte fanno comprendere come l'innovazione e l'attenzione al prodotto siano tornati ad essere prioritari nelle aziende che vogliono garantirsi un futuro sul mercato. E la dimostrazione più concreta è data dal fatto che il 60% delle imprese rientrate ha adottato tecnologie ICT e ITS (Internet of Things and Services). Mentre tra le altre associate **Anie** questa media è ferma al 50%. È inoltre interessante sottolineare come tutte le aziende rientrate si siano dette interessate a queste trasformazioni, che vanno verso l'adozione di nuovi modelli organizzativi, ben sintetizzati dal concetto di Industry 4.0. Inoltre, tra le aziende interessate dal fenomeno, il 90% ritiene che i nuovi standard organizzativi di impresa saranno una realtà entro un periodo che va da 1 a 3 anni. Le aziende di **ANIE** Confindustria, quindi, appaiono pronte ad affrontare il nuovo modello organizzativo: il 72% del campione pensa che il passaggio a un nuovo modello d'impresa avverrà già entro il 2017. Per il 65% degli intervistati, inoltre, l'adozione di un nuovo standard industriale è un processo già concretamente in atto. Addirittura, secondo l'indagine di **ANIE**, la stragrande maggioranza dei processi di produzione attuali è supportato dalle tecnologie ICT, strumenti che negli Anni '90 hanno significato per l'industria moderna quello che il carbone è stato per la prima rivoluzione industriale.





UN CONFRONTO APERTO

Proprio l'introduzione delle tecnologie informatiche nei processi di produzione industriale ha rappresentato il tema della tavola rotonda organizzata da **Anie** e da Messe Frankfurt in vista di SPS 2015, la fiera dell'automazione che quest'anno darà ampio spazio proprio all'Industrial Software.

Emblematico, a questo proposito, il titolo del dibattito: "Automazione 4.0: il futuro è già qui?". Una domanda alla quale ha risposto, in modo anche provocatorio, Giuliano Busetto, presidente di **Anie** Automazione: "Non siamo ancora nell'Industry 4.0, ma possiamo dire di essere arrivati all'Industry 3.8". Il percorso, secondo Busetto, è stato comunque intrapreso, ma è necessario definire "obiettivi chiari e un cambio di mentalità che porti a gestire la produzione in modo intelligente".

Proprio la necessità di definire concretamente obiettivi e strategie deve rappresentare il primo passo nel processo di digitalizzazione delle aziende italiane. Per tale ragione, ancor prima di affrontare un dibattito sulle tecnologie del futuro, è necessario comprendere cosa chiedono davvero le aziende produttive. Una domanda alla quale ha risposto Giambattista Grusso, docente del Politecnico di Milano: "Le aziende non chiedono solo efficienza, ma anche un reale fattore di differenziazione". Un concetto particolarmente evidente nell'ambito del packaging, dove la personalizzazione è da sempre una delle esigenze prioritarie.

Si tratta, però, di obiettivi difficili da conciliare con un mercato che chiede anche costi ridotti e un time to marketing sempre inferiore. Al punto che Riccardo Necci di Sidel, ha sottolineato come i clienti dell'azienda, specializzata nella realizzazione di impianti di imbottigliamento, sognino sempre più macchine "capaci di adattarsi molto rapidamente ai cambi formato". E persino la manutenzione sta cambiando, al punto che i nuovi contratti prevedono la garanzia di specifici risultati in termini di efficienza. Obiettivi che possono essere raggiunti solo utilizzando tecnologie in grado di monitorare una serie di parametri e, quindi, di supportare interventi proattivi.

Da qui il suggerimento di Grusso di adottare un approccio simile a quello scelto dai produttori di tablet o di cellulari. Device sostanzialmente simili, ma che ogni utilizzatore personalizza in base alle proprie esigenze. Lo stesso deve avvenire per le macchine impiegate in ambito produttivo.

È quindi necessario comprendere quali sono i servizi utili e il valore aggiunto. Un esempio, in questo ambito, è fornito dalla manutenzione predittiva, che viene sempre più richiesta, in quanto le aziende hanno monetizzato il costo di un fermo macchina improvviso. I dati forniti da una macchina sono fondamentali in questa direzione, perché aiutano anche a progettare meglio. Una progettazione migliore che, però, deve trasformarsi in un effettivo vantaggio economico. Lo stesso Grusso ne è convinto: "È una grande opportunità per le aziende italiane, perché sanno elaborare idee innovative anche per nicchie di mercato. Numerose tecnologie, inoltre, derivano da prodotti consumer e quindi non sono proibitive dal punto di vista economico".

Una svolta tecnologica che, quindi, può contribuire a riportare la produzione nel nostro Paese. Anche se Mirco Masa di Cefriel ricorda che l'Industry 4.0 "deve essere capita dalle aziende utilizzatrici, chiamate a definire esattamente di cosa hanno bisogno e quindi porre le domande corrette ai propri fornitori". ■



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**SPS IPC DRIVES ITALIA
 OTTIME PROSPETTIVE**

SPS IPC Drives Italia sarà una mostra di tecnologia e innovazione, un centro di interesse e conoscenza di attori, prodotti, soluzioni e soprattutto trend di mercato. In sinergia con la fiera una serie di eventi è in programma lungo tutto il 2015. La prima è stata dedicata a "Industrie 4.0".



Proseguono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015, in programma a Parma dal 12 al 14 maggio prossimo. Con 50 nuove aziende iscritte, il grafico che raffigura la crescita di SPS Italia punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera. In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approcciando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani. Da sottolineare la forte attrattività che stanno rappresentando le tre Tavole Rotonde in programma per maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche. Il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei convegni tecnologici, sarà invece "Industrie 4.0". Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale ed attrattivo, un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si sta sviluppando in Italia che, non dimentichiamoci, resta il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. Obiettivo dell'incontro? Far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Per introdurre questo argomento, che seppur di grande interesse e attualità resta ancora poco esplorato e conosciuto, Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione ha organizzato la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", che si è svolta presso la sede milanese dall'Associazione il 22 gennaio. Erano presenti alcune aziende dell'Advisory Panel SPS Italia, leader di settore, OEM e End User appartenenti al Comitato Scientifico della fiera. Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio.

Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con:
 TECO' 15 (16 - 17 giugno Milano, Sede Gruppo 24 Ore)
 Forum Telecontrollo (29 - 30 settembre Milano, HangarBicocca)
 Forum Meccatronica (14 ottobre)



FIERE

Le novità di SPS Italia 2015

Mancano ormai pochi mesi all'appuntamento italiano del 2015 con l'automazione elettrica: la SPS Italia aprirà i cancelli di Fiere di Parma dal 12 al 14 maggio 2015. Gli organizzatori di Messe Frankfurt prevedono una crescita della superficie espositiva di almeno il 5%, grazie alla fiducia dei principali player di settore che hanno riconfermato la propria partecipazione, ma anche grazie alle new entry.

Sono tante le novità di questa edizione, a partire dal progetto "Automazione Made in Italy" nato con l'intento di dare spazio e voce alle piccole/medie imprese italiane che rappresentano un fiore all'occhiello nel mercato dell'automazione industriale. Il progetto coinvolge ANIE Automazione e si svilupperà nel corso dell'anno attraverso una serie di iniziative. Una di queste sono delle azioni di "incoming" di visitatori provenienti da Paesi come Germania, Svizzera e Francia: l'occasione più

vicina per le aziende che intendono avviare un processo di internazionalizzazione.

L'edizione 2015 affiancherà ai due "fil rouge" dedicati a Pharma & Beauty (tema del 13 maggio) e Food & Beverage (al centro della tavola rotonda del 14 maggio) un terzo filone tematico dedicato all'Automotive, che sarà protagonista della prima giornata di fiera.

Prima della fiera due tavole rotonde di avvicinamento all'evento: a gennaio presso la sede milanese di ANIE Automazione la Tavola Rotonda dedicata all'Automazione 4.0, che riprende le tematiche di Industry 4.0 per declinarle sullo scenario italiano, con particolare riguardo al settore Automotive; il 18 marzo un secondo evento in collaborazione con ISPE anticiperà i temi del Fil Rouge Pharma & Beauty. Di Food & Beverage si è invece parlato in occasione dello scorso Cibus Tech.

I progetti speciali di quest'anno sono: industrial software, know how 4.0 (sostituisce linking university) e system integrator on demand.

Un'ultima novità, della quale vi offriremo maggiori ragguagli a gennaio, è il progetto di una nuova app nativa per iOS e Android. L'applicazione, oltre ad offrire servizi rinnovati e migliorati per organizzare la visita in fiera – catalogo, mappa ecc. – conterrà anche un'agenda, denominata Appuntamenti d'Automazione, che vuole proporsi come un riferimento per tutti gli eventi di settore nel corso dell'anno. Dall'app sarà anche possibile registrarsi alla manifestazione e ricevere il biglietto di ingresso.



■ **Attualità** Eventi

Messe Frankfurt fa parlare l'automazione

Oltre all'appuntamento di maggio con Sps, il calendario propone una serie di appuntamenti e confronti tra i protagonisti del settore

■ di **Livio Giumelli**

Sarà un 2015 particolarmente intenso per Messe Frankfurt Italia. La divisione nazionale dell'ente tedesco, infatti, sarà impegnata su numerosi fronti. Oltre alla gestione del padiglione tedesco nel corso di Expo, infatti, il gruppo di lavoro italiano sarà focalizzato sulle nuove frontiere dell'automazione. L'appuntamento di riferimento rimane, ovviamente, Sps a Parma, in calendario dal 12 al 14 maggio. Oltre all'area

espositiva, con una crescita di espositori stimata del 5% rispetto al 2014, verranno trattati alcuni 'temi caldi' del settore, con una particolare attenzione all'Industrial Software. Proprio le piattaforme per la progettazione, la gestione e l'ottimizzazione, infatti, stanno cambiando quello che gli stessi organizzatori definiscono "il cuore pulsante dell'automazione". Per tale ragione, come avvenuto lo scorso anno, nel padiglione 3 troverà

spazio un'area dedicata proprio al Software Industriale e nella quale sarà possibile incontrare i key player di questo settore in rapida espansione.

Allo stesso tempo è stata confermata l'attenzione nei confronti della ricerca e delle associazioni. Know How 4.0 rappresenta così l'area espositiva che si propone come un tramite tra impresa e università, Start-up, enti pubblici, associazioni, laboratori di misura e centri di ricerca. Tutte realtà che necessitano di un canale informativo con le aziende pubbliche e private. Si tratterà, in pratica, di tanti 'sportelli' informativi ai quali rivolgersi per scoprire progetti, finanziamenti e opportunità di investimento offerte alle aziende per favorire il loro percorso di innovazione, crescita e internazionalizzazione.

Conferme anche per i System Integrator, con due aree dedicate alle aziende chiamate ogni giorno a implementare le soluzioni che i principali Vendor di settore presenteranno proprio nelle giornate di fiera.

Per ottimizzare la presenza dei visitatori, interessati ad approfondire tematiche specifiche del proprio ambito professionale, il Fil Rouge di quest'anno percorrerà, nell'ordine, i temi dell'Automotive, del Pharma&Beauty e del

➔ Il 2015 è un anno ricco di appuntamenti per il settore dell'automazione industriale



Food&Beverage. Tre settori che appaiono particolarmente attenti all'introduzione dell'innovazione tecnologica e nei quali le industrie italiane vantano eccellenze mondiali.

Più valore al Made in Italy

Nello spirito che ha contraddistinto la manifestazione, però, i tre giorni di fiera saranno 'solo' il momento di maggiore visibilità di un percorso che mira a far parlare di automazione durante tutto l'anno. Così, dopo la tavola rotonda dello scorso 22 gennaio sull'Industry 4.0, il prossimo appuntamento è fissato per il 18 marzo, quando si parlerà di Pharma&Beauty all'interno degli spazi del Politecnico di Milano. Ma l'automazione, ormai, è sempre più pervasiva anche in settori che, in passato, erano dominati dalla meccanica. Da qui l'accordo, con Assiot, Assofluid e **Anie** Automazione per l'organizzazione di Teco'15, in calendario dal 16 al 17 giugno nella sede del Gruppo 24Ore. Un appuntamento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Si tratterà di un evento di natura tecnico-economica, indirizzato a direttori generali, direttori tecnici di produzione, uffici tecnici, progettisti, manutentori, integratori, installatori, responsabili risorse umane e Ceo. Teco nasce per valorizzare il marchio Italia anche per il settore della meccatronica, della trasmissione di potenza e dell'automazione, dove le tante eccellenze presenti nel nostro Paese spesso non riescono a trovare nel Made in Italy quel



Messe Frankfurt propone una serie di appuntamenti di approfondimento

fattore di distinzione, importante sui mercati di tutto il mondo, che in altri comparti industriali viene giustamente esaltato. Si tratterà quindi di un momento di confronto e riflessione, tra tutti gli attori della filiera, sulle soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come miglioramento dei processi, flessibilità, efficienza e sicurezza. Concetti base nella ricerca della qualità e delle migliori performance aziendali. Sarà inoltre interessante analizzare le sinergie tra i differenti comparti e le importanti leve di competitività rappresentate dalle potenzialità di integrazione e di interdisciplinarietà proprie del settore. Il tutto distribuito in tre sessioni: tecnologica, economica e accademica.

Telecontrollo e meccatronica protagonisti

Il programma autunnale sarà caratterizzato da una nuova edizione del Forum Telecontrollo, in scena il 29 e il 30 settembre nei

suggestivi spazi di HangarBicocca a Milano. Si tratterà di una due giorni studiata, insieme ad **Anie** Automazione, per condividere e approfondire i progressi realizzati nel telecontrollo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo. Solo due settimane dopo tornerà anche il Forum Meccatronica. Il successo della prima edizione, infatti, ha suggerito di rendere la manifestazione annuale. La sede definitiva, per il momento, non è ancora stata fissata, anche se sarà nell'area compresa tra Bergamo e Verona, mentre la data scelta è il 14 ottobre. Anche in questo caso, inoltre, è stata confermata la collaborazione con **Anie**. Il Forum nasce infatti dall'esigenza di portare l'innovazione delle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori sul territorio nazionale. Il tutto grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatroniche soci di **Anie** Automazione. ■



In Fiera tutto l'anno

Messe Frankfurt vola sulle ali del 'Brand Italia', il più forte che ci sia al mondo, e progetta una Fiera che duri 365 giorni all'anno

"Bringiamo, perché questo 2014 merita un brindisi" ha esordito in occasione dell'annuale meeting pre-natalizio Donald Wich, managing director Messe Frankfurt Italia. "Il 2014 di Messe Frankfurt è stato un anno da record, con un fatturato in crescita al quale la divisione italiana ha dato un forte contributo". I dati di preconsuntivo parlano di un fatturato di Gruppo pari a 550 milioni di euro, con un Ebitda di 96 milioni e un utile lordo di 45 milioni di euro. "Abbiamo registrato successi come l'assegnazione della gestione del padiglione tedesco di Expo Milano 2015 per conto del Ministero dell'Economia del nostro Paese, che con i suoi 4.913 m² sarà secondo solo allo spazio espositivo del Paese ospite" ha proseguito Wich. "Poi, abbiamo vinto la sfida del raddoppio dell'area espositiva della scorsa edizione di SPS Italia e stiamo mettendo in cantiere nuovi progetti e manifestazioni che si concretizzeranno nel 2015... Questi successi sono senz'altro dettati anche dalla ripresa del brand 'made in Italy' nel mondo, che dopo anni di stasi torna a ricoprire un

ruolo primario in mercati come quelli di Cina, Dubai e USA, soprattutto quando si parla di food, design e moda". Da anni forse non vedevamo tanto entusiasmo e ottimismo. E proprio sull'onda di questo ottimismo l'ente fieristico tedesco sta programmando un 2015 che vuole altrettanto fruttuoso. Ce lo ha raccontato in dettaglio Francesca Selva, vice president marketing and events: "Obiettivo del nostro calendario per il 2015 è realizzare una fiera che duri non tre, ma 365 giorni, proponendo un percorso di incontri e momenti di riflessione che accompagni gli operatori del settore, siano essi utenti finali o fornitori, per tutto l'anno". Il 'piatto forte', dunque, resta SPS IPC Drives Italia a Parma (12-14 maggio), che a sei mesi dall'evento prometteva



Con i suoi 4.913 m² il padiglione tedesco a Expo 2015 sarà il più grande dopo quello italiano

già un +5% di adesioni, dimostrando di aver trovato una propria collocazione come manifestazione di riferimento del settore, capace di attrarre l'interesse sia delle grandi multinazionali operanti sul territorio italiano, sia delle piccole e medie imprese con volumi di business più contenuti".

A contorno si profilano poi per il 2015 una serie di manifestazioni 'a latere', in primis quelle 'figlie' del connubio con **Anie** Automazione (Associazione delle

imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti): Forum Telecontrollo e Forum Meccatronica. "Forum Telecontrollo nasce come evento verticale focalizzato sul tema delle tecnologie di controllo remoto applicate alle reti di pubblica utilità, in campo idrico principalmente" ha chiarito Marco Vecchio, segretario di Anie Automazione. "Col tempo però la manifestazione si è fatta più trasversale, in quanto ormai si parla di telecontrollo in molteplici campi applicativi, dall'industria alle smart



Donald Wich, managing director, e Francesca Selva, vice president marketing and events di Messe Frankfurt Italia

city, per il controllo dell'illuminazione, del traffico, del building o dei processi manifatturieri... Per l'edizione 2015 abbiamo quindi scelto di concentrarci su tre ambiti specifici, reti, industria e città e al contempo vogliamo dare all'evento un volto

business". Un evento innovativo per una location altrettanto suggestiva, quella di Hangar Bicocca a Milano, con la sua installazione de 'I Sette Palazzi Celesti' di Anselm Kiefer, che i partecipanti avranno

poi l'opportunità di visitare. "Abbiamo poi deciso di rinunciare alla cadenza biennale di Forum Meccatronica riproponendolo nel 2015 come evento fortemente di nicchia, legato al Gruppo Meccatronica di Anie, quindi non in concorrenza con una

manifestazione di più ampio respiro come invece intendiamo Teco". Quest'ultima mostra convegno, frutto della collaborazione fra Anie Automazione, Assofluid (Associazione italiana dei costruttori e operatori del settore oleoidraulico e pneumatico) e Assiot (Associazione italiana costruttori organi di trasmissione e ingranaggi), vuole promuovere l'industria italiana della meccatronica, automazione e trasmissione di potenza nel suo complesso, affrontando il tema da un punto di vista tecnico-economico con il contributo di studiosi e accademici: "Abbiamo sempre avuto in Assiot l'abitudine di trovarci per fare il punto sull'andamento del settore" ha commentato Fabrizio Cattaneo, segretario di Assiot. "Con Teco intendiamo ampliare il nostro raggio d'azione rivolgendoci a tutti gli operatori del comparto, italiani e stranieri, anche per far parlare dell'industria italiana all'estero valorizzandone il marchio". Il format prevede due giornate di approfondimento



Teco 2015 è frutto della collaborazione fra le tre associazioni Anie Automazione, Assiot e Assofluid

più internazionale, coinvolgendo soggetti, utility, che operano in altri Paesi, quelli dove le infrastrutture sono ancora in via di sviluppo e che possono offrire occasioni di

suddivise in tre sessioni, con la possibilità di visitare Expo 2015 alla fine della manifestazione. Non per niente la mostra ha come slogan *'Feeding technology. Energy for business'*, seguendo il leit-motiv di Expo *'Feeding the planet. WEnergy for life'*: la tecnologia è 'cibo' per il business.

Collegamenti spazio-temporali...

'Least but not last', potremmo dire, il calendario 2015 di Messe Frankfurt prevede tre tavole rotonde in maggio inerenti ai settori automotive, pharma&beauty e food&beverage: "Trait d'union delle tavole rotonde e dei convegni tecnologici sarà il tema di Industria 4.0, un fenomeno nato in ambito tedesco, che ormai riguarda l'intero mondo manifatturiero e che, sebbene di grande interesse e attualità, resta ancora poco esplorato e conosciuto" ha sottolineato Selva. "Abbiamo iniziato a interessarcene a SPS 2014 e ora vogliamo continuare a fare cultura in merito e approfondire la conoscenza del fenomeno parlandone non solo a livello teorico, con l'aiuto di esperti e studiosi, ma anche



Forum Telecontrollo e Forum Meccatronica verranno organizzati, in collaborazione con Anie Automazione, rispettivamente il 14 ottobre (luogo ancora da definirsi) e il 29-30 ottobre (Hangar Bicocca, Milano)



di 'Linking University') e della zona dedicata all'Industrial Software. E per chi non si sentisse ancora del tutto 'connesso', a 360 gradi, ecco arrivare puntuale un'apposita 'app' per Android e iOS. Qui tutte

della virtualizzazione, ecco come una fiera può espandersi nel tempo per farsi concretamente sostegno e partner dei propri clienti e visitatori, prolungando i suoi effetti lungo l'intero arco dell'anno, creando un percorso virtuale, fatto di incontri reali, che conduce fino a Parma, luogo di appuntamento per una community sempre connessa. Infine, perché la connessione non sia solo temporale, ma anche 'spaziale', un ulteriore progetto in cantiere riguarda l'internazionalizzazione: "Abbiamo capito che molte aziende, soprattutto medio-piccole, guardano sì a India e Cina come territori appetibili per il business, ma anche a mercati più vicini, come Francia, Svizzera e, perché no, Germania, dove spesso faticano a trovare spazio" ha osservato Selva. "Vogliamo supportare queste realtà grazie anche all'aiuto di Mesago Messe Frankfurt, la nostra 'madre' tedesca, organizzando 'missioni' per le aziende e formule collettive per esporre durante le fiere di Mesago in Cina e India, azioni di incoming di delegazioni straniere e incontri one-to-one per chi lo desidera a Parma". Così, se da un lato l'ente fieristico tedesco cresce grazie al mercato italiano, dall'altro non mancherà di contribuire a rafforzare il 'Brand Italia' all'estero.



SPS IPC Drives Italia si riconferma su due padiglioni con un promettente +5% di iscrizioni a sei mesi dall'evento

concretamente individuando casi di successo di aziende che hanno o stanno effettivamente implementando questa nuova vision". Infine, Messe Frankfurt ha confermato la consueta partecipazione a SPS di Parma dei system integrator, riuniti in un'area al centro fra i due padiglioni espositivi, delle università legate al progetto 'Know-how 4.0' ('evoluzione'

le aziende espositrici di SPS Italia possono inserire i loro appuntamenti ed eventi: "Questa app non sarà solo da scaricare in occasione della Fiera, ma resterà attiva 365 giorni all'anno; sarà una sorta di calendario sempre aggiornato, che consentirà a tutti gli utenti del settore di conoscere per tempo le iniziative delle aziende di loro interesse" ha concluso Selva. Così, nell'era

Anie Automazione - www.anie.it
Assiot - www.assiot.it
Assofluid - www.assofluid.it
Messe Frankfurt Italia - www.messefrankfurt.it

PANORAMA ATTUALITÀ E MERCATO

www.spsitalia.it www.forumtelecontrollo.it

Eventi

Non solo automazione

Proseguono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015. Con 50 nuove aziende a bordo, la crescita di SPS Italia punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione. In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approcciando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Da sottolineare la forte attrattività che stanno rappresentando le tre tavole rotonde in programma per maggio. Il tema dominante, trait d'union di tutte le tavole rotonde e dei convegni tecnologici, sarà Industrie 4.0. Per introdurre questo argomento, che, seppur di grande interesse e attualità, resta ancora poco esplorato e conosciuto, Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione organizzano la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", in programma presso la sede milanese dall'associazione il 22 gennaio. Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione e firma il proseguimento del sodalizio. Già ricco il calendario di eventi 2015 che, dopo SPS Italia, continuerà



con: TECO'15 (16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24 Ore), evento biennale per valorizzare le competenze distinte delle aziende italiane.

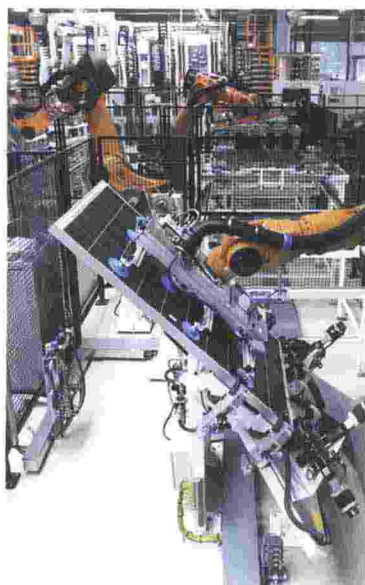
Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015 (29-30 settembre Milano, HangarBicocca). Confermata la squadra Messe Frankfurt e ANIE Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel telecontrollo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

sps ipc drives
ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso
Parma, 12-14 maggio 2015



MESSE FRANKFURT: QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE



Oggi le attività industriali sono caratterizzate da un approccio globale al mercato e la ricerca della massima efficienza dei processi produttivi, l'offerta di servizi integrati aggiuntivi, l'interconnettività dei macchinari sono importanti elementi delle nuove sfide competitive.

Quella che viene denominata "Internet of Things" (IoT) è alla base di "Industrie 4.0", una "iniziativa strategica" adottata, con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione dell'industria manifatturiera, dal Governo tedesco, ma che velocemente si sta sviluppando in Italia, secondo mercato europeo e uno dei primi a livello mondiale per l'automazione industriale.

La fabbrica intelligente, figlia di questa rivoluzione, comporterà un approccio totalmente nuovo alla produzione, che porterà miglioramenti nei processi industriali manifatturieri, nelle attività di engineering, nell'impiego dei materiali, lungo la catena di fornitura e, in generale, nella gestione di tutto il ciclo di vita del prodotto, migliorando la profittabilità della produzione.

Per aiutare a comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata, Messe Frankfurt Italia, promotore della fiera SPS IPC Drives Italia, ha organizzato lo scorso 22 gennaio, in collaborazione con ANIE Automazione, una tavola rotonda dal titolo: "Automazione 4.0: il futuro è già qui?".

Gli imprenditori devono poter operare investimenti graduali e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e da un'interazione diretta fra le singole macchine. Per questo è stato importante capire quale sia oggi lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano sia le reali opportunità offerte dalla tecnologia, sia il loro livello d'implementazione. Conoscere Industrie 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le PMI rischiano di accumulare nei confronti delle grandi aziende, più portate ad investire nel tempo ed a cercare sempre percorsi innovativi.

Alla tavola rotonda hanno partecipato relatori provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero, che hanno presentato le esperienze maturate in azienda e si sono confrontati sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio, che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e rende possibile una manutenzione preventiva e flessibilità totale nella realizzazione dei prodotti.



Attualità

Ottime prospettive per le fiere di Messe Frankfurt nel 2015

A cura di Messe Frankfurt

Una mostra di tecnologia e innovazione, un centro di interesse e conoscenza di attori, prodotti, soluzioni e soprattutto trend di mercato.

Prosegono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015. Con 50 nuove aziende a bordo, il grafico che raffigura la crescita di SPS Italia punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera. In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approcciando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di

portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani. Da sottolineare la forte attrattività che stanno rappresentando le tre Tavole Rotonde in programma per maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche.

INDUSTRIE 4.0 (22 Gennaio)

Il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei convegni tecnologici, sarà invece "Industrie 4.0". Per introdurre questo argomento, che seppur di grande interesse e attualità resta ancora poco esplorato e conosciuto, Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione organizzano la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", che si è svolta presso la sede milanese dall'Associazione il 22 gennaio. Erano presenti alcune aziende dell'Advisory Panel SPS Italia, leader di settore, OEM e End User appartenenti al Comitato Scientifico della fiera. Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo



delle più recenti collaborazioni con **ANIE** Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio. Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con:

TECO'15 (16-17 Giugno)

Evento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Alle conoscenze tecnologiche delle Associazioni ASSIOT, ASSOFLUID e **ANIE** AUTOMAZIONE, si aggiunge l'esperienza che Messe Frankfurt Italia ha acquisito negli anni con l'organizzazione di molteplici eventi di settore. Tre sessioni, "tecnologica", "Economica" e "Accademica", per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza.

FORUM TELECONTROLLO (29-30 Settembre)

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e **ANIE** Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'ec-

cellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

FORUM MECCATRONICA (14 Ottobre)

Progetto riuscito anche nel caso di Forum Meccatronica (sempre una collaborazione **ANIE/Messe** Frankfurt). Il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatroniche soci di **ANIE** Automazione. Per il carattere itinerante dell'evento, verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio.

APPUNTAMENTI D'AUTOMAZIONE

Per stare al passo con tutti gli aggiornamenti e gli appuntamenti in programma nel mondo dell'automazione, SPS Italia ha messo a punto una nuova APP. Un mezzo che potrà essere utilizzato da tutti gli espositori di SPS Italia per segnalare e promuovere i propri eventi di settore, e dalla stampa che supporta la manifestazione per comunicare le uscite delle testate specializzate. Tutto questo in un unico strumento, che va oltre i tre giorni di fiera e diventa il punto di riferimento per il settore dell'automazione, 365 giorni all'anno. La APP è disponibile da gennaio, con tante nuove funzionalità: uso off-line; possibilità di registrarsi a SPS Italia direttamente dalla APP; possibilità di salvare espositori ed eventi preferiti sul calendario del proprio device; funzioni di catalogo ampliate e migliorate, mappa cliccabile e ricerca espositori; calendario aggiornato con tutti gli eventi organizzati dagli espositori di SPS Italia e le uscite delle riviste della stampa tecnica, durante tutto l'anno.

A PROPOSTO DI:

Messe Frankfurt è un ente fieristico internazionale, degli enti fieristici leader internazionali, con un fatturato di 550 (cifre provvisorie 2014) milioni di euro ed un organico di oltre 2200 (cifre provvisorie 2014) collaboratori. Il Gruppo Messe Frankfurt vanta una rete mondiale composta da 28 società affiliate e circa 50 Sales Partner internazionali. Grazie a questa rete Messe Frankfurt è presente in oltre 160 Paesi. In più di 30 poli fieristici del mondo si svolgono manifestazioni "made by Messe Frankfurt". Nel 2014 Messe Frankfurt ha organizzato un totale di 120 (cifre provvisorie 2014) fiere, di cui oltre la metà all'estero.



Puoi consultare l'articolo on-line al seguente indirizzo:

<http://editorialedelfino.it/index.php/ottime-prospettive-per-le-fiere-di-messe-frankfurt-nel-2015.html>



Obiettivo: fabbrica intelligente



Oltre novanta i partecipanti della tavola rotonda **"Automazione 4.0: il futuro è già qui?"**, prima tappa del percorso di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia, la manifestazione che si terrà a Parma dal 12 al 14 maggio.

L'automazione ha un ruolo primario nella quarta rivoluzione industriale in atto e SPS IPC Drives Italia, come fiera di riferimento del settore, è al fianco degli imprenditori italiani attivi nel settore con un percorso che permette di venire a conoscenza dei progetti in atto e delle possibili soluzioni operative. Oltre ai tre giorni di fiera, che rappresentano la vetrina dell'offerta completa dei principali player, SPS Italia ha ormai un respiro più ampio e, grazie alla collaborazione con **ANIE** Automazione, sviluppa degli eventi di approfondimento durante tutto l'anno, dando continuità di relazione ed informazione agli attori del settore. Con questo spirito è nata la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", che il 22 gennaio, presso la sede **ANIE**, ha catturato l'attenzione del pubblico, composto da oltre 90 partecipanti, tra giornalisti e rappresentanti di imprese. Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale e attrattivo, un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si sta sviluppando in tutta Europa e in Italia, che costituisce il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. Obiettivo dell'incontro è stato quello di far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Gli imprenditori infatti devono poter operare investimenti gradualmente e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e un'interazione diretta fra le singole macchine. Per

questo è importante capire quale sia lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano le reali opportunità offerte dalla tecnologia e il loro livello d'implementazione. Conoscere Industrie 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le PMI rischiano di accumulare nei confronti delle grandi aziende, più portate a investire nel tempo e a cercare percorsi innovativi. Alle tavole rotonde hanno partecipato relatori provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero, che hanno presentato le esperienze maturate in azienda e si sono confrontati sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio, che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e rende possibile una manutenzione preventiva e flessibilità totale nella realizzazione dei prodotti: Marino Crippa di Bosch Rexroth; Mirco Mase di CEFRIEL; Arturo Baroncelli di Comau; Riccardo Colzi di Eli Lilly Italia; Oronzo Lucia di Fameccanica.Data; Roberto Siccardi di Festo; Vincenzo Pascariello di Lavazza; Giambattista Grusso del Politecnico di Milano; Luca Bogio di Pilz; Roberto Motta di Rockwell Automation; Riccardo Neochi di Sidel e Giuliano Busetto di Siemens. L'incontro è stato moderato da Andrea Cabrini, direttore Class CNBC. L'evento ha rappresentato la prima tappa del cammino di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia, in programma a Parma tra il 12 e il 14 maggio, che prosegue il 18 marzo, al Politecnico di Milano (Dipartimento di Energia), con la tavola rotonda "Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili", che affronterà il tema delle evoluzioni tecnologiche e delle esperienze significative nel settore farmaceutico.



IVS-Industrial Valve Summit: l'evento è già sold-out

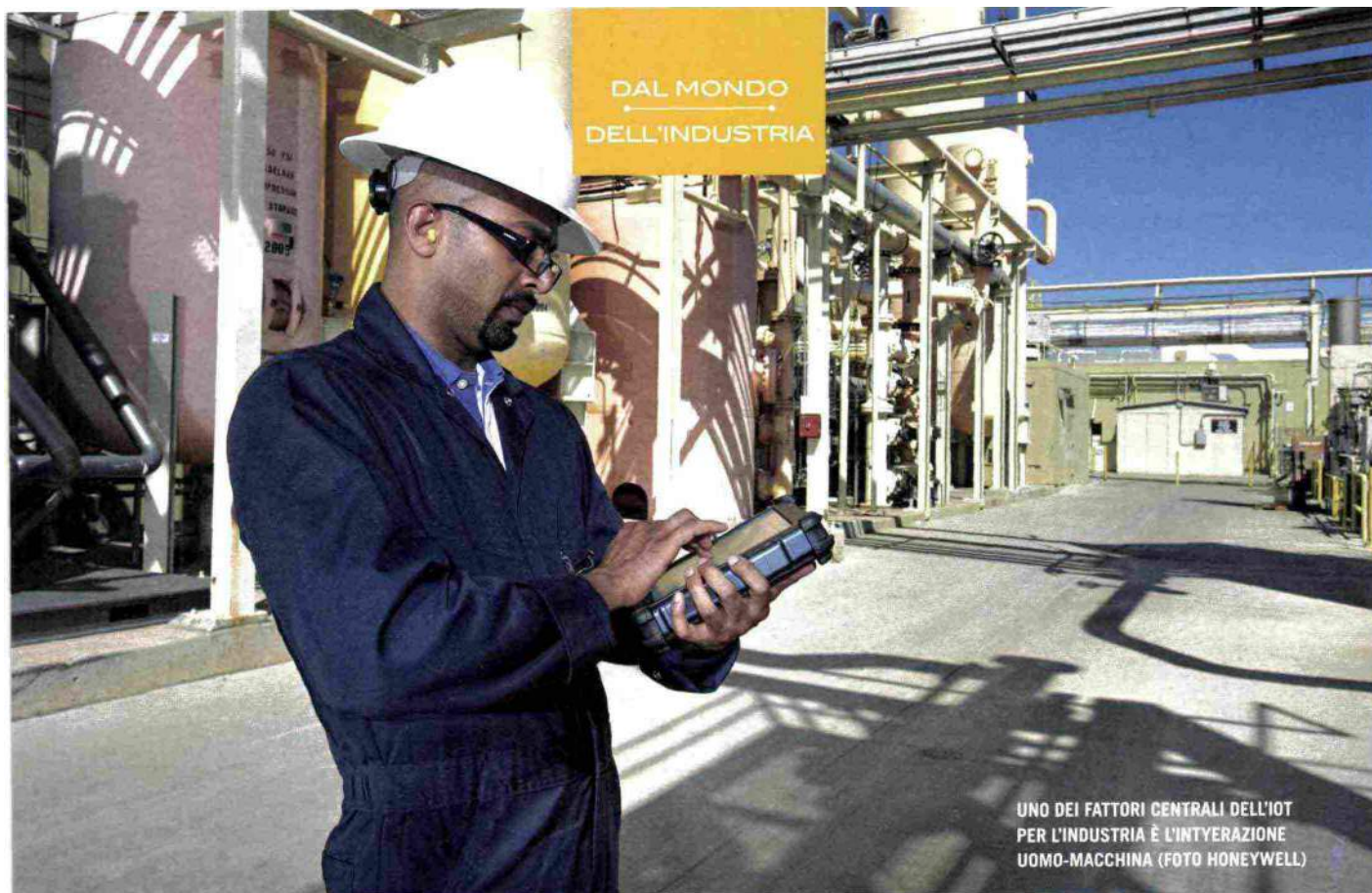


*Grande successo per la prima edizione di **IVS - Industrial Valve Summit**: a pochi mesi dall'apertura, è già stato prenotato tutto lo spazio espositivo disponibile: oltre cento aziende hanno confermato la propria partecipazione, con oltre seimila metri quadrati di superficie occupata.*

La grande richiesta di spazi riflette l'ottimismo del settore verso la prima edizione di IVS - Industrial Valve Summit, il nuovo evento internazionale dedicato alla filiera delle valvole industriali, in programma a Bergamo il 27-28 maggio 2015. Grazie alle conferme ricevute da alcune delle aziende leader nel settore, la manifestazione biennale sarà in grado di attirare i più importanti rappresentanti della filiera della valvole industriali e delle soluzioni di flow control a livello internazionale. Anche la decisione di organizzare la nuova manifestazione a Bergamo si è rivelata vincente, grazie alla vicinanza geografica di IVS con uno dei centri nevralgici del settore delle valvole a livello mondiale. La gamma degli espositori di IVS 2015 rappresenterà l'intera filiera, comprendendo produttori di valvole, attuatori, sistemi di tenuta, soluzioni di flow control, rivestimenti e fornitori di servizi. Numerose le aziende espositrici che approfitteranno di IVS - Industrial Summit Valvole per presentare nuove soluzioni e sviluppi tecnologici. Tra le aziende presenti a Bergamo, i visitatori potranno

incontrare nomi di spicco quali Emerson, Petrovalves, Flowserve, Omb, Velan, Starline, Rotork, Bfe Bonney Forge, Lvf, Auma e Circor. Durante l'evento si svolgerà anche un importante Congresso internazionale, dove i leader dell'industria delle valvole potranno confrontarsi sulle innovazioni tecnologiche, sulle problematiche riscontrate e sull'esperienza maturata sul campo. La conferenza rappresenta una grande opportunità di relazione con le imprese e gli esperti del settore, oltre a essere un'importante vetrina per le aziende.





INTERNET OF THINGS PER L'INDUSTRIA

Industry 4.0. il futuro parte anche da qui

L'Industria 4.0 rappresenta un'opportunità di crescita per il mondo delle produzioni e dei processi tecnologici. Opportunità sia di migliorarne la competitività sia di offrire nuovi prodotti e servizi in grado di aumentarne il valore aggiunto. In questo panorama diverse sono le tecnologie abilitanti in grado di rendere la via verso questo nuovo paradigma sempre più concreta. Tra queste l'Internet of Things per l'industria ha un ruolo centrale.

DI ALESSANDRO GOBBI



LA TAVOLA ROTONDA "AUTOMAZIONE 4.0: IL FUTURO È GIÀ QUI?" SVOLTASI A MILANO PRESSO LA SEDE ANIE E ORGANIZZATA DA MESSE FRANKFURT ITALIA

L'espressione "Internet of Things" descrive un percorso in base al quale, attraverso la rete Internet, potenzialmente ogni oggetto della nostra esperienza quotidiana acquista una sua identità nel mondo digitale. L'Internet of Things possiede un potenziale applicativo sterminato e inciderà progressivamente sul tessuto economico e sociale di ogni nazione. La velocità di diffusione nei diversi ambiti applicativi non sarà però omogenea, ma condizionata da fattori tecnologici e competitivi molto articolati.

Partito dall'identificazione basata su tag RFID (*Radio Frequency Identification*), questo percorso si è sviluppato fino a comprendere reti di sensori e attuatori che collegheranno in tempo reale il mondo fisico e il mondo digitale. In questo percorso, nuove tecnologie e nuovi paradigmi di rete lavoreranno insieme per offrire al mondo fisico quelle caratteristiche di accessibilità, interconnessione, in definitiva di intelligenza, che oggi sono un'esclusiva dell'esperienza digitale.

UN NUOVO PARADIGMA

La condizione necessaria per l'affermarsi del paradigma IoT è rappresentata dalla crescita del livello di intelligenza che risiede negli oggetti. Questa intelligenza si struttura lungo tre direzioni.

Funzionalità di self-awareness

- **Identificazione**, ovvero il possesso di un identificativo digitale univoco; si tratta di una funzionalità di base, presente in tutte le applicazioni Internet of Things;
- **Localizzazione**, ovvero la capacità degli oggetti di conoscere la propria posizione. Ciò può avvenire in tempo (quasi) reale ("real time location") oppure elaborando informazioni di tracciabilità raccolte nel processo produttivo o logistico ("tracing");
- **Diagnosi stato**, ovvero la capacità di monitorare parametri interni all'oggetto, per comprenderne il funzionamento e le necessità di assistenza.

DAL MONDO
DELL'INDUSTRIA



FOTO SIEMENS

Funzionalità di interazione con l'ambiente circostante

- Acquisizione dati, convenzionalmente distinta in Sensing, ovvero la misura di variabili di stato che descrivono il sistema fisico e/o l'ambiente circostante (ad esempio temperatura, pressione, rumore, concentrazione inquinanti, accelerazione) e Metering, ovvero misura di variabili di flusso (ad esempio il consumo di energia elettrica, gas, acqua, calore);
- Attuazione, ovvero la capacità di eseguire comandi impartiti da remoto - tramite il controllo a distanza di attuatori - o derivati dall'elaborazione dei dati in loco (come ad esempio l'apertura o la chiusura di un condotto).

Funzionalità di elaborazione dati

- Elaborazione base, ovvero il trattamento del dato primitivo raccolto, ad esempio tramite filtraggio, correzione, aggregazione algebrica (somme, medie), conversione, crittografia;
- Elaborazione avanzata, ovvero l'estrazione di informazioni dal dato primitivo, ad esempio tramite analisi statistiche, inferenze, previsioni.

In aggiunta a queste funzionalità, l'oggetto deve possedere ovvia-

mente una capacità di connessione (*wired o wireless*) per poter trasportare l'informazione raccolta a livello locale verso applicazioni remote, creando così una "Network of Things".

L'Internet of Things è un paradigma che non conosce, potenzialmente, confini applicativi: dall'autovettura che dialoga con l'infrastruttura stradale per prevenire incidenti, agli elettrodomestici di casa che si coordinano per ottimizzare l'impegno di potenza; dagli impianti di produzione che scambiano dati con i manufatti per la gestione del loro ciclo di vita, ai semafori che si sincronizzano per creare un'onda verde per il passaggio di un mezzo di soccorso; dai dispositivi medici che si localizzano nel presidio di un pronto soccorso, agli sci che inviano informazioni sullo stato della neve o sulla severità di una caduta.

Se è vero che tutti gli oggetti possono diventare "intelligenti" connettendosi alla rete e scambiando informazioni su di sé e sull'ambiente circostante, è altrettanto vero che questo processo non avverrà in tutti gli ambiti con la stessa velocità: essa dipenderà dall'esistenza di soluzioni tecnologiche consolidate, dagli equilibri competitivi in un determinato mercato e, in definitiva, dal bilancio tra il valore dell'informazione e il costo di creazione della rete di oggetti intelligenti.

CONOSCERE INDUSTRY 4.0

Il 22 gennaio scorso si è svolta a Milano, presso la sede ANIE, la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui."

Un tema, quello dell'Industria 4.0, estremamente attuale ed attrattivo. Un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si sta sviluppando in Italia che, non dimentichiamoci, resta il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. Obiettivo dell'incontro? Far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Gli imprenditori devono poter operare investimenti graduali e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e una interazione diretta fra le singole macchine. Per questo è importante capire quale sia lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano le reali opportunità offerte dalla tecnologia e il loro livello di implementazione.

Conoscere Industry 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le PMI rischiano di accumulare nei confronti



delle Grandi Aziende, più portate ad investire nel tempo ed a cercare sempre percorsi innovativi.

Abbiamo rivolto alcune domande al professor Giambattista Grusso, professore associato al Politecnico di Milano presso il Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria, che ha preso parte alla Tavola Rotonda.

In che senso l'Internet of Things può diventare un nuovo paradigma che supera la logica della tradizionale "factory automation"?

Il punto focale dell'Internet of Things e della sua interazione con la factory automation è non solo la capacità di mettere in rete informazioni, ma soprattutto l'abilità dei sistemi di essere in grado di auto controllarsi e determinarsi partendo dalle informazioni condivise da altri sensori o oggetti. Non si parla più di intelligenza centralizzata, ma di intelligenza distribuita.

Mi piace immaginare questa interazione come quella che si osserva in natura quando si osservano i grossi stormi di uccelli. Si muovono in una sola direzione e con movimenti simili, frutto non di una intelligenza unica, ma della capacità di auto controllare, da parte del singolo, la propria dinamica basandosi su informazioni che gli arri-

WWW.ICPMAGAZINE.IT

Industrial Internet Consortium

UN'ALLEANZA PER L'IOT INDUSTRIALE

Con il preciso intento di "accelerare l'innovazione in macchine e processi connessi e intelligenti", standardizzando hardware e protocolli, nasce l'Industrial Internet Consortium (ICC) a opera di cinque grandi aziende internazionali del settore IT e TLC.

AT&T, Cisco Systems, General Electric, IBM e Intel si sono infatti unite in una partnership per combinare l'IT con l'OT (Operational Technology) e coordinare così un mondo "molto eterogeneo, che coinvolge diversi settori industriali", come ha affermato Ron Ambrosio, Distinguished Engineer e CTO della divisione Smarter Energy Research di IBM, durante la conferenza stampa di presentazione del consorzio.

Unire i dispositivi e i loro componenti (sensori, valvole e motori) con le tecnologie IT e supportare il flusso di informazioni che questo connubio è in grado di generare ricorrendo alla raffinatezza dei Big Data: questo è lo scopo primario dell'Industrial Internet Consortium, che si pone come interlocutore di tutte le aziende che vogliono operare nell'Internet of Things.

Infatti, il gruppo è aperto a nuovi collaboratori e sta già attirando l'attenzione di alcuni grandi colossi come Huawei, Fujitsu, Siemens e molti altri. La multipresenza aiuterà a definire delle regole comuni e fornire best practices, architetture di riferimento e case studies, utili al riutilizzo del sapere e dell'esperienza delle aziende che operano nel settore. L'Industrial Internet Consortium si propone di favorire il passaggio verso l'Internet of Things attraverso la creazione di un ecosistema tecnologico: "Città, reti energetiche, edifici, macchine stanno diventando più interconnesse e intelligenti e attraverso questo consorzio intendiamo accelerare sia l'innovazione che l'avanzamento tecnologico", ha detto Ron Ambrosio, riassumendo in modo conciso il valore di un consorzio di questa portata. Staremo a vedere.

www.industrialinternetconsortium.org



DAL MONDO
DELL'INDUSTRIA

World Economic Forum

IoT: PRESENTATA UNA RICERCA A DAVOS

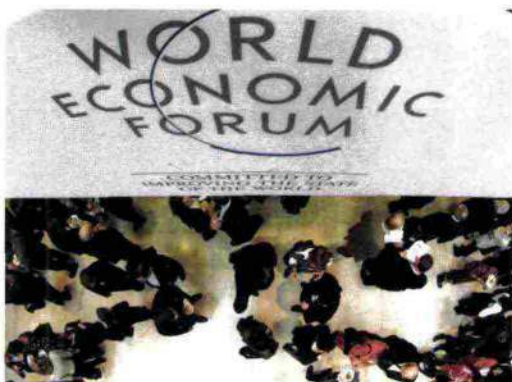
Quale strada dovrebbe imboccare l'economia mondiale per guardare al futuro con rinnovato ottimismo?

Anche secondo Accenture (multinazionale di consulenza di direzione, servizi tecnologici e outsourcing) la risposta sta nell'Industrial Internet of Thing. È infatti questo il risultato di una ricerca condotta a livello globale e presentata al World Economic Forum che si è svolto a Davos.

Il nome della ricerca di Accenture dice già molto: "Winning with the Industrial Internet of Things". Intervistando 1400 leader aziendali, fra cui 736 CEO, emerge che un sistema basato sui nuovi servizi digitali, insieme a modelli aziendali basati su dispositivi e macchine intelligenti connesse, potrebbe causare un incremento della produzione mondiale pari a 14 mila miliardi di dollari entro il 2030 - il dato italiano è stimato 197 miliardi di dollari, un incremento pari all'1,1% del PIL.

Non sono tutte rose e fiori, però: perché tali previsioni si avverino occorrono piani concreti da parte delle aziende e il 73% degli intervistati ammette la loro mancanza. Di più: solo il 7% ha sviluppato una strategia completa, con i relativi investimenti. E in generale, l'Italia è tra le nazioni meno preparate ad accogliere questo tipo di innovazione.

Fra gli elementi che remano contro, a livello globale, c'è la mancanza di adeguate conoscenze digitali e la tendenza a strutturare modelli di business che guardano a questo settore semplicemente come un modo per migliorare la propria efficienza e sottovalutando "il valore che i dati hanno nel creare nuovi mercati e flussi di ricavi". Parola di Paul Dugherly, chief technology officer di Accenture.



vano dalle comunicazioni con il vicino o dalle proprie osservazioni. Se portato questo in ottica di factory automation il panorama che ne risulta è quello di un processo costituito da singoli macchinari in grado di autocontrollarsi scambiando informazioni con i vicini e ma portandosi nella stessa direzione che è la produzione del bene o del processo. In questa catena di anche il prodotto finale o l'utente possono introdurre informazione, in quanto fanno parte integrante dell'Internet of things essi stessi.

In che senso le tecnologie basate sui tag RFID possono migliorare i processi produttivi dell'industria di processo?

Sicuramente oggi la tracciabilità è un punto chiave sia in ottica di efficienza sia in ottica di nuovi servizi. Poter conoscere la storia del prodotto in ogni singola fase del processo aiuta ad avere una serie di informazioni utili in fase di analisi del lotto di produzione, ma nello stesso tempo sono in grado di integrarsi in sistemi evoluti, che integrano processo, stoccaggio e logistica al fine di pianificare la vita del prodotto e le singole fasi.

La parola chiave delle nuove produzioni è la flessibilità: i prodotti sono richiesti in modo sempre più personalizzato, e le linee di produzione devono essere impiegate in maniera sempre più efficace per cui si deve immaginare di fare lavorazioni in modi e momenti diversi, riconfigurando le linee per servire allo scopo. Diventa centrale in questo contesto avere la ricetta di lavoro integrata nel prodotto al fine di permettere la ripresa delle fasi di lavoro a seconda delle esigenze produttive. Gli RFID in questo scenario hanno un ruolo privilegiato.

Un grosso lavoro che si sta facendo nella logica dell'Industria 4.0 è quello dell'interazione uomo-macchina. Qual è il valore aggiunto nell'operare in questo modo?

Direi di più. Oggi la logica dell'industria 4.0 apre nuovi spazi non solo all'iterazione uomo macchina ma anche all'iterazione Macchina Macchina (M2M). Mentre la prima è già consolidata nel mondo della factory automation e ne vede solamente cambiate le modalità, la seconda è invece una cosa nuova. Il valore aggiunto di queste iterazioni è sicuramente quello di offrire una capacità di governare i processi che è sempre più spinta ed in grado di aumentarne l'efficacia e l'efficienza.

Ci sono fasi del processo che sfuggono al normale controllo dell'operatore e richiedono che sia il sistema a farne una analisi accurata ed automatica, mentre esistono ulteriori fasi che richiedono l'esperienza

e la discrezionalità dell'operatore. Macchina, operatore e sensore cooperando tra di loro sono in grado di trarne il massimo dal processo.

Questa nuova logica porta anche alla messa a punto di tecnologia di misura, di sensori, di materiali innovativi che richiedono una notevole attività di ricerca. Ci può fare qualche esempio?

Rendere l'automazione di processo smart non può prescindere dalle tecnologie abilitanti. Per poter governare i propri sistemi l'intelligenza ha bisogno di misurare e monitorare tutte le fasi del processo ma anche le grandezze che si trovano al contorno al fine di avere le informazioni necessarie per migliorare le proprie prestazioni. Ma nello stesso tempo la ricerca deve guardare ai materiali in quanto il processo diventa efficace non solo per effetto dell'automazione ma anche per effetto dei materiali e della loro lavorabilità in un'ottica di flessibilità. In questo contesto svolgono un ruolo importante i materiali a memoria di forma, le tecnologie ed i materiali per le lavorazioni additive (si pensi alla stampa 3D), le nanotecnologie in grado di creare polveri intelligenti da integrare nei prodotti.

Sono tanti i fornitori di soluzioni che si stanno muovendo in questa direzione per far fronte ad un mercato che promette di crescere del 10% annuo nei prossimi anni.

Perché è importante anche pensare anche con una logica di progettazione dell'impianto produttivo?

Aumenta la complessità ed aumentano i servizi che si vogliono legare alla produzione, per cui è necessario ripensare interamente i layout di produzione. Nello stesso tempo le metodologie di simulazione di processo e di prodotto svolgono un ruolo cardine in quanto molte soluzioni sono davvero nuove e non hanno una storia sufficientemente lunga per poter essere progettate facendo affidamento agli strumenti tradizionali. Bisogna spingere oltre i limiti di impianto e per fare ciò bisogna svolgere tanto lavoro in fase di progettazione.

Molti fornitori di automazione (cito Pilz, Rockwell Automation, Siemens, Bosch Rexroth) si stanno muovendo in questa direzione. Quali sono le principali difficoltà nel trasferire questo modello sul nostro tessuto industriale italiano?

Credo che il problema non sia legato a trasferire un modello di automazione, ma di acquisire un ruolo di fornitori di soluzioni. Le aziende citate provengono da paesi in cui il tema dell'Industria 4.0 è un tema che coinvolge diverse componenti del mondo del lavoro che insieme vogliono concorrere a rilanciare il ruolo del manifatturiero. Oggi il



tessuto italiano è un grande consumatore di tecnologie abilitanti ma sempre meno esportatore in questa direzione. Siamo leader in molti settori dei macchinari ma abbiamo poche tecnologie abilitanti (Iot, sensori, materiali, ecc) da poter esportare. Per lo meno questo è vero se si guarda la grande industria, invece le cose cambiano se si guardano le piccole imprese e le start up innovative dove molto spesso questi temi sono sviluppati, ma hanno bisogno di essere aiutate a sviluppare i loro prodotti per renderli competitivi.

Esiste già qualche esempio virtuoso che sta avendo luogo nell'industria di processo (chimico, farmaceutico, ad es.) nel nostro Paese?

Sicuramente l'industria di processo è una delle prime che ha sviluppato e integrato al suo interno questi concetti a partire dalla tracciabilità. Difficile citare un esempio ma sicuramente grandi aziende nel settore alimentare e farmaceutico stanno lavorando in questa direzione con risultati molto interessanti.

Forse i settori che potrebbero crescere di più in questo senso sono proprio quelli della chimica tradizionale e quelli del petrolchimico.

Gli eventi di Messe Frankfurt Italia

UN 2015 RICCO DI APPUNTAMENTI

sps ipc drives

ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso
Parma, 12-14 maggio 2015

Proseguono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015. Con oltre 50 nuove aziende a bordo, il grafico che raffigura la crescita di SPS Italia punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera. In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approcciando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani.

Molte novità per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione e firma il proseguimento del sodalizio.

Il 22 gennaio si è svolta a Milano, presso la sede ANIE, la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?" e il 18 marzo sarà la volta della Tavola Rotonda "Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili", al Politecnico di Milano. Due tappe di avvicinamento a SPS Italia, dove i settori Pharma&Beauty, Automotive e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche, e "Industrie 4.0" sarà il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei convegni tecnologici. Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con altri eventi.

TECO'15
(16-17 giugno Milano,
Sede Gruppo 24Ore)



tecomeeting.it

Meccatronica, automazione e trasmissione di potenza

Evento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Alle conoscenze tecnologiche delle Associazioni ASIOT, ASSOFLUID e ANIE AUTOMAZIONE, si aggiunge l'esperienza che Messe Frankfurt Italia ha acquisito negli anni con l'organizzazione di molteplici eventi di settore. Tre sessioni, "Tecnologica", "Economica" e "Accademica", per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza.

www.tecomeeting.it

Forum Telecontrollo
(29 - 30 settembre Milano,
Hangar Bicocca)



TELECONTROLLO 2015
RETI DI PUBBLICA UTILITÀ

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e ANIE Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

www.forumtelecontrollo.it

Forum Meccatronica
(14 ottobre)



FORUMECCATRONICA

Progetto riuscito anche nel caso di Forum Meccatronica (sempre una collaborazione ANIE/Messe Frankfurt). Il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatronici soci di ANIE Automazione. Per il carattere itinerante dell'evento, verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio.

www.forumeccatronica.it

APPuntamenti d'automazione

Per stare al passo con tutti gli aggiornamenti e gli appuntamenti in programma nel mondo dell'automazione, SPS Italia ha messo a punto una nuova APP. Un mezzo che potrà essere utilizzato da tutti gli espositori di SPS Italia per segnalare e promuovere i propri eventi di settore, e dalla stampa che supporta la manifestazione per comunicare le uscite delle testate specializzate. Tutto questo in un unico strumento, che va oltre i tre giorni di fiera e diventa il punto di riferimento per il settore dell'automazione, 365 giorni all'anno. La APP sarà a breve disponibile, con tante nuove funzionalità: uso off-line; possibilità di registrarsi a SPS Italia direttamente dalla APP; possibilità di salvare espositori ed eventi preferiti sul calendario del proprio device; funzioni di catalogo ampliate e migliorate, mappa cliccabile e ricerca espositori; calendario aggiornato con tutti gli eventi organizzati dagli espositori di SPS Italia e le uscite delle riviste della stampa tecnica, durante tutto l'anno.

Aggiornamenti e informazioni su www.spsitalia.it

6 NEWS DALLA FILIERA
A CURA DI DANIELE BONALUMI E ALESSIA VARALDA

Un anno di AUTOMAZIONE

SPS IPC DRIVES ITALIA SI CONFERMA L'EVENTO PRINCIPE DEL COMPARTO ITALIANO. IN MOSTRA LE ECCELLENZE E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA FILIERA

Dal 12 al 14 maggio Parma tornerà ad essere il cuore pulsante dell'automazione industriale italiana. Con 50 nuove aziende a bordo, Sps Ipc Drives Italia, giunta ormai alla quinta edizione, conferma la crescita ottenuta nel recente passato e prevede un ulteriore aumento del 5% degli espositori.

L'edizione 2015 si prospetta quindi un nuovo successo, testimoniando ancora una volta il ruolo guida della manifestazione nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale, con la propensione verso la conquista di alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazionalità limitrofe.

Una nuova sfida, che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani.

Da sottolineare la forte attrattività che stanno rappresentando le tre tavole rotonde in programma per maggio dedicate ai settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage, che faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche.

Il tema dominante, *trait d'union* di tutte le tavole rotonde e dei convegni tecnologici, sarà invece "Industria 4.0". Tema che è stato anti-

pato dall'evento tenutosi lo scorso 22 gennaio, organizzato da Messe Frankfurt Italia e Anie Automazione "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", a cui hanno partecipato alcune aziende dell'Advisory Panel Sps Italia, Oem ed End User appartenenti al Comitato Scientifico della fiera.

GLI EVENTI 2015

Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con Anie Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio.

Teco'15

16-17 giugno - Milano

Evento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Alle conoscenze tecnologiche delle associazioni Assiot, Assofluid e Anie Automazione, si aggiunge l'esperienza che Messe Frankfurt Italia ha acquisito negli anni con l'organizzazione di molteplici eventi di settore. Tre sessioni, "Tecnologica", "Economica" e "Accademica", per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente

sps ipc drives

ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso
Parma, 12-14 maggio 2015

sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza.

Forum Telecontrollo

29-30 settembre - Milano

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano nel pieno delle attività Expo 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e Anie Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel telecontrollo, da sempre un'eccellenza italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

Forum Meccatronica

14 ottobre

Progetto riuscito anche nel caso di Forum Meccatronica (sempre una collaborazione Anie/Messe Frankfurt). Il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatronici soci di Anie Automazione. Per il carattere itinerante dell'evento, verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio.



Automazione 4.0: la nuova sfida dell'industria manifatturiera italiana

Si è conclusa con diversi spunti di riflessione e la consapevolezza di essere di fronte a una nuova ed entusiasmante sfida competitiva per l'industria manifatturiera italiana la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?" organizzata da Messe Frankfurt Italia in collaborazione con ANIE Automazione e svoltasi nella mattinata del 22 gennaio presso la sede di ANIE a Milano.

La cosiddetta "Internet of Things" è alla base della nuova rivoluzione industriale chiamata Industrie 4.0: una "iniziativa strategica" del Governo tedesco, adottata con l'obiettivo di favorire la digitaliz-

zazione dell'industria. La fabbrica intelligente comporterà un approccio nuovo alla produzione e sarà alla base di nuove sfide competitive anche nel nostro Paese.

Durante la Tavola Rotonda i relatori, rappresentanti della filiera industriale e dell'università, hanno presentato a un pubblico di oltre 90 spettatori tra giornalisti e imprese lo stato dell'arte di Industrie 4.0 in Italia dibattendo su opportunità e vantaggi derivanti da questa nuova rivoluzione che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e alti livelli di flessibilità del ciclo produttivo che una domanda sempre più dinamica comporta. Tale evoluzione, infatti, porterà miglioramenti nei processi industriali manifatturieri, nelle attività di engineering, nell'im-

piego dei materiali, lungo la catena di fornitura e in generale nella gestione di tutto il ciclo di vita del prodotto, rendendo la produzione più profittevole.

La Tavola Rotonda, moderata da Andrea Cabrini, direttore Class CNBC, è la prima tappa del percorso che mira a creare un Osservatorio permanente sull'evoluzione di Industria 4.0. Un percorso di avvicinamento inoltre a quelli che saranno i temi caldi della quinta edizione di SPS IPC Drives Italia (Parma, 12-14 maggio), che prosegue con la tavola rotonda del 18 marzo, al Politecnico di Milano (Dipartimento di Energia): "Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili", evoluzioni tecnologiche ed esperienze significative nel settore farmaceutico.



Automation 4.0: the new challenge of Italian manufacturing industry

The panel discussion "Automation 4.0: is the future already here?", organized by Messe Frankfurt Italy in cooperation with ANIE Automazione last 22nd of January at ANIE headquarters in Milan, ended with much food for thought and the awareness of being in front of an exciting new competitive challenge for Italian manufacturing industry.

The so-called Internet of Things is at the basis of the new industrial revolution named Industries 4.0: a "strategic initiative" of German government adopted with the aim to promote the industrial digitization. The smart factory will give rise to a new productive approach and will be at the basis of new competitive

challenges also in our country.

During the panel discussion, representatives of industrial and academic sector showed the state of art in Italy of Industrie 4.0 to more than 90 spectators, among which journalists and industrial companies, debating on the opportunities and benefits of this new revolution that promotes the interaction between machines and high levels of flexibility in the production cycle, required by a more and more dynamic demand. This evolution, in fact, will bring improvements in industrial manufacturing processes, in the activities of engineering, in the use of materials, along the supply chain and in general in the management of the entire product

life cycle, making the production more profitable. The panel discussion, moderated by Andrea Cabrini, Director of Class CNBC, is the first stage of the itinerary that aims to create a permanent observatory on the evolution of Industry 4.0. An approaching path also towards those hot topics of the fifth edition of SPS IPC Drives Italia (Parma, May 12-14), which continues with the panel discussion on March 18 at Politecnico di Milano (Energy Department): "Automation and isolators in sterile production environments", technological developments and significant experiences in the pharmaceutical sector.

Rubrica degli eventi futuri: fiere, conferenze, convegni in Italia e nel mondo. Da ricordare.

EVENTS & SHOWS

Upakovka + Upak Italia
Processing, packaging & printing
27-30/1/2015
Moscow (RUS)
www.upakovka-upakitalia.de
www.upakitalia.it

ProSweets Cologne
Confectionary industry
1-4/2/2015, Cologne (D)
www.prosweets.com

PCD + ADF
Packaging for perfume, cosmetics & design + Aerosol & dispensing forum
4-5/2/2015, Paris (F)
www.pcd-congress.com
www.aerosol-forum.com

Fruit Logistica
Trade fair for the fresh fruit and vegetable business
4-6/2/2015, Berlin (D)
www.fruitlogistica.com

Pharmapack Europe
Drug delivery, packaging
11-12/2/2015, Paris (F)
www.pharmapackeurope.com

Cosmopack
Cosmetics & perfumery packaging/machinery & contract manufacturer
19-22/3/2015, Bologna (I)
www.cosmoprof.com

Cosmoprof
Cosmetics & perfumery industry
20-23/3/2015, Bologna (I)
www.cosmoprof.com

Pro2Pac
Food & drink processing and packaging
22-25/3/2015
Excel, London (UK)
www.pro2pac.co.uk

Anuga FoodTec
Food & beverage technologies
24-27/3/2015, Köln (D)
www.koelnmesse.it/
anugafoodtec

Mecspe
Technologies for innovation
26-28/3/2015, Parma (I)
www.mecspe.com

Print China
Printing technologies
7-12/4/2015
Guandong (PRC)
www.printchina.org

Save Milano
Automation, instrumentation & sensors
16/4/2015, Milano (I)
www.exposava.com

European Coatings Congress
20-21/4/2015, Nurnberg (D)
www.european-coatings.com



24-27 marzo, Colonia (D)

Anuga FoodTec 2015

■ Sostenibilità dei prodotti ed efficienza nella gestione delle risorse saranno i temi centrali del salone internazionale delle tecnologie alimentari e delle bevande, organizzato da Kölnmesse GmbH in

collaborazione con Deutschen Landwirtschafts-Gesellschaft -DLG (società tedesca per l'agricoltura). Giunta alla settima edizione, Anuga FoodTec sta registrando un gran numero di iscrizioni sia fra le PMI sia fra i leader di mercato e con il claim "One for all - all in one" porta in fiera l'intera catena di produzione: processo e packaging alimentare, so-



12-14 maggio 2015, Parma (I)

SPS IPC Drives Italia 2015

■ In crescita le adesioni alla quinta edizione italiana della mostra dedicata a tecnologia e innovazione firmata Messe Frankfurt (+5% rispetto al

2014). In pochi anni SPS Italia è riuscita quindi ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e ora si appre-

sta ad approcciare alcuni mercati esteri, con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe.

Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini della manifestazione, senza dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utiliz-

24-27 March, Cologne (D)

Anuga FoodTec 2015

Product sustainability and efficiency in the management of resources will be the main themes of the international food and beverage show, organized by Koelnmesse GmbH in cooperation with Deutsche Landwirtschafts-Gesellschaft -DLG (German Agricultural Society). Now in its seventh year, Anuga FoodTec is registering a large number of sign-ups both among SMEs as well as among the big market leaders and under the umbrella slogan "One for all - all in one" will be bringing the entire production chain: food processing and packaging, food safety and service solutions, this year with an important role played by ingredients and packaging materials.

Complete and segmented. The organizers expect the participation of over 1,400 exhibitors from some 40 countries and nearly 43,000 international trade visitors. The liveliest areas are those of the technologies for the processing of meat; subcontractors of the dairy industry; businesses that serve the fruit and vegetable sector. The completeness of the offer is thus a key element of the German show, which stretches over a gross exhibition space of 127,000 sqm and occupies halls from 4-10 of Koeln fair centre. In this context, to give visibility to technologies and specific segments of the offer, Anuga FoodTec identified the offer of transport solutions, controlled atmosphere packaging, lubricants ... as "Services & Solutions".

A database of novelties. The responsible and sustainable management of natural resources, along with their efficient use, are more than ever a key goal of any manufacturing activity, particularly in the food and beverage industry. At Anuga FoodTec specific ideas and solutions to reduce the waste of water, energy, raw materials and food along the processing chain will be presented. The same themes will also be taken up in the program of collateral events. Among these, "the database of novelties", where as early as January exhibitors can present their ideas, technologies and proposals on the subject of efficiency, thus giving a picture of available solutions and R&D trends in the field of sustainability. As far as the conferences are

luzioni per la sicurezza e servizi, quest'anno con un focus particolare su ingredienti e materiali per imballaggio.

Completa e segmentata. Gli organizzatori prevedono la partecipazione di oltre 1.400 espositori provenienti da una quarantina di Paesi e quasi 43.000 visitatori internazionali. Le aree più vivaci sono quelle delle tecnologie per le lavorazioni della carne, i subfornitori dell'industria lattiero-casearia e le imprese che servono il comparto ortofruttilicolo. La completezza dell'offerta rappresenta, dunque, un elemento chiave del salone tedesco, che si estende su una superficie espositiva lorda di 127.000 m² e occupa i padiglioni dal 4 al 10 del centro espositivo di Colonia. In questo contesto, per dare visibilità a tecnologie e segmenti specifici dell'offerta, Anuga FoodTec ha costituito una categoria ad hoc, e identificato come "Services & Solutions" le soluzioni di trasporto, di confezionamento in atmosfera controllata, i lubrificanti e altro ancora.

Una banca dati per le novità. La gestione respon-

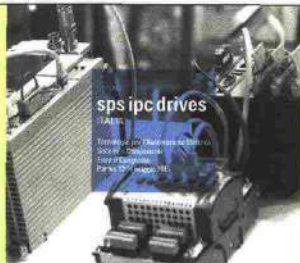


sabile e sostenibile delle risorse naturali, insieme al loro sfruttamento efficiente, costituiscono oggi più che mai uno degli obiettivi primari di qualunque manifattura, segnatamente nel food&beverage. Ad Anuga FoodTec verranno presentate alcune soluzioni e idee specifiche per ridurre lo spreco di acqua, energia, materie prime e alimenti lungo la filiera di trasformazione.

Le stesse tematiche saranno riprese nel programma di eventi collaterali. Fra questi, la "banca dati delle novità", dove già da gennaio gli espositori potranno esporre le proprie idee, tecnologie e proposte in tema di efficienza, disegnando così il panorama di soluzioni disponibili e i trend della R&D in materia di sostenibilità. Quanto ai congressi, fra gli appuntamenti principali si segnalano la "2nd International Conference + Drying Technologies for Milk and Whey" che si terrà il 23 e il 24 marzo 2015 e, venerdì 27 marzo, il "Careers Day" che mette in contatto espositori e studenti.

Una collaborazione con l'Italia. Come ricordato da Katharina Hamma, CEO di Koelnmesse GmbH, durante la conferenza stampa all'ultimo CibusTec (Parma, 28 ottobre 2014), l'ente fieristico tedesco ha stretto un accordo con Fiere di Parma e Ucima (l'associazione dei costruttori italiani di macchine da imballaggio), ora esteso anche a Federalimentare. L'obiettivo fondamentale di questa partnership, che riguarda anche le fiere Anuga, Thaifex-World of Food Asia, ISM, è sostenere espositori e visitatori nel loro operare sui mercati internazionali. Gli italiani, d'altronde, rappresentano ormai la componente estera più numerosa di Anuga FoodTec: nel 2012 erano 165 gli espositori e più di mille i visitatori provenienti dal nostro paese.

zatori finali italiani. Oltre a numerosi convegni, sono tre le tavole rotonde in programma: i settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche. Il trait d'union di tutti gli eventi sarà il



concetto "Industrie 4.0" e per introdurre l'argomento che, seppur di grande attualità, è ancora poco esplorato, Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione organizzano la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", prevista il 22 gennaio presso la sede milanese dall'Associazione.

concerned, among the main events we highlight the "2nd International Conference + Drying Technologies for Milk and Whey" to be held on 23 and 24 March 2015 and Friday, March 27, the "Careers Day", that brings together exhibitors and students.

A partnership with Italy. As pointed out by Katharina Hamma, CEO of Koelnmesse GmbH, at the press conference during the last CibusTec (Parma, October 28, 2014), the German trade fair organizer signed an agreement with Fiere di Parma and Ucima (the Italian Packaging Machine Constructors Association), now extended to Federalimentare. The basic objective of this partnership, which also includes the fairs Anuga, Thaifex-World of Food Asia, ISM is

to support exhibitors and visitors in their operating on the international markets. The Italians now make up the largest foreign component of Anuga FoodTec: in 2012 there were more than 165 exhibitors and more than a thousand visitors from Italy.

12-14 May 2015, Parma

SPS IPC Drives Italia 2015
 The sign-ups for Messe Frankfurt's technology and innovation fair are still on the increase (+ 5% compared to 2014). In a few years SPS Italia has hence managed to take the lead in industrial automation nationally and is now preparing to approach a number of foreign markets, with the intention of drawing visitors from neighboring countries. A new

challenge that arises from the desire to open the borders of the event, without shifting the main focus from Italian machine builders and end users.

In addition to numerous conferences, the program includes three panel discussions: applications as well as new technology will be driven by the Automotive, Pharma & Beauty and Food & Beverage sectors. The event unifier will be the concept "Industrie 4.0" and to introduce the topic, which, albeit of great interest and relevance, still needs to be thoroughly explored, Messe Frankfurt Italia and ANIE Automazione will be organizing the panel discussion "Automation 4.0: Is the future already here? ", scheduled for January 22 at the Association's Milan HQ.

EVENTS & SHOWS

Hispack
 Packaging machinery & equipment
 21-24/4/2015, Barcelona (E)
www.hispack.com

A&T Affidabilità & Tecnologie
 Innovative technologies and services for design, manufacturing, testing
 22-23/4/2015, Torino (I)
www.affidabilita.eu

mct Strumenti di Visione e Tracciabilità
 Conference & exhibition
 23/4/2015, Assago, MI (I)
www.eiomfiere.it/mct_visione_tracciabilita

TuttoFood
 Food exhibition
 3-6/5/2015, Milano Rho (I)
www.tuttofood.it

Venditalia
 International vending exhibition
 3-6/5/2015, Milano Rho (I)
www.venditalia.com

Plast
 Plastic technology
 5-9/5/2015, Milano Rho (I)
www.plastonline.org

Fruit Gourmet Expo
 Rethink fresh produce and nuts
 5-7/5/2015, Verona (I)
www.fruitgourmetexpo.it

SPS/IPC/Drives Italia
 Industrial automation technology
 12-14/5/2015, Parma (I)
www.sps-italia.net

Ipac-Ima
 Packaging machinery & equipment
 19-23/5/2015, Milano Rho (I)
www.ipack-ima.com

Converflex
 Converting, package printing & labeling
 19-23/5/2015, Milano Rho (I)
www.converflex.biz

Meat Tech
 Processing & packaging for the meat industry
 19-23/5/2015, Milano Rho (I)
www.meat-tech.it

Intralogistica Italia
 Materials handling, intralogistics & logistics
 19-23/5/2015, Milano Rho (I)
www.intralogistica-italia.com
www.ipackima.it

Dairytech
 Processing and packaging for the dairy industry
 19-23/5/2015, Milano Rho (I)
www.dairytech.it

Fruit Innovation
 Processing, packaging & logistics to consumer
 20-22/5/2015, Milano Rho (I)
fruitinnovationpress@gmail.com

[AGENDA]

Venditalia 2015, 3 - 6 maggio 2015, Fieramilano

La nuova dimensione del vending

■ **Sostenibilità e riduzione degli sprechi, corretta informazione su conservazione e sicurezza dei cibi, distribuzione sempre più ampia dei beni alimentari grazie a tecnologie d'avanguardia, solidarietà e progresso sociale.**

Questi i valori che ispirano Venditalia 2015 Special Edition, la fiera del vending promossa da Confida (Associazione Italiana Distribuzione Automatica) e che avrà a disposizione l'intero padiglione 10 all'interno di Tuttofood 2015, Salone Internazionale dell'Agroalimentare by Fieramilano, dal 3 al 6 maggio 2015.

«L'eccezionalità rappresentata dalla coincidenza tra Tuttofood e l'inaugurazione di Expo 2015 costituisce un'indubbia opportunità per la distribuzione automatica - dichiara Piero Angelo Lazzari, Direttore di Confida - un settore che rappresenta una dimensione di business trasversale a tutti i com-

parti alimentari e, al tempo stesso, un veicolo innovativo in quanto a tecnologie e offerta diversificata di prodotti, in grado di offrire risposte

concrete sui temi dell'alimentazione».

Gli fa eco Paolo Borgio, Exhibition Manager Tuttofood, sottolineando il valore del prezioso know how messo a disposizione degli operatori in visita «impulso alla creazione di nuove sinergie di business e di collaborazione tra comparti differenti».

Progettare insieme. Oltre a mettere in mostra il meglio delle tecnologie e dei servizi per la distribuzione automatica, a rendere "speciale" l'edizione 2015 di Venditalia sarà in particolare l'ampia Area Progettuale, dove le imprese potranno far conoscere proposte e soluzioni in linea con uno dei temi centrali di Expo 2015 - "Il cibo e la sostenibilità" - declinato nelle varie accezioni: energia, innovazione, alimentazione, educazione. In particolare, verranno presentate soluzioni e idee per garantire l'accesso al cibo, la sicurezza alimentare, l'informazione al consumatore e l'educazione alimentare, insieme alle tecnologie dedicate alla sostenibilità alimentare, a quelle legate alla sostenibilità ambientale e alle tecnologie per il sociale.

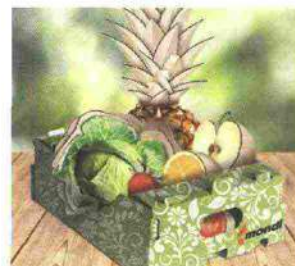
Preziosa occasione di "edutainment" per tutti gli operatori, la carica innovativa dell'Area Progettuale potrà anche essere un vettore ideale per creare incontri trasversali tra i rappresentanti dei molti settori di TuttoFood, molti dei quali già potenzialmente interessati alle soluzioni proposte dal comparto della Distribuzione Automatica.



Aqua protec Mondì, per imballaggi resistenti all'acqua

■ Nel corso della fiera Fruit Logistica 2015 (4-6 febbraio, Berlino), Mondì organizza un attesissimo laboratorio per presentare aqua protec, il nuovo brand che identificherà soluzioni di imballaggio sostenibile e di qualità basate sulle carte ProVantage Aqua. Il seminario dal titolo "Paper based packaging - what's in it for my business?" consentirà anche di rendere noti i risultati degli studi in corso e offrire approfondimenti sulle tipologie di carta sostenibili e resistenti all'acqua.

Il laboratorio si svolge il 5 febbraio alle 14.45 presso il Tech Stage, padiglione 7, 1C del centro fieristico ed è fin d'ora possibile effettuare una registrazione gratuita sul sito Mondì. Nel corso della manifestazione fieristica sarà inoltre possibile esplorare la gamma completa di carte realizzate nello specifico per l'imballaggio ecologico di frutta e verdura: allo stand Mondì (D-17, centro City Cube Berlin, padiglione B) gli esperti potranno infatti consigliare le tipologie di carta più adatte a esigenze di packaging specifiche.



Venditalia 2015, 3 to 6 May 2015, Fieramilano

The new dimension of vending

Sustainability and waste reduction, correct information on food conservation and safety, ever wider food distribution thanks to cutting-edge technologies, solidarity and social progress.

These are the values that inspire the Venditalia 2015 Special Edition, the vending fair promoted by Confida (the Italian vending association) and that will occupy the whole of pavilion 10 at Tuttofood 2015, the Fieramilano International Agrifood Show, scheduled to run from 3 to 6 May 2015.

The exceptional circumstances of Tuttofood coinciding with the inauguration of Expo 2015 is an undoubted opportunity for the

vending trade - says Piero Angelo Lazzari, Head of Confida - a sector that represents a business dimension that cuts across all food sectors, at the same time offering an innovative vehicle in terms of diversified technologies and products on show, capable of providing concrete answers to food and nutritional issues».

Paolo Borgio, Tuttofood Exhibition Manager, echoes the words of his colleague, emphasizing the value of the precious knowhow made available to trade visitors «which should impact the creation of new business synergies and collaboration between different sectors».

Planning together. In addition to showcasing the best vending technologies and services, what makes the 2015 edition so special will be the particularly wide Project

Area, where companies will be able to introduce and display proposals and solutions in line with one of the central themes of Expo 2015 - "Food and sustainability" - declined in all its various meanings: energy, innovation, food issues, education. In particular, solutions and ideas to ensure access to food, food safety, consumer information and education on food and nutritional issues, along with technologies dedicated to food sustainability, those related to environmental sustainability and social technologies.

A valuable opportunity for "edutainment" for all operators, the innovative Project Area will also be an ideal vector to create transverse encounters between representatives of all the sectors at TuttoFood, many of whom already potentially interested in the solutions offered by the vending sector.

During the Fruit Logistica fair 2015 (February 4 to 6, Berlin), Mondì is organizing a workshop to present aqua protec, the new brand featuring sustainable packaging and quality solutions based on ProVantage Aqua paperboard. The seminar, entitled "Paper-based packaging - what's in it for my business?" will also make known the results of ongoing studies and offer insights on sustainable and water resistant paper types. The workshop will take place on February 5 at 14:45 at the Tech Stage, Hall 7, 1C of the exhibition center. See the Mondì website for free registration. During the show visitors will also be able to explore the full range of paperboards made specifically for eco-packaging fruit and vegetables: At the Mondì stand (D-17, Berlin Cube City center, Hall B) experts will be able to advise on the most suitable types of paper for satisfying specific packaging.

INDUSTRIAL VALVE SUMMIT Bergamo, 27-28 maggio 2015

Il Comitato Scientifico di IVS - Industrial Valve Summit si è riunito per definire i contenuti del Congresso internazionale dedicato alle valvole industriali, alla loro filiera e alle soluzioni di flow control che si svolgerà il prossimo anno a Bergamo.

IVS - Industrial Valves Summit è il più importante evento internazionale dedicato alla filiera delle valvole industriali mai realizzato in Italia, ed è in programma a Bergamo dal 27 al 28 maggio 2015.

L'obiettivo della manifestazione, che si svolgerà ogni due anni, è quello di sottolineare l'eccellenza tecnologica e produttiva della intera filiera delle valvole industriali e delle soluzioni di flow control.

La combinazione di esposizione fieristica, congressi e workshop di IVS 2015 offrirà ai visitatori e ai delegati della manifestazione - manager, tecnici e professionisti coinvolti nella progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti industriali - la possibilità di avere una panoramica interdisciplinare sul settore, consentendo allo stesso tempo di confrontare le varie tipologie di prodotti e servizi offerti dalla filiera.

IVS - Industrial Valve Summit comprende anche il Convegno internazionale dove i leader dell'industria delle valvole potranno confrontarsi sulle innovazioni tecnologiche, sulle problematiche riscontrate e sull'esperienza maturata sul campo.

La conferenza rappresenta una grande opportunità di relazione con le imprese e gli esperti del settore, oltre ad essere un'importante vetrina per le aziende che desiderano essere presenti all'evento più prestigioso per il settore delle valvole industriali.

I temi del Congresso IVS 2015 sono:

- PROGETTAZIONE, SICUREZZA, MATERIALI E TRATTAMENTI DELLE SUPERFICI.
- SISTEMI DI AZIONAMENTO, CONTROLLO E COMUNICAZIONE.
- PERFORMANCE DEI SISTEMI DI TENUTA.
- STANDARD E QUALIFICHE.
- BUSINESS E MANAGEMENT.

Per informazioni: MGP & Partners

Maria Grazia Persico Tel. +39 335 6469568 - Chiara Gallina Tel. +39 331 6117476

Successo per Pollutec 2014

Pollutec 2014 ha chiuso i battenti il 5 dicembre scorso presso il Quartiere Fieristico Lione Eureka. Ricca di incontri, questa 26a edizione è stata riflesso del dinamismo del mercato delle eco-industrie e della mobilitazione dei suoi vari protagonisti. Un dinamismo ampiamente sottolineato da Ségo-lène Royal che ha inaugurato il salone e ha consegnato i premi Imprese & Ambiente. Durante il suo discorso, il ministro dell'Ecologia ha sottolineato il ruolo chiave di Pollutec nell'accompagnare la transizione ecologica che stiamo attraversando.



2 257 espositori erano presenti all'appuntamento per presentare le loro soluzioni in tema di ambiente ed energia, tra cui oltre 600 aziende internazionali provenienti da tutto il mondo. Pollutec ha inoltre accolto in un'atmosfera particolarmente conviviale 61 992 visitatori, di cui il 12% d'internazionali provenienti da 120 paesi, giunti in fiera con progetti concreti. I primi risultati del sondaggio visitatori realizzato rivela che il 95% di questi operatori è soddisfatto della visita e il 92% afferma di voler tornare nel 2016.

MIDEST 2014: una bella edizione!

MIDEST
11-13 NOVEMBRE 2015 PARIS

In un contesto economico difficile, il salone MIDEST - numero uno mondiale tra i saloni della subfornitura industriale - che si è svolto dal 4 al 7 novembre presso il quartiere espositivo di Paris Nord Villepinte, ha registrato un autentico successo. Benché alla sua apertura il salone registrasse un'essenziale stabilità della superficie espositiva e del numero degli espositori, grazie a 1.678 aziende provenienti da 45 paesi - cifre simili a quelle dell'edizione precedente, 41.048 operatori del settore appartenenti a tutti i settori industriali e provenienti da 78 paesi sono venuti a scoprirne l'offerta. Tutti visitatori, anche secondo le dichiarazioni degli espositori, estremamente qualificati che hanno portato con sé progetti e prospettive business concrete. Da segnalare tra i numerosi punti di forza del salone il posizionamento al posto d'onore e per la prima volta di un paese del Nord Africa - la Tunisia -, ma anche quello della Normandia. Senza dimenticare il focus sull'aeronautica e la stampa 3D, la presenza del camion "Destinazione Plasturgia MAJOR" e l'accoglienza, assicurata dalla Federazione Francese delle Industrie Meccaniche (FIM, dei consiglieri per l'orientamento degli istituti scolastici della regione Paris Ile-de-France. Questi eventi hanno registrato un notevole successo.

L'ottimo stato di salute di un salone come MIDEST è ben testimoniato dal dinamismo dei subfornitori e dalla motivazione dei loro rappresentanti di categoria e nazionali nel riunirli e promuoverne il know-how.

Il salone ha così riunito quest'anno 1.678 subfornitori provenienti da 45 paesi, quasi lo stesso numero dello scorso anno. Nel dettaglio, la subfornitura francese rappresenta l'offerta principale costituendo il 61% degli espositori, cioè 1.016 imprese. Per quanto riguarda la partecipazione internazionale, l'insieme dei partner stranieri di MIDEST ha riunito 662 imprese, rafforzando la rappresentativa internazionale all'interno del salone.

Per quanto concerne i visitatori, MIDEST registra una sostanziale stabilità con una leggera perdita del 2,5% rispetto alla scorsa edizione ma con un aumento del 4% rispetto al 2012: 41.048 operatori del settore da 78 paesi sono venuti ad incontrare gli espositori, portando con sé progetti concreti. Tra questi visitatori il 17% era di provenienza internazionale (+2% rispetto al 2013) da 78 paesi. La top 5 dei paesi visitatori internazionali: Belgio, Spagna, Italia, Germania e Tunisia.

Al di là del suo ruolo primario di acceleratore degli incontri e di generatore di business, il salone MIDEST accompagna tanto gli espositori che i visitatori alla scoperta delle principali evoluzioni dell'industria mondiale. E per questa ragione il salone ha puntato quest'anno i riflettori sul settore industriale più dinamico a livello mondiale, l'aeronautica, e su una tecnica che prende sempre più ampiezza, la produzione additiva o "stampa 3D" organizzando numerose conferenze e trasmissioni all'interno dello studio TV. I Trofei MIDEST 2014 hanno premiato una decina di espositori che si sono distinti per la propria eccellenza in diversi settori: Addix SAS nella categoria Ufficio studi, Color-Consulting, EP Ingénierie e Robocortex nella categoria Innovazione, Geficca nella categoria Internazionale, Alsace Tôlerie nella categoria Organizzazione, Groupe Sipa ed il suo cliente Pro-teor nella categoria Partnership - Alleanza, Estelec Industrie e Tiag Industries nella categoria Realizzazioni esemplari. Un Premio Speciale della Giuria è stato inoltre consegnato a Dorier Plast' per Velaqua, apparecchio acquatico ludico-sportivo la cui genesi risale all'edizione 2012 di MIDEST.

b2fair - Business to Fairs® ha proposto per il quarto anno consecutivo degli appuntamenti d'affari che hanno dato luogo a 1.300 incontri qualificati e su misura, che hanno consentito di mettere in relazione subfornitori e/o committenti che desideravano intrecciare partnership concrete in un settore specifico. Il numero di appuntamenti finalizzati ha registrato una crescita notevole (+48%) rispetto allo scorso anno.

MIDEST è stato inoltre il teatro di numerose conferenze che hanno proposto al pubblico un panorama delle ultime evoluzioni del settore. In totale, 917 persone hanno assistito a questi interventi e alle conferenze flash animate dal CETIM, Centro Tecnico delle Industrie Meccaniche Francesi.

Infine il salone è stato l'occasione per presentare la nuova edizione di MIDEST MAROC, L'appuntamento industriale in questo paese, che si svolgerà dal 10 al 13 dicembre intorno a sei grandi settori: la subfornitura, le macchine utensili, la lavorazione della lamiera, l'elettronica, la plasturgia e i servizi.

Le prossime edizioni di MIDEST e di MAINTENANCE EX-PO si svolgeranno dal 17 al 20 novembre 2015 congiuntamente a TOLEXPO, il salone internazionale delle attrezzature per la produzione e la lavorazione dei metalli in foglio e in bobina, dei tubi e dei profilati.

STOM Targi Kielce, 10-12 marzo 2015

La fiera STOM rappresenta per il settore dell'industria meccanica, un momento di sviluppo per le imprese molto rilevante che permette di conoscere l'offerta dei produttori e dei distributori e, al contempo, e di incontrare i potenziali clienti.

8 sono i saloni presenti dal 10 al 12 marzo 2015 presso il polo congressuale ed espositivo di Kielce: Fiera della Lavorazione della Lamiera STOM-BLECH, Fiera della Lavorazione dei Metalli, Macchine Utensili ed Attrezzature STOM-TOOL, Fiera del Laser e delle Tecnologie Laser STOM-LASER e Fiera della Simulazione dei Processi VIRTOPROCESSI.

Contemporaneamente si svolgerà anche la Fiera della Tecnica Industriale di Misu-

razione CONTROL-STOM, la Fiera di Pneumatica, Idraulica, Comandi e Controlli PNEUMATICON, la Fiera delle Tecnologie Anticorrosive e di Protezione delle Superfici EXPO-SURFACE nonché la Fiera Internazionale e la Fiera delle Tecnologie e dei Dispositivi per la Saldatura SALDATURA.

Ogni edizione di questa manifestazione mostra il meglio delle tecnologie innovative e delle attrezzature a esse legate, in un contesto aperto a incontri, dibattiti, convegni.

La precedente edizione delle manifestazioni, organizzate dal polo congressuale ed espositivo di Kielce ha registrato presso il capoluogo del voivodato świętokrzyskie circa 6000 visitatori, 6500 m² di superficie e 554 espositori.



EMBALLAGE & MANUTENTION 2014

Promesse mantenute

L'edizione 2014 dei saloni EMBALLAGE & MANUTENTION - che si sono svolti congiuntamente dal 17 al 20 novembre presso il quartiere Espositivo di Paris Nord Villepinte - ha mantenuto le promesse. In un contesto economico e concorrenziale teso, il numero e la qualità degli espositori e dei visitatori testimoniano della buona qualità e della stabilità di questi appuntamenti.

Grazie a 1.570 espositori ed aziende rappresentate, di cui il 50% di provenienza internazionale, e alla presenza di 96.500 operatori, di cui il 35% d'internazionali provenienti da 100 paesi, i saloni confermano il proprio ruolo di appuntamento imperdibile dell'innovazione per i settori packaging, processing, printing e handling.

Gli espositori ed i visitatori hanno sottolineato come i saloni EMBALLAGE & MANUTENTION offrano la possibilità di decodificare in modo chiaro le evoluzioni di questi settori, sia a livello visivo (leggibilità, organizzazione, estetica...), che in termini di soluzioni e contenuti, a forte valore aggiunto.



SPS IPC DRIVES ITALIA Parma, 12-14 maggio 2015

Una sinergia di eventi

Proseguono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015. Con 50 nuove aziende a bordo, il grafico che raffigura la crescita di SPS Italia punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera. In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approssimando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani. Da sottolineare la forte attrattività che stanno rappresentando le tre Tavole Rotonde in programma per maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche.

Il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei convegni tecnologici, sarà invece "Industria 4.0". Per introdurre questo argomento, che seppur di grande interesse e attualità resta ancora poco esplorato e conosciuto, Messe Frankfurt Italia e ANIE Automazione organizzano la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", che si svolgerà presso la sede milanese dall'Associazione il 22 gennaio. Saranno presenti alcune aziende dell'Advisory Panel SPS Italia, leader di settore, OEM e End User appartenenti al Comitato Scientifico della fiera.

Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio. Già ricco il calendario di eventi 2015, che dopo SPS Italia continuerà con:

TECO'15

(16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore)

Evento biennale per valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane. Alle conoscenze tecnologiche delle Associazioni ASSIOT, ASSOFLUID e ANIE AUTOMAZIONE, si aggiunge l'esperienza che Messe Frankfurt Italia ha acquisito negli anni con l'orga-

nizzazione di molteplici eventi di settore. Tre sessioni, "Tecnologica", "Economica" e "Accademica", per confrontarsi con tutti gli attori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza.

Forum Telecontrollo

(29-30 settembre Milano, HangarBicocca)

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e ANIE Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrol-

lo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

Forum Meccatronica

(14 ottobre)

Progetto riuscito anche nel caso di Forum Meccatronica (sempre una collaborazione ANIE/Messe Frankfurt). Il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatronici soci di ANIE Automazione. Per il carattere itinerante dell'evento, verrà scelta una location con lo scopo di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive del territorio.

APPuntamenti d'automazione

Per stare al passo con tutti gli aggiornamenti e gli appuntamenti in programma nel mondo dell'automazione, SPS Italia ha messo a punto una nuova APP. Un mezzo che potrà essere utilizzato da tutti gli espositori di SPS Italia per segnalare e promuovere i propri eventi di settore, e dalla stampa che supporta la manifestazione per comunicare le uscite delle testate specializzate. Tutto questo in un unico strumento, che va oltre i tre giorni di fiera e diventa il punto di riferimento per il settore dell'automazione, 365 giorni all'anno. La APP sarà disponibile da gennaio, con tante nuove funzionalità: uso off-line; possibilità di registrarsi a

SPS Italia direttamente dalla APP; possibilità di salvare espositori ed eventi preferiti sul calendario del proprio device; funzioni di catalogo ampliate e migliorate, mappa cliccabile e ricerca espositori; calendario aggiornato con tutti gli eventi organizzati dagli espositori di SPS Italia e le uscite delle riviste della stampa tecnica, durante tutto l'anno.

Per informazioni:
www.spsitalia.it

Messe Frankfurt registra un nuovo record di fatturato

Nell'esercizio 2014, Messe Frankfurt ha nuovamente incrementato il suo fatturato conseguendo un risultato positivo duraturo nel tempo. Il fatturato del Gruppo è salito moderatamente a oltre 550 milioni di euro, totalizzando un nuovo picco. Con oltre 45 milioni di euro, è stato consolidato nuovamente un risultato ante imposte stabile e ad alto livello. Al netto dei costi di ammortamento e di finanziamento, l'EBITDA si attesta a circa 96 milioni di euro. Anche quest'anno, il Gruppo chiuderà l'esercizio con un utile di oltre 30 milioni di euro.



Mario Maggiani,
ministratore delegato



Donald Wich Amministratore Delegato
Messe Frankfurt Italia e a destra Marco Vecchio
Segretario di ANIE Automazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

scenari

ANIE

MESSE
FRANKFURT

INDUSTRY 4

www.anie.it

www.messefrankfu

A Milano, presso la sede **Anie**, si sono discusse in una tavola rotonda le opportunità e le problematiche connesse al mondo Industrie 4.0.



Con l'espressione "**Industrie 4.0**" si fa riferimento alla quarta rivoluzione industriale, un nuovo periodo industriale nel quale ci accingiamo ad entrare in maniera sempre più profonda e che porterà al superamento della fase nota come terza rivoluzione industriale (successiva naturalmente alla meccanizzazione basata sull'energia a vapore e a quella caratterizzata dall'elettricità), quella cioè del digitale e dell'elettronica con quell'ulteriore impulso all'automazione i cui effetti viviamo quotidianamente. Industry 4.0 sta diventando sempre più sinonimo di produzione digitale (Digital Manufacturing o Smart Manufacturing). Si tratta di un approccio basato sull'"intelligenza" distribuita che sfrutta l'interconnessione delle cose (Internet of Things) a beneficio del mondo manifatturiero, con l'obiettivo di pervenire al massimo efficientamento dei processi produttivi, all'offerta di servizi integrati aggiuntivi, a macchinari in grado di parlarsi tra loro e con i prodotti che lavorano. Il ter-

mine "Industrie 4.0" fu probabilmente usato per la prima volta nel 2011 alla Fiera di Hannover. Nel mese di ottobre 2012 il Gruppo di lavoro per l'industria 4.0 presieduto da Siegfried Dais (Robert Bosch GmbH) e Henning Kagermann (Acatech) ha presentato una serie di richieste di applicazione di Industry 4.0 al Governo federale tedesco. L'8 aprile 2013 è stata presentata alla Fiera di Hannover la relazione finale del gruppo di lavoro Industry 4.0.

Industrie 4.0 si basa sui cosiddetti CPPS (Cyber Physical Production Systems) che possono a loro volta essere basati su un'architettura 5C (connection, conversion, cyber, cognition, configuration). Al livello "connection", i dispositivi possono essere progettati per comportamenti basati su auto-connessione e auto-rilevamento (self-sensing). Al livello "conversion", i dati da dispositivi auto-collegati e sensori misurano le caratteristiche di criticità con funzionalità di auto-consapevolezza, le



macchine possono utilizzare le informazioni di auto-consapevolezza per auto-predire i propri problemi potenziali. Al livello "cyber", ogni macchina crea il proprio "gemello" utilizzando queste caratteristiche strumentali e caratterizza ulteriormente il modello di salute della macchina sulla base di una metodologia "Time-Machine". Il gemello così definito può eseguire nel cyber spazio una funzione di auto-confronto per le prestazioni "peer-to-peer" per ulteriori sintesi. Al livello "cognition", i risultati di auto-considerazione e autovalutazione saranno presentati agli utenti sulla base di una "infografica", per mostrare il contenuto e il contesto dei potenziali problemi. Al livello "configurazione", il sistema di macchina o di produzione può essere riconfigurato in base ai criteri di priorità e di rischio per ottenere prestazioni resilienti.

I cinque livelli di Architettura CPPS possono essere descritti come "smart connection" e consentono di acquisire dati precisi e

affidabili dalle macchine e dai loro componenti come primo passo nello sviluppo di un sistema di applicazione cyber-fisico. I dati potrebbero essere misurati direttamente da sensori o ottenuti da sistemi di produzione di controller o aziendali quali ERP, MES, SCM e CMM. Attualmente, sono disponibili diversi strumenti e metodologie per i dati a livello di conversione informazioni. Negli ultimi anni, molta attenzione è stata rivolta allo sviluppo di questi algoritmi specificamente per prognosi e applicazioni di gestione della salute. Calcolando il valore della salute, vita utile residua stimata, ecc., il secondo livello di architettura CPPS porta "consapevolezza di sé" per le macchine. Il livello cyber funge da hub centrale in questa architettura, le informazioni vengono immesse in esso da ogni macchina collegata a formare la rete. Dato il numero di informazioni raccolte, occorre fare uso di analisi specifiche per estrarre ulteriori informazioni che forniscano una migliore comprensione sullo status di singole macchine della linea. Queste analisi forniscono macchine con capacità di auto-confronto, in cui le prestazioni di una singola macchina possono essere confrontate e valutate reciprocamente e, d'altro lato, somiglianze tra prestazioni della macchina e attività precedenti (informazioni storiche) possono essere misurate per predire il futuro comportamento della macchina. A questo livello di implementazione delle conoscenze si genera una conoscenza approfondita del sistema monitorato. La presentazione corretta delle conoscenze acquisite a utenti esperti indica la decisione giusta da prendere. Poiché le informazioni comparative e lo stato della macchina individuale sono disponibili, può essere assunta la decisione sulla priorità delle attività per ottimizzare il processo di mantenimento. Per questo livello, adeguate info-grafiche sono necessarie per trasferire completamente le conoscenze acquisite agli utenti. Il livello di configurazione è il feedback dal cyber spazio allo spazio fisico e agisce in funzione di supervisione per realizzare macchine auto-configurate e auto-adattative. Questa fase funge da sistema di controllo resilienza (RCS) all'applicazione al sistema monitorato delle decisioni correttive e preventive svolte a livello di cognizione.



La tavola rotonda di ANIE e Messe Frankfurt

Questi brevi cenni, non certo esaustivi, per tracciare le linee fondamentali di una tecnologia innovativa della quale si sono discussi i risvolti funzionali, commerciali e strategici, nel corso della tavola rotonda intitolata "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", organizzata lo scorso 22 gennaio da Messe Frankfurt e ANIE Automazione. Durante la discussione si è fatto il punto sulle possibili applicazioni di Industrie 4.0 anche in Italia. Questo tema è stato già protagonista delle ultime edizioni delle principali fiere di automazione tedesche ad Hannover e Norimberga e lo sarà quest'anno anche alla SPS di Parma. Obiettivo principale dell'iniziativa era mettere in luce le potenzialità applicative di Industry 4.0 per l'industria manifatturiera italiana, tenendo in considerazione le peculiarità del mercato e la situazione tecnologica del nostro Paese. L'incontro è stato moderato da Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, e ha visto gli interventi di rappresentanti di fornitori di tecnologie di automazione, di costruttori di macchine e di end user del settore manifatturiero di ambito farmaceutico, alimentare e automotive. Questi i partecipanti che hanno dato vita, davanti a un pubblico partecipe di oltre 90 persone, a un vivace e articolato dibattito: Marino Crippa (Bosch Rexroth), Mirco Masa (CEFRIEL), Arturo Baroncelli (Comau), Riccardo Colzi (Eli Lilly Italia), Oronzo Lucia (Fameccanica.Data), Roberto Siccardi (Festo), Vincenzo Pascariello (Lavazza), Giambattista Gruosso (Polimi), Luca Bogo (Pilz), Roberto Motta (Rockwell Automation), Riccardo Necchi (Sidel), Giuliano Busetto (Siemens e Presidente di ANIE Automazione). La tavola rotonda ha rappresentato anche la prima tappa di un percorso di iniziative di preparazione di SPS IPC Drives Italia, la fiera che avrà luogo a Parma dal 12 al 14 maggio 2015, e che sarà preceduta, come prossima tappa, dalla tavola rotonda "Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili: evoluzioni tecnologiche ed esperienze significative nel settore far-



maceutico", il 18 marzo al Politecnico di Milano (Dipartimento di Energia). L'automazione ha un ruolo primario nella quarta rivoluzione industriale in atto e SPS IPC Drives Italia, come fiera di riferimento del settore, vuole essere a fianco degli imprenditori italiani con un percorso che permette di venire a conoscenza dei progetti in atto e delle possibili soluzioni operative. I tre giorni di fiera rappresenteranno e illustreranno l'offerta completa dei principali player. Tuttavia SPS Italia ha ormai un respiro più ampio e, grazie alla collaborazione con ANIE Automazione, sviluppa degli eventi di approfondimento durante tutto l'anno, dando continuità di relazione ed informazione agli attori del settore. Sotto questo spirito è nata la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?"

Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale ed attrattivo, un fenomeno nato in Germania, ma che velocemente si sta sviluppando in Italia, paese che, come è stato più volte sottolineato nel corso della tavola rotonda, resta il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. La discussione, che, come si è detto, ha calato le tematiche Industrie 4.0 nel contesto italiano, è stata di grande utilità per aiutare a comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Gli imprenditori devono poter operare investimenti graduali - si è più volte sottolineato - e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e una interazione diretta fra le singole macchine. Per questo è importante capire quale sia lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano le reali opportunità offerte dalla tecnologia e il loro livello di implementazione. Conoscere Industrie 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le piccole e medie imprese rischiano di accumulare nei confronti delle grandi aziende, più portate

In queste immagini, i momenti della tavola rotonda Anie-Messe Frankfurt su Industry 4.0.



spesso a investire a lungo termine e alla ricerca di percorsi sempre innovativi; a illustrazione di questo concetto i relatori hanno riferito dettagliatamente delle rispettive esperienze. I relatori che hanno partecipato alla tavola rotonda hanno presentato le esperienze maturate nelle rispettive realtà industriali e hanno dato vita a un vivace e stimolante confronto su opportunità e vantaggi offerti dalla nuova tecnologia, illustrando, sulla base della propria peculiare attività le caratteristiche di interazione tra macchina e macchina e la possibilità di ottenere modalità di manutenzione preventiva e totale flessibilità nella realizzazione dei prodotti, all'interno di una revisione globale del modo di pensare l'oggetto, come sottolineato, tra gli altri, da Marino Crippa (Bosch Rexroth). Non sono mancate considerazioni di ordine socio-economico come la prospettiva offerta dalle suddette caratteristiche innovative di porre freno alla delocalizzazione delle produzioni con notevoli vantaggi in termini occupazionali oppure la mancanza di personale qualificato e programmi condivisi da utilizzatori finali e produttori, come pure un certo immobilismo sul tema da parte dell'Europa. Si è molto insistito da parte di vari relatori sulla significativa differenza di struttura di mercato e condizioni relative tra Italia e Germania, e in particolare sulla mancanza di quella spinta propulsiva che l'azione di Governo ha impresso in Germania alla nuova tecnologia. Il riferimento, più che a una politica di finanziamenti è stato alla formulazione di una politica industriale necessaria affinché gli sforzi di ricerca e sviluppo trovino un giusto coordinamento e non vengano lasciati all'iniziativa isolata di singoli soggetti industriali. Altra riflessione ampiamente condivisa: la mancanza di un gran numero di aziende produttrici di tecnologie, al pari delle tedesche Siemens, Bosch Rexroth, Festo, Beckhoff, Phoenix Contact, Pilz, Pepperl+Fuchs, Wago, Weidmüller. Sottolineata anche, a rimarcare la differenza con la realtà tedesca, la mancanza di un uguale numero di end user, rispetto alla Germania, in alcuni mercati-chiave, come quello automobilistico: a fronte del gruppo FCA, settimo gruppo automobilistico al mondo, manca tuttavia il peso di aziende come Mercedes, BMW, Audi, Porsche, Volkswagen. A bilanciare parzialmente questo gap - si è tuttavia sottolineato - in Italia è forte la pre-

senza del settore che queste tecnologie le deve trasformare in soluzioni applicate su macchine e linee, sviluppando cioè "sistemi per produrre", e questo settore è ancora al secondo posto in Europa e ai primi posti nel mondo. Nel corso della tavola rotonda i vari relatori hanno anche illustrato l'applicazione alla propria esperienza delle op-

portunità offerte da Industry 4.0, tra le quali spicca sicuramente la possibilità di realizzare impianti flessibili, in grado di adattare la lavorazione alla tipologia componentistica, e questo avvalendosi di soluzioni di identificazione basate su RFID (Radio-Frequency Identification) e alla condivisione di dati e informazioni tramite protocolli standard. Ma Industry 4.0 consente anche la modellazione, simulazione e prototipazione virtuale di prodotti, impianti e intere fabbriche. Il professor Groosso del Politecnico di Milano ha sintetizzato i benefici-chiave di Industry 4.0 nella tracciabilità delle informazioni sui prodotti, l'abilitazione di funzioni utili per la manutenzione predittiva e la possibilità di ricevere dal prodotto feedback utili per la progettazione. Tra le sfide ancora aperte, e che rappresentano al tempo stesso forti stimoli per ulteriori innovazioni, si annoverano quelle legate all'integrità e alla sicurezza dei dati (security), alla sicurezza delle persone (safety), soprattutto per ambienti in cui gli stessi spazi siano condivisi da persone e robot. La questione della Privacy è stata quindi richiamata in particolare da Luca Bogo (Pilz) in particolare in quei casi in cui vengano utilizzate tecniche biometriche di riconoscimento per abilitare una risposta smart al ruolo specifico dell'operatore cui è rivolta. In chiusura della tavola rotonda si è sollevata la questione se Industry 4.0 possa offrire opportunità interessanti, oltre che alle grandi aziende, anche alle piccole imprese. Secondo il prof. Groosso, queste ultime, lungi dall'aver preclusi i vantaggi della quarta rivoluzione industriale, possono anzi essere considerate attori privilegiati di Industry 4.0, disponendo esse della necessaria flessibilità per giocare un ruolo da protagonista. Proprio le piccole imprese sono, infatti, oggi impegnate nel proporre le soluzioni più interessanti per abilitare i macchinari di produzione alla tecnologia 4.0, tecnologia che, per altro, secondo Groosso, non presenta costi tali da erigere barriere nei confronti di una sua implementazione.

NEWS | Automazione

INDUSTRY

LA FABBRICA DEL FUTURO

4.0

“**I**ndustry 4.0”, “quarta rivoluzione industriale” “Internet of things”. Espressioni che si sentono sempre più spesso nel mondo della meccanica, e che potrebbero riassumersi nel concetto di “digitalizzazione del manifatturiero”.

Fenomeno di origine tedesca, si sta rapidamente diffondendo anche in Italia: per la sua completa attuazione si parla del 2020-2025.

Un futuro non troppo lontano, dunque. Ma cosa comporta nello specifico questa “rivoluzione”? E come devono prepararsi le aziende italiane? Se ne è discusso alla tavola rotonda “Automazione 4.0: il futuro è già qui?” organizzata da Sps Ipc Drives Italia in collaborazione con **Anie**, il 22 gennaio scorso.

Industry 4.0 indica un nuovo approccio alla produzione industriale, che si declina tramite una serie di fattori collegati fra loro e che porterà alla creazione di una “fabbrica intelligente”.

«L'esigenza nasce al centro dell'Europa, per ridare competitività al manifatturiero: bisogna trovare qualcosa che differenzi il prodotto, un valore aggiunto, che lo renda competitivo all'interno del mercato globale», spiega Giambattista Grusso, docente del Politecnico di Milano.

Si parla infatti di un'evoluzione che porterà miglioramenti nei processi industriali manifatturieri, nelle attività di engineering, nell'impiego dei materiali, lungo la catena di fornitura e in generale nella gestione

Integrazione uomo-macchina,
tracciabilità dei processi,
progettazione sensibile: tutte
le parole chiave della nuova
rivoluzione industriale

L'INDUSTRIA MECCANICA 695 | 72

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWS | Automazione

di tutto il ciclo di vita del prodotto. Non solo: sarà possibile realizzare cambiamenti last-minute nel ciclo produttivo delle industrie, in modo da garantire gli alti livelli di flessibilità che una domanda sempre più dinamica vorrà chiedere.

Ciò avverrà prima di tutto tramite una maggior integrazione tra le diverse macchine, ma anche tra macchina e uomo. Uno dei punti chiave di Industry 4.0 è infatti l'abbattimento delle barriere fra i diversi attori del processo di produzione: l'obiettivo è riuscire a lavorare insieme, in modo del tutto efficiente e interattivo.

«Ciò a cui stiamo lavorando è una decentralizzazione dell'intelligenza, con sensori e azionamenti elettrici sempre più flessibili e personalizzati» spiega Roberto Siccardi di Festo «Per rendere più sensibili le nostre macchine ci ispiriamo ai movimenti della natura, e li riproduciamo tramite la bionica. La proboscide dell'elefante, ad esempio» continua l'ingegnere «ci è stata d'ispirazione per realizzare una pinza da presa che non dia problemi di urti o schiacciamento; abbiamo anche realizzato delle mani bioniche, che aiutano ad afferrare oggetti che l'uomo non potrebbe toccare. Un approccio che sembra futuristico ma che trova in realtà larga applicazione, ad esempio, nel settore alimentare». Non bisogna infatti pensare a una rivoluzione che colpisce solo le grandi aziende e le multinazionali. «In un momento in cui si cerca di compatta-

re le macchine, con personale meno formato di un tempo la presenza di queste tecnologie sarà sempre più importante» conclude Siccardi.

Anche per Marino Crippa di Bosch, «la strada da seguire è quella della connettività rispetto alla macchina, al prodotto e alla persona. Il prodotto viene connesso attrezzando la linea in maniera flessibile, a seconda delle esigenze, e rendendo l'operatore parte integrante della catena produttiva».

È proprio la flessibilità il secondo punto focale di Industry 4.0. Un obiettivo che passa tramite l'analisi dei Big Data, ossia l'enorme quantità di informazioni continuamente emessa dall'interazione tra i singoli oggetti, che dovrà essere archiviata e gestita. «Bisogna consentire una reperibilità immediata dei dati: percorsi e prodotti devono essere tracciati al 100%» sostiene Riccardo Colzi di Eli Lilly Italia «Ciò garantisce da un lato la sicurezza del manufatto; dall'altro aiuta a progettare e produrre prodotti migliori in futuro. La standardizzazione permette infatti un approccio di evoluzione continua e, non di meno, la possibilità di manutenzione preventiva. La progettazione avverrà perciò su linee sensibili, basandosi sulle informazioni raccolte e analizzate».

Nell'industria 4.0 cambia infatti la struttura delle informazioni: non più a piramide bensì a ragnatela, disponibili cioè a tutti i livelli della produzione, simultaneamente.

Si tratta dunque non solo di una rivoluzione di macchine, ma di competenze, «che gli addetti dovranno acquisire tramite percorsi di formazione specifici», sostiene Roberto Motta di Rockwell Automation.

Molto più che una semplice informatizzazione del mondo manifatturiero, Industry 4.0 comporta dunque un mutamento di sguardo, di prospettive, di business-model.

In Italia però «manca l'attenzione del governo italiano su questi temi, lasciati all'iniziativa privata. Non abbiamo, come avviene in Germania, un tavolo di lavoro che dia indicazioni in questo senso» conclude Gruosso «Tuttavia il tessuto è pronto a recepire: anzi, ne ha bisogno, per battere la concorrenza distinguendosi sul mercato con un prodotto unico».

Conoscere gli obiettivi dell'Industry 4.0 è infatti fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le Pmi rischiano di accumulare nei confronti delle grandi aziende, più portate ad investire nel tempo e a cercare sempre percorsi innovativi. «L'imprenditoria italiana è sempre stata capace di interpretare le necessità del cliente con originalità» conclude Gruosso «Si tratta ora di eseguire investimenti mirati: da parte delle aziende la voglia di innovare c'è». *g.p.*



FIERE

APPUNTAMENTI - CONVEGNI



QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

E INDUSTRIE 4.0, OBIETTIVO FABBRICA INTELLIGENTE

Oltre 90 partecipanti alla tavola rotonda “Automazione 4.0: il futuro è già qui?” Prima tappa del percorso di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia (Parma, 12-14 maggio)

L'automazione ha un ruolo primario nella quarta rivoluzione industriale in atto e SPS IPC Drives Italia, come fiera di riferimento del settore, vuole essere a fianco degli imprenditori italiani con un percorso che permette di venire a conoscenza dei progetti in atto e delle possibili soluzioni operative. I tre giorni di fiera sono la vetrina dell'offerta completa dei principali player ma SPS Italia ha ormai un respiro più ampio e, grazie alla collaborazione con ANIE Automazione, sviluppa degli eventi di approfondimento durante tutto l'anno, dando continuità di relazione ed informazione agli attori del settore. Sotto questo spirito è nata la tavola rotonda “Automazione 4.0: il futuro è già qui?”, che il 22 gennaio, presso la sede ANIE, ha letteralmente catturato l'attenzione del folto pubblico, composto da oltre 90 partecipanti tra giornalisti e imprese. Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale ed attrattivo, un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si sta sviluppando in Italia che, non dimentichiamoci, resta il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mon-

diali per l'automazione industriale. Obiettivo dell'incontro? Far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Gli imprenditori devono poter operare investimenti graduali e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e una interazione diretta fra le singole macchine. Per questo è importante capire quale sia lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano le reali opportunità offerte dalla tecnologia e il loro livello di implementazione. Conoscere Industrie 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le PMI rischiano di accumulare nei confronti delle Grandi Aziende, più portate ad investire nel tempo ed a cercare sempre percorsi innovativi. Hanno partecipato relatori provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero, che hanno presentato le esperienze ma-

turate in azienda e si sono confrontati sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio, che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e rende possibile una manutenzione preventiva e flessibilità totale nella realizzazione dei prodotti: Marino Crippa – Bosch Rexroth; Mirco Masa – CEFRIEL; Arturo Baroncelli – Comau; Riccardo Colzi - Eli Lilly Italia; Oronzo Lucia - Fameccanica.Data; Roberto Siccardi – Festo; Vincenzo Pascariello – Lavazza; Giambattista Gruosso – Polimi; Luca Bogo – Pilz; Roberto Motta – Rockwell Automation; Riccardo Necchi – Sidel e Giuliano Busetto – Siemens. Con la moderazione di Andrea Cabrini, direttore Class CNBC. L'evento è stato la prima tappa del cammino di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia (Parma, 12-14 maggio), che prosegue il 18 marzo, al Politecnico di Milano (Dipartimento di Energia), con la tavola rotonda “Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili”: evoluzioni tecnologiche ed esperienze significative nel settore farmaceutico. 📄

Per maggiori informazioni

www.spsitalia.it

rassegna alimentare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A TTUALITÀ

Sinergia di eventi per la mostra di tecnologie e innovazioni

Proseguono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015. Con una cinquantina di nuove aziende a bordo, la fiera punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera. In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale, e sta ora approcciando con determinazione alcuni mercati stranieri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli

utilizzatori finali italiani. Da sottolineare la forte attrattiva che stanno rappresentando le tre Tavole Rotonde in programma per maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche. Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con ANIE Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio. È già ricco il calendario degli eventi in programma per il 2015, che dopo SPS Italia continuerà con: TECO'15 (16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 24Ore), Forum Telecontrollo (29-30 settembre Milano, Hangar Bicocca), Forum Meccatronica (14 ottobre).

A synergy of events for the exhibition of technologies and innovations

The subscriptions to SPS IPC Drives Italia 2015 go on with quite remarkable figures. Around fifty new companies are already "on board", and the exhibition might have even better figures, with a +5% final forecast. The 2015 edition might then be another success, the best way indeed to celebrate the fifth edition, or rather the first lustrum, of the exhibition. After only very few editions, SPS Italia managed to have a leading role in the field of industrial automation on a national scale; the exhibition is now resolutely approaching some foreign markets with the aim to attract visitors from the bordering countries. A new challenge indeed, that comes from the will to broaden the boundaries of this exhibition, without forgetting that the main focus is on both machine manufacturers and Italian end users.

It is important to mention the attractiveness represented by the three round tables scheduled in May. The Automotive, Pharma&Beauty and Food&Beverage sectors will be the driving forces in terms of both application issues and technological innovations.

Several innovations also concern SPS Italia side events. The success of the most recent partnerships with ANIE Automazione is a proof of the audience's interest in areas close to automation, a sign of a thirst for knowledge in the various fields of application, an endorsement to the continuation of this partnership.

The calendar of events scheduled in 2015 is already rich. After SPS Italia, some more events are foreseen: TECO '15 (16-17 June, Milan, 24Ore Group Headquarters), Forum Telecontrollo (29-30 September, Milan, Hangar Bicocca), Forum Meccatronica (14 October).



About Fairs

Una sinergia di eventi accompagnano i **SPS IPC** **Drives Italia 2015**

sps ipc drives
ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso
Parma, 12-14 maggio 2015



UNA MOSTRA DI TECNOLOGIA E INNOVAZIONE, UN CENTRO DI INTERESSE E CONOSCENZA DI ATTORI, PRODOTTI, SOLUZIONI E SOPRATTUTTO TREND DI MERCATO

Prosegono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015. Con oltre 50 nuove aziende a bordo, il grafico che raffigura la crescita di SPS Italia punta ancora verso l'alto, con una previsione finale del +5%. L'edizione 2015 si prospetta un nuovo successo, il modo migliore per festeggiare la quinta edizione, primo lustro di questa fiera. In pochissime edizioni SPS Italia è riuscita ad assumere un ruolo guida nell'ambito dell'automazione industriale a livello nazionale e sta ora approcciando con determinazione alcuni mercati esteri con l'intento di portare visitatori da nazioni limitrofe. Una nuova sfida che nasce dalla volontà di aprire i confini di questa manifestazione senza però dimenticare che il focus principale è rappresentato dai costruttori di macchine e dagli utilizzatori finali italiani.

Da sottolineare la forte attrattività che stanno rappresentando le tre Tavole Rotonde in programma per maggio. I settori Automotive, Pharma&Beauty e Food&Beverage faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche.

Il programma:

- 12 maggio

Focus sull'Industria Automobilistica e dei Trasporti in Italia: il vantaggio tecnologico di un settore all'avanguardia;

- 13 maggio

Convegni Scientifici - Appuntamento con la tecnologia. Incontro con esperti del settore: un confronto sulle tecnologie emergenti e sull'evoluzione dei mercati. Trend, opportunità e rischi;

Focus sull'Industria Farmaceutica e della Cosmesi in Italia: tracciabilità e mass customisation;

- 14 maggio

Focus sull'Industria Alimentare in Italia: la ricerca dell'eccellenza.

Molte novità anche per ciò che concerne gli eventi collaterali a SPS Italia. Il successo delle più recenti collaborazioni con **ANIE** Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi all'automazione, segnale di sete di approfondimenti nei diversi campi di applicazione, e firma il proseguimento del sodalizio. Già ricco il calendario di eventi 2015,

che dopo SPS Italia continuerà con: **TECO'15** (16-17 giugno Milano, Sede Gruppo 240re), evento biennale per valorizzare le competenze distinte delle aziende italiane; **Forum Telecontrollo**, che torna a Milano nel pieno delle attività EXPO 2015 (29-30 settembre, HangarBicocca) e **Forum Meccatronica** (14 ottobre 2015), sulle innovazioni nelle tecnologie meccatroniche per l'industria.

Per stare al passo con tutti gli aggiornamenti e gli appuntamenti in programma nel mondo dell'automazione, SPS Italia ha messo a punto una nuova APP. Un mezzo che potrà essere utilizzato da tutti gli espositori di SPS Italia per segnalare e promuovere i propri eventi di settore. Tutto questo in un unico strumento, che va oltre i tre giorni di fiera e diventa il punto di riferimento per il settore dell'automazione, 365 giorni all'anno. La APP disponibile da gennaio offre tante nuove funzionalità: uso off-line; possibilità di registrarsi a SPS Italia direttamente dalla APP; possibilità di salvare espositori ed eventi preferiti sul calendario del proprio device; funzioni di catalogo ampliate e migliorate, mappa cliccabile e ricerca espositori; calendario aggiornato con tutti gli eventi organizzati dagli espositori di SPS Italia e le uscite delle riviste della stampa tecnica, durante tutto l'anno.

Per maggiori informazioni www.spsitalia.it

A synergy of events goes along SPS IPC Drives Italia 2015

Subscriptions to SPS IPC Drives Italia 2015 proceed with very good results. With 50 companies already in the game, the diagram showing the growth of SPS Italia aim high, with a final forecast of +5%. The 2015 edition takes shape of a new success, the best way to celebrate the fifth edition, the first five-year period of this tradeshow. After very few editions, SPS Italia was successful in taking a leading role in the nationwide industry of industrial automation and it is now powerfully approaching some foreign markets with the intent of gathering visitors from neighboring countries. A new challenge growing out of the will to open the show borders, never neglecting that Italian OEMs and End Users are the main focus.

It is important to highlight how appealing the three Round Tables scheduled in May have become. The Automotive, Pharma&Beauty and Food&Beverage industries will be the driving force of both practical aspects and technological latest products.

Programme:

- 12 May

Focus on the Automotive Industry in Italy: the technological advantage of a sector at the forefront.

- 13 May

Meeting the future. Meet the experts in the field exchanging views on emerging technologies and on markets evolution identifying trends, opportunities and risks.

Focus on the Italian Pharma&Beauty Industry: traceability and mass customization.

- 14 May

Focus on the Italian Food Industry: in search of excellence.

Plenty of news also concerns the programme of

collateral events of SPS Italia. The success of the recent events organized in cooperation with ANIE Automazione confirms the interest of public in the areas surrounding automation, showing hunger for in depth analysis in the different areas of applicability, and seals the partnership continuation. After SPS Italia, the rich calendar of events in 2015 will continue with: TECO 15 (16-17 June - Milan, Gruppo 240re headquarters), biennial event aimed at nurturing the distinctive expertise of Italian companies; **Forum Telecontrollo** that returns to Milan, in full EXPO 2015 activities (29-30 September- Milan, HangarBicocca) and **Meccatronica** (14 October), the Forum arises from the need to inform nationwide End Users about the innovation in the field of industrial mechatronics technologies.

In order to keep up with all updates and appointments scheduled in the world of automation, SPS Italia has developed a new APP. A tool to be used by all SPS Italia exhibitors to point out and promote their events and by the press supporting the event to communicate the specialized press issues. All this in one single tool, which goes beyond the three exhibition days and becomes the benchmark for industrial automation, 365 days a year. The APP available from January offers many new features: off-line use; possibility to register to SPS Italia directly from the APP; possibility to save appointments and events on the device calendar; increased catalogue functions, click-on map and exhibitor search; calendar updated with the events of the SPS Italia exhibitors and the specialized press issues.

For more information www.spsitalia.it

A TECHNOLOGY AND INNOVATION SHOW, A CENTER OF INTEREST AND KNOWLEDGE ON MARKET PLAYERS, PRODUCTS, SOLUTIONS AND MOSTLY TRENDS

fil rouge
Pharma & Beauty

fil rouge
Food & Beverage

fil rouge
Automotive



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lunedì, 26 Gennaio 2015



Strumento leader in Italia per il mondo dell'industria

Il tuo motore di ricerca industriale...inserisci una parola

Cerca

Registrati

Log in

News Prodotti Applicativi Interviste Video Schede Tecniche Eventi Aziende Rivista IEN Contatti

Automazione Componenti Elettrici Componenti Meccanici Test e Measurement Utensili e Attrezzature Oleodinamica e Pneumatica Industry Hub

Industry News

Riscontro positivo per la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?"

sono stati più di 90 i partecipanti alla prima tappa del percorso di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia organizzata da Messe Frankfurt in collaborazione con ANIE Automazione



Riscontro positivo per la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?"

Publicato il Gennaio 26, 2015 - (views)
da [Elisa Campo](#)

Invia richiesta

L'automazione ha un ruolo primario nella quarta rivoluzione industriale in atto e SPS IPC Drives Italia, come fiera di riferimento del settore, vuole essere a fianco degli imprenditori italiani con un percorso che permette di venire a conoscenza dei progetti in atto e delle possibili soluzioni operative. I tre giorni di fiera sono la vetrina dell'offerta completa dei principali player ma SPS Italia ha ormai un respiro più ampio e, grazie alla collaborazione con ANIE Automazione, sviluppa degli eventi di approfondimento durante tutto l'anno, dando continuità di relazione ed informazione agli attori del settore. Sotto questo spirito è nata la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", che il 22 gennaio, presso la sede ANIE, ha letteralmente catturato l'attenzione del folto pubblico, composto da oltre 90 partecipanti tra giornalisti e imprese.

Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale ed attrattivo, un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si sta sviluppando in Italia che, non dimentichiamoci, resta il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. Obiettivo dell'incontro? Far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Gli imprenditori devono poter operare investimenti graduali e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e una interazione diretta fra le singole macchine. Per questo è importante capire quale sia lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano le reali opportunità offerte dalla

Segui IEN Italia

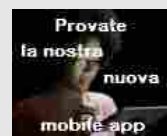


Leggi IEN Italia Dicembre 2014



tablet e smartphone

implementazione industry 40 fiera
letteralmente automazione siano mercati
rende player possibile opportunità
automation fianco sps ipc drives italia
rivoluzione industriale



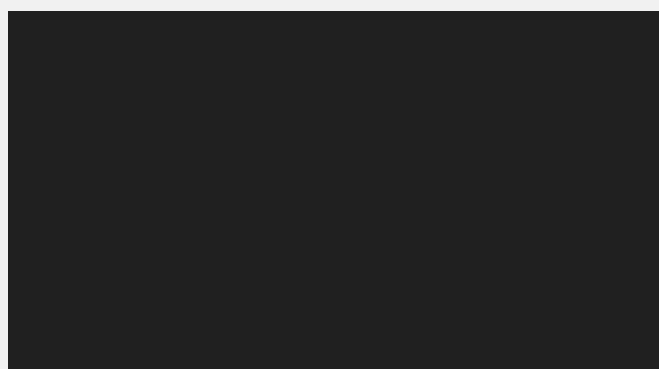
tecnologia e il loro livello di implementazione. Conoscere Industrie 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le PMI rischiano di accumulare nei confronti delle Grandi Aziende, più portate ad investire nel tempo ed a cercare sempre percorsi innovativi.

Hanno partecipato relatori provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero, che hanno presentato le esperienze maturate in azienda e si sono confrontati sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio, che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e rende possibile una manutenzione preventiva e flessibilità totale nella realizzazione dei prodotti: Marino Crippa - Bosch Rexroth; Mirco Masa - CEFRIEL; Arturo Baroncelli - Comau; Riccardo Colzi - Eli Lilly Italia; Oronzo Lucia - Fameccanica.Data; Roberto Siccardi - Festo; Vincenzo Pascariello - Lavazza; Giambattista Grusso - Polimi; Luca Bogo - Pilz; Roberto Motta - Rockwell Automation; Riccardo Necchi - Sidel e Giuliano Busetto - Siemens. Con la moderazione di Andrea Cabrini, direttore Class CNBC.

L'evento è stato la prima tappa del cammino di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia (Parma, 12-14 maggio), che prosegue il 18 marzo, al Politecnico di Milano (Dipartimento di Energia), con la tavola rotonda "Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili": evoluzioni tecnologiche ed esperienze significative nel settore farmaceutico.



Stampa Dillo a un collega



Vedi Altri Video

Richiesta informazione gratuita ▾

Hai già un account Richiesta veloce (non è necessario il log in)

[Log in con il tuo account IEN.eu](#)

E-Mail *

Password *

[Crea un account](#) - [Hai dimenticato la tua password?](#)

Entra

[Inserisci i tuoi contatti](#)

[Torna su](#)

Nome *

Cognome *

Azienda *

Città/Provincia *

Paese *

E-Mail *

Telefono

Messaggio *

Il perfetto controllo
DEI LIQUIDI
È LA NOSTRA
MISSIONE



F.lli Giacomello
via Magenta, 77 cap 15/A
20017 RHO (MI)
Tel. +39 02 93 01 278
Fax +39 02 93 01 690
info@fratelligiacomello.it
www.fratelligiacomello.it



Fashion 04

Il nuovo magazine sulle tecnologie per l'industria del fashion
 Processi, tendenze ed esperienze
 Ora in italiano

SPS: i temi dell'industria 4.0 in una tavola rotonda

di Stefania Parisi | 26 gennaio 2015 in Attualità · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

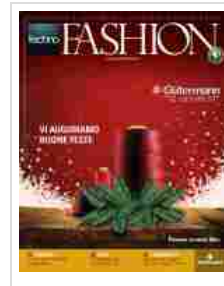
- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS



Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale e attrattivo, un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si sta sviluppando in Italia, secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. Con l'obiettivo di far comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità, si è tenuta nei giorni scorsi presso la sede ANIE la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?".

Gli imprenditori devono poter operare investimenti graduali e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda **integrazione dei processi produttivi e una interazione diretta fra le singole macchine**. Per questo è importante capire quale

Leggi la rivista



2014/06 – Dicembre
 2014/05 – Ottobre

Seguici su...

- RSS Feed
- Twitter
- Facebook
- LinkedIn



sia lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano le reali opportunità offerte dalla tecnologia e il loro livello di implementazione. **Conoscere Industrie 4.0** è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le PMI rischiano di accumulare nei confronti delle Grandi Aziende, più portate a investire nel tempo e a cercare sempre percorsi innovativi.

Hanno partecipato relatori provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero, che hanno presentato le esperienze maturate in azienda e si sono confrontati sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio, che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e rende possibile una manutenzione preventiva e flessibilità totale nella realizzazione dei prodotti: Marino Crippa – Bosch Rexroth; Mirco Masa – CEFRIEL; Arturo Baroncelli – Comau; Riccardo Colzi – Eli Lilly Italia; Oronzo Lucia – Fameccanica.Data; Roberto Siccardi – Festo; Vincenzo Pascariello – Lavazza; Giambattista Gruosso – Polimi; Luca Bogo – Pilz; Roberto Motta – Rockwell Automation; Riccardo Necchi – Sidel e Giuliano Busetto – Siemens. Con la moderazione di Andrea Cabrini, direttore Class CNBC.

L'evento è stato la prima tappa del cammino di avvicinamento a **SPS IPC Drives Italia** (Parma, 12-14 maggio), che **prosegue il 18 marzo, al Politecnico di Milano (Dipartimento di Energia)**, con la tavola rotonda "Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili": evoluzioni tecnologiche ed esperienze significative nel settore farmaceutico.

Tag: Bosch Rexroth, CEFRIEL, Comau, Festo, Industrie 4.0, Pilz, Rockwell Automation, Sidel e Giuliano Busetto

Post precedente
 ◀ **Proprietà antistatiche del carbonio**

Invia il tuo commento

Il tuo nome Inserisci il tuo nome

La tua e-mail Inserisci un indirizzo e-mail

Sito

Messaggio

Invia commento

- Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.
- Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

CREA,
 un'unica inarrivabile tecnologia.
www.creasolution.it



SCOPRITE
 PERCHÉ

SCARICATE
 L'E-BOOK PARTE 2



AMANN
 GROUP



intelligent threads.

TESTEX S.P.A.
 Attrezzature tessili
 Pezzi di ricambio e assistenza

Fashion 04
 Il nuovo magazine sulle tecnologie
 per l'industria del fashion
 Processi, tendenze ed esperienze
 Ora in italiano





Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME CATALOGHI DOCUMENTAZIONE NOVITÀ MERCATI MARCHI SOCIAL AREA L'ESPERTO RISPONDE PREMIUM

Diventa "Premium"!
Con il pacchetto "Premium" avrai: Guide d'installazione, articoli tecnici e documentazione dedicata solo a te!

[Scopri qui!](#)

Obiettivo: "Fabbrica Intelligente"

26.01.2015

Nell'attuale contesto industriale, caratterizzato da un approccio globale al mercato, la ricerca della massima efficienza dei processi produttivi, l'offerta di servizi integrati aggiuntivi, l'interconnettività dei macchinari sono elementi fondamentali delle nuove sfide competitive.

Quella che oggi viene denominata "Internet of Things" (IoT) è alla base di "Industrie 4.0", una "iniziativa strategica" adottata dal Governo tedesco con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione dell'industria manifatturiera, ma che velocemente si sta sviluppando in Italia, secondo mercato europeo e uno dei primi a livello mondiale per l'automazione industriale.

La fabbrica intelligente, figlia di questa rivoluzione, comporterà un approccio totalmente nuovo alla produzione, che porterà miglioramenti nei processi industriali manifatturieri, nelle attività di engineering, nell'impiego dei materiali, lungo la catena di fornitura e, in generale, nella gestione di tutto il ciclo di vita del prodotto, migliorando i rendimenti della produzione.

Per aiutare a comprendere come affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata, Messe Frankfurt Italia, promotore della fiera SPS IPC Drives Italia, ha recentemente organizzato, in collaborazione con [ANIE](#) Automazione, una tavola rotonda sul tema: "Automazione 4.0: il futuro è già qui?".

Gli imprenditori devono poter operare investimenti graduali e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e da un'interazione diretta fra le singole macchine. Per questo è stato importante capire quale sia oggi lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano sia le reali opportunità offerte dalla tecnologia, sia il loro livello d'implementazione.

Conoscere i meccanismi di Industrie 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico che le PMI rischiano di accumulare nei confronti delle grandi aziende, più portate ad investire nel tempo ed a cercare sempre percorsi innovativi.

Alla tavola rotonda hanno partecipato relatori provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero, che hanno presentato le esperienze maturate in azienda e si sono confrontati sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio, che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e rende possibile sia la manutenzione preventiva, sia la flessibilità totale nella realizzazione dei prodotti.

Nuova

È ora disponibile la nuova app Voltimum!

ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ Building e Home automation (domotica)
- ▶ Distribuzione di energia

AREA TECNICA

- ▶ Guide e approfondimenti
- ▶ Articoli dal GIE
- ▶ CULTURA della LUCE
- ▶ Articoli da PROGETTO ENERGIA
- ▶ Articoli da CASA FUTURA
- ▶ efficienza energetica LED in

MAPPA DEL SITO

- Prodotti
- Cataloghi
- Notizie

ALTRI LINKS

- Chi siamo
- Contatti
- Informazioni generali

SOCIAL LINKS

- Facebook
- Twitter
- Youtube

REGISTRATI ORA!

- Test di prodotto e altre informazioni di oltre 20 partner dell'industria.

[Registrati oggi!](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cerca nel sito...

Home Pubblicità Change language Login Registrati

watergas



- AZIENDE
- PRODOTTI
- MARKET PLACE
- EVENTI
- NEWS
- FORMAZIONE
- ASSOCIAZIONI
- ACQUISTI
- GESTORI RETI

Home / News / Quarta rivoluzione industriale e industrie 4.0, obiettivo fabbrica intelligente



TROVA NEWS

Dalla data alla data
 Cosa stai cercando?

26-01-2015 / redazione commedia

QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E INDUSTRIE 4.0, OBIETTIVO FABBRICA INTELLIGENTE



Oltre 90 partecipanti alla tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", prima tappa del percorso di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia (Parma, 12-14 maggio). Prossimo appuntamento: Tavola Rotonda "Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili" 18 marzo, ore 9.30 Politecnico di Milano - Dipartimento di Energia Via Lambruschini, 4

L'automazione ha un ruolo primario nella quarta rivoluzione industriale in atto e SPS IPC Drives Italia, come fiera di riferimento del settore, vuole essere a fianco degli imprenditori italiani con un percorso che permette di venire a conoscenza dei progetti in atto e delle possibili soluzioni operative. I tre giorni di fiera sono la vetrina dell'offerta completa dei principali player ma SPS Italia ha ormai un respiro più ampio e, grazie alla collaborazione con ANIE Automazione, sviluppa degli eventi di approfondimento durante tutto l'anno, dando continuità di relazione ed informazione agli attori del settore. Sotto questo spirito è nata la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", che il 22 gennaio, presso la sede ANIE, ha letteralmente catturato l'attenzione del folto pubblico, composto da oltre 90 partecipanti tra giornalisti e imprese. Industrie 4.0 è un tema estremamente attuale ed attrattivo, un fenomeno nato in Germania ma che velocemente si sta sviluppando in Italia che, non dimentichiamoci, resta il secondo mercato europeo e uno dei primi mercati mondiali per l'automazione industriale. Obiettivo dell'incontro? Far comprendere come

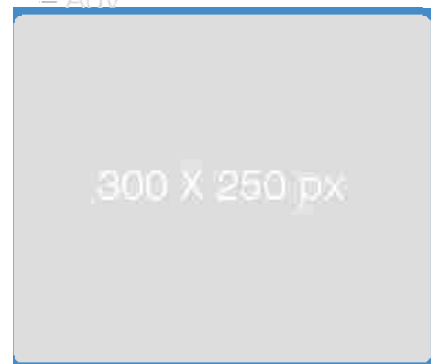
Quick Links

- ULTIME NEWS
- LE PIÙ LETTE
- CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adv

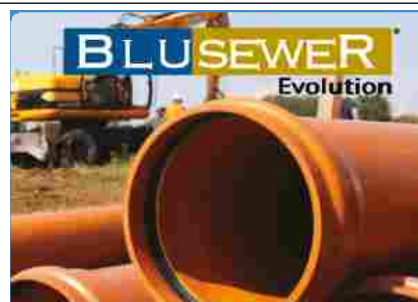


affrontare un progetto di trasformazione aziendale di questa portata con un'adeguata scalabilità. Gli imprenditori devono poter operare investimenti graduali e tali da rendere possibile un riscontro oggettivo dei vantaggi derivanti da una più profonda integrazione dei processi produttivi e una interazione diretta fra le singole macchine. Per questo è importante capire quale sia lo stato dell'arte del settore nel nostro Paese e quali siano le reali opportunità offerte dalla tecnologia e il loro livello di implementazione. Conoscere Industrie 4.0 è fondamentale per definire i possibili investimenti finalizzati a guadagnare o recuperare competitività sul piano dei mercati internazionali, ma anche per colmare quanto prima il gap tecnologico

che le PMI rischiano di accumulare nei confronti delle Grandi Aziende, più portate ad investire nel tempo ed a cercare sempre percorsi innovativi. Hanno partecipato relatori provenienti dalle maggiori realtà del settore manifatturiero, che hanno presentato le esperienze maturate in azienda e si sono confrontati sulle opportunità e i vantaggi derivanti da questo nuovo approccio, che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e rende possibile una manutenzione preventiva e flessibilità totale nella realizzazione dei prodotti: Marino Crippa – Bosch Rexroth; Mirco Masa – CEFRIEL; Arturo Baroncelli – Comau; Riccardo Colzi - Eli Lilly Italia; Oronzo Lucia - Fameccanica.Data; Roberto Siccardi – Festo; Vincenzo Pascariello – Lavazza; Giambattista Grusso – Polimi; Luca Bogo – Pilz; Roberto Motta – Rockwell Automation; Riccardo Necchi – Sidel e Giuliano Busetto – Siemens. Con la moderazione di Andrea Cabrini, direttore Class CNBC.

L'evento è stato la prima tappa del cammino di avvicinamento a SPS IPC Drives Italia (Parma, 12-14 maggio), che prosegue il 18 marzo, al Politecnico di Milano (Dipartimento di Energia), con la tavola rotonda "Automazione e isolatori negli ambienti produttivi sterili": evoluzioni tecnologiche ed esperienze significative nel settore farmaceutico.

Per maggiori informazioni www.spsitalia.it



Prestazioni superiori con sistema di guarnizione integrato al tubo

ossidazione biologica



Portale

✉ La redazione

⚙️ Condizioni generali

📧 Contattaci

⚙️ Trattamento dei dati

🔗 Collegamenti utili

🔒 Privacy policy

Info

Watergas.it by Agenda srl
Via Solaroli, 6 - 20141 MILANO
ITALY



Follow us on Facebook!

© Agenda P.IVA 08797420968

☎ Tel. +39 02 56810171

📠 Fax +39 02 56810131

✉ info@watergas.it



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER



Voi chiedete facilità di posizionamento
Voi richiedete prestazioni ottimali
Noi forniamo il sistema completo
→ WE ARE THE ENGINEERS
OF PRODUCTIVITY.

FESTO

Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso

Home > Approfondimenti > L'Italia e l'automazione 4.0

L'Italia e l'automazione 4.0

Si è tenuta a Milano la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?"



Ricerca articoli, notizie...

Cerca

Condividi

Mi piace

0 Tweet

Pin It



Publicato il 23 gennaio 2015

Una tavola rotonda organizzata lo scorso 22 gennaio da Messe Frankfurt e ANIE Automazione, intitolata "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", ha fatto il punto su Industry 4.0 e sulle sue possibili applicazioni in Italia.



Da qualche anno a questa parte, quando si parla di innovazione, futuro e automazione, si fa sempre più spesso riferimento a Industry 4.0. Questo nome deriva da un'azione strategica denominata "Industrie 4.0" nata in Germania su iniziativa di un pool di ministeri del governo federale, con l'obiettivo di **favorire la digitalizzazione dell'industria manifatturiera**. Questo tema è stato già protagonista delle ultime edizioni delle principali fiere di automazione tedesche ad Hannover e Norimberga e lo sarà quest'anno anche alla SPS di Parma.

Obiettivo della tavola rotonda organizzata da Messe Frankfurt era di declinare i dettami di Industry 4.0 per l'industria manifatturiera italiana: capire cioè quali sono le potenzialità applicative di queste tecnologie, considerata la struttura di mercato e il panorama tecnologico del nostro Paese.

Con la moderazione di Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, sono intervenuti rappresentanti di fornitori di tecnologie di automazione, di costruttori di macchine e di end user del settore manifatturiero di ambito farmaceutico, alimentare e automotive (i tre "fil rouge" della manifestazione): Marino Crippa (Bosch Rexroth), Mirco Masa (CEFRIEL), Arturo Baroncelli (Comau), Riccardo Colzi (Eli Lilly Italia), Oronzo Lucia (Fameccanica.Data), Roberto Siccardi (Festo), Vincenzo Pascariello (Lavazza), Giambattista Gruosso (Polimi), Luca Bogo (Pilz), Roberto Motta (Rockwell Automation), Riccardo Necchi (Sidel), Giuliano Busetto (Siemens e Presidente di ANIE Automazione).

Una definizione

Industry 4.0 – che sta diventando sempre più sinonimo di produzione digitale (Digital Manufacturing o Smart Manufacturing) – è un approccio basato sull'**intelligenza distribuita** che sfrutta l'**interconnessione** delle cose (Internet of Things) a beneficio del mondo manifatturiero, con l'obiettivo di pervenire al massimo **efficientamento** dei processi produttivi, all'offerta di servizi integrati aggiuntivi, a macchinari in grado di parlarsi tra loro e con i prodotti che lavorano.

Italia vs Germania

Dall'incontro, piuttosto animato, sono venuti fuori numerosi spunti di riflessione. A partire dal fatto che in Italia la **struttura del mercato** e le condizioni di contorno sono significativamente diverse da quelle tedesche. In primo luogo da noi è mancata sinora la spinta propulsiva che in Germania è arrivata dall'**azione di Governo**: e non si tratta tanto di finanziamenti, quanto di un quadro di politica industriale che è necessario affinché gli sforzi di ricerca e sviluppo siano coordinati e non lasciati solo all'iniziativa isolata di qualcuno. In secondo luogo ci sono **poche aziende che "producano" tecnologie**: non abbiamo le varie Siemens, Bosch Rexroth, Festo, Beckhoff, Phoenix Contact, Pilz, Pepperl+Fuchs, Wago, Weidmüller che hanno i Tedeschi; ci manca anche, rispetto alla Germania, la **ricchezza di end user** in alcuni mercati-chiave, come l'Automotive: abbiamo certo il gruppo FCA, ma non la forza di Mercedes, BMW, Audi, Porsche, Volkswagen... Tuttavia abbiamo, per fortuna, chi queste tecnologie le deve trasformare in soluzioni applicate su macchine e linee: il settore di **chi sviluppa sistemi per produrre** in Italia è ancora oggi al secondo posto in Europa e nelle prime posizioni al mondo.

Opportunità e criticità

Ma quali sono i benefici di Industry 4.0? Sicuramente la possibilità di realizzare **impianti flessibili**, in grado di adattare le lavorazioni alla tipologia di componente che gli si presenti, grazie a soluzioni di identificazione basate su RFID e alla condivisione di dati e informazioni tramite protocolli standard. Ma Industry 4.0 è anche **modellazione, simulazione e prototipazione virtuale** di prodotti, impianti e intere fabbriche.

Secondo il prof. Gruosso del politecnico di Milano i benefici-chiave sono la **tracciabilità** delle informazioni sui prodotti, l'abilitazione di funzioni utili per la **manutenzione predittiva** e la



VIDEO



Iscriviti alle newsletter »

Per la tua pubblicità »

possibilità di ricevere dal prodotto feedback utili per la **progettazione**.

Tra le sfide più aperte ci sono quelle legate all'integrità e alla sicurezza dei dati (**security**), alla sicurezza delle persone (**safety**), soprattutto quando in ambienti dove robot e umani condividono gli spazi di lavoro, e alla tutela della **Privacy**, soprattutto – lo sottolinea Luca Bogo (Pilz) – laddove si utilizzano **tecniche biometriche** di riconoscimento per abilitare una risposta "smart" della macchina allo specifico ruolo dell'operatore che vi acceda.

Ultimo punto affrontato nel corso della tavola è se Industry 4.0 sia interessante solo per le grandi aziende. Non la pensa così il prof. Gruosso: "**Le piccole imprese sono attori privilegiati di Industry 4.0**, avendo la flessibilità necessaria per essere protagoniste. Sono proprio loro che stanno proponendo le soluzioni più interessanti per abilitare i macchinari al mondo 4.0". Ma anche lato utente, Gruosso è convinto che "industry 4.0 non è una tecnologia costosa che ponga barriere ostative alla sua implementazione".

Franco Canna

Iscriviti alla nostra newsletter »



automazione franco canna industrie 4.0 Industry 4.0 RFID

Condividi Mi piace 0 Tweet Pin It

CONTENUTI CORRELATI



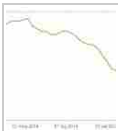
Interruttore di sicurezza PSENcode, ancora più "slim"

Gli interruttori di sicurezza codificati PSENcode di Pilz gestiscono il controllo di posizionamento dei ripari di protezione e il controllo di posizione. PSENcode è ora disponibile anche nella versione ancora più "slim": rispetto al modello compatto di...



Security Bulletin sull'automazione e la sicurezza delle reti

Il secondo Security Bulletin sull'automazione "Know Your Network!" di Safety Network International e.V. spiega come qualcosa che a prima vista può sembrare banale in realtà sia estremamente importante. Ethernet è la tecnologia su cui si basano percorsi...



Petrolio in calo e dollaro in ripresa, che cosa cambia per il manifatturiero italiano

La seconda metà del 2014 e l'inizio di questo 2015 sono stati caratterizzati da due fenomeni i cui effetti congiunti rappresentano una novità assoluta per lo scenario manifatturiero europeo. Il primo è l'apprezzamento del dollaro sull'euro, passato...



Adattatore SmartBridge per la gestione dei sensori online

La tecnologia SmartBridge, attraverso un adattatore e un'app per smartphone e PC tablet, consente di sfruttare i benefici dei dispositivi mobili presenti sul mercato per effettuare la messa in servizio, la parametrizzazione, la diagnostica, la manutenzione e...



SPS Italia 2015, cinque mesi al via. Appuntamenti e novità.

Mancano ormai meno di cinque mesi all'appuntamento italiano del 2015 con l'automazione elettrica: la SPS Italia aprirà i cancelli di Fiere di Parma dal 12 al 14 maggio 2015. Gli organizzatori di Messe Frankfurt prevedono una crescita della...



Siemens Italia, il 2014 chiude nel segno della stabilità

Il 2014 non sarà ricordato come l'anno dei record per Siemens Italia: "La crisi non ci sta abbandonando e lo scenario macroeconomico mostra pochi segni di stabilità", sottolinea Federico Golla, Presidente e Amministratore Delegato di Siemens SpA...

NOTIZIE

tutti ►



L'Italia e l'automazione 4.0

Una tavola rotonda organizzata lo scorso 22 gennaio da Messe Frankfurt e ANIE Automazione, intitolata...



Ricavi preliminari di vendita di Datalogic in crescita rispetto al 2013

Datalogic ha reso noti i dati dei ricavi di vendita preliminari: ricavi preliminari di...



NIDays 2015 in programma a marzo a Pero

Il 12 marzo 2015 torna l'annuale appuntamento con NIDays, il Forum Tecnologico sulla Progettazione...

PRODOTTI

tutti ►



Sensore laser per applicazioni difficili

Banner Engineering propone il nuovo sensore laser Q4X, solido e versatile, realizzato per applicazioni...



Interruttore di sicurezza PSENcode, ancora più "slim"

Gli interruttori di sicurezza codificati PSENcode di Pilz

bisogno di una tecnologia che sia
grado di stare al passo con i tempi

BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

AMBIENTE

MOSTRE CONVEGNO

EXPO 2015

automazione  **plus.it**



EPLAN Experience

■ Applicable to any company in any market

**IMAGE
PROCESSING
PRODUCTS**
Scegli i prodotti giusti!

NEWS

PRODOTTI

APPROFONDIMENTI

RUBRICHE

BLOG

PUBBLICAZIONI

NEWSLETTER



Parma,
12-14 maggio 2015

Anybus
ECCOMI!
Voglio mostrarti il nuovo
Anybus CompactCam

Home > Approfondimenti > L'Italia e l'automazione 4.0

L'Italia e l'automazione 4.0

Si è tenuta a Milano la tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?"



Ricerca articoli, notizie...

Cerca 



Publicato il 23 gennaio 2015

Una tavola rotonda organizzata lo scorso 22 gennaio da Messe Frankfurt e ANIE Automazione, intitolata "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", ha fatto il punto su Industry 4.0 e sulle sue possibili applicazioni in Italia.



Da qualche anno a questa parte, quando si parla di innovazione, futuro e automazione, si fa sempre più spesso riferimento a Industry 4.0. Questo nome deriva da un'azione strategica denominata "Industrie 4.0" nata in Germania su iniziativa di un pool di ministeri del governo federale, con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione dell'industria manifatturiera. Questo tema è stato già protagonista delle ultime edizioni delle principali fiere di automazione tedesche ad Hannover e Norimberga e lo sarà quest'anno anche alla SPS di Parma.

Obiettivo della tavola rotonda organizzata da Messe Frankfurt era di declinare i dettami di Industry 4.0 per l'industria manifatturiera italiana: capire cioè quali sono le potenzialità applicative di queste tecnologie, considerata la struttura di mercato e il panorama tecnologico del nostro Paese.

Con la moderazione di Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, sono intervenuti rappresentanti di fornitori di tecnologie di automazione, di costruttori di macchine e di end user del settore manifatturiero di ambito farmaceutico, alimentare e automotive (i tre "fil rouge" della manifestazione): Marino Crippa (Bosch Rexroth), Mirco Masa (CEFRIEL), Arturo Baroncelli (Comau), Riccardo Colzi (Eli Lilly Italia), Oronzo Lucia (Fameccanica.Data), Roberto Siccardi (Festo), Vincenzo Pascariello (Lavazza), Giambattista Gruosso (Polimi), Luca Bogo (Pilz), Roberto Motta (Rockwell Automation), Riccardo Necchi (Sidel), Giuliano Busetto (Siemens e Presidente di ANIE Automazione).

Una definizione

Industry 4.0 – che sta diventando sempre più sinonimo di produzione digitale (Digital Manufacturing o Smart Manufacturing) – è un approccio basato sull'intelligenza distribuita che sfrutta l'interconnessione delle cose (Internet of Things) a beneficio del mondo manifatturiero, con l'obiettivo di pervenire al massimo **efficientamento** dei processi produttivi, all'offerta di servizi integrati aggiuntivi, a macchinari in grado di parlarsi tra loro e con i prodotti che lavorano.

Italia vs Germania

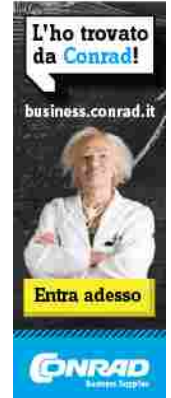
Dall'incontro, piuttosto animato, sono venuti fuori numerosi spunti di riflessione. A partire dal fatto che in Italia la **struttura del mercato** e le condizioni di contorno sono significativamente diverse da quelle tedesche. In primo luogo da noi è mancata sinora la spinta propulsiva che in Germania è arrivata dall'**azione di Governo**: e non si tratta tanto di finanziamenti, quanto di un quadro di politica industriale che è necessario affinché gli sforzi di ricerca e sviluppo siano coordinati e non lasciati solo all'iniziativa isolata di qualcuno. In secondo luogo ci sono **poche aziende che "producano" tecnologie**: non abbiamo le varie Siemens, Bosch Rexroth, Festo, Beckhoff, Phoenix Contact, Pilz, Pepperl+Fuchs, Wago, Weidmüller che hanno i Tedeschi; ci manca anche, rispetto alla Germania, la **ricchezza di end user** in alcuni mercati-chiave, come l'Automotive: abbiamo certo il gruppo FCA, ma non la forza di Mercedes, BMW, Audi, Porsche, Volkswagen... Tuttavia abbiamo, per fortuna, chi queste tecnologie le deve trasformare in soluzioni applicate su macchine e linee: il settore di **chi sviluppa sistemi per produrre** in Italia è ancora oggi al secondo posto in Europa e nelle prime posizioni al mondo.

Opportunità e criticità

Ma quali sono i benefici di Industry 4.0? Sicuramente la possibilità di realizzare **impianti flessibili**, in grado di adattare le lavorazioni alla tipologia di componente che gli si presenti, grazie a soluzioni



- ▶ Accumulatori
- ▶ Automazione
- ▶ Pneumatica
- ▶ Cavi e Connettori
- ▶ Attive/Passive
- ▶ Elettromeccanici
- ▶ Schede e moduli
- ▶ Saldatura
- ▶ Strumentazione
- ▶ Implantistica



di identificazione basate su RFID e alla condivisione di dati e informazioni tramite protocolli standard. Ma Industry 4.0 è anche **modellazione, simulazione e prototipazione virtuale** di prodotti, impianti e intere fabbriche.

Secondo il prof. Guosso del politecnico di Milano i benefici-chiave sono la **tracciabilità** delle informazioni sui prodotti, l'abilitazione di funzioni utili per la **manutenzione predittiva** e la possibilità di ricevere dal prodotto feedback utili per la **progettazione**.

Tra le sfide più aperte ci sono quelle legate all'integrità e alla sicurezza dei dati (**security**), alla sicurezza delle persone (**safety**), soprattutto quando in ambienti dove robot e umani condividono gli spazi di lavoro, e alla tutela della **Privacy**, soprattutto – lo sottolinea Luca Bogo (Pilz) – laddove si utilizzano **tecniche biometriche** di riconoscimento per abilitare una risposta "smart" della macchina allo specifico ruolo dell'operatore che vi acceda.

Ultimo punto affrontato nel corso della tavola è se Industry 4.0 sia interessante solo per le grandi aziende. Non la pensa così il prof. Guosso: "**Le piccole imprese sono attori privilegiati di Industry 4.0**, avendo la flessibilità necessaria per essere protagonisti. Sono proprio loro che stanno proponendo le soluzioni più interessanti per abilitare i macchinari al mondo 4.0". Ma anche lato utente, Guosso è convinto che "industry 4.0 non è una tecnologia costosa che ponga barriere ostative alla sua implementazione".

Franco Canna

Iscriviti alla nostra newsletter »



automazione franco canna industrie 4.0 Industry 4.0 RFID

Condividi Mi piace Tweet Pin it G+1 Condividi

CONTENUTI CORRELATI



Interruttore di sicurezza PSENcode, ancora più "slim"

Gli interruttori di sicurezza codificati PSENcode di Pilz gestiscono il controllo di posizionamento dei ripari di protezione e il controllo di posizione. PSENcode è ora disponibile anche nella versione ancora più "slim": rispetto al modello compatto di...



Security Bulletin sull'automazione e la sicurezza delle reti

Il secondo Security Bulletin sull'automazione "Know Your Network!" di Safety Network International e.V. spiega come qualcosa che a prima vista può sembrare banale in realtà sia estremamente importante. Ethernet è la tecnologia su cui si basano percorsi...



Petrolio in calo e dollaro in ripresa, che cosa cambia per il manifatturiero italiano

La seconda metà del 2014 e l'inizio di questo 2015 sono stati caratterizzati da due fenomeni i cui effetti congiunti rappresentano una novità assoluta per lo scenario manifatturiero europeo. Il primo è l'apprezzamento del dollaro sull'euro, passato...



Adattatore SmartBridge per la gestione dei sensori online

La tecnologia SmartBridge, attraverso un adattatore e un'app per smartphone e PC tablet, consente di sfruttare i benefici dei dispositivi mobili presenti sul mercato per effettuare la messa in servizio, la parametrizzazione, la diagnostica, la manutenzione e...



SPS Italia 2015, cinque mesi al via. Appuntamenti e novità.

Mancano ormai meno di cinque mesi all'appuntamento italiano del 2015 con l'automazione elettrica: la SPS Italia aprirà i cancelli di Fiere di Parma dal 12 al 14 maggio 2015. Gli organizzatori di Messe Frankfurt prevedono una crescita della...



Siemens Italia, il 2014 chiude nel segno della stabilità

Il 2014 non sarà ricordato come l'anno dei record per Siemens Italia: "La crisi non ci sta abbandonando e lo scenario macroeconomico mostra pochi segni di stabilità", sottolinea Federico Golla, Presidente e Amministratore Delegato di Siemens SpA...



11^a Mostra Convegno
 MC⁴
 MOTION CONTROL FOR
 Palazzo dei Congressi di BOLOGNA
 MARTEDI 10 MARZO 2015
 AO progettare
 TEH DALLI
 FIERA MILANO MEDIA

NOTIZIE

tutti >



L'Italia e l'automazione 4.0

Una tavola rotonda organizzata lo scorso 22 gennaio da Messe Frankfurt e ANIE Automazione, intitolata...



Ricavi preliminari di vendita di Datalogic in crescita rispetto al 2013

Datalogic ha reso noti i dati dei ricavi di vendita preliminari: ricavi preliminari di...



NIDays 2015 in programma a marzo a Pero

Il 12 marzo 2015 torna l'annuale appuntamento con NIDays, il Forum Tecnologico sulla Progettazione...

PRODOTTI

tutti >



Sensore laser per applicazioni difficili

Banner Engineering propone il nuovo sensore laser Q4X, solido e versatile, realizzato per applicazioni...



Interruttore di sicurezza PSENcode, ancora più "slim"

Gli interruttori di sicurezza codificati PSENcode di Pilz gestiscono il controllo di posizionamento dei...



Switch managed per Ethernet industriale

Gli switch managed per Ethernet industriale serie DVS di Delta Electronics, proposti in Italia...

Gli appuntamenti della settimana

▶ OGGI

■ A MILANO conferimento degli UK-Italy Business Awards ed evento di presentazione per la partecipazione del Regno Unito a Expo Milano 2015 e il lancio della campagna di business globale Grown in Britain. Dalle 19.00 alle 20.30, Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte, piazza Affari 6. Per info e accrediti: ukitalyawards@edelman.com.

■ Mediaset invita a Cologno Monzese alla conferenza stampa di presentazione de L'Isola dei Famosi. Ore 12, Studio 20-Mediaset, viale Europa 44. Per info e accrediti: press@mediaset.it.

■ Avanade invita a MILANO alla presentazione della nuova soluzione Connected Retail. Ore 9.15, presso gli uffici di Avanade Italy, via Lepetit 8/10. Per info e accrediti: Livio Tarallo, 347-5448836; livio.tarallo@edelman.com.

■ SPS IPC Drives Italia e ANIE invitano a MILANO alla tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?". Ore 10.30 presso la sede di ANIE, via Lancetti 43. Per info e accrediti: Monica Tessi, 02-3264211; monica.tessi@ANIE.IT.

■ Inaz invita a NAPOLI all'appuntamento formativo dedica-

to al nuovo modello di Certificazione Unica. Dalle 9.30 alle 13.00, presso la sede Inaz, Centro Direzionale Isola F10, piano 4. Per info e accrediti: Miriam Giudici, 346-3907608; mgiudici@eoi.ipsos.it.

■ City Angels invitano a MILANO alla premiazione della quattordicesima edizione de "Il Campione". Ore 12.00, Palazzo Marino - Sala Alessi, piazza della Scala 2. Per info e accrediti: Alessandra Pedrona, 02-4985125; alessandra.pedrona@borsani.it.

▶ DOMANI

■ Bitubo invita a VERONA alla propria conferenza stampa. Ore 14.00, presso la fiera Motor Bike Expo di Verona, Stand: 25 G, Pad:4, viale del Lavoro 8. Per info e accrediti: Giorgia Mardolito, 049-9903475; bitubopress@gmail.com.

▶ SABATO 24 GENNAIO

■ La Federazione Motociclistica Italiana invita a VERONA alla presentazione del Campionato Italiano Velocità 2015. Ore 14.00, Motor Bike Expo, Verona Fiere - Centro congressi Area - Sala Puccini. Per info: segreteria@civ.it.

▶ LUNEDÌ 26 GENNAIO

■ La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e il Centro Universitario Sportivo Italiano presentano a ROMA il progetto Camminare Insieme. Ore 11.30, presso il Salone d'Onore del Coni, largo Lauro de Bosis 15. Per info e accrediti: Alberto Dallatana, 0521-1911434; alberto.dallatana@studioghiretti.it.

▶ MARTEDÌ 27 GENNAIO

■ Popai organizza a MILANO il seminario "E-commerce & Retail". Dalle 9,30 alle 13,30, piazzetta U. Giordano. Per info e iscrizioni: formazione@popai.it.

▶ MERCOLEDÌ 28 GENNAIO

■ Porcelanosa invita a MILANO all'inaugurazione showroom. Dalle 11.00 alle 15.00, via Marghera 45. Per info e accrediti: Daniela Siracusa, 346-4910636; dsiracusa@sangallimc.it.

■ A MILANO Cisco IoE Italian Forum. Ore 9:00, MiCo - Milano Congressi, viale Eginardo - Gate 2 (ingresso pedonale). Per info e accrediti: www.ioeforum.it.

■ Aeit organizza a TORINO il convegno "Suona il telefono: chi sarà che chiama?" per ampliare le conoscenze su cosa c'è "dietro" alle campagne di Telemarketing. Dalle 14:00 alle 18:00, Palazzo Lascaris di Ventimiglia, via Alfieri 15. Per info e accrediti: 02-36687167; ufficiostampa@iecservizi.com.

■ Il Gruppo Quanta invita a MILANO alla presentazione del progetto #QuantaCityFood. Ore 19.30, Società Umanitaria - Sala Bauer, via Daverio 7. Per info e accrediti: 02-29511302; info@newcol.it.

▶ GIOVEDÌ 29 GENNAIO

■ A MILANO presentazione dell'Osservatorio Mobile Marketing & Service Politecnico di Milano. Dalle 10:00 alle 16:00, Politecnico di Milano, Campus Bovisa, Aula Carlo de Carli, via Durando 10. Per info e accrediti: Marco Ferrario, 0524-574708; marco.ferrario@mirandola.net.

■ A MILANO cocktail di lancio del nuovo sito di cucina Tutto Gusto. Ore 19 presso la Cioccolateria Zaini, via De Cristoforis 5. Per info e accrediti: Alessandro Muratori, 333-4313119; alessandro@mediabeats.it.



Gli appuntamenti della settimana

▶ OGGI

■ Bakker invita a MILANO alla presentazione delle novità e delle iniziative per il 70° anniversario dell'azienda. Ore 11.30, Giardino d'Inverno del Grand Visconti Palace, viale Isonzo 14. Per info e accrediti: 031 301037; ufficiostampa@bakker.biz.

■ A MILANO presentazione di MuseoscienzaApp. Ore 11:00, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, via San Vittore 21. Per info e accrediti: stampa@museoscienza.it; marta.grassini@bm.com.

■ Dynamic Events invita a MILANO alla propria presentazione. Tra le 15.30 e le 18.00, Hotel Principe di Savoia, piazza della Repubblica 17. Per info e accrediti: - info@dynamic-events.it.

▶ DOMANI

■ A MILANO conferimento degli UK-Italy Business Awards ed evento di presentazione per la partecipazione del Regno Unito a Expo Milano 2015 e il lancio della campagna di business globale Grown in Britain. Dalle 19.00 alle 20.30, Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte, piazza Affari 6. Per info e accrediti: ukitalyawards@edelman.com.

■ Mediaset invita a Cologno Mon-

zese alla presentazione de L'Isola dei Famosi. Ore 12, Studio 20-Mediaset, viale Europa 44. Per info e accrediti: press@mediaset.it.

■ Avanade invita a MILANO alla presentazione della soluzione Connected Retail. Ore 9.15, presso gli uffici di Avanade Italy, via Lepetit 8/10. Per info e accrediti: Livio Tarallo, 347-5448836; livio.tarallo@edelman.com.

■ SPS IPC Drives Italia e ANIE invitano a MILANO alla tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?". Ore 10.30, sede ANIE, via Lancetti 43. Per info e accrediti: Monica Tessi, 02-3264211; monica.tessi@ANIE.IT.

■ Inaz invita a NAPOLI all'appuntamento formativo dedicato al nuovo modello di Certificazione Unica. Dalle 9.30 alle 13.00, presso la sede Inaz, Centro Direzionale Isola F10, piano 4. Per info e accrediti: Miriam Giudici, 346-3907608; mgiudici@eoi.pso.it.

■ City Angels invitano a MILANO alla premiazione della 14ª edizione de "Il Campione". Ore 12.00, Palazzo Marino - Sala Alessi, piazza della Scala 2. Per info e accrediti: Alessandra Pedrona, 02-4985125; alessandra.pedrona@borsani.it.

▶ SABATO 24 GENNAIO

■ La Federazione Motociclistica Italiana invita a VERONA alla presenta-

zione del Campionato Italiano Velocità 2015. Ore 14.00, Motor Bike Expo, Verona Fiere - Centro congressi Area - Sala Puccini. Per info e accrediti: segreteria@civ.it.

▶ LUNEDÌ 26 GENNAIO

■ La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e il Centro Universitario Sportivo Italiano presentano a ROMA il progetto "Camminare Insieme". Ore 11.30, Salone d'Onore del Coni, largo Lauro de Bosis 15. Per info e accrediti: Alberto Dallatana, 0521-1911434; alberto.dallatana@studioghiretti.it.

▶ MARTEDÌ 27 GENNAIO

■ Popai organizza a MILANO il seminario "E-commerce & Retail". Dalle 9.30 alle 13.30, piazzetta U. Giordano. Per info e iscrizioni: formazione@popai.it.

▶ MERCOLEDÌ 28 GENNAIO

■ Porcelanosa invita a MILANO all'inaugurazione showroom. Dalle 11.00 alle 15.00, via Marghera 45. Per info e accrediti: Daniela Siracusa, 346-4910636; dsiracusa@sangallimc.it.

■ A MILANO Cisco IoT Italian Forum. Ore 9.00, MiCo - Milano Congressi, viale Eginardo - Gate 2 (ingresso pedonale). Per info e accrediti: www.ioeforum.it.

■ Aeit organizza a TORINO il convegno "Suona il telefono: chi sarà che chiama?" per conoscere cosa c'è "dietro" alle campagne di Telemarketing. Dalle 14:00 alle 18:00, Palazzo Lascaris di Ventimiglia, via Alfieri 15. Per info e accrediti: 02-36687167; ufficiostampa@iecservizi.com.

■ Il Gruppo Quanta invita a MILANO alla presentazione del progetto #QuantaCityFood. Ore 19.30, Società Umanitaria - Sala Bauer, via Daverio 7. Per info e accrediti: 02-29511302; info@newcol.it.

▶ GIOVEDÌ 29 GENNAIO

■ A MILANO presentazione dell'Osservatorio Mobile Marketing & Service Politecnico di Milano. Dalle 10:00 alle 16:00, Politecnico di Milano, Campus Bovisa, Aula Carlo de Carli, via Durando 10. Per info e accrediti: Marco Ferrario, 0524-574708; marco.ferrario@mirandola.net.

▶ LUNEDÌ 2 FEBBRAIO

■ Unione Confcommercio Milano - Lodi - Monza e Brianza organizza a MILANO un convegno per le novità introdotte dal Jobs Act e dalla Legge di Stabilità. Ore 10.00, corso Venezia 47. Per info e accrediti: segreteria@asseprim.it.



Gli appuntamenti della settimana

▶ OGGI

■ A CATANIA presentazione del Master International Business organizzato dall'Università Cattolica di Milano con Confindustria Catania. Ore 10:30, Confindustria Catania, viale Vittorio Veneto 109. Per info e accrediti: Assia La Rosa, 095-505133; staff@i-press.it.

■ Si tiene a UDINE la cerimonia di inaugurazione del 37° anno accademico dell'Università locale. Ore 10.30, Aula Magna, piazzale Kolbe 4. Per info e accrediti: ufficio.stampa@uniud.it.

▶ DOMANI

■ Findomestic Banca invita a MILANO alla presentazione dell'Osservatorio sull'andamento dei beni durevoli e l'evoluzione dei consumi in Lombardia. Ore 11.00, presso Spazio Chiossetto, via Chiossetto 20. Per info e accrediti: Marina Beccantini, 02-7606741; segreteria@ahca.it.

■ L'Università Roma Sapienza invita a MILANO alla presentazione dell'indagine sulla vendita diretta. Ore 11, presso Unione Concommercio (Sala Sommaruga) corso Venezia 47. Per info e accrediti: Miriam Giudici, 346-3907608; mgiudici@eoipso.it.

▶ MERCOLEDÌ 21 GENNAIO

■ Bakker invita a MILANO alla conferenza stampa per la presentazione delle novità e delle iniziative per il 70° anniversario dell'azienda. Ore 11.30, Giardino d'Inverno del Grand Visconti Palace, viale Isonzo 14. Per info e accrediti: 031 301037; ufficiostampa@bakkerbiz.

■ A MILANO presentazione di MuseoscienzaApp. Ore 11:00, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, via San Vittore 21. Per info e accrediti: stampa@museoscienza.it; marta.grassini@bm.com.

■ Dynamic Events invita a MILANO alla propria presentazione. Tra le 15.30 e le 18.00, Hotel Principe di Savoia, piazza della Repubblica 17. Per info e accrediti: - info@dynamic-events.it.

▶ GIOVEDÌ 22 GENNAIO

■ A MILANO conferimento degli UK-Italy Business Awards ed evento di presentazione per la partecipazione del Regno Unito a Expo Milano 2015 e il lancio della campagna di business globale Grown in Britain. Dalle 19.00 alle 20.30, Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte, piazza Affari 6. Per info e accrediti: ukitalyawards@edelman.com.

■ Avanade presenta a MILANO la nuova soluzione Connected Retail. Ore 9.15, presso gli uffici di Avanade Italy, via Lepetit 8/10. Per info e accrediti: Livio Tarallo, 347-5448836; livio.tarallo@edelman.com.

■ SPS IPC Drives Italia e ANE invitano a MILANO alla tavola rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?". Ore 10.30 presso la sede di ANE, via Lancetti 43. Per info e accrediti: Monica Tessi, 02-3264211; monica.tessi@ANE.IT.

■ Inaz invita a NAPOLI all'appuntamento formativo dedicato al nuovo modello di Certificazione Unica. Dalle 9.30 alle 13.00, presso la sede Inaz, Centro Direzionale Isola F10, piano 4. Per info e accrediti: Miriam Giudici, 346-3907608; mgiudici@eoipso.it.

▶ SABATO 24 GENNAIO

■ La Federazione Motociclistica Italiana invita a VERONA alla presentazione del Campionato Italiano Velocità 2015. Ore 14.00, Motor Bike Expo, Verona Fiere - Centro congressi Area - Sala Puccini. Per info e accrediti: segreteria@civ.it.

▶ LUNEDÌ 26 GENNAIO

■ La Conferenza dei Rettori delle

Università Italiane e il Centro Universitario Sportivo Italiano presentano a ROMA il progetto Camminare Insieme. Ore 11.30, presso il Salone d'Onore del Coni, largo Lauro de Bosis 15. Per info e accrediti: Alberto Dallatana, 0521-1911434; alberto.dallatana@studioghiretti.it.

▶ MARTEDÌ 27 GENNAIO

■ Popai organizza a MILANO il seminario "E-commerce & Retail". Dalle 9,30 alle 13,30, piazzetta U. Giordano. Per info e iscrizioni: formazione@popai.it.

▶ MERCOLEDÌ 28 GENNAIO

■ Porcelanosa invita a MILANO all'inaugurazione showroom. Dalle 11.00 alle 15.00, via Marghera 45. Per info e accrediti: Daniela Siracusa, 346-4910636; dsiracusa@sangallimc.it.

▶ GIOVEDÌ 29 GENNAIO

■ A MILANO presentazione dell'Osservatorio Mobile Marketing & Service Politecnico di Milano. Dalle 10:00 alle 16:00, Politecnico di Milano, Campus Bovisa, Aula Carlo de Carli, via Durando 10. Per info e accrediti: marco.ferrario@mirandola.net.





Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME CATALOGHI DOCUMENTAZIONE NOVITÀ MERCATI MARCHI SOCIAL AREA L'ESPERTO RISPONDE PREMIUM

Diventa "Premium"!
Con il pacchetto "Premium" avrai: Guide d'installazione, articoli tecnici e documentazione dedicata solo a te!

[Scopri qui!](#)

Tecnologie per l'automazione elettrica

16.01.2015

Da sempre impegnata nell'organizzazione di momenti d'incontro con i clienti per comunicare le innovazioni tecnologiche e raccogliere il feedback del mercato, anche nel 2015 **ANIE Automazione** offrirà diverse opportunità di visibilità agli associati.

Innanzitutto, la Tavola Rotonda "Automazione 4.0: il futuro è già qui?" che si svolgerà presso la sede milanese dell'Associazione il 22 gennaio 2015.

Nelle giornate del 16 e 17 giugno 2015, presso la sede del Gruppo 24Ore, a Milano, si terrà, poi, il Meeting Tecnico Economico TECO, manifestazione biennale che nasce dalla collaborazione di ASSIOT (Associazione Italiana costruzione organi di trasmissione e ingranaggi), **ANIE Automazione** e ASSOFLUID (Associazione italiana dei costruttori ed operatori del settore oleoidraulico e pneumatico), con l'intento di valorizzare le competenze distintive delle aziende italiane e di riunire in un solo luogo fisico e virtuale (esiste anche una community on line di TECO) tutto il settore della trasmissione di potenza, della mecatronica e dell'automazione. Si articolerà su tre sessioni, "Tecnologica", "Economica" e "Accademica", e sarà un momento di confronto tra tutti gli operatori della filiera su quelle che sono le soluzioni più innovative, i casi di maggior successo e le esperienze realmente significative su temi particolarmente sensibili come il miglioramento dei processi, la flessibilità, l'efficienza, la sicurezza oggi più che mai alla base nella ricerca della qualità e dei risultati aziendali.

A seguire, la 14ª edizione del Forum Telecontrollo, manifestazione storica e di riferimento per l'intero settore, che si terrà, nel pieno delle attività EXPO 2015, il 29 e 30 settembre 2015 a Milano, presso l'Hangar Bicocca, ottimo esempio di valorizzazione di un progetto di riconversione industriale. L'appuntamento è pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

A completamento dell'offerta di eventi dell'Associazione, il 14 ottobre 2015 verrà, infine, riproposto il Forum Meccatronica, che ha avuto un ottimo risultato di partecipazione nella sua prima edizione tenutasi lo scorso anno al KM Rosso di Bergamo. Il Forum nasce e cresce dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori di tali soluzioni sul territorio nazionale, grazie alle testimonianze dei principali fornitori di componenti e sistemi meccatroniche soci di **Anie Automazione**.

Nell'organizzazione di tutte queste iniziative, **ANIE Automazione** sarà affiancata da Messe Frankfurt Italia, con cui ha negli ultimi cinque anni maturato un solido e proficuo rapporto di collaborazione, come testimonia il crescente successo negli anni di SPS IPC Drives Italia, che quest'anno si terrà a Parma dal 12 al 14 maggio, importante momento di promozione per tutta la filiera.

Nuova

È ora disponibile la nuova app Voltimum!

ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ Verifiche, manutenzione di impianti e lavori elettrici
- ▶ Distribuzione di energia
- ▶ Alimentazione di emergenza

AREA TECNICA

- ▶ Guide e approfondimenti
- ▶ Articoli dal GIE
- ▶ CULTURA della LUCE
- ▶ Articoli da PROGETTO ENERGIA
- ▶ Articoli da CASA FUTURA
- ▶ efficienza energetica LED in

MAPPA DEL SITO

ALTRI LINKS

SOCIAL LINKS

REGISTRATI ORA!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sps Ipc Drives Italia 2015: aumentano le adesioni e gli appuntamenti

Si è tenuta a Milano, giovedì 18 dicembre, la conferenza stampa di Sps Ipc Drives Italia, fiera delle tecnologie per l'automazione elettrica, sistemi e componenti. L'incontro è stato occasione per rivelare i primi dati relativi alla prossima edizione, la quinta, in scena a Parma dal 12 al 14 maggio 2015. La previsione finale delle adesioni si attesta a +5%. Inoltre, si arricchisce il calendario degli eventi collaterali. Il 22 gennaio, presso la sede di Anie automazione, si terrà la tavola rotonda 'Automazione 4.0: il futuro è già qui?'; il 16 e il 17 giugno la seconda edizione di Tecno'15, evento biennale dedicato al comparto dei sistemi di trasmissione, controllo movimento e potenza; il 29 e il 30 settembre il Forum Tecnocontrollo e, infine, il 14 ottobre il Forum Meccatronica. Per stare al passo 365 giorni all'anno con tutti gli aggiornamenti e gli appuntamenti in programma nel mondo dell'automazione, Sps Italia metterà a disposizione, a partire da gennaio, una nuova App ricca di funzionalità. Un mezzo che potrà essere utilizzato anche dagli espositori per segnalare i propri eventi di settore, e dalla stampa per comunicare le uscite delle testate specializzate.



Sps Ipc Drives Italia 2015: aumentano le adesioni e gli appuntamenti

Si è tenuta a Milano, giovedì 18 dicembre, la conferenza stampa di Sps Ipc Drives Italia, fiera delle tecnologie per l'automazione elettrica, sistemi e componenti. L'incontro è stato occasione per rivelare i primi dati relativi alla prossima edizione, la quinta, in scena a Parma dal 12 al 14 maggio 2015. La previsione finale delle adesioni si attesta a +5%. Inoltre, si arricchisce il calendario degli eventi collaterali. Il 22 gennaio, presso la sede di Anie automazione, si terrà la tavola rotonda 'Automazione 4.0: il futuro è già qui?'; il 16 e il 17 giugno la seconda edizione di Tecno'15, evento biennale dedicato al comparto dei sistemi di trasmissione, controllo movimento e potenza; il 29 e il 30 settembre il Forum Tecnocontrollo e, infine, il 14 ottobre il Forum Meccatronica. Per stare al passo 365 giorni all'anno con tutti gli aggiornamenti e gli appuntamenti in programma nel mondo dell'automazione, Sps Italia metterà a disposizione, a partire da gennaio, una nuova App ricca di funzionalità. Un mezzo che potrà essere utilizzato anche dagli espositori per segnalare i propri eventi di settore, e dalla stampa per comunicare le uscite delle testate specializzate.



EVENTI FORUM MECCATRONICA

Forum Meccatronica: chi ben comincia...

Grande successo per la prima edizione di "Forum Meccatronica: Innovare e competere con le tecnologie dell'automazione" svoltasi lo scorso 24 settembre a Bergamo presso il KilometroRosso



Tutti soddisfatti al Kilometro Rosso, il 24 settembre 2014, per la mostra-convegno sulla Meccatronica ideata e promossa dal Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione con l'organizzazione di Messe Frankfurt Italia. La presenza delle principali aziende del settore, l'attualità delle tematiche scelte e l'innovativa formula con cui sono state affrontate hanno contribuito alla riuscita dell'evento che ha visto la partecipazione di quasi 500 visitatori. Oltre all'alto livello tecnologico delle tematiche trattate il Forum

è stato un momento di confronto fattivo tra realizzatori e utilizzatori di soluzioni meccatroniche e fornitori di componenti e sistemi per l'automazione avanzata. I temi principali affrontati nelle due tavole rotonde che hanno animato la giornata sono legati, da un lato, alla progettazione delle macchine in un'ottica meccatronica e, dall'altro, ai processi di produzione che devono garantire una sempre maggiore flessibilità. Temi moderni, ma non avveniristici, che le aziende manifatturiere si trovano ad affrontare quotidianamente.

Sabina Cristini, Presidente del Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione, ha dichiarato: "La progettazione in un'ottica meccatronic

catronica, ovvero con un coordinamento sempre più stretto tra le componenti meccanica, elettronica ed informatica, è un fattore di competitività importante oggi per i costruttori di macchine e per gli utilizzatori finali e lo sarà sempre più in futuro, dove l'introduzione dei moderni concetti di Industrie 4.0 renderanno sempre più importante un approccio multidisciplinare a tutti i livelli della filiera industriale". Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, che ha aperto i lavori della giornata, ha invece affermato: "Le numerose adesioni e il numero di visitatori che hanno partecipato a Forum Meccatronica confermano l'importanza che ha assunto negli anni l'integrazione fra Meccanica, Elettronica e Software per la realizzazione delle macchine automatiche. Un segnale importante sia dal punto di vista tecnologico sia da quello economico perché dimostra l'attenzione delle aziende italiane nei confronti di soluzioni avanzate ad alto valore aggiunto. Importante inoltre sottolineare il carattere itinerante di questo Forum, che nasce a caratterizzazione territoriale al fine di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive di ciascuna regione".

Si conferma così, ancora una volta, l'importante sodalizio tra ANIE Automazione e Messe Frankfurt Italia, nato con SPS IPC Drives Italia e sviluppatosi in eventi collaterali come Forum Meccatronica e Forum Telecontrollo (Milano, 29-30 settembre 2015).



notizie

Dalla 5ª edizione di SPS IPC Drives a Expo 2015

Per Messe Frankfurt Italia bilancio positivo per il 2014 e un nuovo anno ricco di appuntamenti



Il 2014 è stato un anno di grandi traguardi per Messe Frankfurt Italia. E sembra che il 2015 sia destinato a superarli, in particolare per quanto riguarda SPS IPC Drives Italia, la fiera dell'automazione diventata in breve tempo punto di riferimento del settore: l'edizione 2014 si è infatti chiusa con una crescita del 17% di visitatori, pari a oltre 21mila unità. «Guardando alle nostre attività in Italia, il 2014 è stato davvero ricco di soddisfazioni soprattutto per il nostro cavallo di battaglia, SPS IPC Drives, che ha registrato un nuovo record di presenze a livello espositivo e di visitatori – ha commentato Donald Wich, AD di Messe Frankfurt Italia – La buona notizia è che anche SPS IPC Drives 2015 promette molto bene: in base ai dati d'iscrizione siamo già a buon punto e ci aspettiamo un'ulteriore crescita del 5%». Non solo SPS: nel 2014 sono state diverse le novità proposte, come il Forum Meccatronica, insieme ad ANIE Automazione e la prima Convention POWERLINK.

Del resto l'intero Gruppo Messe Frankfurt ha chiuso l'anno con risultati ragguardevoli: «Un nuovo fatturato record complessivo di circa 550 milioni di euro, con un utile di 100 milioni. Sono dati provvisori, ma che testimoniano come il mondo fieristico in generale, e in particolare Messe Frankfurt, sia attivo e continui a crescere sull'onda di mercati trainanti come Cina, Dubai, gli USA, e tra questi il made in Italy continua a recitare un ruolo

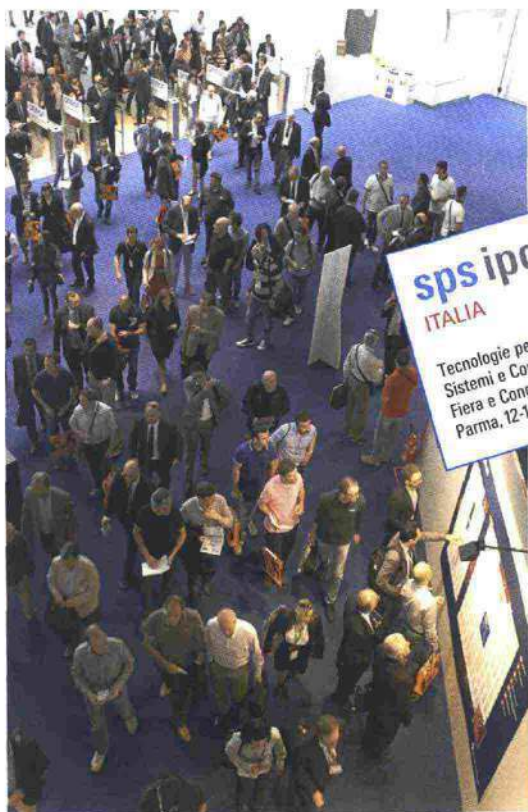
primario», ha spiegato Wich. A livello internazionale, l'evento più importante per l'Italia nel nuovo anno sarà senza dubbio Expo 2015: Messe Frankfurt sarà responsabile dell'organizzazione e gestione del Padiglione della Germania, sul tema "Fields of Ideas", per conto del Ministero federale per l'Economia e l'Energia tedesco, con un budget da 50 milioni di euro e il collaudo previsto a marzo.

Molto ricco il calendario eventi 2015, anche grazie alla collaborazione con diverse associazioni, come ANIE Automazione, «una partnership di grande successo – l'ha definita Wich – fin dalla prima edizione di SPS. Nel 2015 ci sarà un ulteriore rafforzamento». Ad esempio con le prossime tavole rotonde: la prima, il 22 gennaio sul tema "Automazione 4.0: il futuro è già qui?", con aziende dell'Advisory Panel SPS Italia, leader di settore, OEM e End User appartenenti al Comitato scientifico della fiera. La seconda, a marzo, sul Pharma&Beauty, uno dei fil rouge di SPS insieme a Food&Beverage a cui quest'anno si aggiunge l'Automotive. "Industria 4.0" sarà poi il tema dominante e trait d'union delle tavole rotonde e dei convegni tecnologici di SPS. «Cercheremo di approfondire il tema dell'Industria 4.0 nel nostro Paese – ha detto Marco Vecchio, segretario di ANIE Automazione, in merito all'appuntamento di gennaio – e i dati, la realtà del tessuto industriale nazionale. Idea che proseguirà in SPS a maggio con sessioni ancora più verticali in cui parleremo anche di Automotive». Ecco gli appuntamenti:

SPS IPC Drives Italia (12-14 maggio, Parma): quinta edizione della fiera dedicata alle tecnologie per l'automazione elettrica, sistemi e componenti. Per l'occasione Messe Frankfurt ha lanciato anche un'app innovativa, "APPuntamenti d'automazione": potrà essere utilizzata da tutti gli espositori di SPS Italia per segnalare e promuovere i propri eventi di settore, e dalla stampa che supporta la manifestazione per comunicare le uscite delle testate specializzate, oltre a permettere la registrazione diretta alla fiera.

TECO'15 (16-17 giugno, Milano): evento biennale sui temi di meccatronica, automazione e trasmissione di potenza. In collaborazione con ANIE Automazione, Assiot (Associazione Italiana Costruttori Organi di Trasmissione e Ingranaggi), Assofluid (Associazione Italiana dei Costruttori ed Operatori del Settore Oleoidraulico e Pneumatico). Previste tre sessioni: tecnologica, economica e accademica. «Per noi Teco è importante – ha detto Fabrizio Cattaneo, segretario di Assiot – nasce dalla necessità di fare il punto della situazione dal punto di vista meccanico ed economico. Ci è sembrato fondamentale farla con Assofluid e ANIE che rappresentano tecnologie del Fluid Power ed elettroniche, e abbiamo trovato in Messe Frankfurt un partner disposto ad ascoltarci».

Forum Telecontrollo (29-30 settembre, Milano, HangarBicocca) e **Forum Meccatronica** (14 ottobre): entrambi in collaborazione con ANIE Automazione. Il primo prevede tre sessioni: reti, industria, città. Il secondo è un progetto nato dall'esigenza di portare l'innovazione nelle tecnologie meccatroniche per l'industria a conoscenza dei fruitori a livello nazionale.



APPUNTAMENTI

ESCO EUROPE 2015

20-21 gennaio 2015

Milano

AUTOMAZIONE 4.0

Il futuro è già qui?

22 gennaio 2015

Sede Anic, Milano

CHEMTECH WORLD

EXPO

28-31 gennaio 2015

Mumbai, India

BIOENERGY ITALY

25-27 febbraio 2015

Cremona

ACMA

AUTOMECHANIKA

26 febbraio - 1 marzo

2015

New Delhi, India

WATER TODAY'S

WATER EXPO

26-28 febbraio 2015

Tamil Nadu, India

SOLAR MIDDLE EAST

2-4 marzo 2015

Dubai, Emirati Arabi

Uniti

PITTCON

Conference & Expo

8-12 marzo 2015

New Orleans, USA

ENERGY STORAGE

EUROPE

9-11 marzo 2015

Düsseldorf, Germania

MC4 - MOTION

CONTROL FOR

10 marzo 2015

Bologna

AOG - Australasian

Oil & Gas Exhibition

& Conference

11-13 marzo 2015

Perth, Australia

CAC 2015 - China

International

Agrochemical & Protection

Exhibition

11-13 marzo 2015

Shanghai, Cina

EUROPEAN TYRE

RECYCLING

CONFERENCE

25-27 marzo 2015

Bruxelles, Belgio

OMC

25-27 marzo 2015

Ravenna

CIPPE - China

International Petroleum

& Petrochemical

26-28 marzo 2015

Beijing, Cina

A Bergamo il primo Industrial Valve Summit



Si svolgerà dal 27 al 28 maggio IVS, l'evento internazionale sulla filiera delle valvole industriali e le soluzioni di flow control. Un'iniziativa del tutto nuova per l'Italia, promossa da Confindustria Bergamo e dall'Ente Fiera Promoberg

MAY 27th - 28th 2015 - BERGAMO - ITALY



IVS
INDUSTRIAL VALVE SUMMIT

È il primo evento internazionale dedicato alla filiera delle valvole industriali realizzato in Italia. Si tratta di IVS - Industrial Valve Summit, in programma a Bergamo dal 27 al 28 maggio 2015, e i promotori sono Confindustria Bergamo ed Ente Fiera Promoberg: obiettivo della manifestazione, che comprende l'esposizione fieristica, congressi e workshop e si svolgerà ogni due anni, è quello di sottolineare appunto l'eccellenza tecnologica e produttiva dell'intera filiera delle valvole industriali e delle soluzioni di flow control. Il pubblico a cui si rivolge è quello formato da manager, tecnici e professionisti coinvolti nella progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti industriali a cui si intende fornire una panoramica interdisciplinare sulla materia.

Un'iniziativa partita per così dire "dal basso": il tutto è nato da uno studio sulle aziende del territorio, da cui è emerso come distretto rilevante proprio quello delle valvole, primo al mondo nell'Oil&Gas, eppure con società costrette a recarsi all'estero per le fiere di settore per mancanza di punti di riferimento nazionali, una lacuna che IVS si prefigge di colmare. Lo dimostra il fatto che gli stand sono già stati quasi tutti aggiudicati: alla sezione espositiva ne è stata affiancata anche una congressuale, con temi definiti da un Comitato scientifico di livello internazionale, presieduto da Maurizio Brancaleoni di ANIMA Confindustria.

I membri del Comitato sono esperti del settore, end user, società di ingegneria e di costruzioni, fornitori di servizi, consulenti e associazioni di categoria: tra loro figurano, per esempio, rappresentanti di Saipem, Saudi Aramco, AIM - Associazione Italiana Metallurgia, CEN - European Committee for Standardization, ISO - International Organization for

Standardization. Il convegno internazionale offrirà un'importante opportunità di confronto tra leader ed esperti di settore sulle innovazioni tecnologiche, le problematiche e l'esperienza maturata sul campo. La "call for paper" è stata prolungata e si chiuderà il 20 gennaio. Ecco i temi del Congresso IVS 2015:

Progettazione, sicurezza, materiali e trattamenti delle superfici: sessioni tecniche sui più recenti sviluppi nel campo dei materiali e delle tecnologie per la protezione delle superfici, focus sulla protezione dalla corrosione e i sistemi di copertura antivegetativi
Sistemi di azionamento, controllo e comunicazione: panorama generale sul settore dell'attuazione delle valvole e delle tecnologie di controllo - protagonista ultimamente di un'evoluzione nelle metodologie di



progettazione e di produzione - con riferimento anche alle tecnologie digitali e alle nuove tecniche di rilevamento e telecomunicazione nei processi di pianificazione e manutenzione
Performance dei sistemi di tenuta: approfondimenti su elementi e tecnologie di monitoraggio, tecniche di tenuta, design delle guarnizioni e innovazioni per l'ottimizzazione delle performance di tenuta delle valvole
Standard e qualifiche: gli standard internazionali sulle valvole, come riflettono la pratica ingegneristica e come influiscono sulla domanda di mercato, la tecnologia e le procedure manifatturiere
Business e management: esperti del settore delle valvole e di altri settori condivideranno le loro opinioni sugli aspetti strategici e di crescita del business (inclusi i processi di M&A), sulle tendenze del mercato e previsioni sul settore.

HYDRICA

30 marzo - 2 aprile 2015
Padova

GREEN ENERGY EXPO

1-3 aprile 2015
Daegu, Corea del Sud

SOLAREXPO/ THE INNOVATION CLOUD

8-10 aprile
Milano

ENERGYMED

9-11 aprile
Napoli

HANNOVER MESSE

13-17 aprile 2015
Hannover, Germania

CHEMSPEC INDIA

16-17 aprile 2015
Mumbai, India

MCM MILANO

16 aprile 2015
Milano

SAVE MILANO

16 aprile 2015
Milano

SNEC PV POWER EXPO

27-30 aprile
Shanghai, Cina

SPS IPC DRIVES ITALIA

12-14 maggio
Parma

WIRE RUSSIA

12-15 maggio 2015
Mosca, Russia

MTE - Saudi Arabia

International Machine Tools Exhibition
18-20 maggio 2015
Dammam, Arabia Saudita

SENSOR+TEST

19-21 maggio 2015
Norimberga, Germania

WPC LEADERSHIP

CONFERENCE
26-28 maggio 2015
Tromsø, Norvegia

IVS - INDUSTRIAL VALVE SUMMIT
27-28 maggio 2015
Bergamo

Forum Meccatronica: *chi ben comincia...*

Grande successo per la prima edizione di "Forum Meccatronica: Innovare e competere con le tecnologie dell'automazione" svoltasi lo scorso 24 settembre a Bergamo presso il KilometroRosso



FORUMMECCATRONICA

Tutti soddisfatti al Kilometro Rosso, il 24 settembre 2014, per la mostra-convegno sulla Meccatronica ideata e promossa dal Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione con l'organizzazione di Messe Frankfurt Italia. La presenza delle principali aziende del settore, l'attualità delle tematiche scelte e l'innovativa formula con cui sono state affrontate hanno contribuito alla riuscita dell'evento che ha visto la partecipazione di quasi 500 visitatori. Oltre all'alto livello tecnologico delle tematiche trattate il Forum

è stato un momento di confronto fattivo tra realizzatori e utilizzatori di soluzioni meccatroniche e fornitori di componenti e sistemi per l'automazione avanzata. I temi principali affrontati nelle due tavole rotonde che hanno animato la giornata sono legati, da un lato, alla progettazione delle macchine in un'ottica meccatronica e, dall'altro, ai processi di produzione che devono garantire una sempre maggiore flessibilità. Temi moderni, ma non avveniristici, che le aziende manifatturiere si trovano ad affrontare quotidianamente.

Sabina Cristini, Presidente del Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione, ha dichiarato: "La progettazione in un'ottica mec-

catronica, ovvero con un coordinamento sempre più stretto tra le componenti meccanica, elettronica ed informatica, è un fattore di competitività importante oggi per i costruttori di macchine e per gli utilizzatori finali e lo sarà sempre più in futuro, dove l'introduzione dei moderni concetti di Industrie 4.0 renderanno sempre più importante un approccio multidisciplinare a tutti i livelli della filiera industriale". Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, che ha aperto i lavori della giornata, ha invece affermato: "Le numerose adesioni e il numero di visitatori che hanno partecipato a Forum Meccatronica confermano l'importanza che ha assunto negli anni l'integrazione fra Meccanica, Elettronica e Software per la realizzazione delle macchine automatiche. Un segnale importante sia dal punto di vista tecnologico sia da quello economico perché dimostra l'attenzione delle aziende italiane nei confronti di soluzioni avanzate ad alto valore aggiunto. Importante inoltre sottolineare il carattere itinerante di questo Forum, che nasce a caratterizzazione territoriale al fine di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive di ciascuna regione".

Si conferma così, ancora una volta, l'importante sodalizio tra ANIE Automazione e Messe Frankfurt Italia, nato con SPS IPC Drives Italia e sviluppatosi in eventi collaterali come Forum Meccatronica e Forum Telecontrollo (Milano, 29-30 settembre 2015).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Fiere ed eventi

Gli appuntamenti da non perdere per tutta la filiera

Exhibitions and events all over the world

■ Anuga FoodTec

Colonia, 24-27 marzo 2015

La settima edizione di Anuga FoodTec, il salone internazionale delle tecnologie alimentari e delle bevande che si terrà dal 24 al 27 marzo 2015 a Colonia, tenendo fede allo slogan "One for all – all in one" coprirà l'intera catena di produzione suddivisa tra Food Processing, Food Packaging, Food Safety e Services & Solutions. Accanto ai temi tradizionali della fiera, come il processo, una posizione di spicco sarà riservata per la prima volta agli ingredienti e ai materiali per imballaggio.

Nel nostro mondo in costante accelerazione diventa sempre più importante mettere a disposizione della pratica industriale in modo rapido e completo gli ultimi risultati dell'attività di ricerca e sviluppo condotta da istituti specializzati, università e dall'industria stessa. Mantenendo gli occhi puntati su questo obiettivo, la manifestazione proporrà un ampio programma collaterale professionale, coordinato e in parte anche organizzato dalla DLG (German Agricultural Society). In particolare brevi forum con tre o quattro relazioni specifiche consentiranno di abbinare la visita in fiera a una panoramica delle ultime novità sugli sviluppi nel relativo campo

di interesse. Altri forum saranno incentrati su tematiche tecniche specifiche come per esempio hygienic design, tecnologia a

membrana, microincapsulazione, tecnologia di congelamento, utilizzo di robot nell'industria alimentare o per il rilevamento di corpi estranei. Tuttavia troveranno spazio anche le tecnologie posizionate al confine fra ricerca e sviluppo e impiego pratico nei processi industriali,

Agenda

2 dicembre 2014 > Food waste da sperpero a ricchezza. Esperienze dall'Italia e dal mondo

Milano (Italia) www.otalombardialliguria.org

17 - 21 gennaio 2015 > Sigep 2015

Rimini (Italia) www.sigep.it

27 - 30 gennaio 2015 > Interplastica

Mosca (Russia) www.interplastica.de

27 - 30 gennaio 2015 > Upakovka/Upak Italia

Mosca (Russia) upakovka.messe-duesseldorf.de

1 - 4 febbraio 2015 > ProSweets Cologne

Colonia (Germania) www.prosweets.com

2 - 5 febbraio 2015 > Pack Expo East

Philadelphia (Stati Uniti) www.packexpoeast.com

10 - 12 marzo 2015 > CCE International

Monaco di Baviera (Germania) www.cce-international.com

24 - 27 marzo 2015 > Anuga FoodTec

Colonia (Germania) www.anugafoodtec.com

21 - 24 aprile 2015 > Hispack

Barcellona (Spagna) www.hispack.com

10 - 13 maggio 2015 > Eurocarne

Verona (Italia) www.eurocarne.it

12 - 14 maggio 2015 > SPS IPC Drives Italia

Parma (Italia) www.spsitalia.it

19 - 23 maggio 2015 > Ipack-Ima

Milano (Italia) www.ipack-ima.com

19 - 23 maggio 2015 > Converflex

Milano (Italia) www.converflex.it

📅 Gli eventi evidenziati in agenda sono stati selezionati da Food Packages.

Online è consultabile il calendario aggiornato, www.foodpackages.net



Alcuni stand nell'edizione di Anuga FoodTec 2014

come per esempio l'utilizzo di nasi e lingue elettroniche, il concetto di industria 4.0 o le previsioni relative alle future possibilità di impiego della tecnologia al plasma e degli ultrasuoni, ma anche le stampanti 3D. I forum incentrati sulla produzione di alimenti halal e sull'etica nella produzione alimentare completeranno il ventaglio delle tematiche. Altri argomenti specifici saranno affrontati e discussi in modo approfondito nell'ambito di altri simposi, workshop, conferenze o seminari, come per esempio una conferenza della durata di mezza giornata sull'efficienza delle risorse, tema centrale di Anuga FoodTec 2015. Il 28 ottobre a Parma nell'ambito della fiera Cibus Tec, **Simone Schiller**, managing director food business della German

Agricultural Society (DLG) chiamata ad arricchire la presentazione della prossima edizione di Anuga FoodTec, ha condotto un interessante intervento sui trend del settore alimentare e del packaging nel mondo. Se consideriamo tutto il comparto di macchinari e impianti, l'Italia è il secondo mercato per importanza in Europa dopo la Germania. Dopo il crollo della domanda interna verificatosi nel 2008, l'intero settore si è rivolto in particolare modo all'export e la domanda di macchinari italiani, che si mantiene sempre su livelli alti, dimostra che siamo assolutamente competitivi. Gli esperti prevedono che i molteplici legami fra le aziende italiane e tedesche costruttrici di macchine dovrebbero essere in grado, per il prossimo futuro, di limitare la crescente concorrenza proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese e dalla Corea. L'alimentare è uno dei pilastri portanti della nostra industria, così come i prodotti alimentari italiani costituiscono uno dei fondamenti del "made in Italy". In Italia, sono soprattutto i grandi gruppi alimentari a essere orientati prevalentemente all'export e a effettuare regolarmente investimenti per mantenersi al passo con gli ultimi sviluppi tecnologici; la domanda di macchinari per l'industria alimentare e il packaging si mantiene quindi su livelli pressoché stabili. Se diamo un'occhiata alle dinamiche a livello globale, la crescita costante della popolazione mondiale da un lato e il rapido sviluppo delle economie nazionali di alcuni paesi emergenti densamente popolati dall'altro, fanno dell'industria globale del food and beverage un mercato dinamico e in crescita. Secondo le stime dell'Associazione dei costruttori tedeschi di macchi-

ne e impianti (VDMA), nel 2013 sono stati spesi nel mondo tre miliardi di Euro per prodotti alimentari e bevande confezionati; l'istituto di ricerche di mercato britannico Euromonitor ritiene che entro il 2017 questo importo salirà a circa 3,9 miliardi di euro, il che equivale a un incremento del 28%. Non stupisce quindi che per la domanda mondiale di macchinari e impianti per la produzione e il confezionamento di prodotti alimentari e bevande si preveda sostanzialmente una tenuta stabile. Sul mercato internazionale di questi macchinari le aziende tedesche svolgono un ruolo dominante, seguite da quelle italiane.

Al momento si notano cambiamenti evidenti in riferimento ai mercati di sbocco: se fino a dieci anni fa il 55% circa delle macchine per la produzione e il confezionamento di alimenti era ancora destinato all'esportazione nei paesi europei, nel 2013 questa percentuale si è ridotta al solo 47%. Attualmente gli impulsi alla crescita provengono sempre più dai paesi emergenti e in via di sviluppo, che devono modernizzare, consolidare e potenziare l'industria del food and beverage, da un lato al fine di creare le capacità necessarie, dall'altro però anche per essere in grado di soddisfare le crescenti esigenze in materia di qualità dei paesi di esportazione.

Un'attenzione particolare va sicuramente riservata al continente africano, soprattutto alla regione subsahariana, dove da anni si osserva uno sviluppo economico positivo. Nel 2013 i mercati di sbocco più importanti per le aziende tedesche sono stati il Sudafrica (98 milioni di Euro), la Nigeria (80 milioni di Euro), l'Etiopia (29 milioni di Euro), la Tanzania (21 milioni di

BrauBeviale 2015



37'000 visitatori a BrauBeviale 2014: la prova di un format innovato di successo. Annunciate quindi le date del prossimo appuntamento, BrauBeviale 2015, sempre a Norimberga, dal 10 al 12 novembre! www.brau-beviale.de

Euro), la Costa d'Avorio (19 milioni di Euro) e il Kenya (18 milioni di Euro).

In tutto il mondo, l'elenco di requisiti e caratteristiche che i consumatori desiderano trovare nei generi alimentari e nelle bevande in quanto tali, ma anche lungo l'intera filiera di produzione, si allunga sempre più; una lista in cui le valenze possono variare soprattutto in base al livello di sviluppo economico dei Paesi, ma che per il resto mantiene una validità universale. Queste caratteristiche e tendenze si possono sostanzialmente riassumere nei seguenti punti: sicurezza degli alimenti, caratteristiche sensoriali e gusto, salute e benessere, convenienze, sostenibilità ed etica (incluse le prescrizioni religiose). Le principali cause di questi sviluppi sono l'aumento numerico del potere di acquisto di grandi fasce della popolazione, l'accesso migliore e più semplice alle informazioni, il maggior livello di istruzione, le nuove strutture familiari e i mutamenti nella struttura della popolazione in relazione all'età in molti paesi. Grazie all'aiuto della moderna tecnologia alimentare e del packaging è possibile soddisfare molte di queste richieste e tendenze.

Quando si parla di convenienze non si intendono solamente modalità di utilizzo e preparazione semplici, ma anche per esempio peso di trasporto ridotto, confezioni facili da aprire e richiudere e leggibilità delle informazioni riportate sulle etichette. Sullo sfondo di una popolazione mondiale in costante e inalzante crescita, di un sempre maggiore fabbisogno di prodotti lavorati, soprattutto nei paesi emergenti, delle prevedibili difficoltà di approvvigionamento di acqua ed energia e delle conseguenze ancora incerte del cambiamento climatico mondiale, il tema dell'efficienza delle risorse è sempre più al centro di un'economia consapevole. Lo stesso vale in toto anche per la produzione, lo stoccaggio e il trasporto degli alimenti, tema che sarà trattato con particolare attenzione e in tutte le sue possibili declinazioni nell'ambito di Anuga FoodTec 2015.

www.anugafoodtec.com

Innovare e competere con le tecnologie dell'automazione

Grande successo al Kilometro Rosso, il 24 settembre 2014, per la mostra-convegno sulla Meccatronica ideata e promossa dal Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione con l'organizzazione di Messe Frankfurt Italia. La presenza delle principali aziende del settore, l'attualità delle tematiche scelte e l'innovativa formula con cui sono state affrontate hanno contribuito alla riuscita dell'evento, che ha visto la partecipazione di 468 visitatori. Oltre all'alto livello tecnologico delle tematiche trattate, il Forum è stato un momento di confronto fattivo tra realizzatori e utilizzatori di soluzioni meccatroniche e fornitori di componenti e sistemi per l'automazione avanzata. I temi principali affrontati nelle due tavole rotonde che hanno animato la giornata sono legati, da un lato, alla progettazione delle macchine in un'ottica meccatronica e, dall'altro, ai processi di produzione che devono garantire una sempre maggiore flessibilità. Temi moderni, ma non avveniristici, che le aziende manifatturiere si trovano ad affrontare quotidianamente. Sabina Cristini, Presidente del Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione, dichiara: "La progettazione in un'ottica meccatronica, ovvero con un coordinamento sempre più stretto tra le componenti meccanica, elettronica e informatica, è un fattore di competitività importante oggi per i costruttori di macchine e per gli utilizzatori finali e lo sarà sempre più in futuro, dove l'introduzione dei moderni concetti di Industrie 4.0 renderanno sempre più importante un approccio multidisciplinare a tutti i livelli della filiera industriale".

Donald Wich, Amministratore Delegato Messe Frankfurt Italia, che ha aperto i lavori della giornata, afferma:

"Le numerose adesioni e il numero di visitatori che hanno partecipato a Forum Meccatronica confermano l'importanza che ha assunto negli anni l'integrazione fra Meccanica, Elettronica e Software per la realizzazione delle macchine automatiche. Un segnale significativo sia dal punto di vista tecnologico sia da quello economico perché dimostra l'attenzione delle aziende italiane nei confronti di soluzioni avanzate ad alto valore aggiunto. Importante inoltre sottolineare il carattere itinerante di questo Forum, che nasce a caratterizzazione territoriale, al fine di dare risalto alle problematiche e alle esigenze produttive di ciascuna regione".

Confermato ancora una volta l'importante sodalizio tra ANIE Automazione e Messe Frankfurt Italia, nato con SPS IPC Drives Italia, la fiera dell'automazione che si svolgerà dal 12 al 14 maggio 2015 presso Fiere di Parma, e sviluppatosi in eventi collaterali come Forum Meccatronica e Forum Telecontrollo (Milano, 29-30 settembre 2015). www.foodpackages.net/?ID=3052

■ East Afripack

Nairobi, 9-12 settembre 2014
Consuntivo

Esplorare il grande mercato dell'Africa dell'Est, scoprirne le opportunità, conoscere le esigenze e mostrare le soluzioni tecnologiche: la prima edizione di East Afripack ha pienamente centrato questi obiettivi. La fiera dedicata alle economie emergenti dell'Africa orientale subsahariana, organizzata da Ipack-Ima spa in joint venture con la statunitense PMMI, ha messo insieme al Kenyatta Center di Nairobi, in Kenya, 135 espositori provenienti da 18 paesi, con tutta la filiera produttiva rappresentata, dalle tecnologie ai materiali per il processing, packaging e converting.

Sia fra gli espositori che fra i visitatori, a consuntivo dei quattro giorni di fiera, si registra una grande soddisfazione. La partecipazione delle aziende italiane, sostenuta da una efficace campagna promozionale, è stata particolarmente rappresentativa, grazie anche al supporto di MISE-ICE Assografi-Assofo-odtec, oltre all'organizzazione delle delegazioni di buyers. Vincente si è rivelata la formula che ha associato all'esposizione di prodotto un ricco programma di social event, la consulenza gratuita – nel B&TPT Point (Business and Technology Planning Team) – ai visitatori intenzionati a intraprendere attività nei settori rappresentati, e la selezione di proposte d'eccellenza portate all'attenzione dei visitatori nell'Innovation Corner.

Il prestigio della Conferenza internazionale "Food processing & packaging innovation for a sustainable development", promossa da Ipack-Ima spa con il sostegno dell'UNIDO, dell'East

Africa Community (EAC) e del Ministero dello Sviluppo del Kenya, tutti rappresentati ai massimi livelli, ha completato il quadro di grande istituzionalità dell'evento. "Fin da questa edizione d'esordio, East Afripack si presenta come la più importante fiera promossa in Kenya negli ultimi cinque anni dal sistema imprenditoriale italiano, con la partecipazione di 60 aziende nazionali", ha affermato l'ambasciatore italiano a Nairobi, **Mauro Massoni**. East Afripack rappresenta anche un modello virtuoso su come interpretare al meglio, in prospettiva futura, il ruolo delle fiere: la manifestazione ha vinto il bando della Regione Lombardia per i progetti d'innovazione e internazionalizzazione del sistema fieristico lombardo. "Questo progetto di Ipack-Ima costituisce un ottimo esempio del ruolo strategico del sistema fieristico come strumento di promozione delle imprese e del prodotto italiano nel mondo", ha dichiarato **Mauro Parolini**, Assessore al Commercio, Turismo e Terziario di Regione Lombardia. "Attraverso East Afripack, Ipack-Ima ha scommesso su uno dei mercati che gli analisti vedono tra i protagonisti di un forte sviluppo nei decenni a venire, aprendo significative opportunità di affari e cooperazione per le imprese italiane di una filiera qualitativamente e quantitativamente importante per il nostro Paese". Proficui i risultati anche sotto il profilo del business. Oltre ai buoni contatti stabiliti, alcune aziende nei giorni di manifestazione hanno anche firmato contratti e trovato agenti sul territorio. Di particolare utilità, secondo i feedback degli espositori, si sono rivelati gli incontri con alcuni fra i top buyers dell'intera area subsahariana

dell'est: valga per tutti l'esempio della presenza fra gli stand dei produttori del the.
www.eastafripack.com

■ Sigep 2015

Rimini, 17-25 gennaio 2015

Il settore della pasticceria e panificazione, uno dei fiori all'occhiello del made in Italy e anche per questo in continua espansione dentro e fuori dall'Italia, ha costantemente bisogno del supporto della tecnologia del packaging, per proteggere adeguatamente i propri prodotti e in alcuni casi anche per prolungarne la shelf life, ma anche del packaging design, per vestire adeguatamente alimenti che sono oltre che buoni da gustare anche sempre più belli da vedere. In mostra tutte le novità del settore a Sigep 2015, il salone della gelateria, pasticceria e panificazione artigianali che si terrà a Rimini dal 17 al 25 gennaio, in concomitanza con A.B. Tech, la fiera dell'arte bianca. Giunta alla XXXVI edizione, la manifestazione si è confermata la più importante al mondo nel settore della gelateria artigianale, e come vetrina europea primaria del dolciario artigianale e caffè. In primo piano: materie prime e ingredienti, impianti e attrezzature, packaging, arredamento e servizi per gelateria, pasticceria e panificazione artigianali. Sezioni tematiche, concorsi internazionali e campionati, dimostrazioni, corsi e seminari di aggiornamento, esposizioni, concorrono a farne un unico grande evento. Raggiunto l'obiettivo di compattare in un'unica grande manifestazione l'intero settore del bakery in Italia, le imprese di riferimento per il made in Italy e i marchi leader europee saranno

protagonisti assoluti a Rimini, mostrando le soluzioni più innovative e rappresentative per la filiera del pane e pizza, del dolce e della pasticceria. Nell'edizione 2015 di A.B. Tech verrà data significativa evidenza ai processi industriali, continuando a valorizzare le specificità del mondo artigianale. Al centro della manifestazione saranno posti i temi della salute e sicurezza alimentare, sotto forma di tracciabilità della filiera a partire dalla materia prima, insieme ai temi della sostenibilità e innovazione, per quanto concerne le tecnologie, comprese quelle del confezionamento, elementi chiave di sviluppo per i mercati internazionali.
www.sigep.it

■ ProSweets 2015

Colonia, 1-4 febbraio 2015

Si terrà in contemporanea con ISM (fiera internazionale dei dolci e dei biscotti) ProSweets 2015, la fiera internazionale dell'industria dolciaria, a Colonia dal 1 al 4 febbraio. Il padiglione 10.1 della fiera di Colonia si trasformerà in un centro nevralgico di grandi competenze nel settore, con più di 300 espositori da 30 paesi, che presentano nuove soluzioni e sviluppi futuri per ingredienti, processing, packaging e logistica di dolci e snack. La gamma degli espositori è varia, e copre l'intera catena del valore.

La partecipazione per la prima volta delle aziende Cargill Inc., Bizerba GmbH, Chocal Aluminiumverpackungen GmbH e Ilapak Verpackungsmaschinen GmbH è stata annunciata mesi prima dell'apertura della fiera e a queste si aggiungono espositori storici come Crown Packaging Europe GmbH, Do-

metic Waeco, Selmi SRL, Stora Enso Oyj e Tanis Confectionery. La lista completa degli espositori sarà pubblicata sul sito della manifestazione verso la metà di dicembre. Intanto, sta prendendo forma il ricco e interessante programma degli eventi collaterali.

Per la prima volta, una piattaforma speciale, New Product Showcase ProSweets Cologne, sarà una grande vetrina per prodotti, packaging e ingredienti. In questa sezione esclusiva, gli espositori di ProSweets potranno presentare le loro innovazioni all'attenzione del pubblico. Il successo è garantito dal fatto che questa mostra è posizionata molto vicino alla sezione New Product Showcase di ISM: potenziali clienti saranno attratti da entrambe le manifestazioni. La partecipazione a questa sezione speciale è riservata agli espositori di ProSweets.

Il consolidato spazio Speaker's Corner affronterà questioni fondamentali delle aree di produzione, processing e packaging, sia per quanto riguarda i dolci che gli snack.

Sotto la direzione del professor Jenz Großhans FutureLab, il laboratorio aperto degli studenti della Köln International School of Design, lavorerà su progetti di packaging per dolci e snack. Gli espositori possono proporre argomenti per questa sezione prima dell'inizio della fiera. I risultati saranno comunicati in un sito web dedicato.

Per la prima volta, ci sarà uno Science Center in cui gli istituti di tecnologia alimentare potranno presentarsi e illustrare le loro attuali ricerche. Qui, insieme alla possibilità di ampliare i propri contatti per ricerca, sviluppo e servizi, espositori e visitatori avranno l'opportunità di affrontare insieme agli esperti le que-



CCE International 2015

CCE International, l'unica fiera commerciale d'Europa specificamente incentrata sul settore del cartone ondulato e pieghevole, aprirà nuovamente le porte in Germania, presso il centro fieristico commerciale di Monaco, dal 10 al 12 marzo 2015.

Dopo l'enorme successo conseguito con il lancio del marzo scorso, questo settore dell'industria attende con impazienza CCE International 2015. "Per l'evento del 2015 stiamo ricevendo un gran numero di richieste d'informazioni da parte dei futuri espositori, tanto che quasi tutto lo spazio degli stand della precedente esposizione è stato già prenotato", dichiara **Nicola Hamann**, direttore di CCE International, per conto di Mack Brooks Exhibitions, gli organizzatori della manifestazione. L'evento è gemellato con ICE Europe 2015.

Gli aggiornamenti, unitamente a una preview dell'offerta espositiva, nel giornale dedicato.

www.cce-international.com



Online è consultabile un'anteprima dell'offerta espositiva per CCE International 2015.

www.cce-international.com/cce-international-news/issue-6-eng/

stioni che riguardano la produzione e il confezionamento.

Inoltre, è in programma una manifestazione speciale intitolata Power Fruits, che approfondirà il tema della frutta secca come ingrediente per i dolci e ne presenterà le varie tipologie. www.prosweets.com

■ Ipack-Ima 2015

Milano, 19-23 maggio 2015

Ipack-Ima è la fiera di tecnologie e materiali per processing & packaging che avrà luogo dal 19 al 23 maggio del prossimo anno in Fiera Milano, in contemporanea con EXPO Milano 2015. Si tratta di una grande esposizione di sistema, che presenterà le soluzioni tecnologiche d'avanguardia nel processo e nel confezionamento per i professionisti nei settori alimentari e non alimentari. Di grande significato è la concomitanza con EXPO, il cui tema "Feeding the Planet, Energy for Life" è di stretta attinenza con

le tecnologie in mostra nei padiglioni di Ipack-Ima: questa circostanza fa da ulteriore elemento di attrattività in fiera per i visitatori che giungeranno all'Esposizione Universale da ogni parte del mondo. L'edizione 2015 di Ipack-Ima, che ha cadenza triennale, assume un carattere particolare. Accanto alle tradizionali peculiarità, grande impulso è stato dato alle tecnologie per l'industria alimentare del fresco. Le nuove abitudini di consumo rendono questo uno dei comparti di maggiore vivacità per l'intera filiera, con esigenza di nuove tecnologie di confezionamento e imballaggi specifici, per i quali Ipack-Ima rappresenta la vetrina ideale. La focalizzazione sul fresco sarà presentata attraverso tre mostre "verticali". Meat-Tech - Processing & Packaging per l'industria della carne è il nuovo evento specializzato per la business community del settore. Meat-Tech è sviluppata con le associazioni di riferimento degli utilizzatori, e ospiterà le migliori tecnologie e i prodotti per la lavorazione, conservazione, confezionamento e distribuzione delle carni. Dairytech - Processing & Packaging per l'industria casearia, è la nuova mostra che risponde alla forte domanda del comparto con un'unica panoramica completa delle più recenti tecnologie di produzione e lavorazione. Le tecnologie di processo e confezionamento per i prodotti lattiero-caseari presentate in Dairytech spaziano dalla raccolta e conservazione del latte alla trasformazione del prodotto finito fino al confezionamento, conservazione e vendita. Fruit Innovation è la mostra di più recente conio, frutto dell'organizzazione congiunta di Fiera Milano e Ipack-Ima spa. È dedicata alle novità,

di prodotto, tecnologia e servizio per la filiera industriale della frutta e verdura, dando risposta con soluzioni all'avanguardia alla domanda di innovazione e internazionalizzazione che viene espressa da questo segmento, in notevole evoluzione. La sinergia con EXPO, insieme alla possibilità di visitare, accanto alla fiera, i 143 padiglioni nazionali e tematici dell'Esposizione Universale, prevede uno specifico momento di integrazione fra le due manifestazioni focalizzato sulla sostenibilità, leitmotiv di tutti gli eventi collaterali a Ipack-Ima 2015. Si tratta della Conferenza internazionale "Food Processing & packaging innovativo per uno sviluppo sostenibile", in programma il 20 maggio 2015, organizzata in collaborazione con UNIDO e le agenzie alimentari delle Nazioni Unite. Le mostre che si terranno in Fiera Milano in contemporanea con Ipack-Ima, occupando per intero il quartiere espositivo, offriranno la vetrina completa di settori interconnessi che coprono l'intera catena di fornitura. Negli stessi giorni avranno luogo, infatti, Converflex (converting, stampa su imballaggi ed etichettatura) e Intralogistica Italia (organizzata in collaborazione con Deutsche Messe). I visitatori avranno la possibilità esclusiva di avere una panoramica a 360° di tecnologie di alto livello in quattro settori sinergici, strategici e focalizzati su tre segmenti ad alta crescita, con le mostre verticali di Ipack-Ima. Si tratta di un insieme di eventi che riunirà circa 2500 espositori e 100'000 visitatori, rendendo Milano la sede della più grande e articolata vetrina del mondo nei settori della trasformazione, confezionamento, stampa su imballaggio e logistica. www.ipack-ima.com ■

Fiere in vetrina



Successo per l'appuntamento internazionale delle ecoattività

2.257 espositori erano presenti all'appuntamento per presentare le loro soluzioni in tema di ambiente ed energia, tra cui oltre 600 aziende internazionali provenienti da tutto il mondo.

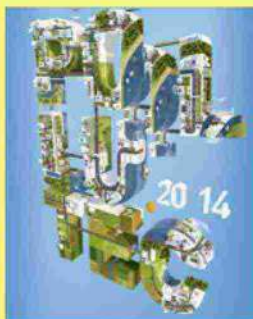
Pollutec ha inoltre accolto in un'atmosfera particolarmente conviviale **61.992 visitatori**, di cui il **12% d'internazionali** provenienti da **120 paesi**.

L'esperienza e l'eco-innovazione sono state presenti in tutti i settori del salone: acqua, aria, rifiuti-valorizzazione, energia-efficienza energetica, rischi, siti & suoli, strumentazione-metrologia-automazione. Oltre 155 anteprime svelate dagli espositori sui loro stand, durante le conferenze o nell'ambito della consegna di trofei. Tra queste soluzioni innovative, alcune rappresentano innovazioni di "rottura" dal sicuro successo, soprattutto nel settore energia: film sottili organici in PV capaci di trasformare ogni superficie in fonte di energia, processo di purificazione del biogas e di liquefazione di bio-metano con perdite limitate che permettano una produzione superiore o soluzioni che acconsentano di immagazzinare o valorizzare il calore emesso dai process industriali (batterie termiche di stoccaggio MCP, scambiatore di calore a placche utilizzabile su emissioni gassose...).

L'operazione Costa d'Avorio, paese invitato d'onore, e il nuovo Spazio Africa hanno ottenuto un grande successo. L'obiettivo iniziale, favorire le collaborazioni tra i paesi di questo continente dal forte potenziale e coloro in grado di offrire soluzioni, è stato ampiamente raggiunto. La Costa d'Avorio, in particolare, si è presentata in fiera con oltre 60 progetti concreti legati all'ambiente e all'energia.

Il prossimo salone Pollutec si svolgerà dal 29 novembre al 2 dicembre 2016 a Lyon Eurexpo.

Nel 2015, spazio a World Efficiency, il 1° salone e congresso delle soluzioni per le risorse e il clima dal **13 al 15 ottobre a Parigi Porte de Versailles** e a **La Galerie**, l'esposizione delle soluzioni a basso contenuto di carbonio che si svolgerà in concomitanza con la COP21, **dal 2 al 9 dicembre 2015** al Musée de l'Air et de l'Espace du Bourget.



Klimaenergy: focus su gassificazione del legno



Klimaenergy (Bolzano, 26-28 marzo 2015) è la manifestazione fieristica biennale di Fiera Bolzano dedicata alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili e alle sue applicazioni tecnologiche rivolte agli operatori. La manifestazione, mette al servizio sia dei visitatori sia degli espositori un programma di alto profilo tra conferenze, seminari, workshop e convegni.

Anche l'offerta espositiva è notevole e prevede la presentazione delle ultime novità del settore, una panoramica di soluzioni per le imprese e per la Pubblica Amministrazione. Saranno presenti le aziende chiave in ambito energetico specializzate in diversi campi che spaziano dalla cogenerazione come Ab Energy Spa, alla geotermica come Geolving GmbH, dalla gassificazione a legna come Holzenergie Wegscheid, alla gassificazione termochimica come Ligento Green Power GmbH. Tra i diversi percorsi guidati di Klimaenergy da segnalare quello al nuovo impianto di termovalorizzazione e al nuovo sistema di teleriscaldamento di Bolzano, complesso architettonico in grado di produrre energia termica per almeno 5.500 famiglie.

Tra gli highlights dell'edizione 2015, spicca la gassificazione del legno a cui Klimaenergy

dedica un programma di approfondimento che include una sessione dedicata nell'ambito del Congresso internazionale, un workshop tecnico e visite tecniche guidate a impianti di piccola, media e grande taglia ([Web: http://www.fierabolzano.it/klimaenergy/](http://www.fierabolzano.it/klimaenergy/))



SPS IPC Drives Italia ancora in crescita

sps ipc drives
ITALIA

Proseguono con ottimi riscontri le adesioni a SPS IPC Drives Italia 2015, con oltre 50 nuove aziende a bordo.

Molte novità per ciò che concerne gli eventi collaterali. Il successo delle più recenti collaborazioni con **ANIE** Automazione conferma l'interesse del pubblico negli ambiti limitrofi, con i settori Pharma&Beauty, Automotive e Food&Beverage che faranno da traino sia per quanto riguarda gli aspetti applicativi che le novità tecnologiche. "Industria 4.0" sarà il tema dominante, trait d'union di tutte le Tavole Rotonde e dei convegni tecnologici.

Forum Telecontrollo (29-30 settembre Milano, HangarBicocca)

Dopo il successo dell'ultima edizione, a Bologna, il Forum Telecontrollo torna a Milano, nel pieno delle attività EXPO 2015. Confermata la squadra Messe Frankfurt e **ANIE** Automazione nell'organizzazione dell'appuntamento, pensato per condividere e approfondire i progressi realizzati nel Telecontrollo, da sempre un'eccellenza Italiana, dove sviluppo e crescita sono trainati da un ambiente tecnologico altamente innovativo.

Aggiornamenti e informazioni su www.spsitalia.it